



COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

Disposto 10/09/1998

COPIA

MOD. C. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **682** del Registro Deliberazioni - Prot. 39566
^^^^^

OGGETTO: Approvazione variazione Programma di Miglioramento Agricolo - Ambientale - Ditta CORSI CLAUDIO-

L'anno MILLENOVECENTONOVANTOTTO questo giorno 30 (trenta) del mese di settembre ore 16.00 legalmente convocata, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale

		PRESENTI	ASSENTI
LUCIO SEGNANINI .	- Sindaco	-----	---X-----
ANTONIO CHIAPPINI	- Vice Sindaco	---X-----	-----
ANGELO GUADAGNI	- Assessore	---X-----	-----
FABIO FELICI	- Assessore	---X-----	-----
LUIGI GUCCINELLI	- Assessore	---X-----	-----
LUCA RAGONI	- Assessore	---X-----	-----
ANDREA ZANETTI	- Assessore	---X-----	-----

Assiste il Segretario Generale Dr. Giacomo Di Girolamo.

Il Sig. Antonio Chiappini, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



Delib. n. 682 /98

Su proposta dell'Assessore al ramo;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto quanto disposto dall'art.4 della Legge Regionale 14 aprile 1995 n.64 "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola" come sostituito dall'art.4 della L.R. n. 25 del 4/4/97;

Preso atto che con precedente deliberazione di G.M. n. 246 del 15 aprile 1998 è stato approvato il Programma di Miglioramento Agricolo-ambientale, presentato dall'azienda Corsi Claudio, in data 25 febbraio 1997, Prot.9072/1137, relativo alla richiesta di concessione edilizia per la realizzazione di fabbricati da destinarsi all'allevamento e addestramento cavalli da sella, ubicato in loc. Fossone Via Fossone Basso, sull'area distinta dal Foglio 67, mappali 183 - 184 - 185 - 282 - 283;

Considerato che, in data 5 giugno 1998, prot.24289/3504, il Sig. Corsi Claudio ha avanzato istanza chiedendo, al fine dell'aggiustamento del confine, la sostituzione del mappale 183 del foglio 67 di mq.864 (seminativo), già incluso nel suddetto Programma di Miglioramento Agricolo-Ambientale, con il mappale 281 foglio 67 di mq.866 (seminativo), facendo presente che i terreni citati hanno le stesse caratteristiche;

Vista la nota dell'Ufficio Urbanistica del 9 luglio 1998, con la quale si invia la suddetta richiesta all'Amministrazione Provinciale - Settore Attività Produttive, Sezione Agricoltura di Massa per il parere di competenza in merito al nuovo assetto territoriale in uso alla ditta richiedente;

Rilevato che l'Amministrazione Provinciale, con nota prot.29415/3504 del 8 agosto 1998, ha comunicato la presa d'atto della variazione avvenuta al Programma citato, significando nel contempo che la sostituzione non modifica nel merito il parere favorevole espresso in data 13 giugno 1998, che pertanto viene ratificato;

Ritenuto di procedere alla presa d'atto della variazione citata;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n. 142, come modificata dalla Legge 127/97;

VISTO l'art.35 della predetta legge 8.6.90 n.142;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,



Delib. n. 682 /98

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale presentato dall'azienda Corsi Claudio, già approvato con atto deliberativo n.246 del 15 aprile 1998, prendendo atto della sostituzione del mappale 183 del foglio 67 di mq.864 (semiantivo) con il mappale 281 foglio 67 di mq. 866 (seminativo) al fine di consentire l'aggiustamento dei confini dell'area sulla quale dovrà insistere l'azienda agricola;

Con separata votazione unanime, palesemente espressa;

d e l i b e r a

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma art. 47 della Legge n. 142/90;

Si da' atto che sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

"favorevole"

f.to Claudio Bacicalupi (Dirigente Settore Assetto del Territorio)

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE:

"Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n. 142, si esprime parere di regolarità contabile della presente delibera"

f.to Donati Rag. Roberto (Dir. settore contab. e bilancio)



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

MOD. C. 13

Delib. n. 682 /98

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
f.to Chiappini

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal
14 OTT. 1998 e vi rimarrà per 15 giorni.

Carrara, li **14 OTT. 1998**

IL DIRIGENTE SETT. ORGANIZZAZIONE AMM.VA

lbo IL VICE SEGRETARIO GEN.le
(Dott. Lino Buselli)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni TRENTA dalla data di trasmissione all'Organo di Controllo, art. 17 comma 38 L. 127/97 dal _____
- ☐ Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni DIECI dalla data di affissione all'Albo, comma 2, art. 47 L. 142/90 dal _____

Pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15

li _____

IL DIRIGENTE SETT. ORGANIZZAZIONE AMM.VA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

li **14 OTT. 1998**

IL DIRIGENTE SETT. ORGANIZZAZIONE AMM.VA

IL VICE SEGRETARIO GEN.le
(Dott. Lino Buselli)



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

MOD. C. 13

COMUNE DI CARRARA

Allegato alla deliberazione n. 682 del 30.9.98.

Il sottoscritto DIEGO FIORINI qualifica Funzionario propone
la deliberazione avente per oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA
DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO-AMBIENTALE - DITA
CORSI, CLAUDIO

Carrara, 14/09/98

Qualifica Funzionario

Firma Diego Fiorini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Benedini C. Dirigente della U.O. Amto del Centro
esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere
favorevole.

Carrara, 14/09/98

Il Dirigente

Firma Benedini C.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

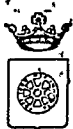
il sottoscritto Donati Roberto Dirigente responsabile del servizio
di Ragioneria, esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime
parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Attesta altresì, ai sensi dell'art.55 - 5° comma della Legge n. 142/90
la copertura finanziaria della spesa.

Carrara, 14.9.98

Il Responsabile di Ragioneria

Firma Donati Roberto



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

MOD. C. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 246 del Registro Deliberazioni

Prot. 17466

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE
DITTA CORSI CLAUDIO-

L'anno MILLENOVECENTONOVANTOTTO, questo giorno 15 (quindici) del mese di APRILE alle ore 16.00 legalmente convocata, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale

		PRESENTI	ASSENTI
EMILIA FAZZI CONTIGLI	- Sindaco	---X---	-----
LUIGI GUCCINELLI	- Assessore	-----	---X---
GIOVANNI FAGGIONI	- Assessore	---X---	-----
PIERO MARCHINI	- Assessore	---X---	-----
ILDO FUSANI	- Assessore	---X---	-----
MARIA GRAZIA ORLANDI	- Assessore	---X---	-----
GUADAGNI ANGELO	- Assessore	---X---	-----

Assiste il Segretario Generale Dr. Giacomo Di Girolamo.

La Sig.ra Emilia Fazzi Contigli, nella sua qualita' di Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**COMUNE DI CARRARA**PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458Delib. n 246 /98**Su proposta dell'Assessore al ramo****LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO quanto disposto dall'art.4 della legge Regionale 14 Aprile 1995 n.64 "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola" come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 25 del 4.4.97;

VISTO il programma di miglioramento agricolo-ambientale, presentato dall'azienda Corsi Claudio, in data 25 febbraio 1997, Prot. 9072/1137, relativo alla richiesta di concessione edilizia per la realizzazione di fabbricati da destinarsi all'allevamento e addestramento cavalli da sella, ubicato in località Fossone Via Fossone Basso, sull'area distinta dal Foglio 67, mappali 183-184-185-282-283~~284~~;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Amministrazione provinciale, Settore Attività Produttive, di cui alla nota prot. 6666 del 30 Maggio 1997, assunta al Prot. Gen. in data 13.6.97 n. 22861/3190;

RITENUTO di stabilire apposita convenzione o atto d'obbligo unilaterale da registrare e trascrivere a spesa del richiedente a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente di effettuare gli interventi previsti dall'art.4 , comma 6, della suindicata Legge e successive modificazioni, nonché l'apposizione del vincolo ventennale sui terreni oggetto dell'intervento e facenti parte del fondo alle cui capacità produttiva esso è riferito;

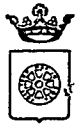
VISTA la relazione dell'Ufficio;

VISTO, altresì, il rispetto dell'art.4 della L.R. 64/95 e successive modifiche;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto programma di miglioramento agricolo - ambientale;

Visto l'art.35 della Legge 142/90;

Visti i pareri degli Uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della predetta Legge 142/90, come modificata dalla L.127/97;

**COMUNE DI CARRARA**PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458**Delib. n 246 /98**

Con voti unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di approvare il programma di miglioramento agricolo ambientale, che si allega quale parte integrante della presente deliberazione, presentato dall'azienda Corsi Claudio come da atto prot. n.6660 del 30.5.1997 dell'Amm.ne Prov.le di MS;
2. di stabilire a termini del 6 comma dell'art.4 che la realizzazione del programma dovrà essere garantita dalla stipula di apposita convenzione, atto da registrare e trascrivere a spese del richiedente in favore del Comune ai sensi del 6° comma, dell'art.4 della L.R. 64/95 e successive modifiche, che dovrà comprendere il vincolo ventennale sui terreni facenti parte del fondo alle cui capacità produttive è riferito l'intervento;
3. di approvare lo schema di convenzione, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sarà firmato dal dirigente del settore interessato, previa verifica dell'inserimento del vincolo di cui sopra;

Con separata votazione unanime, espressa in forma palese

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art.47 della Legge 142/90.

=====

Si da' atto che sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

"favorevole"

F.to Arch. Pier Luigi (Dirigente Settore Urbanistica)

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE

"Ai sensi del comma 1 dell'art.53 della Legge 8.6.90 n.142, si esprime parere di regolarità contabile della presente delibera"

F.to Rag. Roberto Donati (Dirig. Servizi Contabilità e Bilancio)

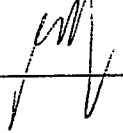


COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

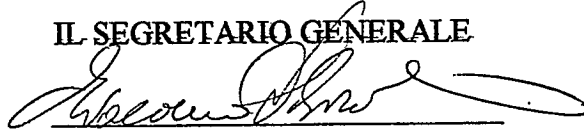
Delib. n 246 /98

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal **12 MAG 1998** e vi rimarrà per 15 giorni.

12 MAG. 1998
Carrara, li _____

IL DIRIGENTE SETT. ORGANIZZAZIONE AMM.VA

IL DIRIGENTE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
(Bacicalupi Claudio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni TRENTA dalla data di trasmissione all'Organo di Controllo, art. 17 comma 38 L. 127/97 dal _____

☒ Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni DIECI dalla data di affissione all'Albo, comma 2, art. 47 L. 142/90 dal **22.5.1998**

Pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15

li _____

IL DIRIGENTE SETT. ORGANIZZAZIONE AMM.VA

L.R. 64/95 - Schema di convenzione di cui all'articolo 4. Allegato alla delibera n. 246 del 15/4/98

Fra il Comune di _____, nella persona di _____ autorizzato ad intervenire con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, d'ora in poi chiamato COMUNE ed i Signori:

_____ nato a _____ il _____
_____ nato a _____ il _____
_____ nato a _____ il _____

proprietari dell'azienda _____, costituita dai seguenti beni siti nel Comune di _____:

foglio di mappa n. _____ particella _____
foglio di mappa n. _____ particella _____
foglio di mappa n. _____ particella _____
foglio di mappa n. _____ particella _____

d'ora in poi chiamati PROPRIETARI.

PREMESSO:

1) che i PROPRIETARI hanno presentato una proposta di programma di miglioramento agricolo ambientale ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 14 aprile 1995, n. 64; -

2) che tale programma è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ (ovvero con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____) agli atti del Comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

I PROPRIETARI, in solido fra loro, si impegnano per sé e per i loro aventi causa:

1) ad effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è stata richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali, e precisamente:

a) _____ in relazione al fabbricato indicato con la lettera _____ nella planimetria _____ allegata al programma approvato;

b) _____

c) _____

d) _____

n) _____

2) a non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del programma;

3) a non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;

4) a non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse ed in particolare:

a) a non alienare separatamente le particelle _____ contraddistinte al foglio di mappa n. _____ dall'edificio esistente (o di progetto) indicato con la lettera _____ nella planimetria _____ allegata al programma approvato;

b) _____

n) _____

5) a realizzare i seguenti interventi di sistemazione ambientale delle pertinenze degli edifici non più utilizzabili a fini agricoli ed in particolare si impegnano a realizzare le opere di seguito elencate, funzionali al corretto inserimento urbanistico nel contesto esistente in conformità al relativo progetto, allegato al programma agli atti del COMUNE:

- a) restauro e conservazione dei manufatti di interesse paesistico ambientale;
- b) mantenimento del sistema di smaltimento delle acque piovane;
- c) mantenimento della stabilità del suolo attraverso _____
- d) costituzione e mantenimento di una zona boschiva di mq. _____ accessibile anche alla fruizione esterna;

I PROPRIETARI prestano le seguenti garanzie per la realizzazione degli interventi descritti al precedente n. 1):

- a) i PROPRIETARI non richiederanno le concessioni per la realizzazione degli edifici di progetto indicati con le lettere _____ prima di aver realizzato gli interventi ai quali sono stati relazionati al precedente n. 1);
- b) i PROPRIETARI rilasceranno, contestualmente al rilascio delle concessioni edilizie relative agli edifici di progetto indicati con le lettere _____, le fideiussioni per la realizzazione degli interventi ai quali sono stati relazionati al precedente n. 1); l'entità delle fideiussioni sarà stabilita dal Comune; le stesse saranno svincolate soltanto a seguito dell'accertamento da parte del Comune della realizzazione degli interventi;

I PROPRIETARI prestano le seguenti garanzie per la realizzazione degli interventi descritti al precedente n. 5):

- a) fideiussione per l'importo dei lavori di sistemazione da svincolarsi a richiesta dei PROPRIETARI previo collaudo degli Uffici comunali competenti non prima di 12 mesi e non oltre 18 mesi dalla data di ultimazione degli stessi;
- b) fideiussione per l'importo dei lavori di gestione e manutenzione delle opere riferibili ad un periodo di 5 anni e svincolabile a richiesta dei PROPRIETARI decorsi 5 anni dallo svincolo della fideiussione di cui alla lettera a) ed a condizione che il COMUNE giudichi non necessario il mantenimento della garanzia; in caso contrario la fideiussione sarà mantenuta per ulteriori 5 anni e successivamente per periodi quinquennali sino al raggiungimento della scadenza dei 20 anni di durata dell'obbligo assunto.

I PROPRIETARI si impegnano per sé e per i loro aventi causa ad assoggettarsi alle sanzioni in caso di inadempimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione; le sanzioni saranno pari al maggior valore determinatosi per i PROPRIETARI o per i loro aventi causa in forza del mancato adempimento secondo una stima effettuata da una terna peritale formata da un perito nominato dal COMUNE, da un perito nominato dai PROPRIETARI e da un perito nominato di comune accordo; in caso di assenso da parte dei PROPRIETARI la perizia potrà essere effettuata dall'Ufficio tecnico Comunale; le spese peritali sono a carico dei PROPRIETARI inadempienti; sono comunque fatte salve le modifiche al programma apportate ai sensi dell'articolo 4, quarto comma, della L.R. 14 aprile 1995, n. 64, approvate.

Il COMUNE si impegna a rilasciare gli atti di propria competenza per consentire la realizzazione del programma.

Per le eventuali controversie che potessero derivare dalla presente convenzione sarà competente il Tribunale di _____

Il COMUNE curerà ^{la} trascrizione sui registri immobiliari degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, *che sono avvenuti e fin dei proprietari interessati.*

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione sono a totale carico dei PROPRIETARI.



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C F 00079450458

MOD C 13

COMUNE DI CARRARA

Allegato alla deliberazione n. 246 del 15.4.98
Il sottoscritto Bossi P. qualifica Direttore propone
la deliberazione avente per oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA
MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE - CITTA PORCI CLAUDIO

Carrara, 15.4.98

Qualifica

Firma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Boni D.M. PL. Dirigente della U.O. ORGANISICA
esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere
favorevole.

Carrara, 15.4.98

Il Dirigente

Firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

il sottoscritto Bonetti Roberto Dirigente responsabile del servizio
di Ragioneria, esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime
parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Attesta altresì, ai sensi dell'art.55 - 5° comma della Legge n. 142/90
la copertura finanziaria della spesa.

Carrara, 15.4.98

Il Responsabile di Ragioneria

Firma



MAPPAL 283-284

Fg. 67

7

Doc. FOTOGRAFIE

Corsi Claudio



MAPPALE 184-185
#9.67



MAPPALE 282
FS 67

3



ΠΑΡΡΑΛΙ 184-282

FS 67

4



MAPPA 183-184-185

Fs 67

5



MAPPAL 184 - 185
#9 67

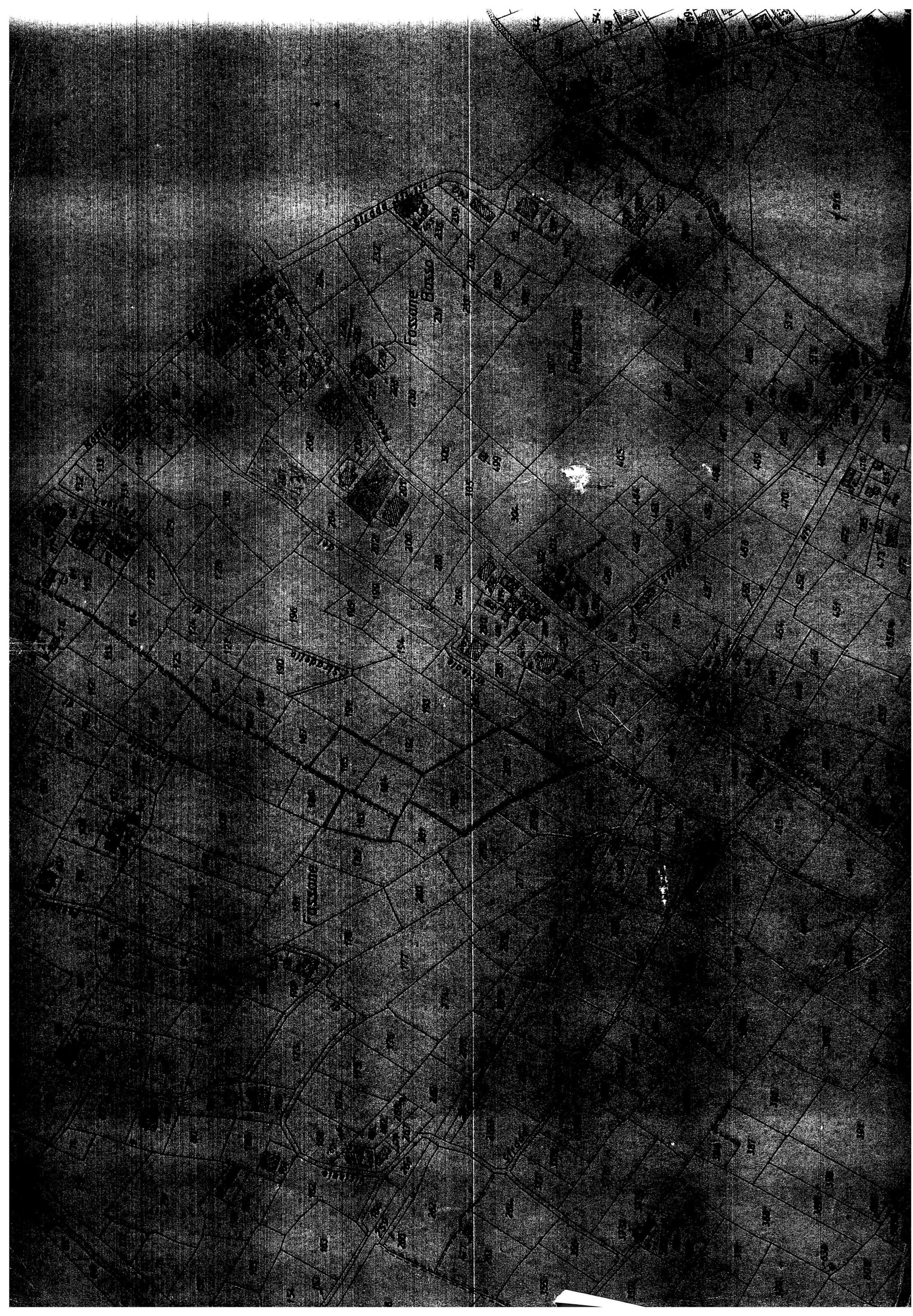
6



MAPPAL. 183-184

F4 67

7



RICEVUTA IL 03/02/99

COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

U.O.C. - EDILIZIA PRIVATA -

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☐ Copia fac-simile
per archivio

☒ Copia per atti
Geom. Marchi

RACCOMANDATA A.R.

Spett. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Palazzo Ducale - P.zza Aranci MASSA

Settore Attività Produttive - Sez. Agricoltura

e, p.c

Sig. CORSI Claudio

via Fossone Basso, 46/bis

54031 - CARRARA

M 25824
19 12 98
OGGETTO: Modifica al Programma di Miglioramento Agricolo - Ambientale ex art. 4 L. R. n° 64/95. Ditta CORSI Claudio in loc. Fossone via Fossone Basso.

In allegato alla presente si invia richiesta avanzata dalla ditta Corsi Claudio in data 30/06/1998, assunta al protocollo comunale al n. 24289/3504, inerente la sostituzione di terreno già incluso nel Programma di Miglioramento Agricolo - Ambientale, già accolto da Codesta A.P. con nota prot. 6.666 del 30/05/1997, catastalmente individuato col mappale 183 Fg 67 di mq 864, con altro limitrofo distinto al mappale 281 Fg. 67 di mq 866, affinché venga emesso parere di competenza in merito al nuovo assetto territoriale in uso alla ditta richiedente.

Sede Comunale, 09 luglio 1998

Istr. Direttivo Tecnico
Geom. Claudio Marchi



Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. BESSI PierLuigi

40218 | Dott. Menne | resp. attività
produttive alla provincia

centrolino 810909

APR. 9 | co. 4

899318

899316

parmi con Vircolanti X
controllare se è sciolto
in giunte

L. 64/95

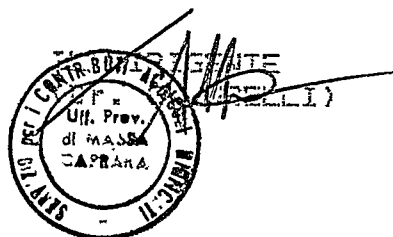
Massa 17 9 DIC. 1994

Reparto: A.C.L.A.A.
N. di Prot.n. 675
Oggetto: Dichiarazione

Visti gli atti in possesso di questo Ufficio, si dichiara che il Sig. CORSI Claudio nato il 11.12.1975 e' iscritto negli Elenchi Nominativi dei Coltivatori Diretti del Comune di Carrara come unita' attiva dal 01.10.1994.

Titolare d'azienda lo stesso.

Si rilascia, a richiesta della parte interessata, in carta semplice, per i fini per i quali la legge non prescrive il pagamento dell'imposta di bollo.



dal parere degli enti di cui al successivo art. 2 bis (2/b), sentito il Comitato consultivo di cui all'art. 3 della legge regionale sopra menzionata. Successivamente al 31-12-1981 mantengono valore i pareri espressi anteriormente a tale data dal Comitato di cui all'art. 4 della L.R. 7-9-1977, n. 71 (2/a).

La valutazione della indispensabilità di cui al comma precedente deve essere effettuata con riferimento alla estensione del fondo risultante alla data di entrata in vigore della legge 19 febbraio 1979, n. 10 e alle costruzioni in esso esistenti alla medesima data, ferma la possibilità di comprendervi gli ampliamenti alla estensione del fondo (3).

Per la proprietà agricola frazionata, possono essere presi in considerazione anche terreni non contigui, purché appartenenti funzionalmente alla medesima azienda agricola e compresi nell'ambito di zone agricole.

Quando i terreni di cui al comma precedente insistono in territorio di Comuni diversi la concessione è rilasciata dal Sindaco del Comune sul cui territorio è prevista la costruzione, previo assenso del Sindaco dell'altro Comune interessato.

Art. 2 bis - Enti delegati (3/a)

1. Il parere previsto dal terzo comma dell'art. 2 della presente legge è rilasciato:

a) dalle comunità montane di cui all'art. 2, secondo comma, della L.R. 12-6-1981, n. 52, per i rispettivi territori;

b) dalle province, per i restanti territori.

2. Nei casi di cui alla lettera b) del precedente comma, la funzione è subdelegata dalle province alle singole associazioni intercomunali istituite ai sensi della L.R. 17 agosto 1979, n. 37 in conformità ai principi di cui al settimo comma dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 1986, n. 12. La subdelega è disposta qualora tutti i comuni dell'area interessata ne facciano espressa richiesta, previa deliberazione dei rispettivi consigli.

3. Le province deliberano la subdelega di cui al precedente comma e inviano il relativo

atto alla Giunta regionale corredandolo con il proprio parere nel merito.

4. I provvedimenti di subdelega di cui al precedente comma sono soggetti ad approvazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta, e sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 3 - Edifici rurali ad uso abitativo.

Nuovi edifici rurali ad uso abitativo sono ammessi se indispensabili alla utilizzazione del fondo nei limiti dell'articolo precedente.

Le singole abitazioni devono essere composte da non meno di due e non più di cinque vani abitabili oltre i locali accessori. La superficie massima dei vani abitabili non può essere superiore a mq. 110. Il numero delle abitazioni è precisato sulla base del numero degli addetti all'agricoltura indispensabile alla conduzione del fondo, secondo quanto stabilito dall'art. 2.

Nel caso di coltivatori diretti, gli edifici sono commisurati alle necessità abitative delle famiglie e cioè delle persone impegnate attivamente nell'agricoltura e di quelle a loro carico. È ammesso un ulteriore aumento di superficie abitativa fino ad un massimo di mq. 70, per le necessità abitative del nucleo familiare dei coltivatori diretti, inteso come ricomprendente tutti i conviventi entro il 3° grado di parentela o affinità, ancorché impegnati in attività lavorative extra agricole e che non abbiano altro appartamento in proprietà del territorio dello stesso Comune. Tali aumenti sono consentiti anche nel caso in cui il nucleo familiare risulti anagraficamente frazionato ed anche se, nell'ambito di un'unica abitazione, vengono realizzate unità abitative dotate di autonomia.

La realizzazione di nuove abitazioni può avvenire anche attraverso la trasformazione di annessi agricoli riconosciuti non più necessari alla conduzione del fondo, secondo il procedimento disciplinato dall'articolo precedente.

Nel caso di costruzioni destinate solo in parte ad abitazione, i limiti di cui al presente

(2/a) Comma già sostituito con L.R. 1° agosto 1981, n. 63, art. 3 (riportata alla voce «Agricoltura e foreste», e così modificato con L.R. 29 dicembre 1987, n. 60.

(2/b) Dizione così sostituita con L.R. 17 dicembre 1988, n. 89, art. 6.

(3) Comma aggiunto con L.R. 30 luglio 1979, n. 35, articolo unico.

(3/a) Articolo aggiunto con L.R. 17 dicembre 1988, n. 89, art. 7.



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

CARRARA



CARRARA: 14/11/97

PROT.: 9700028020 /CMS0059 PAG. 1

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

NUMERO DI ISCRIZIONE: 11400 /1997 MASSA CARRARA
DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MASSA CARRARA (MS-1997-11400)

DATA DI ISCRIZIONE : 22/01/1997

ISCRITTA ALLA SEZIONE SPECIALE PICCOLI IMPRENDITORI
COLTIVATORE DIRETTO

IL: 22/01/1997

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 99968

FORMA GIURIDICA: IMPRESA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE: CORSI CLAUDIO

SEDE: CARRARA (MS) VIA FOSSONE BASSO 46 CAP 54033
FRAZ. CARRARA

PARTITA IVA: 00615390457

DATA INIZIO ATTIVITA': 01/01/1995

LAVORO PRESTATO DA TERZI E FAMILIARI PARTECIPANTI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA:

NUMERO LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO: 0

NUMERO GIORNATE: 0

ATTIVITA' AGRICOLA:

ALLEVAMENTO DI EQUINI E COLTIVAZIONI DI FORAGGERE

CODICE ATTIVITA' 91
01.22.2

CODICE IMPORTANZA
P

DATA INIZIO

0001) CORSI CLAUDIO

NATO A: CARRARA (MS) IL 11/12/1975

CODICE FISCALE: CRSCLD75T11B832E

RESIDENTE A: CARRARA (MS) VIA FOSSONE BASSO 46 CAP 54033

FRAZ. CARRARA

-TITOLARE

SEGUE

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI
Unita' Circoscrizionale 39
Ufficio Prov.le di Massa Carrara

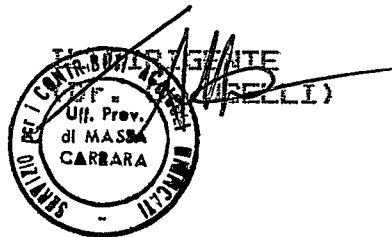
Massa 19 DIC. 1994

Reparto: A.C.L.A.A.
N. di Prot.n. 675
Oggetto: Dichiarazione

Visti gli atti in possesso di questo Ufficio, si dichiara che il Sig. CORSI Claudio nato il 11.12.1975 e' iscritto negli Elenchi Nominativi dei Coltivatori Diretti del Comune di Carrara come unita' attiva dal 01.10.1994.

Titolare d'azienda lo stesso.

Si rilascia, a richiesta della parte interessata, in carta semplice, per i fini per i quali la legge non prescrive il pagamento dell'imposta di bollo.



4

Questa cartella contiene n° 3 COPIE
(la copia autentica è conservata presso gli uffici della
Provincia di Pavia, senza ottuso prelievo dinot.
nr. Del. Pavia Giofranco nel fascicolo del PIAZZO
A. M. A. A. approvato in base alla legge 10/79)
di affitto a nome di CORSI CLAUDIO
I terreni concessi in affitto a CORSI CLAUDIO
sono ubicati in CARRARA, CASTELNUOVO MASNA,
SARZANA. Vi sono altresì indicati la
superficie ed i mozzoli interessati con
i fogli di riferimento catastale.

Questo tipo di contratto è stato fornito
forse in quanto CORSI CLAUDIO è ISCRITTO
come coltivatore diretto nel cens. d. Agrario
del 1.10.1994. Si allega copia di
questa iscrizione.

Colle di Corrono

WOVO ACQUISTO

(dopo il Piano Annuale e dopo la
previsione del Progetto)

FS. 67

unif. 284

mg 1090

di cui 565 di proprio a corso ~~Cinquecento~~

" 565

"

di Busoni FAUSTA di via

di Corri Guccola.

Rep. N. 24.106

ATTO DI COMPRAVENDITA

tra Giromini Vincenzina

e Corsi Giocondo e Bosoni Fausta

Data 21 aprile 1995

Registrato il 8 maggio 1995 al N.393 Atti 1v a Carrara

Trascritto il 12 maggio 1995 Reg.Ord.3684 Part.Art.2634 a Massa

STUDIO NOTARILE CAROZZI

PIAZZA MATTEOTTI, 56 (GRATTACIELO) - TEL. (0585) 70.929 - FAX 70.300
54033 CARRARA

Dott. ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Rep.N.24.106

L'anno 1995 -millenovecentonovantacinque- il giorno 21 -ven-
tuno- Aprile-----

In Carrara, Piazza Matteotti N.56, nel mio studio.-----

Dinanzi a me Dott.Anna Maria Carozzi -Notaio in Carrara -i-
scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia
e Massa- non assistito da testimoni per espressa e concorde
rinuncia fattane, con il mio consenso, dai sottoindicati com-
parenti- sono presenti: -----

GIROMINI VINCENZINA, nata a Carrara il 20 (venti) febbraio
1924 (millenovecentoventiquattro) residente in Milano Via
Kant n.5, casalinga, Codice Fiscale: GRMVCN24B60B832D-----

CORSI GIOCONDO, nato a Carrara il 29 (ventinove) settembre
1948 (millenovecentoquarantotto) residente in Carrara Via
Fossone Basso n.46, artigiano, Codice Fiscale:
CRSGND48P29B832E-----

BOSONI FAUSTA, nata a Ortonovo il giorno 8 (otto) settembre
1949 (millenovecentoquarantanove) residente in Carrara Via
Fossone Basso n.46, artigiana, Codice Fiscale:
BSNFST49P48G143F-----

Detti comparenti, della cui personale identità io Notaio sono
certo, innanzitutto confermano i rispettivi codici fiscali

	sopra indicati, e quindi mi richiedono di ricevere questo at-	
	to con il quale, premesso che tra parte venditrice e parte	
	acquirente non corrono vincoli di parentela in linea retta o	
	che tali siano considerati ai fini dell'imposta sulle succes-	
	sioni o donazioni, convengono e stipulano quanto segue. -----	
	<u>ART.1-</u> Giromini Vincenzina vende cede e trasferisce a Corsi	
	Giocondo e Bosoni Fausta, che acquistano in parti uguali e	
	pro indiviso tra loro, il seguente immobile in Comune di Car-	
	rara:-----	
	terreno agricolo arborato in località Fossone Via Pelucara	
	distinto nel N.C.T. a Partita 62423 foglio 67 mappale 284 -	
	are 10.90 - seminativo arborato - Classe 2 - r.d.13.516 - r.	
	a.3.815-----	
	Ai confini: strada del Canaletto, Marchini Aride, Giromini	
	Pietro Andrea e Andreani Siria, salvo se altri o più attuali.	
	<u>ART.2-</u> Detto immobile viene trasferito nello stato di fatto e	
	di diritto in cui si trova, con ogni azione e ragione, acces-	
	sione, accessori, pertinenze e dipendenze, infissi e impian-	
	ti, servitù attive e passive, nulla escluso o riservato. ----	
	<u>ART.3-</u> La parte venditrice dichiara e garantisce che quanto	
	venduto è di sua piena ed esclusiva proprietà e disponibili-	
	tà, anche ai sensi della legge 19 Maggio 1975 N.151, libero	
	da ipoteche, trascrizioni passive, vincoli ed oneri pregiudiz-	
	ievoli anche mezzadrili e colonici in genere, privilegi ci-	
	vili e tributari, diritti di terzi anche di prelazione, con	

le imposte al corrente. Le parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza della circostanza che il terreno in oggetto è detenuto ed occupato attualmente da terzi senza titolo. La parte acquirente esonera espressamente la venditrice da ogni ed eventuale rivendicazione o altra rivalsa restando inteso che graveranno esclusivamente sull'acquirente tutte le pretese ed eventuali azioni che eventualmente fossero fatte valere dall'attuale detentore del terreno o da chiunque altro.-----

Le parti dichiarano di avere eseguito ogni accertamento catastale, ipotecario e fiscale direttamente e mi esonerano da ogni responsabilità al riguardo.-----

ART.4- La parte venditrice mi consegna il certificato di destinazione urbanistica che il Comune di Carrara ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, in data 27 (ventisette) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) n.430/94-----

Detto certificato io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me datane ai comparenti stessi.

La parte venditrice dichiara altresì che dalla data del rilascio di detto certificato ad oggi non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici. Le parti danno atto di conoscere che il presente atto sarà trasmesso, ai sensi dell'

l'articolo 18 della citata Legge 47/1985, al Sindaco del Comune di Carrara-----

ART.5- Le parti dichiarano che il prezzo della compravendita è convenuto, a corpo e non a misura, in L.3.000.000 (tre milioni) -----

Detta somma la parte venditrice riconosce già riscossa dalla parte acquirente cui pertanto ne rilascia ampia quietanza di saldo. -----

Si rinuncia a qualsiasi ipoteca legale possa competere dal presente atto. -----

ART.6- Ai sensi dell'articolo 3, comma 13ter legge 165\90 e degli articoli 4 e 26 legge 4 Gennaio 1968 N.15, la venditrice previa ammonizione circa la responsabilità penale cui è soggetta in caso di dichiarazione mendace, dichiara che il reddito fondiario dell'immobile oggetto del presente atto è stato da lei dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.-----

ART.7- Ai fini della legge 19 Maggio 1975 N.151 dichiarano: Giromini Vincenzina di essere vedova; Corsi Giocondo e Bosoni Fausta di essere tra loro coniugati in regime di separazione dei beni.-----

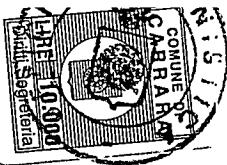
ART.8- Io Notaio ho richiesto la dichiarazione I.N.V.I.M. prescritta dal D.P.R. 26 Ottobre 1972 N.643. -----

Le spese di questo atto e conseguenti - salvo l'INVIM- sono a carico della parte acquirente. -----

Il presente atto, in parte da me dattiloscritto ai sensi di

legge ed in parte scritto di mia mano in quattro facciate e
parte di questa quinta su due fogli, è stato da me Notaio
letto ai comparenti che mi dichiarano di approvarlo e con me
lo sottoscrivono unitamente all'allegato.-----

F.ti: Giromini Vincenzina- Corsi Giocondo - Bosoni Fausta -
Anna Maria Carozzi Notaio -----



Allegato A' CN. 24/05/94
COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot. n. 34964/7764

Certificato di destinazione urbanistica n. 430/94
(Art. 18 Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 06/12/94 da **CORSI GIOCONDO**, nato a **CARRARA**, il 29/09/48, residente in **CARRARA Via FOSSONE ALTO N. 46 (C.F. CRSGNA48P29B832E)**, con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della Legge 28.2.1985, n. 47, relativo al terreno in località **FOSSONE** distinto in Catasto al fg. 67, mappale/i 284, evidenziato in colore **CELESTE** nell'allegata planimetria, consegnata in duplice copia;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

CERTIFICA

- che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del P.R.G.C. approvato con D.M. voto n. 2755 del 2.8.71;

1. DESTINAZIONE DEL SUOLO: l'area è destinata **A ZONA RURALE LA CUI NORMATIVA E' CONTEMPLATA DALL'ART. 13 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.C.**

2. VINCOLI SPECIFICI: ///

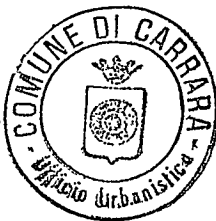
3. UTILIZZAZIONE: ///

4. ALTRI CONDIZIONAMENTI: ///

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata.

Carrara, li 27/12/94



p. Il Sindaco
L'Istruttore Tecnico
Arch. Luigi Fusani

L. Fusani

Tecnico: Arch. Fusani
Amministrativo: Medici

Il sottoscritto **CORSI GIOCONDO** nato a **CARRARA** il 29/09/48 C.F. **CRSGNA48P29B832E**, residente a **CARRARA Via FOSSONE ALTO N. 46** nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici.

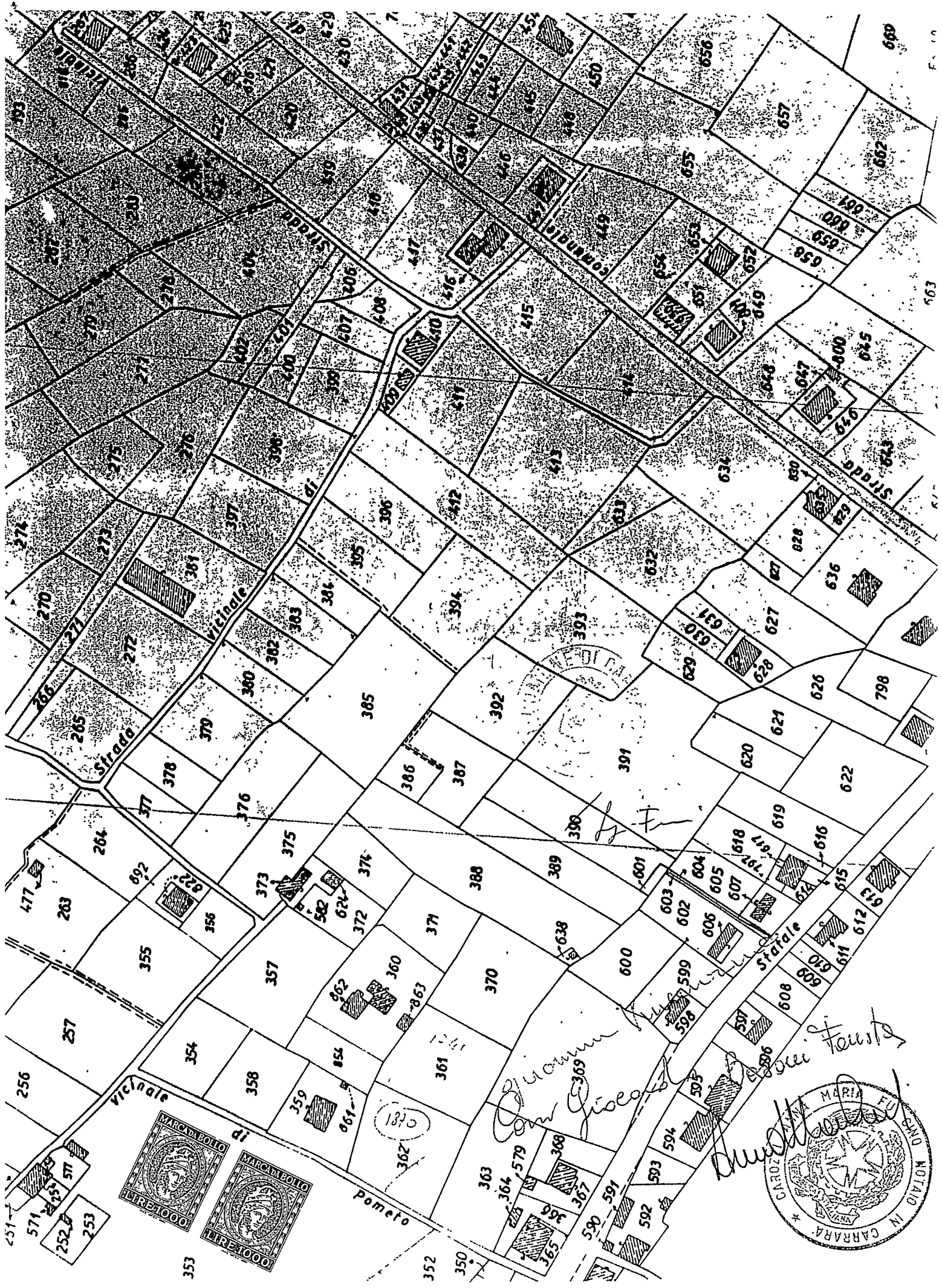
Carrara 21/04/95

Corsi Giocondo
(firma per esteso)

a) Proprietario, condividendo

b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq. _____ individuata al Catasto al fg. _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e ricompresa nell'area di cui al presente certificato.





Don Giovanni
Don Gioacchino

Don Giovanni
Don Gioacchino



Guerra di Corvino

Fg. 67

Uffale 183 mg 864

Atto onore a valore di compromesso
però ha fatto tutto.



PROCURA SPECIALE

I sottoscritti Barbieri Ennio nato a Ortonovo il
13 Agosto 1933 residente in Massa via Stazione 44,
codice fiscale n.BRB NNE 33M13 G143D, coniugato in
regime di comunione legale dei beni tra coniugi;

Barbieri Bruno nato ad Ortonovo il 12 Settembre 1934
ivi residente via Chiesa 28 frazione Nicola, codice
fiscale n.BRB BRN 34P12 G143Y, coniugato in regime
di comunione legale dei beni tra coniugi;

sia singolarmente che congiuntamente tra loro nominano
procuratore speciale e per quanto infra generale il
signor Pampana Paolo nato a Carrara il 7 Ottobre
1922 domiciliato in Ortonovo via Fornace 15, presso
il quale ai fini del presente eleggono speciale do-
micilio, affinché in nome, conto ed interesse di essi
mandanti ceda e venda a chiunque per il prezzo ed
alle condizioni che meglio riterrà ed anche a se stesso,
il terreno in Comune di Carrara località Fossone
censito alla Partita 32979 Foglio 67 mappale 183
mq. 864.

Il nominato procuratore viene al riguardo investito

di ogni più ampio e necessario potere e così Egli, a titolo puramente esemplificativo e senza pregiudizio del più, potrà intervenire in rogito notarile di vendita sottoscrivendolo, stabilire il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso, rilasciare quietanza di saldo, rinunciare alla iscrizione di ogni eventuale ipoteca legale, convenire sul possesso e sulle spese, descrivere l'immobile con la sua eventuale più esatta ubicazione, consistenza, confini e dati catastali, presentare e firmare denuncia INVIM a sensi del DPR 26 Ottobre 1972 n. 643, prestare ampia garanzia in ordine a propria libera disponibilità ed immunità dell'immobile da ipoteche, pesi, vincoli, oneri anche di natura erariale, diritti di terzi in genere quali essi siano e da trascrizioni comunque pregiudizievoli, compiere insomma tutto quanto richiesto e del caso come far potrebbero essi mandanti se presenti senza alcuna riserva od eccezione. Con promessa amplissima sin d'ora di avere il suo operato per rato e valido ma da esaurirsi in unico contesto e con l'obbligo della resa del conto.-

Luigi Pucci

Giordano Bruno

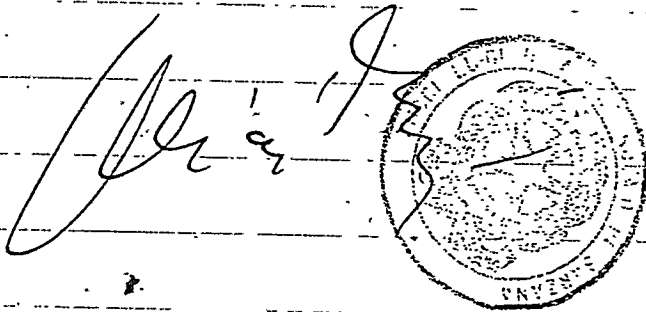
N. 78.893 di Repertorio

Autentica di Firma.

Certifico io sottoscritto dr. LUIGI PUCCI Notaio in

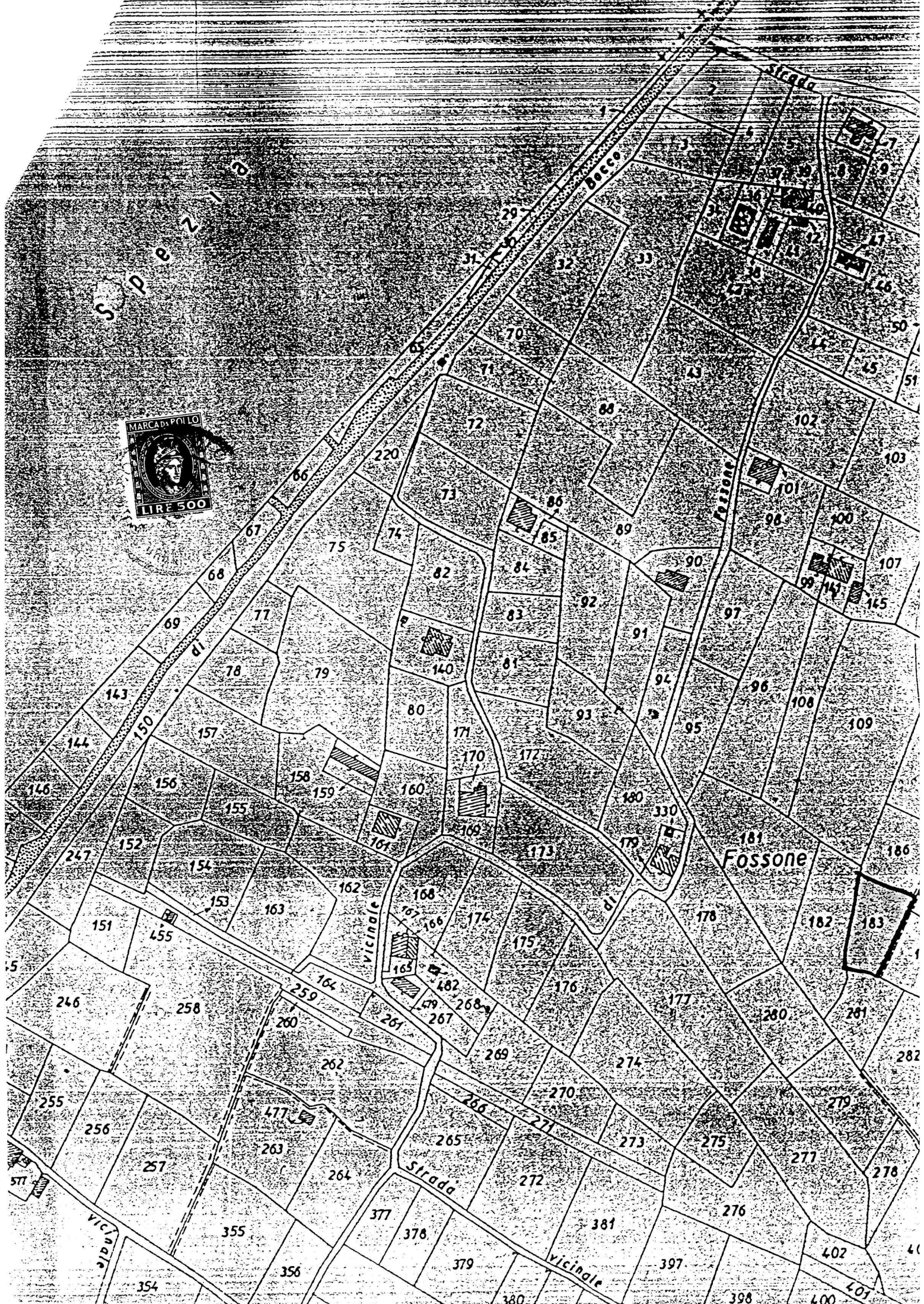
Sarzana iscritto al Collegio dei Distretti Notarili
Riuniti di La Spezia e Massa, che senza l'assistenza
dei testi per espressa rinuncia fatta dalle parti
col mio consenso hanno firmato oggi in mia presenza
i signori : Barbieri Ennio nato a Ortonovo il 13
Agosto 1933 residente in Massa via Stazione 44, pen-
sionato e Barbieri Bruno nato ad Ortonovo il 12 Set-
tembre 1934 ivi residente via Chiesa 28 frazione Ni-
cola, guardia giurata, delle cui identità personali
io Notaio sono certo.-

Sarzana 27 Gennaio 1989



[illegible]

S p e z i a



Comand. Carrara.

Fg 67

Miglioli.	184	mq	1.081
	185	"	1081
	282	"	1820
	283	"	1710

Soriano

5692

Diciu mq 3827 di proprietà di Corsi GIACOMO
e mq 1765 di " di BOSCHI FAUSTA
Uoglie di Corsi
GIACOMO


MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 29/04/84 ORA : 07:06:22 NUMERO : 75

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTITA ATTUALE

Partita n. : 63065

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 1	Superficie : 00.21.62
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 23.133
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 7.026

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48

CRSGND48P293032E

PARTICELLE

FGL	NUM	SUB VAR	MUT	P.1A PROV.	SUPERFICIE HA A CA	QUALITA'	RIS CL ANN	DEDUZIONI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
67	184	5	A	55266	10.81	SEMIN ARBOR	2	B1C	13.404	3.783
	185	4	B	55267	10.81	SEMIN ARBOR	3 R		9.729	3.243

ANNOTAZIONI E/O RISERVE

FGL	NUM	SUB VAR	DESCRIZIONE
67	185	4	RIS. ATTI PASS. INTERM. NON ESIST. ; accesa in partita 63065

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (V) n. 1875.001.87 in atti dal 07/01/89
Atto : IST n. 36671 del 27/05/87
Rogante : GIANAROLI ; sede : CARRARA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
data : 03/06/87, n. 11

B Dati della nota : Voltura (V) n. 1874.001.87 in atti dal 07/01/89
Atto : IST n. 36670 del 27/05/87
Rogante : GIANAROLI ; sede : CARRARA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
data : 03/06/87, n. 12



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASHA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AS
DATA : 29/04/94 ORA : 09:06:32 NUMERO : 76

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 67666

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 00.35.30
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 31.417
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 10.590

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BOSONI FAUSTA nata a ORTONOVO il 08/09/49 ; PROPRIETARIA PER 1/2	BSNFS147P48D143F
. CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48 ; PROPRIETARIO PER 1/2	CRSGND48P29B032E

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO				P.T.A				SUPERFICIE				RIS		REDDITO		REDDITO	
FG	NUM	SUB	VAR	MUT	PROV.	HA	A	CA	QUALITA'	CL	ANN	DEDUZIONI		OGM.		AGR.	
67	282		3	A	64646	16.20			SEMIN ARBOR	3		B1C		16.198		5.460	
	283		3	A	64646	17.10			SEMIN ARBOR	3		B1C		15.219		5.130	

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (V) n. 2967.001.92 in atti dal 20/03/93
Atto : IST n. 186580 del 31/07/92
Rogante : LUCCENTINI ; sede : CARRARA

Colle di Corvara

Fg 67

cuffe 162 (??) mq 1884

è un terreno che il sig. CORSI GIOCONDO
ha in affitto dalla CURA DIOCESANA.

si muove facilmente

ATTI TRARAI

2. sopra a affitto

Addì 11 del mese di Novembre dell'anno 1991, presso la Federazione

Provinciale Coltivatori Diretti in Massa sono presenti i Signori:

Sac. Mario Menconi, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della diocesi di Massa Carrara - Pontremoli con sede in Massa, Via Zoppi 14, cod. fiscale 92004930456, di seguito denominato semplicemente Istituto, proprietario del terreno di mq 1.884, sito in località Fossone, censito al N.C.T. del Comune di Carrara al foglio 67, mappale 162,

Sig. Corsi Giocondo, nato a Carrara il 29.9.1948, ivi residente in Via Fossone Basso, 46, telefono 54392, codice fiscale CRS.GND.48P29.B832E,

assistito dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Massa e dalla Unione Generale Coltivatori CISL di Massa Carrara;

Sig. GIULIANO PELLEGRINI... in rappresentanza della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Massa;

Sig. ...BISO ANDREA..... in rappresentanza della Unione Generale Coltivatori CISL di Massa Carrara.

Tra le suddette parti si conviene e si stipula quanto segue:

L'Istituto concede in affitto al Sig. Corsi Giocondo, che accetta, il fondo sopra descritto ai seguenti patti e condizioni, in deroga a quanto previsto dalla Legge 1982/203 e in conformità dell'art. 45 della stessa legge.

- 1) La durata del presente atto è fissata in anni tre e pertanto, alla data del 11/11/1994, il fondo dovrà rientrare nella piena disponibilità del proprietario libero da qualsiasi vincolo, nelle condizioni culturali in cui trovasi attualmente e senza che questi debba riconoscere indennità alcuna all'affittuario a qualsivoglia titolo, né per eventuali migliorie né per quant'altro nelle possibili pretese dell'affittuario. Tuttavia, il presente contratto si intenderà tacitamente rinnovato di

triennio in triennio qualora una delle delle parti contraenti non comunichi all'altra la volontà di recedere almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo lettera raccomandata. Nell'ipotesi di disdetta, la risoluzione del vincolo contrattuale opererà di diritto.

2) Il canone di affitto è determinato nella misura di **£. 250.000*** (lire duecentocinquantamila) annue da versarsi anticipatamente e comunque entro il 31 Dicembre di ogni anno; tale importo sarà rivalutato di biennio in biennio secondo gli indici ISTAT.

3) Il mancato pagamento del canone per due annualità consecutive è considerato inadempimento grave e dà luogo, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, alla risoluzione di diritto del presente contratto a decorrere dal giorno successivo al termine finale di adempimento.

4) E' fatto espresso divieto all'affittuario di alterare la destinazione colturale del fondo e di apportarvi migliorie, senza autorizzazione scritta dell'ente proprietario.

5) L'affittuario prende atto che l'ente proprietario si riserva di concedere, lungo il confine tra il terreno oggetto del presente negozio e il mappale 1033, un diritto di passo dell'ampiezza di circa ml 2, così da costituire a favore del fondo di proprietà del Sig. Lugerì Mauro un agevole accesso carraio dalla Via Pometo.

6) L'IRPEF sul reddito agrario dell'immobile oggetto del presente atto - come per legge - è a carico del conduttore a decorrere da oggi.

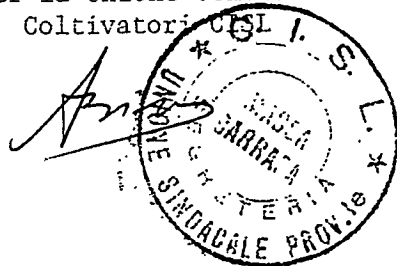
7) Per quanto non contemplato in questo atto, si fa espresso riferimento alla legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Corsi Giocondo

Corsi Giocondo

per la Unione Generale
Coltivatori



ISTITUTO DIOCESANO S.C.

Il Presidente

Sac. Mario Menconi

per la Federazione Prov.le
Coltivatori Diretti



Come di SARZANA. //

Fg. 3

unfe 387. mg. 36.680

di cui CORSI GIOCONDO è proporzionale di mg 6113

e BOSCHI FAUSTA moglie di Corsi Giocondo di mg 6113

Fg. 31

unfe 296

mg 31.375

proporzionale per il 50% per cui 15.687⁵



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIAI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : LA SPEZIA
COMUNE CENSUARIO : SARZANA - 0380
DATA : 21/05/93 ORA : 10:28:22 NUMERO : 314

Istruz. XIV
mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA ATTUALE

Foglio : 3 Numero : 387

PARTITA n. : 9066

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . BOSONI FAUSTA nata a ORTONOVO il 08/09/49 ; PROPRIETARIA PER 1/6
- . BRUSCHI BENITO nato a CARRARA il 27/08/35 ; PROPRIETARIO PER 1/6
- . CEULA SERGIO nato a LA SPEZIA il 21/03/34 ; PROPRIETARIO PER 2/6
- . CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48 ; PROPRIETARIO PER 1/6
- . ZANERFI MARIELLA nata a CARRARA il 19/02/38 ; PROPRIETARIA PER 1/6

BSNFS149P48G143E
BRSDN135M22B832E
CLESG034C21E463X
CRSGND48P29B832E
ZNTMLL33B57B832Q

PARTICELLA

Superficie : 03.66.80
Qualita' : BOSCO MISTO Classe : 2
Reddito Dominicale : 22.008 Reddito Agrario : 7.336
P.ta di Provenienza : 2889

MUTAZIONE

Dati della nota : Voitura (N) n. 77980 in atti dal 28/09/81
Atto : IST n. 61353 del 10/08/79
Rogante : PUCCI P ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 22/08/79, n. 1447
P.ile prima : -----
P.ile dopo : f. 3 , n. 387 , st. 3

Bosco

Codice 1 : 28 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice

originale oltre all'esemplare da sottoporre a regis-

trazione per trasla Società CONTENITORI TRASPORTI -

S.r.l. - con sede in Sarzana, Via Morano n° 2, -

(C.F. 00166104453) in persona degli Amministratori

DUVIA. Nazario e CEOLA Sergio, da un lato, e Sig.ri

CORSI Giocondo (C.F. CRS GNDI 48P29B832E) e presidente

in Carrara, Via Fossone Basso n° 46 ter, e CEOLA Ser-

gio (C.F. CLE SRG 34C21E463X) residente in Sarzana,

Via Morano n° 2, dall'altro, si stipula e si conviene

ne quanto segue:

1°) - La Società CONTENITORI TRASPORTI - S.r.l. -

come in premessa sedente e rappresentata, si

impegna ed obbliga a vendere ai Sig.ri CORSI

Giocondo e CEOLA Sergio, come sopra citati,

che corrispondentemente si impegnano ed obbli-

gano ad acquistare, ciascuno il 50%, il seguen-

te immobile:

porzione di appezzamento di terreno agricolo

sito in Sarzana, Località Tavolara (SP) della

superficie di mq. 31.375 circa, identificato al

N.C.T. al foglio n° 31 - mappa n° 296 ed aven-

te a confini: strada comunale di Tavolara, (Soc.

M.L.P.), canale Tremolo, Comune di Sarzana (discarica).

2°) Il prezzo della vendita viene convenuto ed ac-

cettato nella complessiva somma di $\text{L.} 150.000.000. =$

- L. 150 (centocinquanta milioni) che la promissoria si

impegna a corrispondere come segue: $\text{L.} 100.000.000. =$

(centomila milioni) di cui lire

$\text{L.} 50.000.000. =$ da CORSI Giò condòce lire $\text{L.} 25.000.000. =$

da CEOLA Sergio al momento della firma del 26/10/91

Atto preliminare, in persona Bassano in persona

$\text{L.} 50.000.000. =$ (cinquanta milioni) di cui lire

$\text{L.} 25.000.000. =$ da CORSI Giò condòce lire $\text{L.} 25.000.000. =$

da CEOLA Sergio al momento della stipula nota-

ri le quali parti si impegnano a perfezionare

entro il 30 ottobre 1991.

3°) L'immobile verrà trasferito nell'attuale stato

e consistenza con il possesso a far tempo dal-

la data di stipulazione del formale atto di

trasferimento, libero da ipoteche e trascrizio-

ni pregiudiziali.

4°) Le spese di questa scrittura e quelle accessio-

rie sono a carico del promittente compratore.

5°) Per quanto non previsto né regolato dalla pre-

sente convenzione, le parti richiamano espres-

samente le norme dettate in materia di vendita

di immobili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castelnuovo Magra, li

SOCIETA' CONTENITORI TRASPORTI - S.r.l. -

gli Amministratori:

DUVIA Orazio

CEOLA Sergio

I Sig.ri

CORSI Giocondo

CEOLA Sergio

Si conviene da ambo le parti che la data del 30 OT=
TOBRE 1991 viene prorogata alla data del 30 GIUGNO
1992

Per Amministratore Soc. Contenitori Trasporti
Sig. Ceola Sergio

Comed. CASTELNUOVO MASRA.

Pg 11

moffole

12

eq

820

13

9830

26

850

27

1600

28

2430

686

760

769

1650

750

1790

254

1200

692

1330

250

1850

240

2460

HQ 26570



UFFICIO TECNICO ERARIALE : LA SPEZIA
COMUNE CENSUARIO : CASTELNUOVO MAGRA - 63AL
DATA : 23/04/93 ORA : 10:34:17 NUMERO : 226

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTITA ATTUALE

Partita n. : 32654

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 01.97.30
Particelle : 8	Reddito Dominicale : 407.956
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 272.780

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- CORSI GIANFRANCO nato a CARRARA il 10/03/45 ; PROPRIETARIO PER 1/2
- CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48 ; PROPRIETARIO PER 1/2

PARTICELLE

FGL	IDENTIFICATIVO			P.TA PROV.	SUPERFICIE			CL	ANN	RIS DEDUZIONI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
	NUM	SUB	VAR		HA	A	CA					
11	22	3	A	32253	8.20	SEM	IRR	ARB	2	A1	17.384	11.480
	23	3	B	32253	98.30	SEM	IRR	ARB	2	A1	208.396	137.620
	26	3	A	32253	8.50	SEM	IRR	ARB	2	A1	18.020	11.900
	27	3	A	32253	16.00	SEM	IRR	ARB	2	A1	33.920	22.400
	28	3	A	32253	24.30	SEM	IRR	ARB	2	A1	51.516	34.020
	486	3	A	32253	7.60	SEM	IRR	ARB	2	A1	16.112	10.640
	749	3	B	32253	16.50	SEM	IRR	ARB	3	A1	30.030	21.450
	750	3	B	32253	17.90	SEM	IRR	ARB	3	A1	32.57A	23.270

197.30

MUTAZIONI

- 4 Dati della nota : Voltura (V) n. 108.002.90 in atti dal 22/06/91
Atto : IST n. 326549 del 14/12/89
Rogante : RAIMONDI ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 03/01/90, n. 15
- 3 Dati della nota : Voltura (V) n. 108.001.90 in atti dal 22/06/91
Atto : IST n. 100639 del 14/12/89
Rogante : RAIMONDI ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 03/01/90, n. 15

✓
2 prob.



- CATASTO TERPENTI

CONSULTAZIONE PER PARTITA ATTUALE

Partita n. : 6962

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 3	Superficie : 00.43.10
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 73.270
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 47.410

C. F.

INTESTAZIONE - TITOLO

CORSI GIANFRANCO nato a CARRARA il 10/03/40 : SOCIO PER 1/2
CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/43 : SOCIO PER 1/2
CARPENTERIA ARTIGIANA DI CORSI G. & C. SNC con sede in CASTELNUOVO
MAGRA ; PROPRIETARIO

CRSGFR45C10B832F
CRSGND48P27BA32E
00131210114

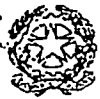
PARTICELLE

IDENTIFICATIVO				P.TA	SUPERFICIE		RIS	DEDUZIONI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
FGL	NUM	SUB VAR	MUT	PROV.	HA	A CA QUALITA'				
11	250	2	A	4056	18.50	SEMIN ARBOR	1	C3	31.450	20.350
	540 240	3	B	6962	24.60	SEMIN ARBOR	1	C3	41.820	27.060

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (N) n. 15884 in atti dal 10/04/85
Atto : IST n. 73997 del 26/03/84
Rogante : RAIMONDI ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 28/03/84, volume 189, n. 698

B Dati della nota : Variazione (T) n. 10161.001.92 del 06/04/92 in atti dal 26/09/92
VER UFF



- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA

2 CARPENTERIA ATTUALE

Foglio : 11 Numero : 254

PARTITA n. : 7288

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. SOC NOME COLLETTIVO CARPENTERA ARTIGIANA DI CORSI G E C

200 mq

PARTICELLA

Superficie : 00.12.00
Qualita' : SEMIN ARBOR Classe : 1
Riduzioni : C3
Reddito Dominicale : 20.400
P.ta di Provenienza : 3532 Reddito Agrario : 13.200

MUTAZIONE

Dati della nota : Voltura (N) n. 10286 in atti dal 10/09/86
Atto : IST n. 82687 del 27/12/85
Rogante : RAIMONDI ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 03/01/86, volume 194, n. 48
P.lle prima : -----
P.lle dopo : f. 11, n. 254, st. 2

V
UNITA
for grata

MODULARIO
F. Catasto - 97

**DIREZIONE GENERALE
DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI**

DOMANDA DI VOLTURE NEL CATASTO DEI TERRENI

Comune di Castelluccio della Spina Provincia di La Spezia
 Il Collaboratore di Cancelleria
IL SOTTOSCRITTO Ornella Ghironi
NELLA QUALITÀ DI TRIBUNALE CIVILE E PENALE - LA SPEZIA **CON RECAPITO**
IN **VIA**

chiede, a norma della Legge 1° ottobre 1969, n. 679, che siano introdotte

negli atti catastali le mutazioni indicate nei QUADRI A e B, con riferimento ai sottoindicati documenti.

Riservato agli Uffici

SET.

DISTR. D'IMPOSTA

Comune

NOTA DI VOLTURE N.

/19

TIMBRE D'ARRIVO

2675
12/8/94

IMPOSTA DI BOLLO - SPAZIO PER LE MARCHE

oppure:

l'imposta è stata assolta con la D. V. n.

19. presentata alla Sezione IV (N.C.E.U.) oppure:

D. V. esente per la legge n. del

DOCUMENTO TRASLATIVO, allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19 del N.C.T./N.C.E.U.), registrato il 23/5/1994

TESTAMENTO allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19 del N.C.T./N.C.E.U.), registrato il

DENUNCIA di successione riun. d'usuf. allegata in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19 del N.C.T./N.C.E.U.), registrato il

CERTIFICATI DI PARTITA portanti i nn. 7997 /19 94

TIPI DI FRAZIONAMENTO:

a) allegati alla presente nn. /19 (ovvero redatti sugli estratti nn. se non approvati preventivamente);

b) allegati a

ATTO NOTORIO per passaggi intermedi mancanti (solo nelle successioni) in data allegato alla presente domanda (ovvero

alla domanda n. /19 del N.C.T./N.C.E.U.).

Comunica inoltre

Dichiara in particolare che le intestazioni delle partite catastali N. 7255 identificano esattamente le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento. Al contrario le intestazioni delle partite catastali N. non identificano le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento: nel QUADRO C1 sono riportati gli elementi indicativi delle volture non ancora introdotte negli atti catastali; nel QUADRO C2 è riferita la cronistoria dei passaggi intervenuti senza atti legali.

GENERE DEL DOCUMENTO. Decreto di cessazione del potere di procuratore generale del Re di Napoli del 1878 del 1879 del 1880 del 1881 del 1882 del 1883 del 1884 del 1885 del 1886 del 1887 del 1888 del 1889 del 1890 del 1891 del 1892 del 1893 del 1894 del 1895 del 1896 del 1897 del 1898 del 1899 del 1900 del 1901 del 1902 del 1903 del 1904 del 1905 del 1906 del 1907 del 1908 del 1909 del 1910 del 1911 del 1912 del 1913 del 1914 del 1915 del 1916 del 1917 del 1918 del 1919 del 1920 del 1921 del 1922 del 1923 del 1924 del 1925 del 1926 del 1927 del 1928 del 1929 del 1930 del 1931 del 1932 del 1933 del 1934 del 1935 del 1936 del 1937 del 1938 del 1939 del 1940 del 1941 del 1942 del 1943 del 1944 del 1945 del 1946 del 1947 del 1948 del 1949 del 1950 del 1951 del 1952 del 1953 del 1954 del 1955 del 1956 del 1957 del 1958 del 1959 del 1960 del 1961 del 1962 del 1963 del 1964 del 1965 del 1966 del 1967 del 1968 del 1969 del 1970 del 1971 del 1972 del 1973 del 1974 del 1975 del 1976 del 1977 del 1978 del 1979 del 1980 del 1981 del 1982 del 1983 del 1984 del 1985 del 1986 del 1987 del 1988 del 1989 del 1990 del 1991 del 1992 del 1993 del 1994 del 1995 del 1996 del 1997 del 1998 del 1999 del 2000 del 2001 del 2002 del 2003 del 2004 del 2005 del 2006 del 2007 del 2008 del 2009 del 2010 del 2011 del 2012 del 2013 del 2014 del 2015 del 2016 del 2017 del 2018 del 2019 del 2020 del 2021 del 2022 del 2023 del 2024 del 2025 del 2026 del 2027 del 2028 del 2029 del 2030 del 2031 del 2032 del 2033 del 2034 del 2035 del 2036 del 2037 del 2038 del 2039 del 2040 del 2041 del 2042 del 2043 del 2044 del 2045 del 2046 del 2047 del 2048 del 2049 del 2050 del 2051 del 2052 del 2053 del 2054 del 2055 del 2056 del 2057 del 2058 del 2059 del 2060 del 2061 del 2062 del 2063 del 2064 del 2065 del 2066 del 2067 del 2068 del 2069 del 2070 del 2071 del 2072 del 2073 del 2074 del 2075 del 2076 del 2077 del 2078 del 2079 del 2080 del 2081 del 2082 del 2083 del 2084 del 2085 del 2086 del 2087 del 2088 del 2089 del 2090 del 2091 del 2092 del 2093 del 2094 del 2095 del 2096 del 2097 del 2098 del 2099 del 2100 del 2101 del 2102 del 2103 del 2104 del 2105 del 2106 del 2107 del 2108 del 2109 del 2110 del 2111 del 2112 del

P30

DATA DEL DOCUMENTO OVVERO (in caso di successione sia testata che intestata) DELLA MORTE

19/5/99

— OD AUTORITÀ EMITTENTE O GIUDICANTE (*)

6.7

TRIBUNALE CIVILE E PENALE - LA SPEZIA

ir (e successioni intestate) DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA: Ufficio

AA 66

Volume

Numerical

. Data

23/5/94

(7) da lasciare in bianco, in caso di successione intestata

COMPRENDE N. NO LE AGGIUNTE (vedasi avvertenza n. 1)

o nuovi — intestatari della quota trasferita, con la precisazione fra parentesi: «(in sostituzione di...)».

[illegible]

L'Indicazione delle mutazioni prosegue in n. ***FOGLI SEGUITO***

PARTITA	Indicazione del rogante, numero del repertorio e data del documento (in caso di successione, nome del defunto e data della morte)
---------	--

QUADRO C 2 CRONISTORIA DEI PASSAGGI INTERVENUTI SENZA ATTI LEGALI

Ove ne ricorra il caso, scrivere «INTERA CONSISTENZA»

INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI «LETTERA DISTINTIVA»

Carrara

Data

"Riservato agli Uffici"

Il Collaboratore: Cancelleria

Firma del richiedente

PROROGATA ALLA PRESENTAZIONE PER (motivi)

PERFEZIONATA IN DATA

MOTIVI DI RINVIO PER INESEGUIBILITÀ

MODELLO 48 IN DATA

MODELLO 16/B IN DATA

NOTIFICATO IN DATA

DISPOSTO IL SOPRALUOGO IN DATA

LA VOLTURA È STATA DEFINITA IN BASE

PROCESSO VERBALE N.

IN DATA

DICHIARATA INESEGUIBILE IN MODO ASSOLUTO PER

IN DATA

RESO DEFINITIVO IL TIPO DI FRAZIONAMENTO IN DATA

IL DISEGNATORE

Data

IL REGISTRATORE (o IL REVISORE)

IL DIRIGENTE

[illegible]

PAGATO TUTTO

SI PERFETTA entro la fine dell'anno 95

SCRITTURA PRIVATA

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto

di legge, la Sig.ra : **PONZANELLI Marta** nata a La Spezia (SP)

il 9 Aprile 1950 residente in Castelnuovo Magra (SP) via Monte-

francio c.f.= PNZ MRT 50D49 E463T in qualità di proprietaria,

dichiara di cedere e vendere con tutte le garanzie di legge

al Sig. : **CORSI Giocondo** nato a CARRARA (Ms) il 29 Settembre

1948 ivi residente in via Fossone Basso n° 46/bis , che dichia-

ra di agire in quest'atto non in nome proprio, ma nella quali-

tà di amministratore della "CARPENTERIA ARTIGIANA di Corsi G.&C.

s.n.c. con sede in Castelnuovo Magra (SP) in via Borgolo

c.f.= 00131210114; il quale accetta ed acquista il seguente

immobile :

a) Appezamento di terreno sito in Comune di Castelnuovo

Magra loc. Borgolo , della superficie complessiva di mq. 1330

circa , a confini: la parte acquirente da un lato, la strada

vic. di Borgolo e la parte venditrice; distinto al N.C.T. di

Castelnuovo Magra al Foglio 11 Mappale 692 mq. 1330 RD=9799

RA=3458 sem. arb. di II°.

b) La presente vendita viene concordata ai seguenti patti e

condizioni : il prezzo è stabilito in complessive f.25.000.000

(Venticinquemilioni) di cui : f. 5.000.000 (cinquemilioni),

vengono versati dalla ^{parte} acquirente alla parte venditrice alla

stipula della presente scrittura privata, a titolo di caparra

confirmatoria e da ritenersi quale acconto al prezzo di vendita;

per tale somma e a tale titolo, la parte venditrice rende

sottoscrivendo la presente ampia e valida ricevuta.

Il saldo di lire 20.000.000 (ventimilioni) verrà versato al

momento del rogito notarile, che dovrà essere effettuato en-

tro il 30.03.1991, presso lo studio del Notaio scelto dalla

parte acquirente.

c) Il possesso e il godimento del bene sarà concesso al mo-
mento del rogito notarile.

d) Si precisa che sul terreno oggetto di vendita, grava
un'ipoteca di I° grado di lire 26.000.000 (ventiseimilioni)

di cui lire 7.944.000 già versati, dell'ISTITUTO FEDERALE

AGRARIO per il PIEMONTE la LIGURIA e la VALLE D'AOSTA.

La parte venditrice si impegna e garantisce al momento del

rogito notarile di estinguere la sopracitata ipoteca e di

cedere il terreno libero da livelli, ulteriori ipoteche, ser-
vitù e trascrizioni pregiudizievoli.

e) Faranno carico alla Venditrice le spese relative all'INVIM

oltre a quelle necessarie alla fornitura della documentazione

catastale, e altresì alla cancellazione dell'ipoteca descrit-

ta al P.to precedente; faranno invece carico all'acquirente

le spese notarili, di trascrizione e catastali sul prezzo

contrattuale, così come previsto dalle leggi.

f) Per quanto non espressamente indicato nella presente scrit-

tura privata, le parti fanno riferimento a quanto disposto

dalle leggi in materia.

g) Fa parte integrante della presente scrittura, la planimetria

indicante il mappale interessato alla vendita.

Letta, approvata e sottoscritta dalle parti.

Castelnuovo Magra li 5 Febbraio 1991.

La Venditrice

L'Acquirente

*Bussanelli Marta

Com. Gioacchino

In esecuzione a quanto sopra, le parti convennero che il rogito sarà fatto presso il Not. Luigi Pucci, previa cancellazione dell'ipoteca da parte dello stesso Notaio.

La presente cartella letta, approvata e sottoscritta. Cast. Magra li 5/2/1991

La Venditrice

L'Acquirente

*Bussanelli Marta

Com. Gioacchino

preludere voto x responsabilità e prendere
~~assumendo~~ ~~questa~~ ~~voto~~ ~~so~~ responsabilità di
 vincolo ora come previsto dalla legge regionale.



**PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Servizio Agricoltura

Protocollo n° 8285

Massa, li 2 giugno 1997

**CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEGLI ALBI
DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI**

IL DIRIGENTE

- VISTI gli atti di Ufficio;
- VISTO l'art. 3 della L.R. 12.01.1994, n° 06;



CERTIFICA

Che il Sig. CORSI Claudio, nato a Carrara il 10.12.75, residente nel Comune di Carrara Via Fossone Basso n° 46 / bis risulta iscritto nella II^a Sottosezione dell' Albo degli Imprenditori Agricoli Professionali della Provincia di Massa-Carrara, con deliberazione G.P., esecutiva, n° 380 del 27 maggio 1997 a decorrere dal 03.10.1997

40

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dr. Agr. Giovanni Menna

STUDIO LEGALE

Dott. Proc. Nicoletta Cervia

PIAZZA MATTEOTTI, 4 - 54033 CARRARA
TEL. 0585 / 77.92.32 - FAX 74.9441

PART. I.V.A. 00563040450

COMUNE DI CARRARA	
27 FEB. 1997	Clas.....
Prot. n° 9072	

Carrara, 25 Febbraio 1997

Al Sindaco
Del Comune di Carrara

Prot. N° 4630
del 18.11.96



Oggetto : Programma di miglioramento agricolo ambientale
ex art. 4 L.R. 64/95
CORSI CLAUDIO

In merito alla risposta di cui al protocollo
si deposita in pari data nuovo programma di miglioramento
agricolo ambientale così costituito;

- n°12 tabelle allegate,
- lettera E.N.C.I.,
- relazione illustrativa, integrante quella già in Vs.
possesso così come planimetrie e contratti.

Con osservanza.

Dott. Proc. Nicoletta Cervia

SETT. URBANISTICA	
001137	01MAR97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

Uscel Jr

& CERVIA

EMRCA/1996

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**prot. n° 4633
del 18 novembre 1996.

24060

Al Sig. Corsi Claudio
via Fossone Basso 46Fossone Carraraa p.c. All'Arch. Luigi Ostrogovich
Galleria Sanzio 4/10Massa

OGGETTO: istanza prot. 26286/4632 del 11 luglio 1996.

In merito all'istanza di cui all'oggetto si comunica che l'iter relativo all'approvazione del programma di miglioramento agricolo-ambientale (di cui all'art. 4 della L.R. 64/95) presentato dalla S.S. LL. è attualmente sospeso causa parere negativo in merito alla legittimità dello stesso espresso in data 9 settembre 1996 dal Segretario Generale vista la relazione tecnica (1 agosto 1996) redatta da personale del settore attività produttive.

Carrara, li 18 novembre 1996.

Il dirigente
Bessi Arch. Pier Luigi

V

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n°
del 09 aprile 1997

Spett.le AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Settore Attivita' Produttive-Sez. Agricola
Palazzo Ducale - P.zza Aranci

54100 - MASSA

All'Ufficio Attivita' Produttive Sede

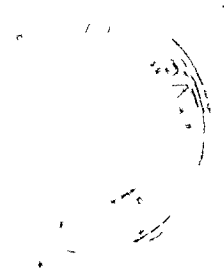
OGGETTO: Richiesta parere su Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale avanzato
dall' Azienda Agricola Corsi Claudio. Localita' Fossone via Pelucara.-

In allegato alla presente si invia in duplice copia, nuovo programma di miglioramento
agricolo ambientale alfine venga reso parere di competenza ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95

Carrara, 09 aprile 1997

Il Dirigente Settore Urbanistica

Arch. PierLuigi BESSI



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 1969/11.6.97
del 09 aprile 1997

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☐ Copia fascicolo
pratica in archivio

☒ Copia per atti
Geom. Marchi

Spett.le AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Settore Attività Produttive-Sez. Agricola
Palazzo Ducale - P.zza Aranci

54100 - MASSA

All'Ufficio Attività Produttive Sede

OGGETTO: Richiesta parere su Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale avanzato
dall' Azienda Agricola Corsi Claudio. Località Fossone via Pelucara.-

In allegato alla presente si invia in duplice copia, nuovo programma di miglioramento
agricolo ambientale al fine venga reso parere di competenza ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95

Carrara, 09 aprile 1997

Il Dirigente Settore Urbanistica

Arch. Pier Luigi BESSI



[Handwritten signature]

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 4 della Legge Regionale n° 64 del 14 aprile 1995 "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone cn prevalente funzione agricola" che prevede come il Programma di Miglioramento agricolo-ambientale, una volta acquisito il parere dell' Ente delegato in materia di agricoltura e foreste, e' approvato dal Comune;

VISTO il programma di Miglioramento agricolo-ambientale presentato dal Sig. CORSI CLAUDIO in data 8 gennaio 1996 relativo ai terreni ad uso agricolo ubicati in loc. Fossone Basso;

VISTO il parere favorevole espresso dall' Amministrazione Provinciale con nota n°1493 del 8 febbraio 1996;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale;

VISTA la legge 8 giugno 1990 n°142;

CON VOTI.....

DELIBERA

1 - di approvare il Programma di Miglioramento agricolo - ambientale che si allega quale parte integrante della presente delibera, presentato dal Sig. CORSI CLAUDIO e per il quale l'Amministrazione Provinciale ha espresso il competente parere in data 8 febbraio 1996;

2 - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

3 - di dare atto che il rilascio della concessione edilizia è vincolato alla stipula di apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del comune, ai sensi del 6 comma dell'art.4 della L.R.64/95.

RELAZIONE SUL CARICO DI INCENDIO DI UN MANUFATTO ADIBITO A RICOVERO PER CAVALLI DA ERIGERSI IN COMUNE DI CARRARA LOCALITA' FOSSONE BASSO SUL FOGLIO CATASTALE N° 67 MAPPALI 183 184 185 282 283 DI PROPRIETA' DI COESI CLAUDIO.

Trattasi di attività soggetta a controllo in quanto elencata al punto 46 del decreto 16.2.82 ex art. 4 della legge 966/65 " Depositi... di paglia, di fieno..... da 50 a 1000 q.li. Il carico di incendio è così determinato

DATI TECNICI

- sup. utile mq. 120
- q.li di limitazione q.li 40
- Kcal equival. a legno/paglia 3500
avremo un carico di incendio pari a

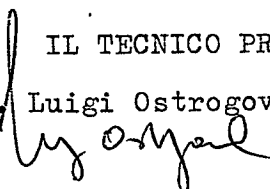
q. $\hat{=}$ 3500 x 4000 q. $\hat{=}$ 26,51 minore di 50
120 x 4400

Con questo risultato il manufatto in questione non è da annoverarsi tra quelli a rischio elevato in base all'art. 1 della legge sopracitata.

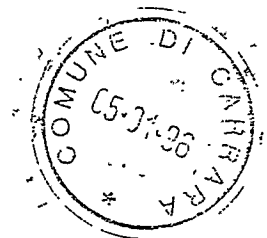
Si informa inoltre che la classe del manufatto è 15

E' così detrminata ($0,2 \times 26,51 = 5,30$)

Massa 12.04.95

IL TECNICO PROGETTISTA
arch. Luigi Ostrogovich


AZIENDA AGRICOLA
Corsi Claudio
Loc. Fossone Basso - Carrara (Ms)



Recapito postale: via Fossone Basso n.46 - Carrara (Ms)

OGGETTO: L.R 64/95.
art.4- Programma di Miglioramento
agricolo-ambientale dell'azienda
agricola Corsi Claudio.
Trasmissione Programma per la
approvazione comunale.

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
Residenza Municipale

Ai sensi dell'art.4 della L.R 14 Aprile 1995, n.64 , in allegato alla presente, trasmetto , in triplice copia, il "Programma di miglioramento agricolo-ambientale" relativo all'azienda agricola del sottoscritto. Quanto sopra, per l'approvazione del suddetto Programma da parte di Codesto Spett.le Comune quale Ente delegato ai sensi dell'art.4 - comma 5 della già richiamata L.R n.64/95.

Il sottoscritto, inoltre, nella sua qualità di Coltivatore Diretto iscritto negli Elenchi nominativi INPS della provincia di Massa-Carrara, fa presente che l'approvazione del suddetto Programma costituisce condizione preliminare per il rilascio della concessione edilizia relativa alla nuova costruzione di unità abitativa ad uso proprio e delle strutture di produzione e di servizio aziendali. In attesa dell'esito istruttorio di cui trattasi, porgo distinti saluti.

Carrara lì 04/01/1996.

Corsi Claudio

COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

1384

Post 3291

Spett. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Palazzo Ducale - P.zza Aranci MASSA
Settore Attività Produttive
Sezione Agricoltura

OGGETTO: Parere di competenza per accoglimento programma di miglioramento
agricolo-ambientale. Ditta: Corsi Claudio.-

Per il previsto parere di competenza ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95, si
invia relazione tecnica, in duplice copia, inerente la richiesta di cui all'oggetto.

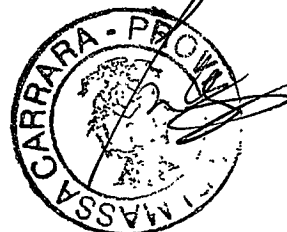
Carrara, 24 gennaio 1996

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Francesco Guglielmino



Per nota il 24/01/96



138h

COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

Prot 2291
24-1-96

Spett. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Palazzo Ducale - P.zza Aranci MASSA
Settore Attivita' Produttive
Sezione Agricoltura

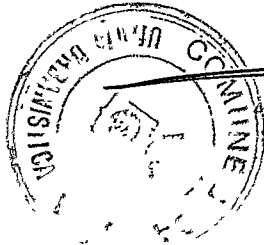
OGGETTO: Parere di competenza per accoglimento programma di miglioramento
agricolo-ambientale. Ditta: Corsi Claudio.-

Per il previsto parere di competenza ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95, si
invia relazione tecnica, in duplice copia, inerente la richiesta di cui all'oggetto.

Carrara, 24 gennaio 1996

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Francesco Guglielmino



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

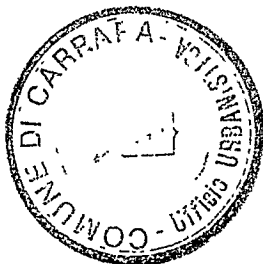
13182

Al Dirigente Settore Urbanistica

OGGETTO: Istanza di concessione edilizia per la realizzazione di centro di allevamento e addestramento cavalli da sella. Ditta CORSI Claudio. Loc. Fossone via Fossone Basso.

Allegata alla presente si invia la pratica emarginata all'oggetto, per la quale la Commissione Edilizia nella riunione n° 13 del 09/05/96 ha espresso parere favorevole (con condizioni), affinché, prima della formulazione del parere di provvedimento finale, con l'ausilio del consulente legale possa essere disposta una verifica sulla ammissibilità dell'intervento e siano date disposizioni sul proseguo dell'iter per il rilascio della concessione edilizia, in particolare per i disposti di cui alla L.R. 64/95 art. 4 comma 5 (Approvazione programma da parte del Comune); comma 6 (Convenzione) comma 7 (superamento limiti di cui all'art. 3 comma 9 o dell'art. 5 comma 1) l'eventuale assoggettamento al versamento di oneri concessori (anche per parte della volumetria di progetto) e quanto altro possa essere di competenza dell' Ufficio Istruttorio. Quanto sopra viene richiesto trattandosi di prima applicazione di nuova normativa di cui non si hanno precedenti agli atti.-.-

Sede Comunale, 17 maggio 1996



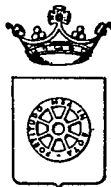
Istruttore Direttivo Tecnico

geom. Claudio Marchi

Va bene, Elvedora

Altevari in contatto con AU. Polizzi.

17.5.96

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in FOSSONE BASSO Via
di proprietà di CORSI CAUDLO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.

I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 3 camere, distanti dalla casa m. 5

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	1	1	1	
lunghezza	1	1	1	
altezza (utile)	2	2	2	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1 a persona ~~meno~~).

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aerati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione ; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m. ; è a valle ; a monte ; dal pozzo nero fossa settica ; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m. ; del piano terra dell'ammezzato ; dei piani intermedi ; dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. , una alzata di cm. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora > 30.000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione continua del locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq. ϕ 14
Canna fumaria multipla ramo-principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna dell' canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Cons. C...



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tutela Ambiente
Piazza 2 Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)
Italia

Tel. 0585 - 769775
Fax 0585 - 777732

Prot. 13927

Carrara 23.06.95

Al Dirigente del
Settore Urbanistica
SEDE

Oggetto: Trasmissione parere preventivo GONIP USL n.1 e Ufficio Tutela Ambiente per richiesta relativa a progetto per la realizzazione di un Centro zootecnico per l'allevamento e l'addestramento dei cavalli Ditta Corsi Claudio.

Con la presente si trasmette copia dei pareri preventivi del GONIP USL n.1, del 06.06.95 prot. 13927, e dell'Ufficio Tutela Ambiente, del 23.06.95 prot.UTA 677, rilasciati in relazione alla richiesta in oggetto; per opportuna conoscenza si allegano gli elaborati tecnici relativi alla richiesta in oggetto ed esaminati dal GONIP USL n.1.

Ufficio Tutela Ambiente

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Ligutti E.)

[Handwritten signature]

Lg/urbcav2.wps

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. n. <u>23</u>	<u>23 GIU. 1995</u>
Data	
N. Pratica	

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. n. <u>4833</u>	
Data	<u>29 GIU. 1995</u>

*Sig. Mattarini, controllare
e esiste utenza
ed onegua
effett. Uberti 20.6.95.*

CONVIA

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA
SEDE: VIA DON MINZONI, 3-54033 CARRARA
TELEFONO: 0585-7671 (CENTRALINO)

Segreteria Gruppo Operativo

UFFICIO Nuovi Insediamenti Produttivi

Prot. N°

13997/103
e

OGGETTO: Parere su progetto di un centro aziendale zootecnico per la
produzione e l'addestramento del cavallo-Corsi Claudio.

Risposta al N. in data Allegati

Prot. N

157/1100

li.

5-6-95

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	687
Data	19 GIU. 1995
N. Pratica	

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere riguardo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che il Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa USL ha espresso parere favorevole all'accoglimento della stessa purché sia rispettata la destinazione urbanistica.

Si restituisce, allegata alla presente, la relativa pratica.

IL COORDINATORE G.O.N.I.P.

(D.ssa G. Ghiselli)



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tutela Ambiente
Piazza 2 Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)
Italia

Tel. 0585 - 769775
Fax 0585 - 777732

Oggetto: Parere Preventivo Ufficio Tutela Ambiente per progetto da presentare all'urbanistica per la realizzazione di un Centro zootecnico per la produzione zootecnica e l'addestramento dei cavalli della Ditta Corsi Claudio.

Visto il parere favorevole del GONIP USL n.1 , pervenuto in data 06.06.95 con prot. 13927, fatti salvi i pareri del Servizio Veterinario USL n.1 e dei competenti uffici urbanistici, l'Ufficio Tutela Ambiente rilascia parere favorevole alla richiesta di cui all'oggetto a condizione che la Ditta Corsi Claudio prima dell'ultimazione lavori presenti al Sindaco la documentazione relativa all'inizio attività. Inoltre si comunica che il presente parere preventivo, rilasciato sulla base della nuova procedura, non è un'autorizzazione a realizzare il progetto in questione, che invece il rappresentante legale dovrà richiedere all'Amministrazione Comunale e ai competenti uffici comunali.

Carrara 23.06.95

Lg/urbcav.wps

Ufficio Tutela Ambiente
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

(Ligutti E.)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. n.	677
Data	23 GIU. 1995
N. Pratica	



AL SINDACO del COMUNE
DI CARRARA.

OGGETTO: ~~TRASMISSIONE~~ DOCUMENTI
INTEGRATIVI PRACTICA CORRI' CLAUDIO

Con la presente, a seguito di
accordi intercomuni tra il sottoscritto
ordine e l'ufficio tecnico attore
urbanistica, si trasmettono
sottolenti documenti:

- 1) Delonore illustrativa agricola-paesistica
- 2) Schema alberature
- 3) Delonore smaltimento acque di superficie
- 4) Computo metrico dei miglioramenti
agricolo urbanistici

More 6/12/98

Area microstrutturale
per 2 zone

prot. <u>SPC1</u> del <u>5.12.98</u>
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <u>Elia</u> / <u>Stare</u>
IL DIRIGENTE LI <u>5.12.98</u>

Geometra
mi

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA SULLO STATO AZIENDALE-PAESAGGISTICO

Il contesto agricolo sul quale sarà insediata l'azienda agricola denominata " CORSI CLAUDIO " è quello tipico delle zone pianeggianti comprese tra la barriera fisica della fascia costiera e la fascia pedemontana delle colline intorno all'abitato di Fossone.

E' una zona con attività agricole ancora in essere se pure partime, ma che svolgono ancora una funzione di contenimento dello sviluppo urbano e costituiscono i capisaldi di protezione dei beni naturali, paesaggistici e ambientali.

L'azienda ha una tipologia produttiva prettamente legata all'allevamento del cavallo da sella. Si allevierà e addestrerà un cavallo americano, oggi presente, però, in molti allevamenti italiani: è il ^AQUARTER HORSES.

Il complesso edificatorio così progettato si inserisce in un contesto paesaggistico ambientale sopra citato in maniera da essere segno visibile di cerniera tra l'abitato di Fossone, la barriera fisica della linea ferroviaria Genova-Pisa e la pianura circostante; ormai compromessa da variegate tipologie costruttive.

L'uso dei materiali come il mattone a vista, le coperture con tegole in cotto, intonaci al civile a colori tenui e caldi, ancora, l'uso del legno, sono tipici della zona e contribuiscono a qualificare l'ambiente circostante.

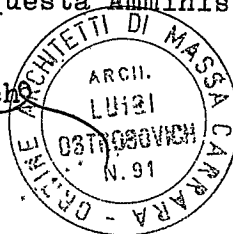
La viabilità progettata sarà conservata " bianca " si esclude cioè il ricorso agli asfalti e a betonelle. Il perimetro del lotto di intervento sarà tutto alberato e cespugliato in modo da creare delle zone di frangivento a tutela dell'intorno costruito.

Si allega a tale scopo un relativo computo metrico degli interventi specifici di miglioramento agricolo -ambientale, nonché quello relativo alle manutenzioni degli stessi.

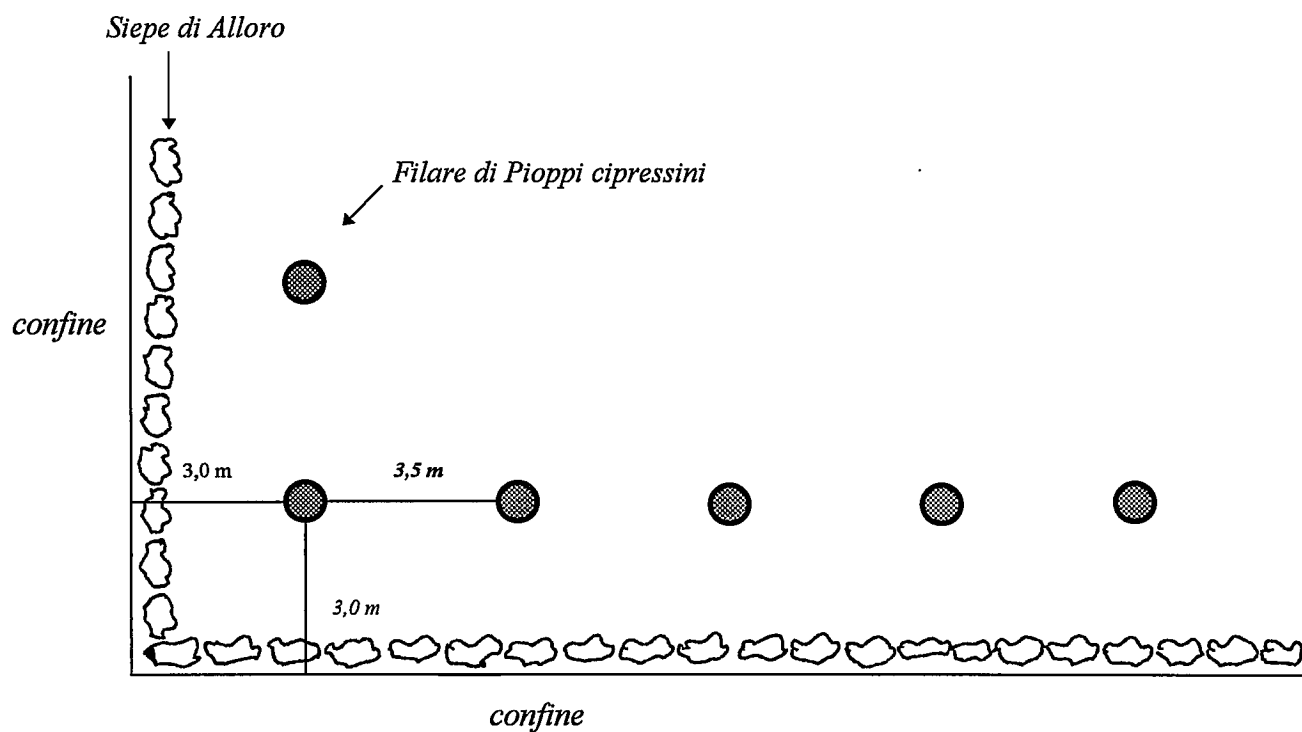
Si allega altresì una relazione di smaltimento delle acque di superficie ma già presente nella documentazione in possesso di questa Amministrazione.

Massa 3/12/1998

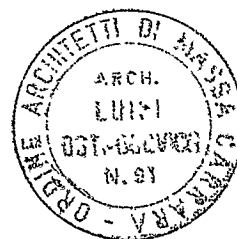
arch. Luigi Ostrogovich



SCHEMA ALBERATURE



Rug. Polipoli



RELAZIONE TECNICA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

L'area oggetto della presente relazione tecnica è delimitata sul confine NORD da un fosso di scolo di cm. 40 di sezione che confluisce nel collettore principale che, a sua volta, delimita il confine SUD ed ha una sezione di mt. 2,50. Le acque meteoriche confluiscono in detti conduttori e anche nelle peggiori condizioni come l'ultimo nubifragio, in tempo di due ore defluidcono in maniera completa. In ogni caso sono previsti i seguenti interventi per migliorare e garantire il deflusso delle acque.

Rialzamento del piano di campagna, dove saranno ubicati gli edifici progettati, pari a cm. 50 con scarpata sino ai fossi laterali, senza modificarne la quota, al fine di aumentare il deflusso.

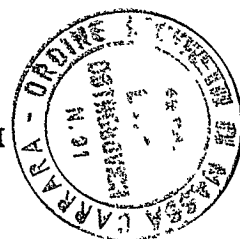
Collocazione di tubi forati (drenanti) posati su letto di ghiaia di diametro $\varnothing$ 30 cm. posti sotto lo stato di terra per la sub-irrigazione dei prati e il drenaggio delle acque. La portata idrica non assorbita dal terreno sarà scaricata dai tubi nelle fosse perimetrali.

Raccolta delle acque piovane dei tetti mediante canale e pluviali scaricanti nei tubi di drenaggio e sub-irrigazione dopo essere state raccolte da un anello di tubazione in pvc rinforzata.

Con tali interventi le acque meteoriche saranno quindi smaltite primariamente nel terreno per alimentare il manto erboso senza ristagni e, solo in particolari nubifragi, l'esubero sarà riversato nei collettori esistenti che verranno mantenuti puliti e liberi nella sezione idraulica originaria.

MASSA 17.04.96

arch. LUIGI OSTROGOVICH

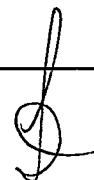


MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO-AMBIENTALE

Computo metrico dei costi analitici relativi alla realizzazione di una barriera alberata lungo tutto il perimetro aziendale costituita con la piantumazione di essenze arboree (Pioppo cipressino e Olivo) e di essenze arbustive (Alloro in modo particolare) a formare una siepe

Interventi per la preparazione del terreno

Descrizione	Costo ettaro	Ha	Totale
1. Livellamento del terreno con eliminazione di piccoli dossi e cigli eseguito con mezzo meccanico	L. 300.000	0,3	L. 90.000
2. Scasso con aratura profonda almeno 80/90 cm eseguita in terreno pianeggiante di medio impasto	L. 1.200.000	0,3	L. 360.000
3. Lavorazione meccanica andante del terreno alla profondità di cm 50/60 compreso amminutamento ed ogni altro onere (terreno pianeggiante)	L. 600.000	0,3	L. 180.000
4. Squadro del terreno precedentemente livellato e preparato per la messa a dimora delle piante	L. 350.000	0,3	L. 105.000
5. Letamazione con almeno 400 q/ha di letame maturo compresa la fornitura, il trasporto e la distribuzione.	L. 450.000	0,3	L. 135.000
6. Concimazione di fondo a base di fosforo e potassio, compreso l'acquisto, trasporto e distribuzione fertilizzante	L. 480.000	0,3	L. 144.000
7. Apertura di buca eseguita con trivella meccanica o altro mezzo meccanico in terreno lavorato per piantaggioni arboree (Ø 60 cm profonda 80/90 cm)			
Piante di <i>Pioppo</i> N. 90 L. 5.500 cad.			L. 495.000
Piante di <i>Olivo</i> N. 50 L. 5.500 cad.			L. 275.000
8. Apertura di buca eseguita a mano per la piantumazione di cespugli in terreno di medio impasto (diametro almeno 40 cm profonda 40 cm)			
Piante <i>Alloro + altre</i> N. 1050 L. 3.000 cad.			L. 3.150.000



Interventi per la messa a dimora delle piante

9. Messa a dimora di piante arboree con pane di terra in terreno precedentem.

lavorato, compreso ogni onere, ma esclusa la fornitura delle piantine.

Piante di <i>Pioppo</i>	N.	90	L. 10.000 cad.	L.	900.000
Piante di <i>Olivo</i>	N.	50	L. 14.000 cad.	L.	700.000

10. Messa a dimora di arbusti da siepe con pane di terra in terreno prec.

lavorato, compreso ogni onere, ma esclusa la fornitura delle piantine.

Piante <i>Alloro + altre</i>	N.	1050	L. 3.000 cad.	L.	3.150.000
------------------------------	----	------	---------------	----	-----------

11. Acquisto di pali tutori con altezza di m 2 - 2,5 e con diametro in testa non inferiore a 5 cm compreso trasporto e messa in opera.

Pali tutori	N.	140	L. 3.600 cad.	L.	504.000
-------------	----	-----	---------------	----	---------

Acquisto e trasporto piante

12. Piante di *Pioppo* Cipressino, altezza 2/2,5 m e *Olivo* altezza 1/1,5 m con pane di terra, impalcate

Piante di <i>Pioppo</i>	N.	90	L. 50.000	L.	4.500.000
Piante di <i>Olivo</i>	N.	50	L. 60.000 cad.	L.	3.000.000

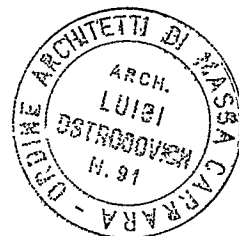
13. Arbusti per siepi di *Alloro e altre essenze arbustive* con pane di terra, altezza 0,50/0,60 m

Piante	N.	1050	L. 8.500 cad.	L.	8.925.000
--------	----	------	---------------	----	-----------

TOTALE

L. 26.613.000

Luigi D'istypue



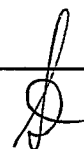
**Computo metrico dei costi analitici relativi alla realizzazione di
"viali alberati" interni all'Azienda Agricola
con piantumazione di Olivi e altre essenze arboree**

***Interventi per la
preparazione del terreno***

Descrizione	Costo ettaro	Ha	Totale
1. Livellamento del terreno con eliminazione di piccoli dossi e cigli eseguito con mezzo meccanico	L. 300.000	0,2	L. 60.000
2. Scasso con aratura profonda almeno 80/90 cm eseguita in terreno pianeggiante di medio impasto	L. 1.200.000	0,2	L. 240.000
3. Lavorazione meccanica andante del terreno alla profondità di cm 50/60 compreso amminutamento ed ogni altro onere (terreno pianeggiante)	L. 600.000	0,2	L. 120.000
4. Squadro del terreno precedentemente livellato e preparato per la messa a dimora delle piante	L. 350.000	0,2	L. 70.000
5. Letamazione con almeno 400 q/ha di letame maturo compresa la fornitura, il trasporto e la distribuzione.	L. 450.000	0,2	L. 90.000
6. Concimazione di fondo a base di fosforo e potassio, compreso l'acquisto, trasporto e distribuzione fertilizzante	L. 480.000	0,2	L. 96.000
7. Apertura di buca eseguita con trivella meccanica o altro mezzo meccanico in terreno lavorato per piantaggioni arboree (Ø 60 cm profonda 80/90 cm) Piante di <i>Olivo</i> e altre N. 50 L. 5.500 cad.			L. 275.000

***Interventi per la messa a
dimora delle piante***

8. Messa a dimora di piante arboree con pane di terra in terreno precedentem. lavorato, compreso ogni onere, ma esclusa la fornitura delle piantine. Piante di <i>Olivo</i> e altre N. 50 L. 14.000 cad.	L. 700.000
---	------------



9. Acquisto di pali tutori con altezza di m 2 - 2,5 e con diametro in testa non inferiore a 5 cm compreso trasporto e messa in opera.

Pali tutori	N.	50	L.	3.600 cad.	L.	180.000
-------------	----	----	----	------------	----	---------

**Acquisto e
trasporto piante**

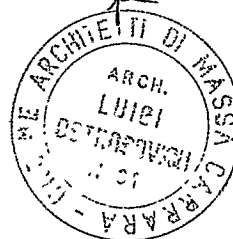
10. Piante di Olivo e altre essenze arboree
con pane di terra, altezza 1/1,5 m, impalcate

Piante di Olivo e altre	N.	50	L.	60.000 cad.	L.	3.000.000
-------------------------	----	----	----	-------------	----	-----------

TOTALE

L. 4.831.000

[Handwritten signature]



Computo metrico dei costi analitici relativi alle "cure colturali" e alla manutenzione di:

- . Barriera alberata con Pioppo e Olivo lungo tutto il perimetro aziendale**
- . Siepe con essenze arbustive di Alloro lungo tutto il perimetro aziendale**
- . Alberature interne all'azienda con Olivo**

Interventi calcolati sui primi 10 anni di vita dell'impianto

Descrizione				Costo ettaro	Ha	Totale
1. Risarcimento delle piante non attecchite. 20 % delle essenze messe a dimora						
Piante di <i>Pioppo</i>	N.	18	L.	50.000 cad.	L.	900.000
Piante di <i>Olivo</i>	N.	10	L.	60.000 cad.	L.	600.000
Arbusti da siepe	N.	200	L.	8.500	L.	1.700.000
1.1. Messa a dimora di piante arboree con pane di terra in terreno precedentem. lavorato, compreso ogni onere, ma esclusa la fornitura delle piantine.						
Piante ad ettaro	N.	28	L.	12.000	L.	336.000
1.2. Messa a dimora di arbusti da siepe con pane di terra in terreno precedentem. lavorato, compreso ogni onere, ma esclusa la fornitura delle piantine.						
Piante ad ettaro	N.	200	L.	3.000	L.	600.000
2. Potatura di formazione e allevamento da eseguirsi almeno una volta nei primi anni						
Piante di <i>Pioppo</i>	N.	90	L.	18.000 cad.	L.	1.620.000
Piante di <i>Olivo</i>	N.	50	L.	38.000 cad.	L.	1.900.000
Arbusti da siepe	N.	1050	L.	3.500 cad.	L.	3.675.000
TOTALE						L. 11.331.000

Nota (1) Le distanze di impianto sono le seguenti:

- metri 0,5 per le essenze arbustive (Alloro)
- metri 4,0 per gli Olivi
- metri 3,5 per i Pioppi "cipressini"

Nota (2) Computo analitico realizzato sulla base del prezzario della Regione Toscana per opere di miglioramento fondiario di competenza privata in agricoltura e forestazione - Anno 1996 e relativi aggiornamenti.

Nota (3) Nelle spese di manutenzione non sono computati alcuni costi quali l'acquisto di letame che è presente nell'Azienda Agricola in considerazione dell'allevamento dei cavalli.

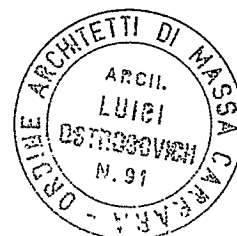
COSTI di IMPIANTO	L. 26.613.000
<i>relativi alla realizzazione dell'alberatura e della siepe perimetrale</i>	

COSTI di IMPIANTO	L. 4.831.000
<i>relativi alla realizzazione delle alberature interne</i>	

TOTALE IMPIANTO	L. 31.444.000
------------------------	----------------------

TOTALE MANUTENZIONE	L. 11.331.000
----------------------------	----------------------

Luigi Ostigiani



AL COMUNE DI
CARRARA

PIANO DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE - art. 4 L.R. 14.04.95 N. 64

Il sottoscritto CORSI CLAUDIO

nato a CARRARA

il 11/12/1975

residente in Comune di CARRARA

Via o Loc. FOSSONE BASSO n° 46

Tel. 0585.54392

nella qualità di ¹ TITOLARE

della Ditta ² CORSI QUATER HORSES

avendo la disponibilità dei terreni dell' azienda denominata CORSI QUATER HORSES

situata in comune di CARRARA

Via e loc. FOSSONE BASSO

In possesso della qualifica di ³ COLTIVATORE DIRETTO

Codice Fiscale

C	R	S	C	L	O	7	J	T	1	1	B	8	3	2	E
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Partita IVA

0	0	6	1	5	3	9	0	4	5	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CHIEDE

il parere dell' allegato piano di miglioramento agricolo ambientale ai termini dell' art. 4 della L.R. 14.04.95

N. 64 per la realizzazione dei seguenti interventi: ⁴

FABBRICATI RURALI DA COSTRUIRE: BOX JE CAVALLI; ABITAZIONE A STABILE,

PENILE, UFFICIO; PADDOCK -

Il Professionista

Il Titolare



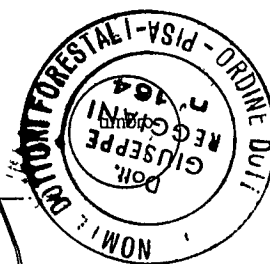
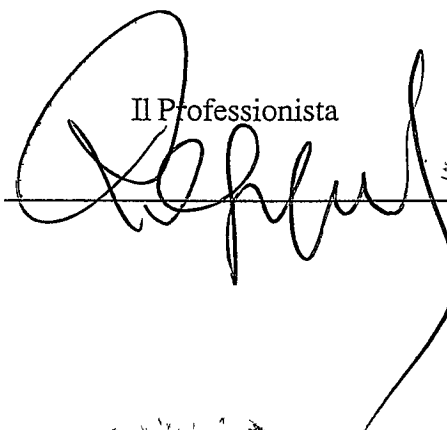
- 1 Titolare, Rappresentante ecc.
2 Cognome nome o ragione sociale.
3 Coltivatore diretto, imprenditore a titolo principale, imprenditore.
4 ☒ Fabbricati rurali da costruire, ampliare, riattare o deruralizzare

CLASSIFICAZIONE AREA OVE E' PREVISTO L' INTERVENTO SECONDO IL P.R.G.

(barrare la casella che interessa) ⁵

	SI	NO
Del. C.R.T. 230/94	☐	☒
Legge 431/85 (Galasso)	☐	☒
Legge 1497/39 (Beni ambientali)	☐	☒
Legge 1089/39 (Vincolo archeologic	☐	☒
L.R.T. 52/82 (Area Protetta zona A)	☐	☒
L.R.T. 52/82 (Area Protetta zone B-C-D)	☐	☒
Del C.R.T. 226/95 (Area Protetta Arno - zona _____)	☐	☒
R.D.L. 3267/23 e R.D.L. 1126/26 (area soggetta a vincolo idrogeologico)	☐	☒
Montana DIR. CEE 268/75	☐	☒
Altre aree: _____	☐	☒
_____	☐	☐
L.R.T. 59/82 (Fabbricato di particolare pregio architettonico)	☐	☒

Il Professionista



⁵ L' errata indicazione della zona ove ricade l' intervento può determinare un esito non favorevole della valutazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE

Descrizione del programma di interventi:

INTERVENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
1 - Opere destinate ad attività agricole: A) REALIZZAZIONE STALLA PER EQUINI B) REALIZZAZIONE Fienile C) REALIZZAZIONE RICOVERO ATTREZZI	1997 - 99
2 - Opere da destinare ad attività connesse: REALIZZAZIONE DI Paddock per ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DEI GIOVANI POLIEDRI, CAMPO DI ALLENAMENTO	1997
3 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente per agriturismo L.R. 76/94: 	
4 - Interventi sulle strutture: COSTRUZIONE DI UNA UNITA ABITATIVA (110 mq) PER ALLOGGIO IMPRENDITORE E PER USO SERVIZI	1997 - 99

INTERVENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
5 - Interventi sulle colture: <u>RICILTORAMENTO SUPERFICIE FORAGGERA</u> <u>ORGANIZZAZIONE CON PULITURA</u> <u>DEL PASCOLO</u>	1997 - 98
6 - Interventi per le dotazioni: <u>ACQUISTO FAUCI SELEZIONATE</u> <u>(RAZZA QUATER-HORSES E APPALOOSA)</u> <u>ACQUISTO DI MEZZI MECCANICI</u>	1997 - 98
7 - Interventi sul territorio: <u>DRENAGGIO SUGLI APPREZZAMENTI</u> <u>E REALIZZAZIONE RETE IRRIGAZIONE</u> <u>DEGLI APPREZZAMENTI DESTINATI A</u> <u>FORAGGIO</u>	1997 - 98
8 - _____ _____ _____ _____ _____	

corpi aziendali n. _____

distanza da centro aziendale Km _____

SUPERFICIE AZIENDALE

(eventuali variazioni di classificazione culturale debbono essere comprovate tramite Mod. 28)

PRIMA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI			DOPO GLI INTERVENTI PROGRAMMATI		
Colture ortoflorovivaistiche	Ha.		Ha.		
di cui in coltura protetta	Ha.		Ha.		
Vigneto specializzato	Ha.		Ha.		
Frutteto specializzato	Ha.		Ha.		
TOTALE	Ha.			Ha.	
Oliveto specializzato	Ha.		Ha.		
Seminativo irriguo	Ha.	2,1060	Ha.	2,1060	
TOTALE	Ha.	2,1060		Ha.	2,1060
Seminativo semplice	Ha.		Ha.		
Seminativo arborato	Ha.	4,4531	Ha.	3,9911	
Prato permanente	Ha.		Ha.		
TOTALE	Ha.	4,4531		Ha.	3,9911
Pascolo	Ha.		Ha.		
Pascolo arborato	Ha.		Ha.		
Castagneto da frutto	Ha.		Ha.		
Bosco da alto fusto	Ha.		Ha.		
Bosco misto	Ha.	3,6680	Ha.	3,6680	
TOTALE	Ha.	3,6680		Ha.	3,6680
Pascolo cespugliato	Ha.		Ha.		
Bosco ceduo	Ha.		Ha.		
TOTALE	Ha.			Ha.	
Resedi (fabbr., strade, ecc.)	Ha.		Ha.	0,4620	
TOTALE GENERALE	Ha.	10,2271		Ha.	10,2271

ORDINAMENTO CULTURALE E PRODUZIONE PRIMA E DOPO DEL P.M.A.A.

PRIMA					DOPO			
Grano	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Mais	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Orzo	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Girasole	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Barbabietole	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Medica - FOR. A.V.	Ha.		q.li		Ha.	6,0000	q.li	720 (FINE NO)
Vigneto	Ha.				Ha.			
uva			q.li				q.li	
vino -			q.li				q.li	
Oliveto	Ha.				Ha.			
olive			q.li				q.li	
olio			q.li				q.li	
Frutteto	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Ortaggi	Ha.				Ha.			
a) in pieno campo	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
b) in sup. protetta	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Floricoltura	Ha.				Ha.			
a) in pieno campo	Ha.		n.p.		Ha.		n.p.	
b) in sup. protetta	Ha.		n.p.		Ha.		n.p.	
Prato - Pascolo	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Piante officinali	Ha.				Ha.			
essenze			hl				hl	
Castagneto	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
Bosco	Ha.		q.li		Ha.		q.li	
	Ha.		q.li		Ha.		q.li	

COSTRUZIONI RURALI ED IMPIANTI FISSI UTILIZZATI PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI

PRIMA			DOPO	
A) Fabbricati uso abitazione:				
per il nucleo familiare addetto in agricoltura	vani n.	mq.	vani n. 8	mq. 110
per parenti fino al 3° grado purchè collabor. aziendali	vani n.	mq.	vani n.	mq.
per agriturismo	vani n.	mq.	vani n.	mq.
B) Annessi				
magazzini prodotti, cantine		mq.		mq.
rimesse attrezzi		mq.		mq. 64
fienili		mq.		mq. 35
stalle				
- bovini		mq.		mq.
- ovini		mq.		mq.
- suini		mq.		mq.
- equini		mq.		mq. 260
-		mq.		mq.
-		mq.		mq.

Note: (specificare se sono stati realizzati altri interventi nell' azienda e/o nei fabbricati a seguito della L.R. 64/95)

INTERVENTI CARATTERE AMBIENTALE (terrazzamenti, scoline, sistemazioni forestali, ecc)

PRIMA	DOPO
	SISTEMAZIONE CON PULITURA BOSCO PER RENDERSI UTILIZZABILE A PASSO

INFRASTRUTTURE E STRUTTURE INTERAZIENDALI PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI

(indicare se l' azienda utilizza impianti irrigui ed acquedotti interaziendali ed i collegamenti con gli impianti collettivi di raccolta, trasformazione, vendita, di prodotti e centri di servizio)

PRIMA	DOPO
	UTILIZZO PER IRRIGAZIONE DEL CANALE IRRIGUO LUNENSE

DOTAZIONI AZIENDALI PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI

MACCHINE E ATTREZZATURE MOBILI		
PRIMA		DOPO
Trattrice	CV 35	CV 35
Trattrice	CV	CV
Trattrice	CV	CV
Motocoltivatori	n.	n. 1
Motozappe	n.	n.
Attrezzatura varia		
ACQUISTO DI FACCIACONDIZIONATRICE		
ACQUISTO DI UN IMBALLATRICE		
ACQUISTO NASTRO TRASPORTATORE PERIZIONE		
ACQUISTO DI UN DEESPUGLIATORE		

BESTIAME					
PRIMA			DOPO		
Bovini n.° _____	Vacche	n. _____	Bovini n.° _____	Vacche	n. _____
Suini n.° _____	Scrofe	n. _____	Suini n.° _____	Scrofe	n. _____
Ovi-caprini n.° _____	Fattrici	n. _____	Ovi-caprini n.° _____	Fattrici	n. _____
Equini n.° _____	Fattrici	n. 4	Equini n.° 24	Fattrici	n. 8

91

9

COMPOSIZIONE FAMILIARE PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI

PRIMA				DOPO			
N.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	N.	COGNOME	NOME	QUALIFICA
1	CORSI	CLAUDIO	IMP. AGR.	1	CORSI	CLAUDIO	IMP. AGR.
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			
6				6			
7				7			
8				8			
9				9			
10				10			

DISPONIBILITA' DI MANO D' OPERA PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI

PRIMA		DOPO	
Familiare	n. ore	Familiare	n. ore
1 1 TITOLARE	600	1 TITOLARE	1500
2		2 ALTRI	300
3		3	
4		4	
5		5	
Salariati:		Salariati:	
Fissi _____		Fissi _____	
Avventizi <u>1</u>	200	Avventizi <u>1</u>	1200
TOTALE ANNUO	800	TOTALE ANNUO	3400

10

81

FABBISOGNO DI MANO D' OPERA

(indicare il fabbisogno effettivo di mano d' opera espresso in ore lavorative)

PRIMA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI	ore	PRIMA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI	ore
Per le colture:	150	Per le colture:	700
Per gli allevamenti:	450	Per gli allevamenti:	1600
Per la manutenzione delle strutture, degli impianti e delle macchine:	50	Per la manutenzione delle strutture, degli impianti e delle macchine:	150
Per la trasformazione e vendita dei prodotti:		Per la trasformazione e vendita dei prodotti:	
Per le attività connesse:	50	Per le attività connesse:	350
Per l' attività imprenditoriale:	50	Per l' attività imprenditoriale:	250
Per sistemazioni idraulico agrarie:	50	Per sistemazioni idraulico agrarie:	150
Per interventi forestali:		Per interventi forestali:	100
Per sistemazione gradoni - terrazzamenti ecc.		Per sistemazione gradoni - terrazzamenti ecc.	
TOTALE ANNUO:	800	TOTALE ANNUO:	3400

11 - 35 -

11

ALLEGATI:

- n. 3 copie - planimetrico attuale e modificato scala 1:500 / 1:200 con ubicazione indicativa dei fabbricati nuovi. Nel caso di nuove costruzioni sia di fabbricati che di strutture aziendali, le sistemazioni esterne ed il sistema scolante dell' area oggetto di intervento.

- n. 4 copie - relazione descrittiva e particolareggiata dei fabbricati aziendali e degli interventi proposti (descrizione di altezze, accessi, ecc.)

- Per le società atto costitutivo e stato di vigenza.

- Documentazione catastale:

1. Certificato o visura catastale per partita
2. Planimetria catastale 1:2.000 riferita alle particelle oggetto di interventi
3. Copia di eventuali contratti di affitto debitamente registrati.

- n. 2 copie documentazione fotografica dei fabbricati esistenti e delle aree ove si collocano gli interventi (panoramiche)

- Certificato di iscrizione I.A.T.P. (L.R.6/94) per interventi ove è richiesto.

- Nel caso di interventi per agriturismo occorre contestualmente presentare il piano di miglioramento aziendale per dimostrare la complementarietà (art. 5 L.R.76/94) ed il certificato di iscrizione all' albo degli imprenditori agrituristici.

- Per gli interventi ricadenti nelle zone classificate Aree Protette (Del. 296/88) presentare n. 2 copie degli elaborati grafici previsti dall'art. 16 V comma della Del. C.R. 296/88 e successive modificazione ed integrazioni.

N.B.

Ai fini del parere dell' Ente Delegato di cui all' art. 4 V comma della L.R. 64/95, il P.M.A.A. deve essere inoltrato in triplice copia e completo di tutta la documentazione prevista.

I documenti devono avere una data di rilascio non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione del programma.



AZIENDA AGRICOLA CORSI CLAUDIO

Loc. Fossone Basso - Carrara (MS)

Recapito postale: via Fossone Basso n.46 - Carrara (MS)

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

AGRICOLO - AMBIENTALE

PREMESSE:

I sottoscritti:

-Dr. Arch. Luigi Ostrogovich, iscritto all'Ordine degli Architetti di Massa-Carrara al n.91;

-Dott. Giuseppe Beggiani, iscritto all'Ordine degli Agronomi e Dott. Forestali di Pisa al n.164;

-Avv. Nicoletta Cervia, del Foro di Massa Carrara;

su incarico di Corsi Claudio, coltivatore diretto, hanno redatto il seguente Programma di Miglioramento Agricolo-Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art.4 L.R. n°64/95 con l'intento di costituire e promuovere una Azienda Agricola in Fossone Basso, ad indirizzo foraggero-zootecnico, come disposto dall'art.2 comma 2 lett. a della legge succitata

LOCALIZZAZIONE:

L'area oggetto del costituendo Centro Agricolo ha una superficie complessiva di ha.10.2271, ed è costituita da più corpi fondiari (vd. appendice estratti planimetrici) situati in parte nel territorio di Carrara

(ha.00.7646- costituiti dai mappali n° 183,184,185,282,283,284, foglio n°67, che costituiscono un unico corpo), in parte nel Comune di Castelnuovo Magra (ha. 02.6570 costituiti dai mappali n° 22,23,26,27,28,486,749,750, foglio n°11 che costituiscono un unico corpo di Ha 1,9730 e dai mappali n° 240,250,254,692, foglio n°11 che costituiscono un unico corpo di ha.00,6840), e di Sarzana (ha.06,8055 costituiti dai mappali n.387 foglio n° 3 di ha.3,6680, e mappale n.296 foglio n°31 di ha.03,1375).

I terreni aziendali condotti dal Sig. Corsi Claudio sono oggetto di regolare rapporto contrattuale di affitto decennale (vd. in appendice copia dei contratti) instaurato con la proprietà paterna (Sig. Corsi Giocondo) ai sensi della Legge 3 Maggio 1982 n°203 "Norme sui contratti agrari" - art.45 "patti in deroga"; l'azienda verrà condotta in economia diretta dal titolare stesso, e l'utilizzo di manodopera aumenterà con la realizzazione del presente Programma di Miglioramento.

CARATTERI GENERALI DELL'AZIENDA:

-attività principale svolta(tipologie produttive):

Allo stato Corsi Claudio, coltivatore diretto, è proprietario di alcuni equini, che sono ricoverati presso terzi; l'intenzione del Corsi è di creare un Centro Agricolo foraggero-zootecnico per il lavoro, l'addestramento e la riproduzione di equini: l'impianto aziendale è basato sul cavallo da sella, ed è teso alla realizzazione di un impianto per il cosiddetto trekking praticato a cavallo.

In particolare il Corsi intende allevare le seguenti razze equine, da lui già possedute: Quarter Horse e Appaloosa, particolarmente adatte alle passeggiate sia per il carattere che per le caratteristiche morfologiche delle razze.

-Per inciso i cavalli, di alta genealogia, a cui si riconduce l'impresa non sono riconosciuti né dall'UNIRE, né dall'ENCI, in quanto si tratta di mezzosangue non ammessi, ed altresì non sono ricompresi nelle provvidenze previste dall' UNIRE per la creazione o ristrutturazione di impianti d'allevamento; difatti tali provvidenze hanno riguardo solo all'allevamento, addestramento e stazioni di monta di cavalli trottatori, purosangue e mezzo sangue riconosciuti, quindi cavalli completamente diversi da quelli previsti nel programma realizzando. Sempre che esista una richiesta di tali provvidenze e allo stato non esistono richieste da parte del Corsi.-

-superfici colturali:

Per quanto è relativo all'ordinamento colturale presente ad oggi sulle superfici fondiarie aziendali, il quadro rappresentativo è il seguente:

CARRARA

F.G./MAPP.	SUP. Ha	QUALITA'
67 183	0.0864	SEM.
67 184	0,1081	SEM. ARB.
67 185	0,1081	SEM. ARB.
67 282	0,1820	SEM. ARB.
67 283	0,1710	SEM. ARB.
67 284	0,1090	SEM.

CASTELNUOVO MAGRA

F.G./MAPP	SUP. Ha	QUALITA'
11 22	0,0820	SEM. IRR. ARB.

11	23	0,9830	SEM. IRR. ARB.
11	26	0,0850	SEM. IRR. ARB.
11	27	0,1600	SEM. IRR. ARB.
11	28	0,2430	SEM. IRR. ARB.
11	486	0,0760	SEM. IRR. ARB.
11	692	0,1330	SEM. IRR. ARB.
11	749	0,1650	SEM. IRR. ARB.
11	750	0,1790	SEM. IRR. ARB.
11	240	0,1850	SEM. ARB.
11	250	0,2460	SEM. ARB.
11	254	0,1200	SEM. ARB.
<u>SARZANA</u>			
F.G./MAPP.		SUP. Ha	QUALITA'
3	387	3,6680	BOSCO MISTO
31	296	3,1375	SEM. ARB

La maggioranza degli appezzamenti per una superficie di Ha 6,5591, ha caratteristiche tipiche dei terreni di pianura destinati alla produzione foraggiera, il resto della superficie aziendale di Ha 3,6680 è classificato come bosco misto con sistemazioni a gradoni ciglionati.

Come si può rilevare dalla lettura delle visure U.T.E. poste in appendice, dove la qualità colturale riportata corrisponde effettivamente a quella attuale, almeno il 50% della risorsa foraggiera necessaria -70% se si considera il non indifferente apporto alimentare ottenuto con il pascolo della mandria all'interno del bosco misto- è di produzione aziendale, sì da comportare una effettiva economicità di gestione dell'impresa almeno per quanto relativo alla voce "alimentazione" che incide quantomeno per il 70% sul costo unitario di produzione.

-ore lavorative annue:

L'ordinamento colturale sopra riportato, unito alla dotazione di bestiame equino considerata (inizialmente n°10 capi), rappresentano una necessità

aziendale di 576 giornate lavorative annue -1 giornata lavorativa = 06 ore di lavoro-, corrispondenti a 3456 ore lavorative annue (escluse le ore da dedicare alla pura attività imprenditoriale, ovvero il coordinamento dei fattori economici della produzione). Calcolo iniziale con una progressione sulla base degli interventi.

Il calcolo delle necessità in termini di ore lavorative annue è stato ottenuto, visto l'esistente ordinamento colturale e la situazione di stalla dell'imprenditore, in rapporto alle "Tabelle dei valori medi di impiego di manodopera per ettaro di coltura e per ciascun capo di bestiame per le provincie di Massa-Carrara e di La Spezia" (in uso all'I.N.P.S.- Sez. Contributi Agricoli Unificati).

-mezzi meccanici:

L'azienda dispone già di un trattore marca "Lamborghini" di 35HP corredato di vari attrezzi portati per la lavorazione del terreno, di un carro rimorchio della portata di Q.li 10 e di altra varia attrezzatura; il tutto in buono stato di conservazione. Il parco macchine chiaramente sarà aumentato con il proseguo della attività.

Si ipotizza la necessità dell'acquisto di:

-Facciacondizionatrice

-Imballatrice

-Nastro trasportatore deiezioni

-Decespugliatore.

DESCRIZIONE ATTUALE DELL'AZIENDA:

L'azienda agricola oggetto del presente Programma -superficie complessiva di ha.10,2271- a indirizzo produttivo foraggero-zootecnico costituita da più corpi fondiari, situati in parte nel territorio del Comune di Carrara ed in parte nei territori dei Comuni di Castelnuovo e di Sarzana; territori, questi ultimi, dove hanno ubicazione i terreni agricoli aziendali investiti a coltura foraggiera per il fabbisogno alimentare dei dieci capi della specie equina sopraindicata di proprietà dell'imprenditore istante; attualmente non è dotata di alcuna abitazione per il conduttore né di adeguate strutture a servizio della produzione e delle attività complementari necessarie all'immissione del cd. prodotto finito (cavallo da sella addestrato) sul mercato: al momento i capi equini sono ricoverati presso strutture aziendali di terzi, con molteplici problemi di interesse sia reddituale che gestionale, in quanto è necessaria una struttura idonea a contenerli in modo razionale ed al riparo da non infrequenti abigeati nei confronti di bestiame di elevato pregio geno-morfologico quale è quello allevato dal Sig. Claudio Corsi.

L'assenza di strutture aziendali sia abitative che di produzione ha impedito sino ad oggi all'imprenditore di estrinsecare in modo organizzato e manageriale la propria attività -avente caratteristiche indubbiamente e positivamente innovative per la locale realtà zoo-economica- di esperto allevatore e addestratore di cavalli selezionati da sella.

Tale attività è pienamente riconosciuta "zootecnica" dalle vigenti normative di settore ed in materia fiscale, e rientra, ai sensi dell'art.2 della L.R.14 Aprile 1995, n.64 -"Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola"- tra le attività di

promozione e di servizio allo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia (vd. comma 2 dell'art.2 della L.R.64/95) (vd. inoltre "Programma generale per l'attuazione della L.R.63/81" - anno1994 e seguenti).

INTERVENTI PROGRAMMATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E/O CONNESSE, NONCHE' INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE:

E' intenzione dell'imprenditore, nell'arco di un triennio ('97-'98-'99), di sviluppare la propria attività agro-zootecnica non solo attraverso la realizzazione delle necessarie strutture aziendali, abitative e di produzione (stalla-scuderia, dotazioni aziendali ed altre strutture complementari di servizio) ma anche attraverso la parziale conversione ed il miglioramento agronomico dell'attuale ordinamento colturale ai fini di aumentare la produzione foraggiera, riutilizzando la sostanza organica (letame derivante dalle deiezioni di stalla).

A)-Interventi colturali

Come abbiamo visto precedentemente, le superfici coltivate hanno principalmente la funzione di produrre foraggio. L'imprenditore ha intenzione, attraverso tecniche colturali adeguate e più rispondenti all'attualità, di incrementare la capacità produttiva delle superfici citate. Questi interventi riguardano principalmente :

1)-una sistemazione idraulica tendente ad assicurare un ottimale drenaggio degli appezzamenti evitando pericolosi ristagni idrici,

2)-un'ottimizzazione della concimazione fornendola nel periodo migliore per ottenere così un'adeguata risposta produttiva,

3)-un utilizzo di consociazioni foraggere per esaltare le caratteristiche climatiche della zona,

4)-tecniche produttive che permettano di ottenere un prodotto con un più alto valore qualitativo (particolare che spesso viene tralasciato ma che risulta fondamentale se utilizzate sono foraggere leguminose, come Erba Medica).

Per quanto riguarda la superficie boschiva un suo razionale utilizzo, permetterà all'azienda di utilizzare l'ampia superficie soprattutto nei mesi estivi dove gli animali troveranno condizioni adeguate contro l'elevate temperature e per espletare attività motoria.

Le considerazioni sopra esposte ci permettono di esprimere che i suddetti miglioramenti consentiranno all'azienda una capacità produttiva che è la seguente.

La superficie foraggiera aziendale è di ha.06,5591 dai quali dobbiamo sottrarre la superficie che sarà destinata alla realizzazione delle strutture per espletare la nuova attività produttiva (abitazione dell'imprenditore, stalla, fienile, ed altre strutture complementari di servizio). Questa superficie può essere quantificata in circa 0,4000 Ha, quindi la superficie effettivamente destinata alla produzione sarà di 6,0000 Ha (superficie al netto delle tare di produzione).

Tale superficie sarà in grado fornire circa 120q.li/Ha di fieno, in totale la produzione ottenuta sarà di 720q.li di fieno (120q.lix6Ha) , corrispondenti a circa 32.000 U.F. (720q.lix45U.F./q.li di fieno).

Considerato che la composizione della stalla in assestamento nel momento di piena produzione sarà costituita da :

-n° 8 fattrici da 4 q.li

-n° 6 puledri da 3 q.li

-n° 6 puledri da 2 q.li

-n° 6 giumente da 3,5 q.li (mediamente per 6 mesi)

in base a tale composizione avremo un peso vivo degli animali pari 72.5q.li, che ci permette di ricavare i quintali di fieno consumati nell'arco di un anno, che ammontano a circa 865q.li, che corrispondono a 38625 U.F. (865q.lix45U.F./q.li di fieno). Dall'analisi di questi dati si riscontra che l'azienda è in grado di soddisfare attraverso produzione proprie circa 80% del fabbisogno alimentare (32.000/38.625). Le rimanenti necessità alimentari soprattutto per quanto riguarda i mangimi e concentrati (tipo orzo e avena) saranno acquistati sul mercato.

B)-Adeguamento capitale di esercizio

Bestiame

La razza equina allevata è quella utilizzata per la sella, principalmente Quarter Horse e Appaloosa di alta genealogia, quindi richiede ricoveri adeguati, Azienda ha in programma l'incremento della dotazione di capi allevabili portando dal numero attuale di 4 fattrici a 8 fattrici, rendendo

conveniente dal punto di vista economico tale produzione così che garantire il rispetto delle fondamentali norme agricole rappresenta un fattore indispensabile per raggiungere le più elevate capacità produttive.

Dotazioni

Come già accennato precedentemente le dotazioni aziendali sono minime se non praticamente assenti, pertanto l'imprenditore per esercitare al meglio la propria attività ha necessità di prevedere uno sviluppo delle proprie dotazioni aziendali.

Questo si realizzerà acquisendo attrezzature specifiche nel settore della meccanizzazione, sia per una più razionale gestione delle operazioni secondo le moderne tecniche agronomiche, che per una maggior razionalizzazione del lavoro di stalla.

Adeguamento capitale fondiario

Come abbiamo già evidenziato l'imprenditore ha intenzione di dare vita nell'arco di un triennio ad un'opera di razionale sviluppo della propria attività agricola, che gli consenta di valorizzare il bagaglio di competenze professionali di cui è in possesso.

Il programma di interventi individuato passa attraverso la realizzazione delle strutture per le proprie esigenze (una unità abitativa di mq. 110 ca.), e di strutture adeguate per l'attività produttiva: stalla-scuderia dove poter ricoverare gli animali ricovero fattrici, fienile, ricovero attrezzi e magazzino. Tutto questo attraverso la costruzione di una struttura altamente funzionale, prevedendo la possibilità per gli animali di accedere anche al recinto esterno.

Internamente la stalla sarà divisa in boxes, con corsia centrale per assicurare facilità operative nella distribuzione degli alimenti e nella pulizia; quindi con una apertura che consentirà l'accesso di un piccolo rimorchio; di locali complementari attività di allevamento come selleria, locale ad uso ricovero farmaci e preparazione alimenti concentrati. Il dimensionamento individuato fa riferimento a parametri di mq.12 per fattrice.

Le caratteristiche costruttive devono rispondere ad esigenze di isolamento termico ottimale in rapporto alle esigenze della razza allevata, quindi si dovrà provvedere ad una doppia soffittatura con materiale di coibentazione per la copertura, predisponendo anche aperture per un adeguata ventilazione dell'ambiente stesso.

La pavimentazione dovrà consentire ottimali condizioni igieniche (asciuttezza e pulizia).

Per quanto riguarda la lettiera verrà utilizzata della paglia che sarà successivamente asportata per essere posta nella concimaia a platea. Questo permetterà la produzione di deiezioni solide che verranno periodicamente asportate dalla concimaia e reimpiegate direttamente sugli appezzamenti come apporti di sostanza organica, evitando problemi di stoccaggio che potrebbero portare a fenomeni di inquinamento.

Lo smaltimento delle deiezioni sui terreni è reso possibile considerando la produzione di deiezioni non elevate, circa 1460q.li/anno (20q.li di deiezioni prodotte anno per peso vivo allevato x 73q.li di peso vivo allevato), che corrispondono a circa 240q.li/Ha di deiezioni da distribuire in campo agli appezzamenti destinati alla produzione foraggiera (Ha 6), rispettando i

Dovrà essere realizzato un fienile in quanto necessario alla conservazione del foraggio, le dimensioni sono compatibili e proporzionate alle quantità utilizzate dai capi allevati. La capacità di tale fabbricato risulta di 122,5mq utile per contenere circa 350q.li di fieno.

Dopo la realizzazione delle opere auspiccate dall'imprenditore, l'azienda sarà in grado di essere una unità produttiva in grado di produrre un reddito se non uguale agli altri settori, almeno comparabile, stante le enormi differenze di carattere strutturale. Questo si può notare dalle tabelle allegate dove viene effettuato un'analisi dal punto di vista economico della situazione aziendale una volta effettuati tutti gli interventi.

COLTURA AGRARIA HA RESE UNIT.- PROD.TOT.-VALORE IN £

TRASFORMATI

MEDICA TRIFOGLIO IN AZIENDA

GRAMINACEA

PROD. ZOOTECNICHE	N	VALORE UNIT.	VALORE TOT. £
-------------------	---	--------------	---------------

FATRICI 8

PULEDRI 1 ANNO	6
----------------	---

PULEDRI 2 ANNI	6		
PULEDRI 3 ANNI	6	£10.000.000	£60.000.000
CAVALLA da macello	1	£1.500.000	£1.500.000
VALORE PRODUZIONE TOTALE			<u>£61.500.000</u>

DETERMINAZIONE SPESE

TITOLO	%SULLA PROD	VAL. £	TOT. £
<u>QUOTE FABBRICATI</u>	2%	£. 1.230.000	
<u>QUOTE IMPIANTI</u>	1%	£. 615.000	
<u>QUOTE MACCHINE e ATTREZZI</u>	1%	£. 615.000	
TOT		<u>£ 2.460.000</u>	
<u>SPESE VARIE:</u>			
MANGIMI	4%	£. 2.460.000	
SPESE VETERINARIE	2%	£. 1.230.000	
NOLEGGIO ATTREZZATURE	2%	£. 1.230.000	
CARBURANTE	3%	£ 1.845.000	
CONCIMI E SEMENTI	1%	£. 615.000	
ASS. BESTIAME	5%	£. 3.075.000	
ASS. SCORTE MORTE	1%	£. 615.000	
IMPOSTE E CONTRIBUTI	3%	£.1.845.000	
AMMINISTRAZIONE	1%	£. 615.000	
TOT		<u>£. 13.530.000</u>	
<u>INTERESSI</u>			
MACCHINE	2%	£. 1.230.000	

BESTIAME	4%	£. 2.460.000
PRODOTTI DI SCORTA	1%	£. 615.000
TOT		<u>£ 4.305.000</u>
TOTALE SPESE		<u>£.20.295.000</u>

REDDITO DA LAVORO

Si ottiene sottraendo dalla produzione media del fondo le spese che abbiamo elencate 61.500.000 £.-20.295.000 £. = **41.205.000 £.**

Dividendo il valore trovato per le ore lavorative annue si risale al compenso orario per ogni ora lavorativa 41.205.000£/3400ore abbiamo un valore pari a £12.200, un valore in grado di soddisfare se pur al livello minimo le esigenze retributive.

DESCRIZIONE DELL'UNITA' ABITATIVA PER LE NECESSITA' DELL'IMPRENDITORE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI DI PRODUZIONE E SERVIZIO:

Gli interventi edificatori nuovi sono consentiti a seguito dell'approvazione del programma di miglioramento-ambientale. Tali costruzioni sono previste ai sensi dell'art.3 L.64/95 e sono evidenziate negli elaborati tecnici allegati al presente programma; l'edificazione riguarda:

1) costruzione abitativa necessaria alle esigenze abitative dell'imprenditore impegnato nella conduzione dell'impresa agricola, ai sensi del 7°c. art.3 L.64/95 -3456 ore lavorative annue pari a 576 giornate lavorative annue per gli addetti. come da tabella all.- oltre ai locali per gli addetti;

2) strutture di annessi necessari alla conduzione dell'impresa agricola, nella specie stalle per gli animali, annessi agricoli per il ricovero di attrezzi e macchinari, uffici e locali per la conduzione dell'impresa nei contatti con il pubblico (ricordiamo che l'azienda verte su il cavallo da sella); l'esigenza di tali annessi è imprescindibile per la conduzione dell'impresa in quanto necessari a garantire la potenzialità produttiva dell'azienda stessa così come stabilito al 9°c. art. citato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 3° la dimensione minima colturale richiesta per la realizzazione delle costruzioni aziendali è ampiamente raggiunta attraverso gli interventi di conversione colturale e di miglioramento fondiario descritti.

La superficie fondiaria minima, riferita agli interventi di conversione di miglioramento produttivo delle colture sopra descritte, come prevista dall'art.3 comma 2 L.R.64/95, risulta raggiunta nel modo seguente:

Tabella di verifica dei parametri di minima

-Seminativo arb. irriguo	ha 2,1060:ha 4,0000	= 0,52
-Seminativo arb.	ha 3,9911:ha 6,0000	= 0,66
-Bosco misto	ha 3,6680:ha 30,0000	= 0,12

Quoziente totale **1,3**

Si può notare quindi che nell'arco del triennio di sviluppo del presente Programma il coefficiente minimo =1 viene raggiunto dando corpo alla superficie fondiaria minima di produzione

Ai sensi del comma 8° art.3, legge citata, l'immobile adibito all'abitazione dell'imprenditore raggiunge la dimensione ammissibile dei 110mq di superficie dei vani abitabile.

Quanto agli annessi, ex art.3 comma 9, L.R.64/95, la loro costruzione, se non venisse considerata piano attuativo del programma, è sottoposta solo al rispetto delle dimensioni massime determinate dagli strumenti urbanistici comunali.

Nei mappali interessati alla edificazione al momento non esistono fabbricati. Per una migliore comprensione è senza dubbio di supporto, ad una corretta applicazione della normativa in questione, la circolare illustrativa pubblicata dalla Giunta Regionale Toscana - Dipartimento Urbanistica - Servizio 1 - Pianificazione territorio sovracomunale - nel Settembre 1995: "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola" laddove (pag.20 - 2° e 3° comma) viene commentata e correttamente interpretata - la L.R. 14/4/1995 n.64 di cui alla Decisione della Giunta Regionale Toscana n.12 del 04/8/1995 (B.U.R.T. n.56 del 30/8/1995): *"Il secondo e il terzo comma individuano le dimensioni minime delle aziende che godono della speciale facoltà di proporre nuovi assetti insediativi; tali dimensioni minime sono riferite alle superfici fondiarie che l'azienda deve effettivamente mantenere in produzione in relazione alla realizzazione dei nuovi edifici; **le superfici minime possono essere raggiunte a seguito di interventi di conversione colturale previsti nel Programma di miglioramento agricolo-ambientale di cui all'art.4.**"*

DEFINIZIONE DEI TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA:

Tempi di realizzo del Programma

Gli interventi esposti nel programma saranno realizzati nell'arco di un triennio a partire dalla data di stipulazione dell'atto di convenzione con il Comune di Carrara ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 64/95.

La costruzione delle varie strutture citate nel Programma avra' inizio immediatamente dopo il rilascio della specifica concessione edilizia comunale, con previsione di fine lavori entro 1 anno dalla data di inizio lavori.

Impatto paesaggistico ed ambientale degli interventi proposti

Come sappiamo risulta sempre difficile per le attività agricole ritagliarsi uno spazio in una realtà come quella attuale dove la complessità delle dinamiche produttive fa sì che si scontrino entità economiche diverse e strutturalmente più forti di quella agricola.

Gli stessi strumenti urbanistici e vincoli territoriali restringono di molto le scelte che l'imprenditore può realizzare ed effettuare e se aggiungiamo anche le caratteristiche geografiche e climatiche che limitano ulteriormente l'attività agricola, ci si trova di fronte a uno scenario che non incoraggia sicuramente il settore, a voler vincere le sfide che gli vengono proposte.

La soluzione proposta dal Sig. Corsi può essere ritenuta altamente valida; vi si può individuare un legame con il territorio molto sentito, indirizzato a tutelare il patrimonio paesaggistico e ambientale, attraverso la

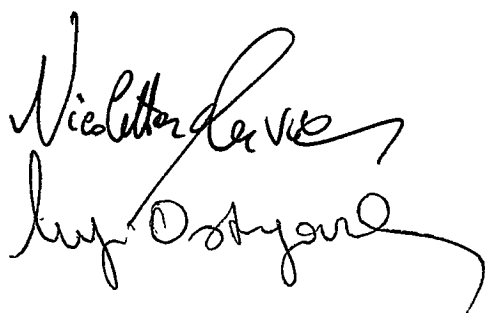
conservazione con opportuni interventi, sottraendolo, così, al degrado come invece in molte zone ormai sta accadendo; il tutto ciò è accompagnato da un programma aziendale coerente con le politiche di sviluppo del settore e della zona.

In ultimo si vuol ricordare che ai sensi e per gli effetti dell'art.9 LR. n°64/95 comma 4° **alle richieste di concessione presentate prima del 6 maggio 1995, data dell'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi le norme, procedurali e di contenuto definite dalla L.R.n°10/79, se di maggior favore per il richiedente.**

Ciò significa che le concessioni potranno essere rilasciate sulla base dei piani aziendali e non dei programmi.

Si ritiene in tal modo di aver sufficientemente ed esaurientemente spiegato nel presente programma tutti gli aspetti economici e tecnici atti a rispondere alle esigenze previste dalla Legge Regionale Toscana n°64/95.

Con Osservanza.



Nicotina de Vito
Lup. Osservanza

E.N.C.I.

ENTE NAZIONALE PER IL CAVALLO ITALIANO

(Ente di diritto pubblico)

19.FEB.1997

Roma,

Prot. n. 536/25

Rif. nota n.

del

Dott. Proc. Nicoletta Cervia
P.zza Matteotti, 4
54033 CARRARA

OGGETTO: Razza Equine Quarter Horse, Appaloosa e Maremmana.

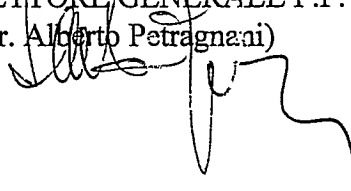
In nome e per conto dell'U.N.I.R.E., dalla quale ci è pervenuta la Sua lettera del 9 dicembre u.s., si comunica quanto segue:

- le razze Quarter Horse e Appaloosa non sono contemplate dal Disciplinare del Libro Genealogico del cavallo da sella italiano sia come riproduttori che come prodotti da attribuire alla sezione sella italiano;
- la razza Maremmana è invece contemplata dall'apposito regolamento la cui tenuta è di competenza dell'Associazione Nazionale del Cavallo Maremmano che ha sede in Grosseto - Via Canova 13/A tel. 0564-417087.

Tra le problematiche inerenti l'allevamento del cavallo italiano è allo studio, da parte della Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico tenuto da questo Ente, la possibilità di riconoscere i soggetti maremmani iscritti al Libro Genealogico dell'A.N.A.M. con la finalità della partecipazione a tutta l'attività ENCI e relativi contributi.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dr. Alberto Petragiani)



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

Al Dirigente Settore Urbanistica

-S e d e

OGGETTO: Rilascio concessione edilizia alla ditta Corsi Claudio per insediamento per la produzione zootecnica e l'addestramento del cavallo da sella. loc.Fossone via Cavaiola.-

Si comunica che la pratica edilizia all'oggetto, ha ottenuto parere favorevole ,visti i pareri dell'Amministrazione Provinciale e art. 9 Legge Regionale 64/95, dalla Comm.ne Edilizia n° 27 del 24/08/95; sucessivamente, la ditta ha provveduto ad avanzare istanza ai Comuni limitrofi (Sarzana e Castelnuovo Magra) nei cui territori insistono parte dei terreni facenti parte dell'azienda agricola, chiedendo l'assenso di cui all'art. 2 della L.R. 10/79, di cui si allega copia; mentre il Comune di Sarzana, con nota prot. 24301 del 02/09/95 ha risposto concedendo il previsto nulla-osta, il Comune di Castelnuovo Magra ha risposto con nota prot. 6859 del 07/09/95 ritenendo di non rilasciare alcun assenso come richiestogli, in quanto previsto da normativa della Regione Toscana e quindi non applicabile al di fuori dei limiti territoriali. Quanto sopra premesso, si chiede se il provvedimento concessorio puo' essere comunque rilasciato e se, nel caso affermativo, ricorrano gli estremi della gratuita', in toto od in parte , ai sensi della citata Legge Regionale 10/79.-

Carrara, 04 ottobre 1995



l'Istruttore Direttivo Tecnico

geom. Marchi Claudio

X MARCA DO OSTRONCA

CITTA DI SARZANA

' 23.9.95

Provincia di La Spezia

Ripartizione Territorio/Sezione Urbanistica

L'Assessore

Vista l'istanza presentata dal Sig. Claudio Corsi nato a Carrara l'11.12.1975 e residente in via Fossone basso n.46.

Vista la legge n.10/79, art.2 penultimo ed ultimo comma della Regione Toscana.

Vista la documentazione allegata

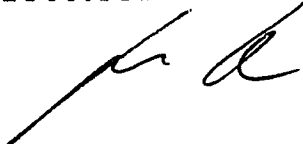
nulla osta

all'intervento edificatorio a carattere agricolo nel Comune di Carrara.

Sarzana li. 9.9.1995

L'Assessore all'Urbanistica

(Dott.Proc.Gino AMBROSINI)



COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
Provincia di La Spezia

Settore Assetto Territorio

Prot. 6859
Data: 07.09. '95

Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara
P.za 2 Giugno 2
Carrara

(Servizio Edilizia Privata)

e, p.c. al Sig. Claudio Corsi
Via Fossone Basso 46
Carrara

OGGETTO: Richiesta assenso ex art.2, u.c. L.R. Toscana n° 10/79
Corsi Claudio - Loc. Fossone.

Si riscontra nota a firma del Sig. Claudio Corsi relativa all'oggetto pervenuta a questo Ufficio
in data 02.09.1995 - Prot. 6747.

La richiesta in oggetto fa riferimento ad una normativa regionale propria della Regione Toscana che, come tale, non può applicarsi al di fuori dei limiti territoriali ed amministrativi di essa, nel nostro caso all'interno del territorio ligure.

I terreni siti nel nostro Comune sono soggetti infatti alla normativa urbanistica ed edilizia comunale ed alla legislazione regionale ligure; pertanto qualsiasi intervento su detti appezzamenti proposto dalla proprietà, verrà esaminato dall'Autorità Comunale di Castelnuovo Magra solo ed esclusivamente alla luce delle norme locali citate, a nulla rilevando eventuali limitazioni imposte su di essi in sede di emissione di provvedimenti da parte del Sindaco per interventi effettuati sul territorio del Comune di Carrara.



Il Capo Settore
Arch. Silvano Labanti



**PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Servizio Agricoltura e Foreste

Oggetto: l.r. n.64/95, art.4, c.5.
e successive modificazioni ed integrazioni.

Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale Ditta CORSI CLAUDIO
di CARRARA

IL DIRIGENTE

- Visto il rapporto informativo redatto in data 27.05.97 dal tecnico istruttore, dr Agronomo M.Luisa Corsini, relativo al Piano di miglioramento agricolo-ambientale trasmesso dal Comune di CARRARA, in data 09.04.97, prot. n.1949 e pervenuto a questo Ufficio in data 24.04.97, prot. n.6666, relativo alla ditta Corsi CLAUDIO di Carrara, per il parere di cui alla legge citata in oggetto;

-Considerato che già in data 08.02.96 quest'ufficio, con nota prot.n. 1493, aveva già espresso parere di merito favorevole al piano di miglioramento di cui trattasi;

- Rilevato che trattasi di intervento della seguente natura e consistenza:

realizzazione di unità abitativa per alloggio imprenditore e per uso servizi, realizzazione di stalla per equini, di fienile, di annesso agricolo, ad uso deposito attrezzature agricole e prodotti agricoli, e di paddock per attività di allevamento di giovani puledri, in terreno identificato catastalmente al fg 67 del Comune di Carrara, mapp. 183,184,185,282,283,284, fg n.11 del Comune di Castelnuovo Magra, map.22,23,26,27,28,486,749,750, (unico corpo), map.n. 240, 250, 254,692 (unico corpo) e fg. 3 e 31 map. n.387,296 / del Comune di Sarzana, per una superficie complessiva di ha 10.22.71, finalizzato all'estrinsecazione più organizzata dell'attività dell'imprenditore.

- Ritenuto inoltre che detto piano risulta razionalizzare in maniera ottimale le risorse disponibili, prevedendo la costituzione di una sede aziendale idonea ad organizzare un'attività di allevamento e addestramento di cavalli selezionati da sella;

-Vista la verifica effettuata dal competente settore Ambiente, relativa ai punti b) e c) dell'art.4, c.5 della L.R.64/95;

ESPRIME

parere tecnico favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4, c.5.

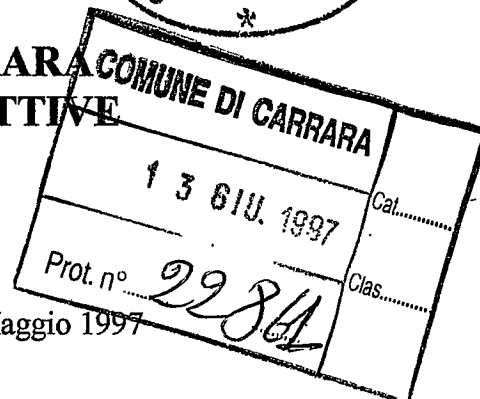
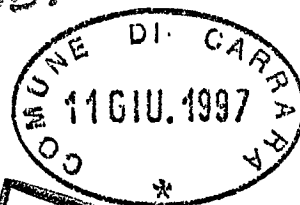
Massa, 29/05/97

**IL CAPO SETTORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRIMO DIRIGENTE
(Dr. Agr. Giovanni MENNA)**



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio Agricoltura



Protocollo 6.666

Massa, li 30 Maggio 1997

Oggetto: Trasmissione parere circa Piano
Miglioramento Agricolo Ambientale
Ditta CORSI Claudio di Carrara.

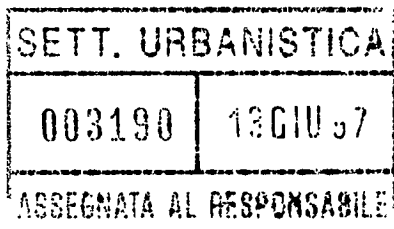
- Al Comune di CARRARA

Si trasmette, in allegato alla presente, il Piano di Miglioramento di cui all'oggetto, per i conseguenti atti di Codesto Comune.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRIMO DIRIGENTE
(Dr. Agr. GIOVANNI MENNA)

hmm/m



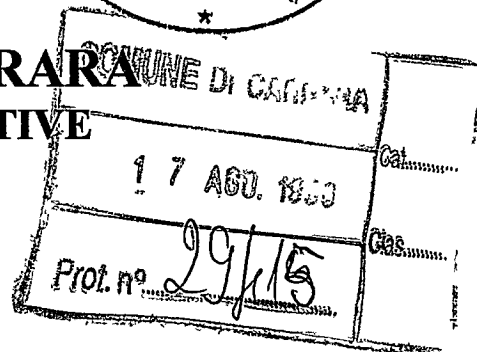
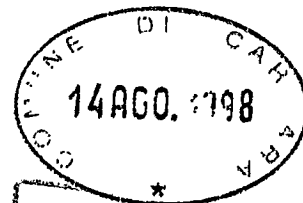
Urb. f. r.

3504/98



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio Agricoltura



Protocollo 13708

Massa, lì 8 Agosto 1998

Oggetto:

Piano Miglioramento Agricolo Ambientale
ex art. 4 L.R. 64/95 - Ditta CORSI Claudio
Loc. Fossone, Via Fossone Basso.

Marco

prot. 3504/ del 19/08/98
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <i>Marchi</i>
IL DIRIGENTE LI 20/8/98

Marchi

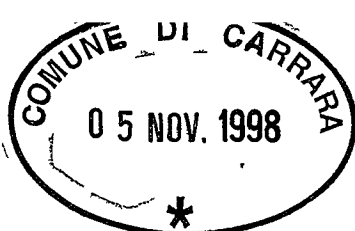
→ - Al Comune di CARRARA
Settore Urbanistica
U.O.C. Edilizia Privata
Piazza II Giugno
CARRARA

In relazione alla vostra nota racc. A.R. prot. n° 25827, pervenuta a Questa Provincia in data 18 luglio 1998, prot n° 12668, relativa al Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale citato in oggetto, questo Ufficio prende atto della variazione intervenuta nel Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale sopra citato, inerente la sostituzione di terreno già incluso nel Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale approvato da questo Ente, con parere dirigenziale del 29/5/97 ed individuato catastalmente al Fg. 67 di Codesto Comune, mappale 183, della superficie di mq. 864, con altro limitrofo distinto al mappale 281, stesso foglio, della superficie di mq. 866.

Si significa al contempo che tale sostituzione non modifica nel merito il parere già espresso che pertanto viene ratificato.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dr.ssa Eliana GAZZOLI



COMUNE DI SIENA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

VIA DI CITTE'
53100 - SIENA
fax 0577/292472

U.O. _____

PROTOCOLLO _____ / SP _____	DATA _____
-----------------------------	------------

Da: GESTIONE DEL TERRITORIO

A: SIG. CICALUPI O MARCHI fax: _____

Alla C.A.: _____

Numero di pagine, compresa la copertina: _____

Messaggio: PER INFORMAZIONI SUL CALCOLO DEGLI

ONERI TELEFONARE SIG. RA LUCIA

TACCIOLI 0577 - 292280

X.RCA. BERTOLINI

292362

Delibera con verbale

28800 MC

Aggravio

dell'uso fiduciario

SCHEMA DI CONVENZIONE per interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia in zone con esclusivo prevalente funzione agricola ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95.

Premesso:

- che il Sig. _____ nella sua qualità di _____ dell'Azienda agricola denominata _____ posta in _____ di ha _____, individuata catastalmente _____ ha presentato un "programma aziendale di miglioramento agricolo-ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 14.4.1995 N.64;
- che il Comune ha chiesto alla Provincia, quale ente delegato in materia di agricoltura e foreste in data _____ il parere di cui all'art. 4 c. 5 L. 64/95;
- che l'Amministrazione Provinciale in data _____ ha espresso il parere favorevole (oppure che essendo decorsi 60 gg. dalla richiesta di parere senza alcuna pronuncia dell'Amministrazione Provinciale il Comune ha proceduto all'esame del suddetto programma prescindendo dal parere secondo quanto disposto dall'art. 4 c. 5 L. 64/95;
- che con delibera n. _____ del _____ il Consiglio Comunale ha approvato il suddetto programma;
- che dal programma risulta la necessità di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:
- che la realizzazione del programma aziendale per il miglioramento agricolo-ambientale deve essere garantita da apposita convenzione ex art. 4 c. 6 L. 64/95.

Precisato che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione, fra il Comune di Siena, che interviene a mezzo di _____ e il Sig. _____ come sopra individuato, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Il Sig. _____ si obbliga ad effettuare gli interventi edilizi di trasformazione territoriale necessari per lo svolgimento delle attività agricole e/o connesse nonché per la tutela e la valorizzazione ambientale previsti dal programma aziendale di miglioramento agricolo-ambientale, approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____, osservando le modalità, i tempi e le fasi di realizzazione previsti dal programma stesso.

In particolare si obbliga ad effettuare tutti gli interventi in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni e precisamente:

- a) in relazione al fabbricato indicato con la lettera nella
planimetria allegata al programma approvato;
- b)
- c)
- d)

ART.2

Il Sig. si impegna a realizzare il programma entro il termine indicato di
anni

Dell'inizio e del completamento del programma dovrà essere dato avviso al Comune
mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Il dovrà presentare annualmente una relazione sullo stato di attuazione
del Programma.

Trascorso il primo triennio e a scadenza biennale il programma potrà essere modificato a
richiesta dell'Azienda agricola.

La modifica seguirà la procedura di approvazione del programma.

Alle modifiche del programma corrisponderanno conseguenti modifiche della ~~presente~~
~~convenzione~~.

ART. 3

Il Sig. nella sua qualità di impegna sé e i suoi
aventi causa ad utilizzare le costruzioni esclusivamente per gli scopi indicati nel programma ed
ad astenersi da utilizzazioni, anche solo in parte e in via temporanea, incompatibili con essi.

In particolare si impegna a consentire l'uso delle nuove abitazioni realizzate
esclusivamente alla famiglia dell'imprenditore agricolo a titolo principale e agli addetti a tempo
determinato.

Il Sig. si impegna, inoltre, a non modificare la destinazione d'uso
agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e
di quelle connesse per tutto il periodo di validità del programma.

Nell'ipotesi di nuove costruzioni rurali l'obbligo di cui sopra permane per un periodo di
almeno 20 anni a decorrere dall'ultimazione dei lavori di costruzione.

ART. 4

Il Sig. _____ si obbliga a non alienare separatamente dalla costruzione il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse e al mantenimento del rapporto tra le diverse parti del fondo e i singoli immobili.

In particolare si obbliga:

- a) a non alienare separatamente le particelle _____ distinte al foglio n. _____ dall'edificio esistente (o di progetto) indicato con la lettera _____ nella planimetria _____ allegata al programma approvato;
- b)
- c)
- d)

Sono esclusi da tale obbligo i piccoli trasferimenti necessari per rettifiche di confine, quelli compensati da acquisti di terreni equivalenti, i trasferimenti che abbiano origine da risoluzione di contratti di mezzadria, da procedure espropriative o da successioni ereditarie, o derivanti obbligatoriamente dall'applicazione di normative comunitarie o nazionali, purchè siano mantenute in produzione le superfici fondiarie minime di cui all'art.3 c.2 e 3 della L.R. 64/95 o quelle la cui dimensione sarà diversamente determinata con il P.T.C. di cui alla L.R. 5/95, ai sensi del 4° comma art.3 L.64/95 e salvo quanto previsto dal comma 10 e 11 relativamente agli annessi agricoli.

ART. 5

L'Azienda, come sopra rappresentata si impegna a realizzare gli interventi di sistemazione ambientale relativi alle pertinenze degli edifici non più utilizzabili a fini agricoli, così come individuate nel programma aziendale, ed in particolare si impegna a realizzare le opere di seguito elencate, funzionali al corretto inserimento urbanistico nel contesto esistente in conformità al relativo progetto allegato al programma:

- a) Restauro e conservazione dei manufatti di interesse paesistico ambientale;
- X b) Mantenimento del sistema di smaltimento delle acque piovane;
- X c) Mantenimento della stabilità del suolo attraverso
- d) Costituzione e mantenimento di una zona boschiva di mq. _____ accessibile anche alla fruizione esterna;
- e)

X FINANZIAMENTI

ART. 6

A garanzia della realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 ~~e all'art. 5 della presente convenzione~~, il Sig. _____ ha presentato fidejussione (o polizza assicurativa) di L. _____ pari al doppio valore degli interventi previsti sul fondo dal Programma Aziendale, stimati con apposita perizia giurata presentata da _____.

Tale cauzione rimarrà in deposito presso la Tesoreria Comunale per tutta la durata di validità della presente convenzione.

E' facoltà dell'interessato chiedere la riduzione della fidejussione, sulla base del valore degli interventi via via effettuati, al momento della presentazione della relazione di cui all'art. 2. Il valore degli interventi effettuati dovrà risultare da apposita perizia giurata, fermo restando la possibilità del Comune di effettuare controlli in merito.

ART. 7

Nel caso di inadempimento degli obblighi assunti dal Sig. _____ con la presente convenzione lo stesso sarà tenuto al pagamento:

- a) in caso di inadempienza totale o parziale della realizzazione del programma, salvo cause di forza maggiore, una somma pari al valore degli interventi non realizzati;
- b) nel caso di ritardata o omessa presentazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, la somma di L. 1.000.000=;
- c) nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 il Sig. _____ dovrà ripristinare, nel termine indicato dal Sindaco, la destinazione originaria e pagare a titolo di penale una somma pari al triplo del canone di locazione calcolato secondo le leggi in vigore per gli immobili aventi destinazione abitativa, per il periodo accertato, di mutamento della destinazione originaria.

Qualora il ripristino non avvenga entro il termine fissato oppure risulti impossibile (per essere l'immobile occupato da terzi, per essere divenuta irrealizzabile l'utilizzazione agricola del fondo o per altre cause) il Sig. _____ si impegna a pagare a titolo di penale una somma pari al valore venale dell'intero immobile come risulta dal mutamento di destinazione calcolato in base a stima effettuata dal competente Ufficio comunale. Qualora tale stima non venga accettata il Sig. _____ potrà chiedere, entro il termine di gg. 30 dalla notifica della stessa, che il valore venale sia determinato da un collegio composto da un soggetto scelto da ciascuna delle parti e un terzo scelto di comune accordo.

Nel caso che l'inadempimento determini l'impossibilità di destinare l'immobile ad usi connessi con l'azienda agricola, il Comune potrà pretendere la demolizione dell'immobile o l'incameramento della parte di cauzione stimata come valore corrispondente.

Resta ferma l'applicabilità di ulteriore sanzione amministrativa e penale prevista dalle leggi vigenti.

Qualora il mantenimento della destinazione agricola divenga impossibile per causa di forza maggiore, sarà comunque dovuta al Comune una indennità pari alla differenza fra il valore che la costruzione assumerà per la nuova destinazione non agricola e quello che avrebbe avuto secondo la destinazione originariamente prevista. Per la stima si applicano i criteri sopra indicati.

ART. 8

La presente convenzione obbliga, oltre al Sig. _____, i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, compresi coloro che risultino, per qualunque ragione, titolari di concessione. Gli eventuali successivi atti di trasferimento di proprietà o di costituzione di diritti reali, dovranno pertanto contenere una clausola con la quale anche l'acquirente o il concessionario si assume gli obblighi di cui alla presente convenzione che dovrà essere allegata.

Qualora il programma di miglioramento agricolo-ambientale preveda la realizzazione di strutture di interesse di più aziende agricole e sia proposta congiuntamente da tutte o dal legale rappresentante delle stesse, la convenzione le impegna contestualmente tutte.

ART. 9

La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura del Comune ed a spese del Sig. _____

Tutte le spese inerenti al presente atto fanno carico al Sig. _____ che le assume.

ART. 10

Per tutte le controversie che possono derivare dalla presente convenzione sarà competente il Tribunale di Siena.

CONVENZ2

SCHEMA DI CONVENZIONE per interventi di sistemazione ambientale ai sensi dell'art.5 comma 3 L.R. 64/95.

Premesso:

- che il Sig. _____ e' proprietario di un fabbricato rurale (o annesso agricolo) posto in
Siena localita' _____ individuato catastalmente _____ ;
- che il suddetto ha presentato una richiesta di concessione edilizia con cambio della
destinazione d'uso dell'edificio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 3 della L.R.
14 aprile 1995 n. 64
- che in allegato alla richiesta di concessione è stato presentato un progetto esecutivo delle
opere di sistemazione ambientale costituito da:
 - a) estratto catastale che individua l'edificio oggetto di concessione e la relativa area di pertinenza
con indicazione della superficie;
 - b) progetto di sistemazione ambientale;
 - c) computo metrico delle opere in progetto;
- che su tale richiesta ha espresso parere favorevole la Commissione Edilizia nella seduta del
pratica edilizia n. _____, subordinando il rilascio della concessione alla stipula della
convenzione prevista dal citato art. 5 comma 3 L.R. 64/95-.

Precisato che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente
convenzione, fra il Comune di Siena, che interviene a mezzo di _____ ed il
Sig. _____ si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Il Sig. _____ individua, quale pertinenza dell'edificio di sua proprietà, il
terreno di complessivi ha _____, contraddistinto catastalmente al Fg. N. _____ Particella n. _____

ART. 2

Il Sig. _____ obbliga se ed i suoi aventi causa alla realizzazione dei
sottoelencati interventi di sistemazione ambientale, finalizzati al mantenimento e/o miglioramento
della qualità ambientale della suddetta pertinenza e funzionali al corretto inserimento urbanistico
nel contesto esistente, in conformità al progetto allegato alla concessione edilizia:

Le suddette opere di miglioramento ambientale comportano un costo presunto di L.

Il concessionario si obbliga ad effettuare le opere entro tre anni dal rilascio della concessione.

ART. 3

Il concessionario impegna altresì sé ed i suoi aventi causa ad effettuare periodici interventi di manutenzione per garantire l'efficienza delle opere di sistemazione ambientale descritte in precedenza per anni successivi alla stipula della presente convenzione.

ART. 4

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione il Concessionario deposita fidejussione di L. , pari al doppio della somma che avrebbe dovuto corrispondere quale contributo afferente alla concessione relativo agli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione.

La fidejussione potrà essere svincolata entro 60 giorni dall'attestazione con cui viene dichiarata regolare l'esecuzione del progetto depositato e approvato con atto

ART. 5

In caso di inadempienza agli obblighi convenzionali sarà applicata una sanzione convenzionale pari a L. e il concessionario sarà diffidato dal Comune ad eseguire i lavori entro il termine stabilito dall'Ufficio comunale competente e comunque non superiore a 180 giorni.

Decorso tale termine in assenza dell'adempimento, oltre che all'incameramento della polizza fidejussoria il concessionario si assoggetta fin d'ora alle sanzioni che saranno applicate dal Comune.

3

ART. 6

Il presente atto consente, in base all'art. 5 comma 3 L.R. 64/95, il rilascio della concessione edilizia esonerando il concessionario dal pagamento della quota del contributo concessorio relativo agli oneri di urbanizzazione, ove dovuti, ed autorizza il mutamento della destinazione agricola dei fabbricati.

ART. 7

La presente convenzione sara' registrata e trascritta a cura del Comune e a spesa dei richiedenti.

Tutte le spese inerenti al presente atto sono a carico del Sig. _____ che le assume.

ART. 8

Per tutte le controversie che possono derivare dalla presente convenzione sarà competente il Tribunale di Siena.

CONVENZ3

ALLEGATO A1

SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER INTERVENTI DI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN ZONE CON ESCLUSIVA O
PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE
REGIONALE 64/95 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PREMESSO

Che il Sig. ... di professione ... nato a ... il ... con domicilio in ... Via ... n° ... (c. f. ...)

- proprietario/affittuario dell'Azienda agricola denominata ... posta in ... di ha ...individuata catastalmente al ... ha presentato un Programma Aziendale di Miglioramento Agricolo Ambientale ai sensi dell'art. 4 L. R. 64/95;
- che il Comune ha chiesto alla Provincia, quale ente delegato in materia di agricoltura e foreste in data...il parere di cui all'art.4 c. 5 L. 64/95;
- che l'Amministrazione Provinciale in data ...ha espresso parere favorevole (oppure che essendo decorso 60gg. dalla richiesta di parere senza alcuna pronuncia dell'Amministrazione Provinciale il Comune ha proceduto all'esame del suddetto programma prescindendo dal parere secondo quanto disposto dall'art.4 c.5 bis L. 64/95);
- che con delibera n. del ...il Consiglio Comunale ha approvato il suddetto programma;
- che dal programma risulta la necessità di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:
- che la realizzazione del programma aziendale per il miglioramento agricolo-ambientale deve essere garantita da apposito Atto unilaterale d'obbligo ex art.4 c.6 L.64/95.

Precisato che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto :

SI OBBLIGA

- 1) ad effettuare gli interventi edilizi di trasformazione territoriale necessari per lo svolgimento delle attività agricole e/o connesse nonché per la tutela e la valorizzazione ambientale previsti dal programma aziendale di miglioramento agricolo-ambientale, approvato con deliberazione C.C. n. ... del...., osservando le modalità, i tempi e le fasi di realizzazione previsti dal programma stesso.

In particolare si obbliga ad effettuare tutti gli interventi in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni e precisamente:

- a) in relazione al fabbricato indicato con la lettera nella planimetria allegata al programma approvato;
- b)
- c)
- d)

- 2) a realizzare il programma entro il termine indicato di anni .
Dell'inizio e del completamento del programma dovrà essere dato avviso al Comune mediante raccomandata con avviso di ricevimento .

A presentare annualmente una relazione sullo stato di attuazione del Programma.

Trascorso il primo triennio e a scadenza biennale il programma potrà essere modificato a richiesta dell'Azienda agricola.

La modifica seguirà la procedura di approvazione del programma .

Alle modifiche del programma corrisponderanno conseguenti modifiche al presente atto.

- 3) nella sua qualità di _____ impegna sé e i suoi aventi causa ad utilizzare le costruzioni esclusivamente per gli scopi indicati nel programma e ad astenersi da utilizzazioni, anche solo in parte e in via temporanea, incompatibili con essi.
- A consentire l'uso delle nuove abitazioni realizzate esclusivamente alla famiglia dell'imprenditore agricolo a titolo principale e agli addetti a tempo determinato.
- A non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per tutto il periodo di validità del programma.
- Nell'ipotesi di nuove costruzioni rurali l'obbligo di cui sopra permane per un periodo di almeno 20 anni a decorrere dall'ultimazione dei lavori di costruzione;
- 4) a non alienare separatamente dalla costruzione il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse e al mantenimento del rapporto tra le diverse parti del fondo e i singoli immobili.
- In particolare:
- a) a non alienare separatamente le particelle distinte al foglio n. _____ dell'edificio esistente (o di progetto) indicato con la lettera _____ nella planimetria allegata al programma approvato;
 - b) _____
 - c) _____
 - d) _____
- Sono esclusi da tale obbligo i piccoli trasferimenti necessari per rettifiche di confine, quelli compensati da acquisti di terreni equivalenti, i trasferimenti che abbiano origine da risoluzione di contratti di mezzadria, da procedure espropriative o da successioni ereditarie, o derivanti obbligatoriamente dall'applicazione di normative comunitarie o nazionali, purchè siano mantenute in produzione le superfici fondiarie minime di cui all'art.3 c.2 e 3 della L.R. 64/95 o quelle la cui dimensione sarà diversamente determinata con il P.T.C. di cui alla L.R. 5/95, ai sensi del 4° comma art.3 L. 64/95 e salvo quanto previsto dal comma 10 e 11 relativamente agli annessi agricoli;
- 5) L'Azienda, come sopra rappresentata si impegna a realizzare gli interventi di sistemazione ambientale relativi alle pertinenze degli edifici non più utilizzabili a fini agricoli, così come individuate nel programma aziendale, ed in particolare si impegna a realizzare le opere di seguito elencate, funzionali al corretto inserimento urbanistico nel contesto esistente in conformità al relativo progetto allegato al programma.:
- a) Restauro e conservazione dei manufatti di interesse paesistico-ambientale;
 - b) Mantenimento del sistema di smaltimento delle acque piovane;
 - c) Mantenimento della stabilità del suolo attraverso _____;
 - d) Costituzione e mantenimento di una zona boschiva di mq. _____ accessibile anche alla fruizione esterna;
- 6) A garanzia della realizzazione degli interventi di cui ai punti 1) e 5) del presente atto, il Sig. _____ ha presentato fidejussione (o polizza assicurativa) di L. pari al doppio valore degli interventi previsti sul fondo dal Programma Aziendale, stimati con apposita perizia giurata presentata da _____.
- Tale cauzione rimarrà in deposito presso la Tesoreria Comunale per tutta la durata del presente atto.
- E' facoltà dell'interessato chiedere la riduzione della fidejussione, sulla base del valore degli interventi via via effettuati, al momento della presentazione della relazione di cui all'art.2.
- Il valore degli interventi effettuati dovrà risultare da apposita perizia giurata, fermo restando la possibilità del Comune di effettuare controlli in merito.

A1

Nel caso di inadempimento degli obblighi assunti dal Sig. con il presente atto lo stesso sarà tenuto al pagamento:

- a) in caso di inadempienza totale o parziale della realizzazione del programma, salvo cause di forza maggiore, una somma pari al valore degli interventi non realizzati;
- b) nel caso di ritardata o omessa presentazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, la somma di L. 1.000.000;
- c) nel caso di inadempimento degli obblighi di cui al punto 3) il Sig. dovrà ripristinare, nel termine indicato dal Sindaco, la destinazione originaria e pagare a titolo di penale una somma pari al triplo del canone di locazione calcolato secondo le leggi in vigore per gli immobili aventi destinazione abitativa, per il periodo accertato, di mutamento della destinazione originaria.

Qualora il ripristino non avvenga entro il termine fissato oppure risulti impossibile (per essere l'immobile occupato da terzi, per essere divenuta irrealizzabile l'utilizzazione agricola del fondo o per altre cause) il Sig. si impegna a pagare a titolo di penale una somma pari al valore venale dell'intero immobile come risulta dal mutamento di destinazione calcolato in base a stima effettuata dal competente Ufficio Comunale.

Qualora tale stima non venga accettata il Sig. potrà chiedere, entro il termine di gg.30 dalla notifica della stessa, che il valore venale sia determinato da un collegio composto da un soggetto scelto da ciascuna delle parti e un terzo scelto di comune accordo.

Nel caso che l'inadempimento determini l'impossibilità di destinare l'immobile ad usi connessi con l'azienda agricola, il Comune potrà pretendere la demolizione dell'immobile o l'incameramento della parte di cauzione stimata come valore corrispondente.

Resta ferma l'applicabilità di ulteriore sanzione amministrativa e penale prevista dalle leggi vigenti.

Qualora il mantenimento della destinazione agricola divenga impossibile per causa di forza maggiore, sarà comunque dovuta al Comune una indennità pari alla differenza fra il valore che la costruzione assumerà per la nuova destinazione non agricola e quello che avrebbe avuto secondo la destinazione originaria prevista. Per la stima si applicano i criteri sopra indicati.

Il presente atto obbliga, oltre al Sig., i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, compresi coloro che risultino, per qualunque ragione, titolari di concessione.

Gli eventuali successivi atti di trasferimento di proprietà o di costituzione di diritti reali, dovranno pertanto contenere una clausola con la quale anche l'acquirente o il concessionario si assume gli obblighi di cui al presente atto che dovrà essere allegato.

Qualora il programma di miglioramento agricolo-ambientale preveda la realizzazione di strutture di interesse di più aziende agricole e sia proposta congiuntamente da tutte o dal legale rappresentante delle stesse, il presente atto le impegna contestualmente tutte.

Si autorizza la trascrizione del presente Atto a favore del Comune di Siena, con esonero per il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo:

Le spese del presente Atto e dipendenti sono a carico del soggetto sopra costituito Sig. ...

Per tutte le controversie che possono derivare dalla presente convenzione sarà competente il Tribunale di Siena.

ALLEGATO B1

SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 TER, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 64/95 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

PREMESSO

Che il Sig. ... di professione ..., nato a ..., il ..., con domicilio in ..., Via ... n° ... (c. f. ...)

- è proprietario/affittuario di un fabbricato rurale (o annesso agricolo) posto in Siena, località ..., individuato catastalmente ...;
- che il suddetto ha presentato una richiesta di Concessione edilizia con cambio di destinazione d'uso dell'edificio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 ter, comma 2, L. R. 64/95;
- che in allegato alla richiesta di Concessione è stato presentato un progetto esecutivo delle opere di sistemazione ambientale costituito da:
 - a) estratto catastale che individua l'edificio oggetto di Concessione e la relativa area di pertinenza con indicazione della superficie;
 - b) progetto di sistemazione ambientale;
 - c) computo metrico delle opere in progetto;
- che su tale richiesta ha espresso parere favorevole la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del ... pratica edilizia n° ..., subordinando il rilascio della Concessione alla sottoscrizione di Atto unilaterale d'obbligo previsto dal citato art. 5 ter, comma 1, L. R. 64/95;

Precisato che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto, il Sig. ...

- 1) individua quale pertinenza dell'edificio di sua proprietà, il terreno di complessivi ha ..., contraddistinto catastalmente al F. n° ..., particella n° . .;
- 2) obbliga se ed i suoi aventi causa alla realizzazione dei sottoelencati interventi di sistemazione ambientale, finalizzati al mantenimento e/o miglioramento della qualità ambientale della suddetta pertinenza e funzionali al corretto inserimento urbanistico nel contesto esistente, in conformità al progetto allegato alla concessione edilizia;
Le suddette opere di miglioramento ambientale comportano un costo presunto di L.
Il concessionario si obbliga ad effettuare le opere entro tre anni dal rilascio della concessione;
- 3) impegna altresì se ed i suoi aventi causa ad effettuare periodici interventi di manutenzione per garantire l'efficienza delle opere di sistemazione ambientale descritte in precedenza per ... anni successivi alla stipula del presente Atto;
- 4) a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente Atto, deposita fidejussione di L., pari al doppio della somma che avrebbe dovuto corrispondere quale contributo afferente alla Concessione relativo agli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione; la fidejussione potrà essere svincolata entro 60 giorni dalla attestazione con cui viene dichiarata regolare l'esecuzione del progetto depositato e approvato con atto ...

In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto, sarà applicata una sanzione convenzionale pari a L. ... e il concessionario sarà diffidato dal Comune di Siena ad eseguire i lavori entro il termine stabilito dall'Ufficio Comunale competente e comunque non superiore a 180 giorni; decorso tale termine in assenza dell'adempimento, oltre che all'incameramento della polizza fidejussoria il concessionario si assoggetta fin d'ora alle sanzioni che saranno applicate dal Comune di Siena.

Il presente Atto consente in base all'art. 5 ter, L. R. 64/95, il rilascio della Concessione Edilizia esonerando il concessionario dal pagamento della quota del contributo concessorio relativo agli

oneri di urbanizzazione, ove dovuti ed autorizza il mutamento della destinazione agricola dei fabbricati.

Si autorizza la trascrizione del presente Atto a favore del Comune di Siena, con esonero per il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo:

Le spese del presente Atto e dipendenti sono a carico del soggetto sopra costituito Sig. ...;

Per tutte le controversie che possano derivare dal presente Atto sarà competente il Tribunale di Siena.

ALLEGATO C1

**SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER INTERVENTI FINALIZZATI
ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 6, LEGGE
REGIONALE 17 OTTOBRE 1994 N° 76 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

PREMESSO

Che il Sig. ... di professione ... nato a ... il ... con domicilio in ... Via ... n° ... (c. f. ...)

- è proprietario/affittuario degli appezzamenti di terreno agricolo corredati di fabbricato denominato ... situato nel comune di Siena, località ... censito nel NCT del comune di ... al foglio n° ..., particelle n° ... di Ha ...;
- che lo stesso intende eseguire lavori di adeguamento del suddetto immobile per fini agrituristiche, per i quali è stata presentata domanda di Concessione Edilizia in data ... protocollo n° ...;
- che su tale progetto si è già espressa favorevolmente la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del ..., subordinando peraltro il rilascio della relativa Concessione alla produzione del relativo Atto unilaterale d'obbligo, debitamente trascritto, previsto dall'art. 9, comma 6, della Legge Regionale 17 ottobre 1994 n° 76 e successive modifiche ed integrazioni;
- che il richiedente si dichiara disposto ad assumere gli impegni di cui sopra;

tutto ciò premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, il Sig. ... ai fini dell'ottenimento della Concessione Edilizia di cui è parola in premessa:

1. garantisce per esso e propri aventi causa a qualsiasi titolo, di portare a termine gli interventi sull'immobile denominato ..., situato nel Comune di Siena, in loc. ... meglio descritto innanzi, previsti dal suddetto progetto;
2. si impegna per esso e i propri aventi causa, a non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'intervento ai fini agrituristiche, ed in particolare si impegna a non frazionare né alienare separatamente dalla costruzione il fondo di cui si fa riferimento nella Relazione sull'attività agriturbistica prevista dall'art. 5, comma 4 delle succitate L. R. 76/94 e successive modifiche ed integrazioni, i cui terreni sono stati meglio descritti innanzi;
3. gli impegni di cui sopra intendendosi validi per un periodo di dieci anni da oggi;
4. in caso di inadempienza degli obblighi come sopra assunti, si obbliga a sottostare alle seguenti sanzioni:
 - a) in caso di inadempienza totale o parziale degli impegni assunti ai precedenti punti 1 e 2 il Sig. ... dovrà ripristinare, nel termine indicato dal Sindaco, la destinazione originaria e pagare a titolo di penale una somma pari al triplo del canone di locazione calcolato secondo le leggi in vigore per gli immobili aventi destinazione abitativa, per il periodo accertato di mutazione della destinazione originaria.
 - b) Qualora il ripristino non avvenga entro il termine fissato oppure risulti impossibile (per essere l'immobile occupato da terzi, per essere divenuta irrealizzabile l'utilizzazione agricola del fondo o per altre cause) il Sig. ... si impegna a pagare a titolo di penale una somma pari al valore venale dell'intero immobile come risulta dal mutamento di destinazione calcolato in base a stima effettuata dal competente ufficio comunale. Qualora la stima non venga accettata il Sig. potrà chiedere, entro il termine di 30 giorni dalla notifica della stessa, che il valore venale sia

determinato da un collegio composti da un soggetto scelto da ciascuna delle parti ed un terzo di comune accordo.

- c) Nel caso che l'inadempimento determini l'impossibilità di destinare l'immobile ad usi connessi con l'azienda agricola, il Comune potrà pretendere dal Sig. ... la demolizione dell'immobile o l'incameramento di una somma stimata come valore corrispondente.

Si autorizza la trascrizione del presente Atto a favore del Comune di Siena, con esonero per il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Le spese del presente Atto e dipendenti sono a carico del soggetto sopra costituito.

RAPPORTO ULTIMA TRASMISSIONE

Att.n.	0190
Tipo	TX ECM
Numero selezionato	00583442305
Identificativo Ricevuto	39 583442305
Data/Ora	24-09-98 10:07
Durata	02:43
Pagine	05
Esito	08

CONTROLLA IL DOCUMENTO

24 09-98 10:19
00565442305

Pag. 01

RAPPORTO ULTIMA TRASMISSIONE

NUMERO	0191
TIPO	TV ECM
NUMERO SCELTO	00565442305
NUMERO RICEVUTO	39 503442305
DATA	24 09-98 10:12
ORA	07.05
SEGNALAZIONE	11
STATO	OK



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

1

INFORMATIVA GIÀ IN VOSTRO POSSESSO
IN QUANTO NUNCA È CAMBIATO IN SEDER PROGETTUALE

DITTA:

residente in via

TERRENO

di cui ai mappali N.: Fg.

loc. via

PROGETTISTA

RISPONDEZZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art.-17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71).			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Ricade in area subordinata al P.R.P.
o lottizzazione convenzionata

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauero e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA		UFFICIO	
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐				

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33;00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☒
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale alla Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

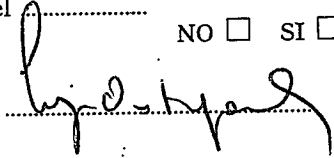
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA 

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



PROCURA SPECIALE

FS 67 m. l
183
M. Pamp
Garrone
(183
m. l)

I sottoscritti Barbieri Ennio nato a Ortonovo il
13 Agosto 1933 residente in Massa via Stazione 44,
codice fiscale n. BRB NNE 33M13 G143D, coniugato in
regime di comunione legale dei beni tra coniugi;

Barbieri Bruno nato ad Ortonovo il 12 Settembre 1934
ivi residente via Chiesa 28 frazione Nicola, codice
fiscale n. BRB BRN 34P12 G143Y, coniugato in regime
di comunione legale dei beni tra coniugi;

sia singolarmente che congiuntamente tra loro nominano
procuratore speciale e per quanto infra generale il
signor Pampana Paolo nato a Carrara il 7 Ottobre
1922 domiciliato in Ortonovo via Fornace 15, presso
il quale ai fini del presente eleggono speciale do-
micilio, affinché in nome, conto ed interesse di essi
mandanti ceda e venda a chiunque per il prezzo ed
alle condizioni che meglio riterrà ed anche a se stesso,
il terreno in Comune di Carrara località Fossone
censito alla Partita 32979 Foglio 67 mappale 183
mq. 864.

Il nominato procuratore viene al riguardo investito

di ogni più ampio e necessario potere e così Egli, a titolo puramente esemplificativo e senza pregiudizio del più, potrà intervenire in rogito notarile di vendita sottoscrivendolo, stabilire il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso, rilasciare quietanza di saldo, rinunciare alla iscrizione di ogni eventuale ipoteca legale, convenire sul possesso e sulle spese, descrivere l'immobile con la sua eventuale più esatta ubicazione, consistenza, confini e dati catastali, presentare e firmare denuncia INVIM a sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 643, prestare ampia garanzia in ordine a proprietà libera disponibilità ed immunità dell'immobile da ipoteche, pesi, vincoli, oneri anche di natura erariale, diritti di terzi in genere quali essi siano e da trascrizioni comunque pregiudizievoli, compiere insomma tutto quanto richiesto e del caso come far potrebbero essi mandanti se presenti senza alcuna riserva od eccezione. Con promessa amplissima sin d'ora di avere il suo operato per rato e valido ma da esaurirsi in unico contesto e con l'obbligo della resa del conto.-

Luigi Pucci
Forcieri Bruno

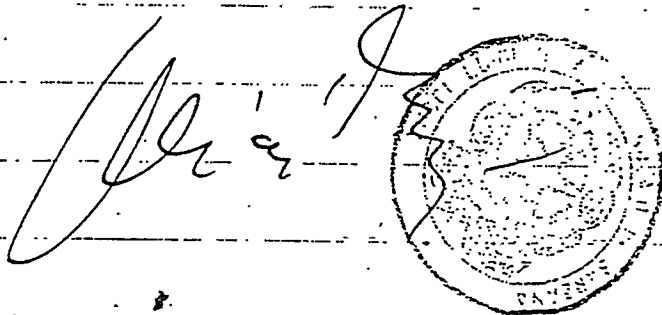
N. 78.893 di Repertorio

Autentica di Firma

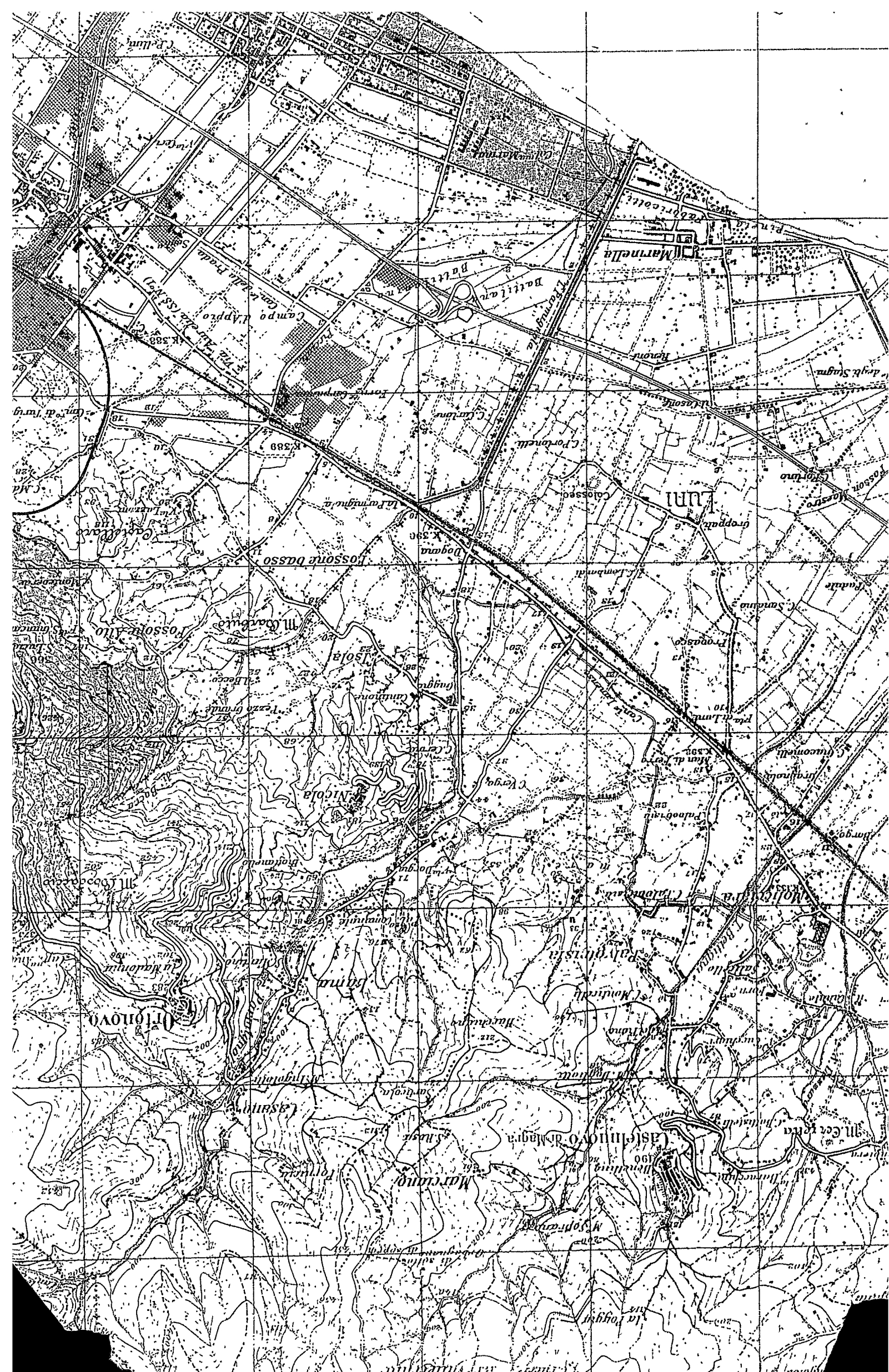
Certifico io sottoscritto dr. LUIGI PUCCI Notaio in .

Sarzana iscritto al Collegio dei Distretti Notarili
Riuniti di La Spezia e Massa, che senza l'assistenza
dei testi per espressa rinuncia fatta dalle parti
col mio consenso hanno firmato oggi in mia presenza
i signori : Barbieri Ennio nato a Ortonovo il 13
Agosto 1933 residente in Massa via Stazione 44, pen-
sionato e Barbieri Bruno nato ad Ortonovo il 12 Set-
tembre 1934 ivi residente via Chiesa 28 frazione Ni-
cola, guardia giurata, delle cui identità personali
io Notaio sono certo.-

Sarzana 27 Gennaio 1989



Gratuitamente l'ingegner Vito, figlio
monolite del padre Barberi, che
una di queste monolite con la
sua di chi era di chi era monolite,
chiaro del padre - che una di queste
di chi era di chi era monolite
29/09/1918 ed in relazione a
Fanno bene, 125, che chi era di
accanto e di chi era di chi era
che prima - per il figlio Vito, che
di chi era di chi era (L. di chi era)
rappresenta di chi era di chi era
che prima del padre e di chi era
che Vito, che con la presente monolite
gratuitamente per chi era di chi era
che tenne a chi era per la ragione
che chi era di chi era. Grato il
Vito, che per la chi era di chi era
gratuitamente, e di chi era di chi era
per la ragione e di chi era di chi era
che è di chi era di chi era
(L. di chi era) - Vito

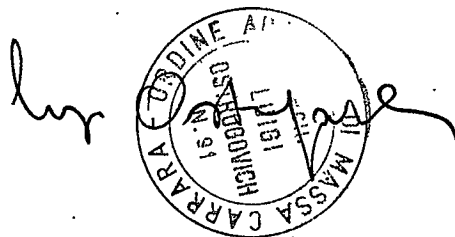


REALIZZAZIONE DI UN CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO
PER LA PRODUZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL CAVALLO
DA SELLA

località : FOSSONE

Comune : CARRARA

Redatta a cura dell'arch. Luigi Ostrogovich



L'area su cui è previsto l'intervento ha una superficie catastale di mq. 6.556, morfologicamente pianeggiante, ma di forma irregolare, è circondata da un fossato (gora) per il drenaggio dei terreni, nonché per la loro irrigazione.

E' sita in località FOSSONE, nel Comune di Carrara, ed è distinta in Catasto Terreni al Foglio 67 mappali 183,184,185,282,283. Questa area è parte di una più vasta proprietà che comprende terreni variamente destinati localizzati in altri comuni e aree limitrofe. Per una migliore lettura di queste proprietà rimando ad una scheda allegata alla presente relazione.

Il progetto redatto dal sottoscritto architetto, prevede la realizzazione di due blocchi denominati A e B. Rispettivamente sono: Lo stabile per i cavalli con i suo box, la farmacia, la selleria, i servizi igienici, lo spazio per il lavaggio e l'asciugatura dei cavalli. Il blocco B, comprende invece, gli uffici, uno spazio polifunzionale, l'abitazione del custode, il fienile, il deposito dei mangimi semplici e non, il deposito dei macchinari e gli attrezzi necessari ad una corretta gestione del centro aziendale zootecnico. Tutto questo è meglio descritto nelle tavole progettuali (Tavole n° 1 - 2 - 3 - 4).

Nella tavola n° 1 sono evidenziate le ubicazioni planivolumetriche dei contenitori progettati in rapporto all'area disponibile. Abbiamo cioè, la strada di accesso al centro aziendale zootecnico, il blocco A, il blocco B, il paddock all'aperto, con la tettoia di protezione delle fattrici, la sistemazione a verde dell'area.

Nelle tavole grafiche n° 2,3,4, si è entrati nello specifico del progetto, disegnando alcuni particolari costruttivi per la realizzazione dei due blocchi .

Nella progettazione dei manufatti A e B rispettivamente adibito a ricovero per cavalli da addestramento il primo, e club house il secondo, si è tenuto conto della vigente normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

Si è tenuto conto cioè dei valori di VISITABILITA' e di ADATTABILITA' degli spazi progettati soprattutto i locali servizi per disabili.

Anche lo spazio esterno è privo di barriere architettoniche, onde consentire i movimenti rotatori delle sedie a ruote. Nel suo complesso ritengo che gli edifici così progettati rispondano ai requisiti sopra ricordati e cioè della ACCESSIBILITA', VISITABILITA', ADATTABILITA'.

arch. Luigi Ostrogovich



CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO A

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e platea in cemento armato. I riempimenti dei vuoti saranno effettuati con ghiaie miste.
- STRUTTURE PORTANTI : Del tipo puntiforme con pilastri e travi in ferro.
- STRUTTURE ORIZZONTALI : Saranno del tipo classico in laterizio armato.
- TAMPONATURE ESTERNE : Saranno del tipo alveolare (Poroton) in quanto offrono maggiori garanzie di coibentazione termica quindi migliore protezione per il cavallo.
- INFISSI : Saranno montati infissi in alluminio completi di vetro camera. Nella parte superiore verrà montata una ribalta per una corretta ventilazione dei box onde evitare fenomeni di condensa.
- PAVIMENTAZIONE : Sarà costituita da autobloccante con finitura al quarzo. Si è preferito l'autobloccante in quanto resistente all'usura, è antiscivolo e filtrante in virtù del sottofondo di sabbia e ghiaia.
- CORSIA DI SERVIZIO : Verrà realizzata una canalizzazione nella corsia centrale meccanizzata per il trasporto delle deiezioni dei cavalli e del materiale di risulta dopo la pulizia dei singoli box. Il tutto verrà portato all'esterno con un nastro elevatore e quindi caricata su mezzi di trasporto.
- FIENILE E FORAGGI : Struttura in mattoni faccia vista. La capriata è in legno. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali e converse in rame.
- IMPIANTI TECNOLOGICI : Saranno a norma di legge. Esterni e quindi tutti ispezionabili. Tubature coibentate.

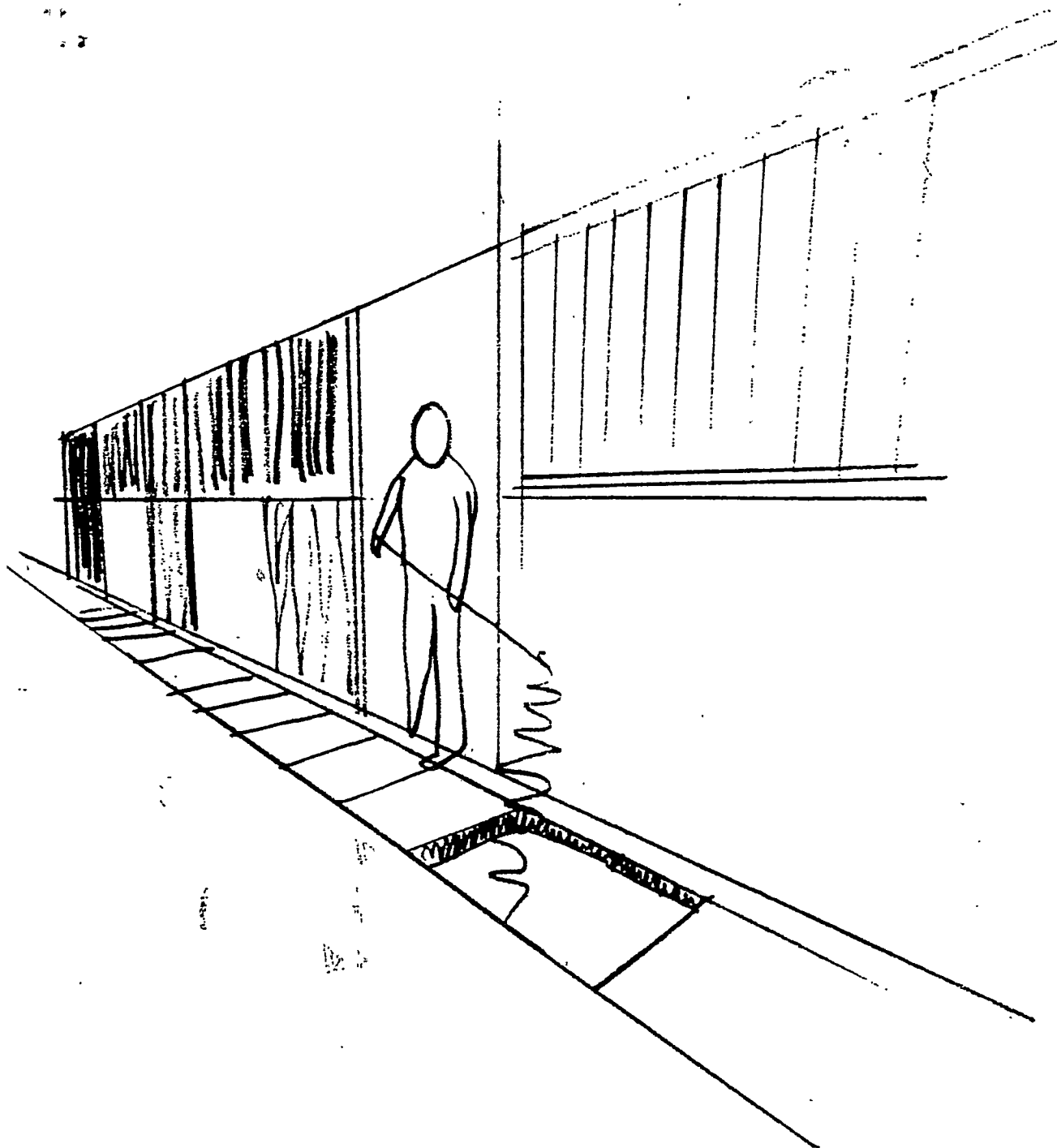
CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO B

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e da platea in cemento armato. I relativi riempimenti saranno effettuati con ghiaie
- STRUTTURE PORTANTI VERTICALI : Del tipo puntiforme con pilastri in cemento armato
- ORIZZONTALI : I solai saranno in laterizio armato di adeguato spessore.
- COPERTURA : A falde. Pendenza 30%. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali in rame.
- TAMPONATURA esterna : Sarà del tipo alveolare (porotón)
- TRAMEZZE INTERNE : In forati di laterizio
- INFISSI ESTERNI : In legno nazionale con accessori.
- INFISSI INTERNI : Porte in legno nazionale e accessori.
- PAVIMENTAZIONE : In ceramica monocottura. Esternamente in cotto. Madoni rifiniti con pietrisco.
- IMPIANTI TECNOLOGICI : Saranno tutti a norma e autonomi tra di loro.

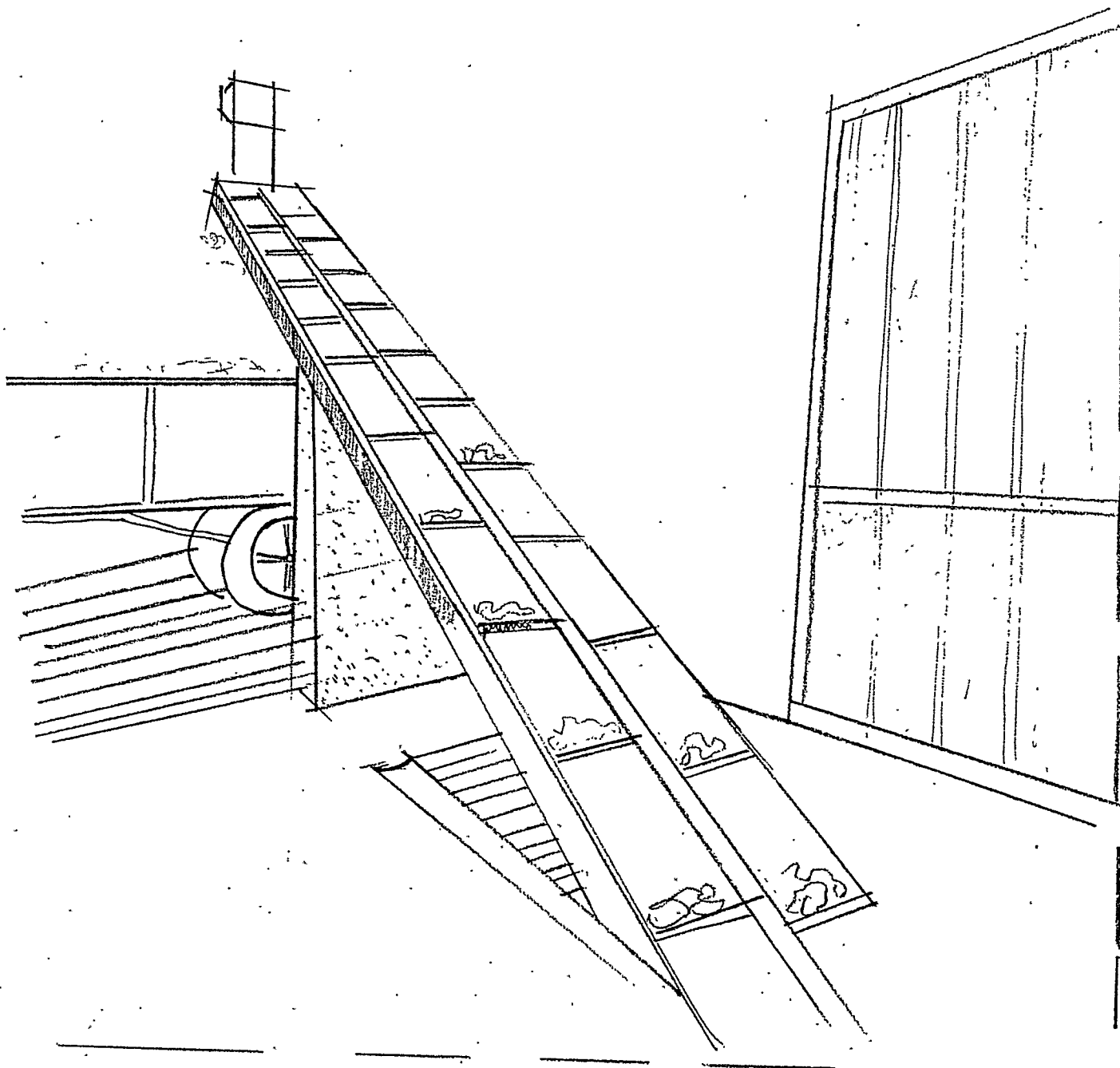
SCHEDA DEI TERRENI CONFERITI PER LA REALIZZAZIONE DEL
CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO

COMUNE	SUPERFICIE/MQ	FOGLIO	MAPPALÉ
CARRARA	864	67	183
"	2.162	67	184,185
"	3.530	67	282,283
"	1.884 in affitto	67	162
CASTELNUOVO MAGRA	1.330	11	692
"	1.200	11	254 504
"	4.310	11	240 250,540
"	19.730	11	22,23,26 27,28,486 749,750
SARZANA	12.266	3	387
"	31.375	31	296

78.651 MQ DI CUI 1884 IN AFFITTO



LA PULIZIA DEI BOX, NELLA CORSIA DI SERVIZIO.
IL LAVORO DI PULIZIA VIENE SVELTITO GRAZIE AD UN
SISTEMA AUTOMATICO DI TRASPORTO DEL LETAME:
QUANDO VIENE GETTATO SULLA BOTOLA SOTTO LA QUALE
SCORRONO PALE MECCANICHE PER TUTTA LA LUNGHEZZA
DEL CORRIDOIO. ALL'ESTERNO ATTENDE UN CASSONE
PER LA RACCOLTA.



ABBIAMO SCHEMATIZZATO L'ELEVATORE POSTO ALL'ESTERNO
DELLA SCUDERIA E SUL QUALE TERMINA LA CORSA IL NASTRO
TRASPORTATORE DEL LETAME. PER CUI NON NECESSITA UNA VERA
E PROPRIA CONCIMAIA.

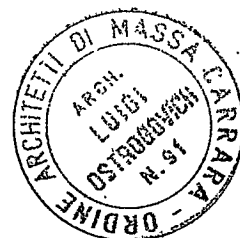
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO
PER LA PRODUZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL CAVALLO
DA SELLA

località : FOSSONE

Comune : CARRARA

Redatta a cura dell'arch. Luigi Ostrogovich

Luigi Ostrogovich



L'area su cui è previsto l'intervento ha una superficie catastale di mq. 6.556, morfologicamente pianeggiante, ma di forma irregolare, è circondata da un fossato (gora) per il drenaggio dei terreni, nonché per la loro irrigazione.

E' sita in località FOSSONE, nel Comune di Carrara, ed è distinta in Catasto Terreni al Foglio 67 mappali 183,184,185,282,283. Questa area è parte di una più vasta proprietà che comprende terreni variamente destinati localizzati in altri comuni e aree limitrofe. Per una migliore lettura di queste proprietà rimando ad una scheda allegata alla presente relazione.

Il progetto redatto dal sottoscritto architetto, prevede la realizzazione di due blocchi denominati A e B. Rispettivamente sono: Lo stabile per i cavalli con i suo box, la farmacia, la selleria, i servizi igienici, lo spazio per il lavaggio e l'asciugatura dei cavalli. Il blocco B, comprende invece, gli uffici, uno spazio polifunzionale, l'abitazione del custode, il fienile, il deposito dei mangimi semplici e non, il deposito dei macchinari e gli attrezzi necessari ad una corretta gestione del centro aziendale zootecnico. Tutto questo è meglio descritto nelle tavole progettuali (Tavole n° 1 - 2 - 3 - 4).

Nella tavola n° 1 sono evidenziate le ubicazioni planivolumetriche dei contenitori progettati in rapporto all'area disponibile. Abbiamo cioè, la strada di accesso al centro aziendale zootecnico, il blocco A, il blocco B, il paddock all'aperto, con la tettoia di protezione delle fattrici, la sistemazione a verde dell'area.

Nelle tavole grafiche n° 2,3,4, si è entrati nello specifico del progetto, disegnando alcuni particolari costruttivi per la realizzazione dei due blocchi .

Nella progettazione dei manufatti A e B rispettivamente adibito a ricovero per cavalli da addestramento il primo, e club house il secondo, si è tenuto conto della vigente normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

Si è tenuto conto cioè dei valori di VISITABILITA' e di ADATTABILITA' degli spazi progettati soprattutto i locali servizi per disabili.

Anche lo spazio esterno è privo di barriere architettoniche, onde consentire i movimenti rotatori delle sedie a ruote. Nel suo complesso ritengo che gli edifici così progettati rispondano ai requisiti sopra ricordati e cioè della ACCESSIBILITA', VISITABILITA', ADATTABILITA'.

arch. Luigi Ostrogovich



CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO A

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e platea in cemento armato. I riempimenti dei vuoti saranno effettuati con ghiaie miste.
- STRUTTURE PORTANTI : Del tipo puntiforme con pilastri e travi in ferro.
- STRUTTURE ORIZZONTALI : Saranno del tipo classico in laterizio armato.
- TAMPONATURE ESTERNE : Saranno del tipo alveolare (Poroton) in quanto offrono maggiori garanzie di coibentazione termica quindi migliore protezione per il cavallo.
- INFISSI : Saranno montati infissi in alluminio completi di vetro camera. Nella parte superiore verrà montata una ribalta per una corretta ventilazione dei box onde evitare fenomeni di condensa.
- PAVIMENTAZIONE : Sarà costituita da autobloccante con finitura al quarzo. Si è preferito l'autobloccante in quanto resistente all'usura, è antiscivolo e filtrante in virtù del sottofondo di sabbia e ghiaia.
- CORSIA DI SERVIZIO : Verrà realizzata una canalizzazione nella corsia centrale meccanizzata per il trasporto delle deiezioni dei cavalli e del materiale di risulta dopo la pulizia dei singoli box. Il tutto verrà portato all'esterno con un nastro elevatore e quindi caricata su mezzi di trasporto.
- FIENILE E FORAGGI : Struttura in mattoni faccia vista. La capriata è in legno. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali e converse in rame.
- IMPIANTI TECNOLOGICI : Saranno a norma di legge. Esterni e quindi tutti ispezionabili. Tubature coibentate.

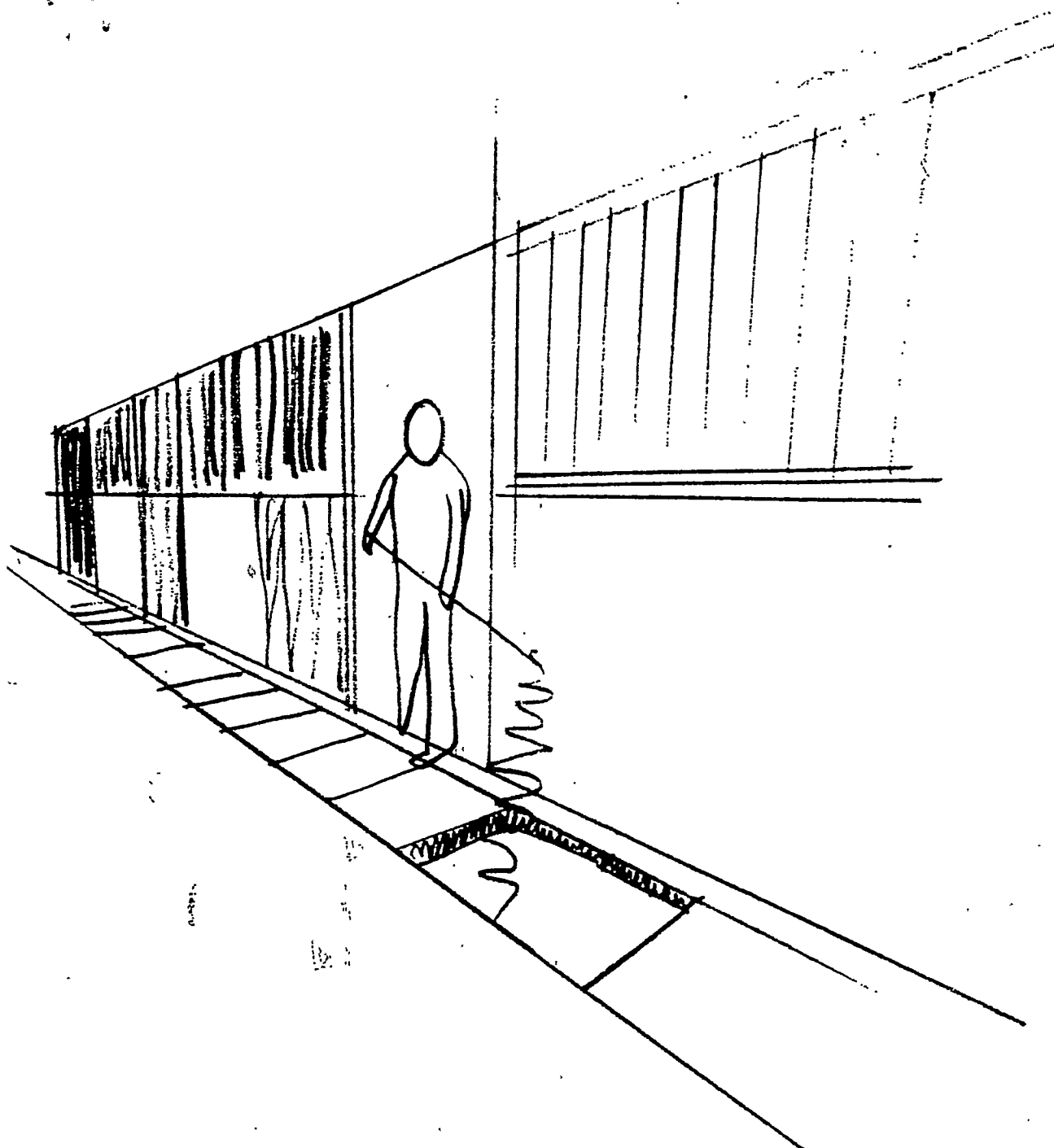
CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO B

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e da platea in cemento armato. I relativi riempimenti saranno effettuati con ghiaie
- STRUTTURE
PORTANTI
VERTICALI : Del tipo puntiforme con pilastri in cemento armato
- ORIZZONTALI : I solai saranno in laterizio armato di adeguato spessore.
- COPERTURA : A falde. Pendenza 30%. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali in rame.
- TAMPONATURA
esterna : Sarà del tipo alveolare (porotón)
- TRAMEZZE
INTERNE : In forati di laterizio
- INFISSI ESTERNI : In legno nazionale con accessori.
- INFISSI INTERNI : Porte in legno nazionale e accessori.
- PAVIMENTAZIONE : In ceramica monocottura. Esternamente in cotto. Madoni rifiniti con pietrisco.
- IMPIANTI
TECNOLOGICI : Saranno tutti a norma e autonomi tra di loro.

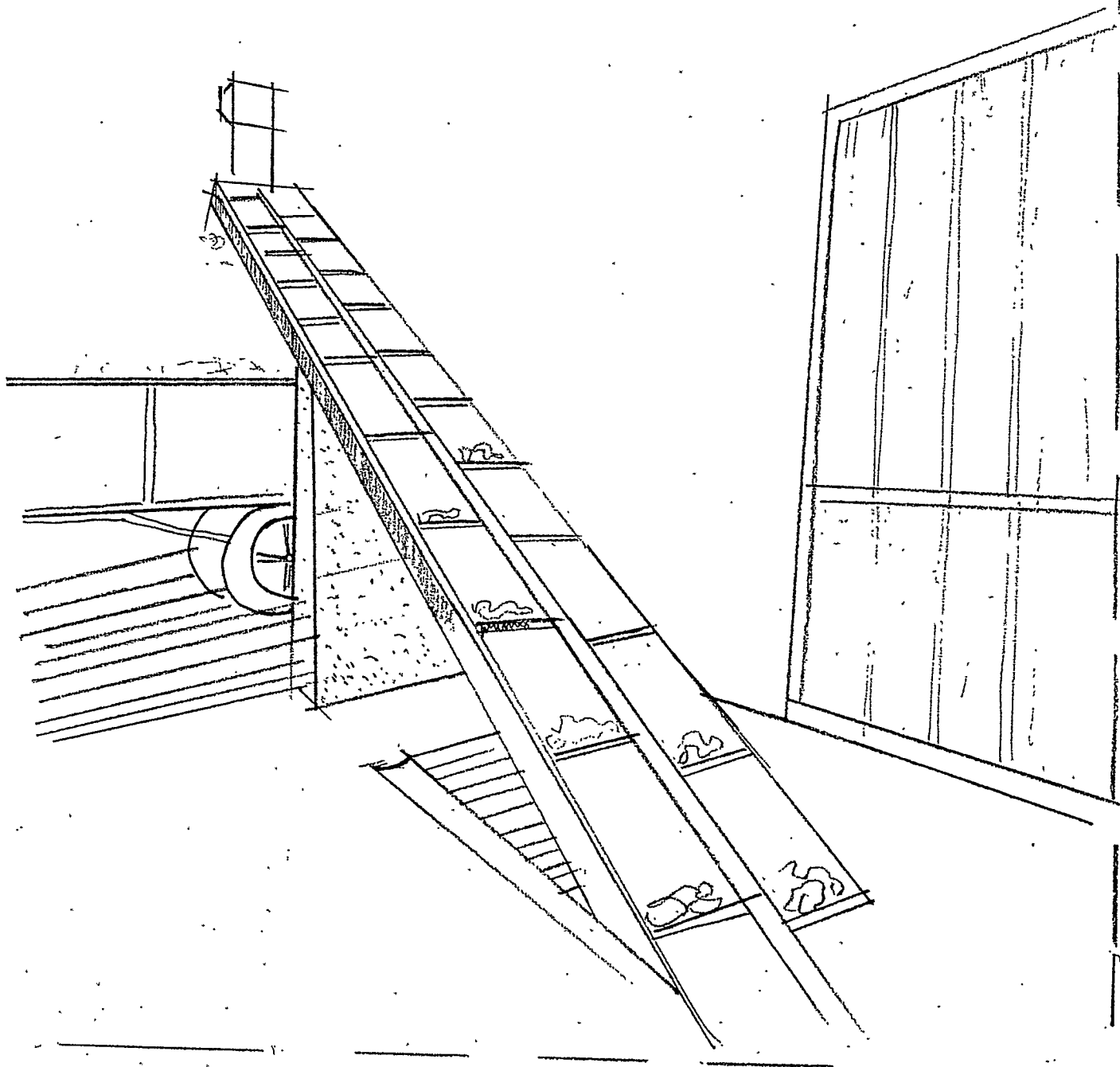
SCHEDA DEI TERRENI CONFERITI PER LA REALIZZAZIONE DEL
CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO

COMUNE	SUPERFICIE/MQ	FOGLIO	MAPPALÉ
CARRARA	864	67	183
"	2.162	67	184, 185
"	3.530	67	282, 283
"	1.884 in affitto	67	162
CASTELNUOVO MAGRA	1.330	11	692
"	1.200	11	254 504
"	4.310	11	240 250, 540
"	19.730	11	22, 23, 26 27, 28, 486 749, 750
SARZANA	12.266	3	387
"	31.375	31	296

78.651 MQ DI CUI 1884 IN AFFITTO



LA PULIZIA DEI BOX, NELLA CORSIA DI SERVIZIO.
IL LAVORO DI PULIZIA VIENE SVELTITO GRAZIE AD UN
SISTEMA AUTOMATICO DI TRASPORTO DEL LETAME:
QUANDO VIENE GETTATO SULLA BOTOLA SOTTO LA QUALE
SCORRONO PALE MECCANICHE PER TUTTA LA LUNGHEZZA
DEL CORRIDOIO. ALL'ESTERNO ATTENDE UN CASSONE
PER LA RACCOLTA.



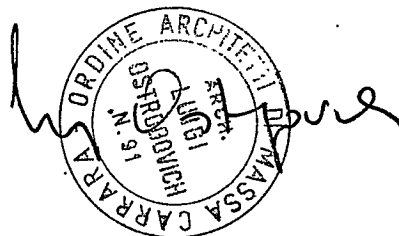
ABBIAMO SCHEMATIZZATO L'ELEVATORE POSTO ALL'ESTERNO
DELLA SCUDERIA E SUL QUALE TERMINA LA CORSA IL NASTRO
TRASPORTATORE DEL LETAME. PER CUI NON NECESSITA UNA VERA
E PROPRIA CONCIMAIA.

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO
PER LA PRODUZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL CAVALLO
DA SELLA

località : FOSSONE

Comune : CARRARA

Redatta a cura dell'arch. Luigi Ostrogovich



L'area su cui è previsto l'intervento ha una superficie catastale di mq. 6.556, morfologicamente pianeggiante, ma di forma irregolare, è circondata da un fossato (gora) per il drenaggio dei terreni, nonché per la loro irrigazione.

E' sita in località FOSSONE, nel Comune di Carrara, ed è distinta in Catasto Terreni al Foglio 67 mappali 183,184,185,282,283. Questa area è parte di una più vasta proprietà che comprende terreni variamente destinati localizzati in altri comuni e aree limitrofe. Per una migliore lettura di queste proprietà rimando ad una scheda allegata alla presente relazione.

Il progetto redatto dal sottoscritto architetto, prevede la realizzazione di due blocchi denominati A e B. Rispettivamente sono: Lo stabile per i cavalli con i suo box, la farmacia, la selleria, i servizi igienici, lo spazio per il lavaggio e l'asciugatura dei cavalli. Il blocco B, comprende invece, gli uffici, uno spazio polifunzionale, l'abitazione del custode, il fienile, il deposito dei mangimi semplici e non, il deposito dei macchinari e gli attrezzi necessari ad una corretta gestione del centro aziendale zootecnico. Tutto questo è meglio descritto nelle tavole progettuali (Tavole n° 1 - 2 - 3 - 4).

Nella tavola n° 1 sono evidenziate le ubicazioni planivolumetriche dei contenitori progettati in rapporto all'area disponibile. Abbiamo cioè, la strada di accesso al centro aziendale zootecnico, il blocco A, il blocco B, il paddock all'aperto, con la tettoia di protezione delle fattrici, la sistemazione a verde dell'area.

Nelle tavole grafiche n° 2,3,4, si è entrati nello specifico del progetto, disegnando alcuni particolari costruttivi per la realizzazione dei due blocchi .

Nella progettazione dei manufatti A e B rispettivamente adibito a ricovero per cavalli da addestramento il primo, e club house il secondo, si è tenuto conto della vigente normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

Si è tenuto conto cioè dei valori di VISITABILITA' e di ADATTABILITA' degli spazi progettati soprattutto i locali servizi per disabili.

Anche lo spazio esterno è privo di barriere architettoniche, onde consentire i movimenti rotatori delle sedie a ruote. Nel suo complesso ritengo che gli edifici così progettati rispondano ai requisiti sopra ricordati e cioè della ACCESSIBILITA', VISITABILITA', ADATTABILITA'.

arch. Luigi Ostrogovich

A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop and a smaller circle, positioned to the right of the typed name.

CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO "A"

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e platea in cemento armato. I riempimenti dei vuoti saranno effettuati con ghiaie miste.
- STRUTTURE PORTANTI : Del tipo puntiforme con pilastri e travi in ferro.
- STRUTTURE ORIZZONTALI : Saranno del tipo classico in laterizio armato.
- TAMPONATURE ESTERNE : Saranno del tipo alveolare (Poroton) in quanto offrono maggiori garanzie di coibentazione termica quindi migliore protezione per il cavallo.
- INFISSI : Saranno montati infissi in alluminio completi di vetro camera. Nella parte superiore verrà montata una ribalta per una corretta ventilazione dei box onde evitare fenomeni di condensa.
- PAVIMENTAZIONE : Sarà costituita da autobloccante con finitura al quarzo. Si è preferito l'autobloccante in quanto resistente all'usura, è antiscivolo e filtrante in virtù del sottofondo di sabbia e ghiaia.
- CORSIA DI SERVIZIO : Verrà realizzata una canalizzazione nella corsia centrale meccanizzata per il trasporto delle deiezioni dei cavalli e del materiale di risulta dopo la pulizia dei singoli box. Il tutto verrà portato all'esterno con un nastro elevatore e quindi caricata su mezzi di trasporto.
- FIENILE E FORAGGI : Struttura in mattoni faccia vista. La capriata è in legno. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali e converse in rame.
- IMPIANTI TECNOLOGICI : Saranno a norma di legge. Esterni e quindi tutti ispezionabili. Tubature coibentate.

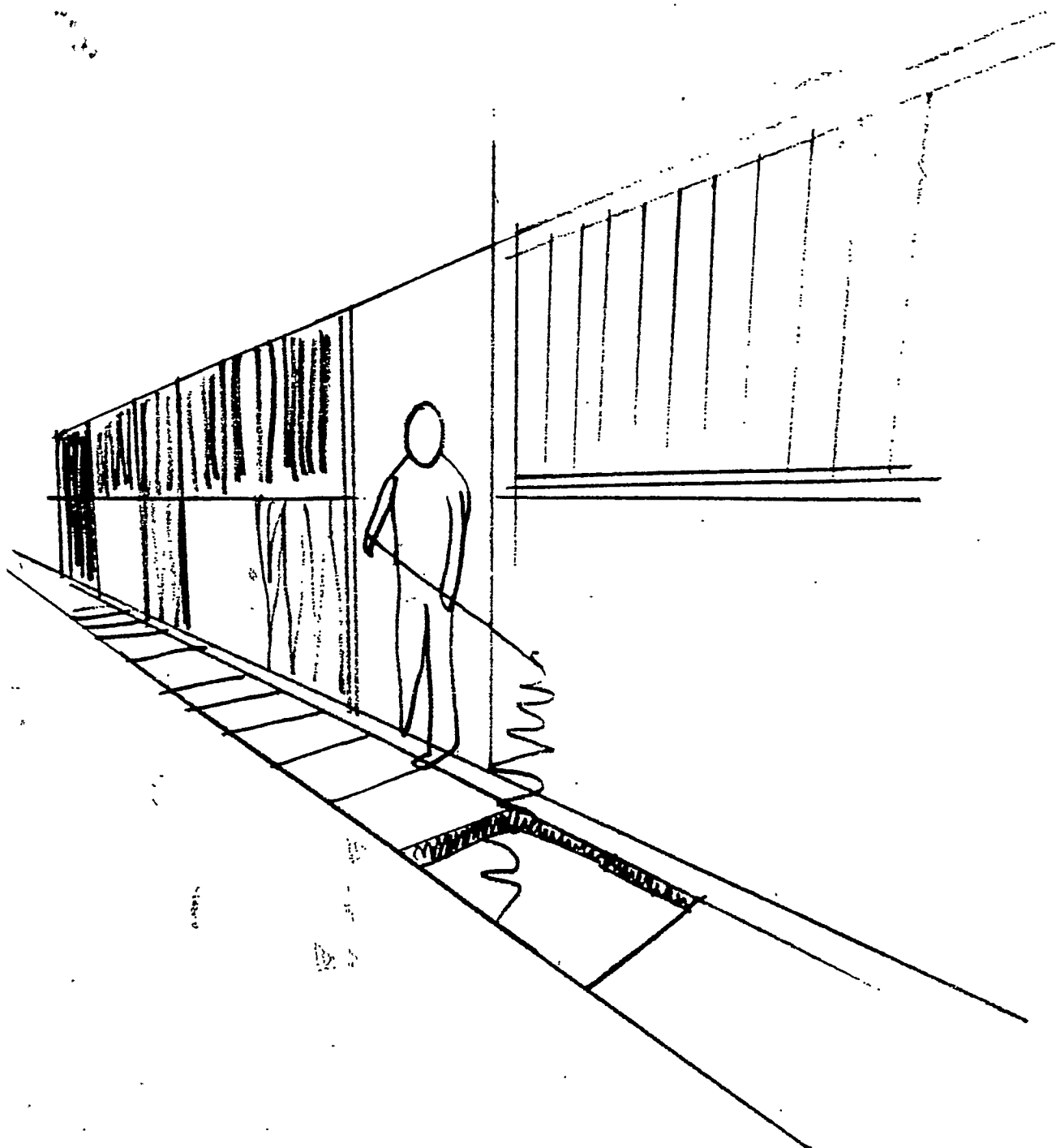
CARATTERISTICHE TECNICHE - MATERIALI - BLOCCO B

- FONDAZIONI : Saranno costituite da travi rovesce e da platea in cemento armato. I relativi riempimenti saranno effettuati con ghiaie
- STRUTTURE
PORTANTI
VERTICALI : Del tipo puntiforme con pilastri in cemento armato
- ORIZZONTALI : I solai saranno in laterizio armato di adeguato spessore.
- COPERTURA : A falde. Pendenza 30%. Manto di copertura in tegole portoghesi. Pluviali in rame.
- TAMPONATURA
esterna : Sarà del tipo alveolare (porotón)
- TRAMEZZE
INTERNE : In forati di laterizio
- INFISSI ESTERNI : In legno nazionale con accessori.
- INFISSI INTERNI : Porte in legno nazionale e accessori.
- PAVIMENTAZIONE : In ceramica monocottura. Esternamente in cotto. Madoni rifiniti con pietrisco.
- IMPIANTI
TECNOLOGICI : Saranno tutti a norma e autonomi tra di loro.

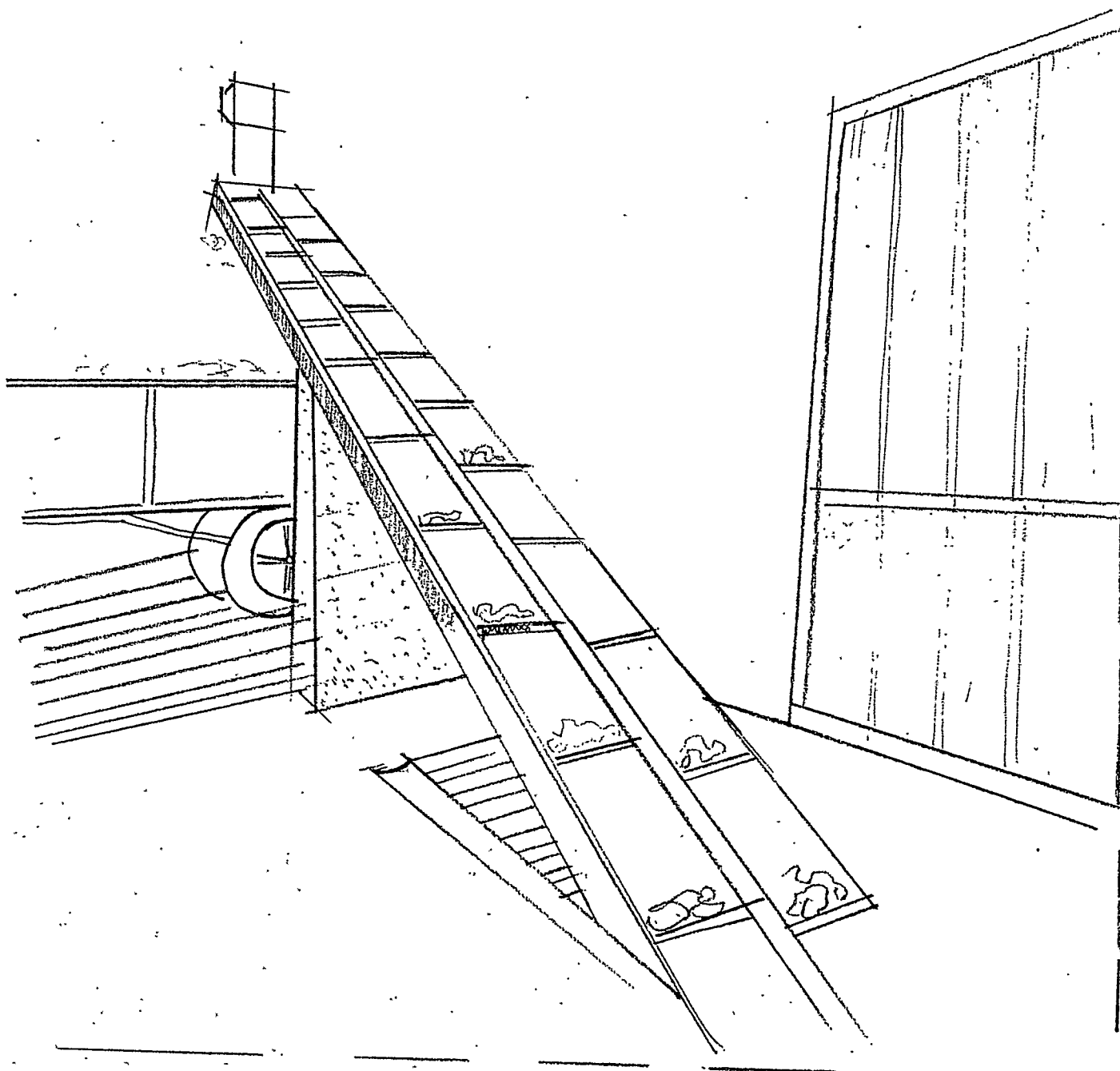
SCHEDA DEI TERRENI CONFERITI PER LA REALIZZAZIONE DEL
CENTRO AZIENDALE ZOOTECNICO

COMUNE	SUPERFICIE/MQ	FOGLIO	MAPPALE
CARRARA	864	67	183
"	2.162	67	184,185
"	3.530	67	282,283
"	1.884 in affitto	67	162
CASTELNUOVO MAGRA	1.330	11	692
"	1.200	11	254 564
"	4.310	11	240 250,540
"	19.730	11	22,23,26 27,28,486 749,750
SARZANA	12.266	3	387
"	31.375	31	296

78.651 MQ DI CUI 1884 IN AFFITTO



LA PULIZIA DEI BOX, NELLA CORSIA DI SERVIZIO.
IL LAVORO DI PULIZIA VIENE SVELTITO GRAZIE AD UN
SISTEMA AUTOMATICO DI TRASPORTO DEL LETAME:
QUANDO VIENE GETTATO SULLA BOTOLA SOTTO LA QUALE
SCORRONO PALE MECCANICHE PER TUTTA LA LUNGHEZZA
DEL CORRIDOIO. ALL'ESTERNO ATTENDE UN CASSONE
PER LA RACCOLTA.



ABBIAMO SCHEMATIZZATO L'ELEVATORE POSTO ALL'ESTERNO
DELLA SCUDERIA. E SUL QUALE TERMINA LA CORSA IL NASTRO
TRASPORTATORE DEL LETAME. PER CUI NON NECESSITA UNA VERA
E PROPRIA CONCIMAIA.

7

PROTOCOLLO URBANISTICA ANNO 1998

prot.urb.	prot.gen.	data domanda	istruttoria	sig.	lavori di	fg.	mapp.	istruttore	scarico
3504	24289	30/06/98		CORSI CLAUDIO	ISTANZA PER AGGIUSTAMENTO MAPPALI			Ist.Tec. Dir.Marchi Geom.Claudio	9/7/98 SI INVIA ALLA AMM.NE PROV.LE MODIFICA PROGRAMMA MIGLIORAMENTO AGRICOLO 14/08/98 PERVENUTO PARERE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

Spett. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Palazzo Ducale - P.zza Aranci MASSA
Settore Attivita' Produttive
Sezione Agricoltura

OGGETTO: Parere di competenza per accoglimento programma di miglioramento
agricolo-ambientale. Ditta: Corsi Claudio.-

Per il previsto parere di competenza ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/95, si
invia relazione tecnica, in duplice copia, inerente la richiesta di cui all'oggetto.

Carrara, 24 gennaio 1996

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Francesco Guglielmino

I sottoscritti Ing. Athos Scorolli e Dott. Fabrizio Manfredi, consulenti pro tempore dell'Amministrazione Comunale di Carrara, esaminata la documentazione relativa al ***Progetto di Realizzazione di un "centro zootecnico" per la produzione e l'addestramento del cavallo da sella in località Fossone nel comune di Carrara ed il relativo "Programma di miglioramento agricolo-ambientale"***

CONSIDERATO CHE:

⇒ La L.R. 14-04-95, n° 64 stabilisce che:

- l'edificazione di nuove costruzioni ad uso abitativo è consentita (art. 3) a condizione che le esigenze abitative degli imprenditori agricoli, impegnati nella conduzione del fondo, deve essere dimostrata dal Programma di Miglioramento Agricolo e Ambientale
- tale programma (art. 4) deve contenere:
- il programma ha durata pluriennale e comunque non inferiore a 10 anni
- l'approvazione del programma costituisce condizione preliminare per il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie
- la realizzazione del programma è garantita da apposita convenzione che stabilisca, tra l'altro, di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni e di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva le stesse sono connesse.

⇒ L'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) all'art. 3 della propria deliberazione riguardante le provvidenze per iniziative intese alla creazione, ampliamento o ristrutturazione di impianti di allevamento di cavalli e centri di allevamento e addestramento, ha stabilito che gli impianti di allevamento devono avere un ettaro per box e un numero minimo di 8 box per otto ettari.

⇒ E' consuetudine che, in caso di azienda agricola frazionata con terreni non contigui, ma appartenenti funzionalmente alla stessa azienda, ubicati in Comuni diversi ma ricadenti in uno stesso ambito di zona agricola omogenea, la concessione edilizia e la edificazione di edifici rurali avvenga nel Comune dove l'azienda possiede la maggiore estensione di terreno.

⇒ Il Programma di miglioramento agricolo-ambientale non contiene:

- esaurienti informazioni inerenti l'attuale situazione organizzativa e produttiva dell'azienda, soprattutto per ciò che si riferisce all'allevamento e addestramento dei cavalli
- alcun riferimento di carattere economico (in primo luogo il prodotto lordo vendibile) sulla situazione attuale futura dell'azienda agricola;
- indicazioni inerenti lo sviluppo temporale degli interventi programmati;
- precise ed esaustive indicazioni relative allo stoccaggio e trasporto del letame;
- alcuna previsione inerente il trattamento e lo smaltimento dei liquami derivanti dalle deiezioni di stalla e di allevamento;

Il Comune di Castelnuovo Magra ritiene che su terreni ubicati nel proprio territorio siano applicabili limitazioni all'uso del suolo solo ed esclusivamente in base alle norme locali, a nulla rilevando quelle eventualmente imposte dal

Comune di Carrara; la qual condizione pone limiti alla validità della sottoscrizione della convenzione prevista dall'art. 4 della legge 64/95; analogo limite è rilevabile per una parte dei terreni ubicati in comune di Carrara in quanto in subaffitto con un contratto di affitto primario di tre anni rinnovabile tacitamente.

Esprimono il parere che non sussistano i presupposti per l'approvazione del Programma di Miglioramento Agricolo e Ambientale presentato dal coltivatore diretto Corsi Claudio.

Pertanto il l'Amministrazione Comunale di Carrara potrebbe assumere le seguenti decisioni:

Respingere l'istanza di concessione edilizia.

oppure

Sospensione dell'iter di approvazione di tale progetto in attesa di specifici chiarimenti:

- * in primo luogo, all'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in ordine ai parametri tecnico-economici applicati per l'esame del programma, alle valutazioni agronomiche, forestali e ambientali ed alle risultanze dell'indagine esperita per esprimere il parere favorevole, comunicato in data 15 Febbraio 1996;
- * successivamente, e se del caso, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Amministrazione Provinciale, dal proprietario e presentatore del progetto soprattutto in relazione alle previsioni delle modalità di stoccaggio e smaltimento del letame e in particolare dei liquami come in precedenza esaminato

Carrara 1 Agosto 1996

Ing. Athos Scorolli

Dott. Fabrizio Manfredi

COMUNE DI CARRARA	
01 LUG. 1998	30 GIU. 1998
Proi n° 24289	

Al Sindaco del Comune di Carrara
 All'Ass. Attività Produttive
 All'Ass. Urbanistica

Il sottoscritto Corsi Claudio, nato a Carrara il 10.12.75, ivi res.te in via Fossone Basso n°46 /bis imprenditore agricolo professionista giusta delibera Giunta Provinciale n°380/97(con decorrenza dal 03.10.96)

Premesso che

-ha presentato al Comune di Carrara Programma di Miglioramento Agricolo-Ambientale ex art.4 L.R. n°64/95;
 -in data 15 Aprile 1998 la Giunta del Consiglio Comunale di Carrara ha approvato con delibera n°246 il detto Programma;

-in tale Programma sono indicati i terreni censiti al N.C.T. sui quali dovrà insistere la predetta azienda agricola oggetto del programma stesso.

Ciò premesso il sottoscritto ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dagli artt.3 comma 6 L.R. 64/95(come modificato dalla L.R. 25/97) e 11 Regolamento di Attuazione L.R. 64/95, propone

ISTANZA

per aggiustamento di confine, chiedendo la sostituzione del mapp.183 Fg.67 mq 864(seminativo) con il mapp.281 Fg. 67 mq 866(seminativo), visto che sussistono i seguenti presupposti: i terreni sono adiacenti; hanno la stessa superficie e la stessa qualità colturale; non vi insistono edifici; sono inferiori al 5% della superficie complessiva aziendale(ha 10,2271).

Con Osservanza

Carrara li 05.06.98

SETT. URBANISTICA	
003504	02LUG98
CORSI CLAUDIO ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

Corsi Claudio

Si allega copia contratto di affitto mapp.281 fg.67

Urb. 1/98



CONTRATTO DI LOCAZIONE

AI SENSI DELLA L.203/82

Addì 05 del mese di Giugno dell'anno 1998, tra i Signori:

- CORSI GIOCONDO, nato a Carrara il 29.09.1948 ed ivi residente in Via Fossone Basso n.46/bis, in qualità di proprietario per le quote di propria spettanza del fondo censito al N.C.T. del Comune di Carrara al Fg.67 Mapp. N.281, con prevalente ordinamento colturale di tipo seminativo, e
- CORSI CLAUDIO, nato a Carrara il 11.12.1975 ed ivi residente in Via Fossone Basso n.46/ter, C.F.CRSCLD75T11B832E, in qualità di Impresario Agricolo a titolo principale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Il Sig. Corsi Giocondo concede a titolo di affitto a Corsi Claudio che accetta, i fondi sopradescritti, ai seguenti patti e condizioni:

La durata del presente accordo è fissata in anni 15, e pertanto, senza necessità di ulteriore disdetta, alla data del 04.06 2013 il fondo dovrà rientrare in pieno possesso del proprietario, libero da qualsiasi vincolo, nelle condizioni colturali in cui trovasi attualmente.

Il canone d' affitto è determinato in £100.000 annue da versarsi anticipatamente e comunque entro l'11.11 di ogni anno.

E' consentito all'affittuario effettuare quei miglioramenti fondiari che si rendessero necessari per lo svolgimento della attività di impresa purchè coerenti con la destinazione agricola del fondo medesimo.

Per quanto non è espressamente disposto, le parti si rimettono a quanto sancito dalla legge 203/82, ed alle altre disposizioni in materia.

L'affittuario

Carroll

Carrara, li 5. giugno 1998

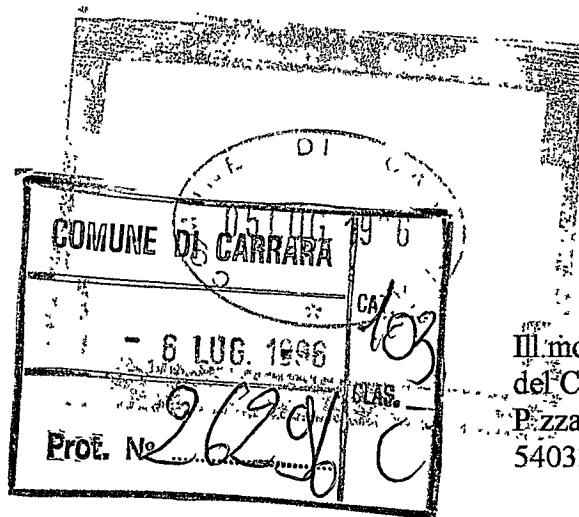
1) proprietario

Il proprietario
Carlo Jacob

UFFICIO REGISTRO DI CARRARA
2° ORIGINALE DELL'ATTO QUI REGISTRATO
IL 18 GIU. 1998 AL N. 1635
MOD. 2 SUL QUALE SONO STATE
ESATTE LIRE 100.000

IL DIRETTORE
M. S. 6.000 -





prot. <u>4632</u> del <u>9/7/96</u>	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG.	<u>Doni</u>
IL DIRIGENTE	<u>LI 11-7-96</u>

Ill. mo Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA
P.zza II GIUGNO
54033 CARRARA MS

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia CORSI CLAUDIO.

Premesso che la Commissione edilizia del 09/05/96 ha approvato il progetto di cui all' oggetto per la realizzazione di un centro zootecnico equino in zona agricola; premesso che per il rilascio della Concessione è necessaria, ai sensi della L.R. n° 64/95, l' approvazione di un Programma di miglioramento agricolo ambientale garantito da apposita convenzione; premesso che tale Programma, allegato alla richiesta di Concessione edilizia, è stato approvato dall' Ente delegato in materia di agricoltura (leggasi Amministrazione prov.), e che il nostro tecnico incaricato ha presentato a codesto Ente, Ufficio Urbanistica, una bozza di convenzione; i sottoscritti Corsi Giocondo, proprietario dei terreni oggetto dell' intervento, e Corsi Claudio, figlio affittuario del podere e titolare dell' azienda agricola che realizzerà e gestirà l' intervento, si impegnano a sottoscrivere entrambi la convenzione di cui sopra a garanzia del rispetto degli obblighi dovuti per la realizzazione dell' intervento.

I sottoscritti richiedono altresì un rapido rilascio della Concessione edilizia dichiarandosi disponibili a fornire ogni garanzia all' Amministrazione Comunale.

Carrara, 04/07/1996

Corsi Giocondo
Corsi Claudio

P.S. All' uopo si comunicano i dati anagrafici e fiscali necessari alla formulazione degli atti:

CORSI GIOCONDO

nato a Carrara il 29/09/48 C.F. CRSGND48P29B832E
residente in CARRARA (MS)-Via Fossone Basso N. 46/ter

CORSI CLAUDIO

nato a Carrara il 11/12/75 C.F. CRSCLD75T11B832E
residente in CARRARA (MS)-Via Fossone Basso N. 46/ter

CARRARA OK

CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)

Tra CORSI GIOCONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____
_____ e dal _____

si stipula la seguente convenzione che, con la presenza dei suddetti rappresentanti sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45 della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. VERZANINI ROBERTO in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Coltivatori HS ed il Sig. _____

_____ in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le Agricoltori

_____ si danno atto di essere intervenuti nel
corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono stati
contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del
proprietario, affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni
rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuarimente.
=====

L'anno 1994 questo di 30 del mese di settembre
_____ in _____ presso _____

_____ fra il Sig. CORSI GIOCONDO
_____ nato a CARRARA il 29/09/48, residente a CARRARA
_____ in loc./via FOSSONE BASSO, 46/BIS

C.F.: CRS GND 48P29 B832 E e il Sig. CORSI CLAUDIO
_____ nato a CARRARA il 11/12/75, residente
a CARRARA in loc./via FOSSONE BASSO 46/TER

C.F.: CRS CLD 75T11 B832 E e il Sig. _____
_____ nato a _____ il _____, residente
a _____ in loc./via _____

C.F.: _____ il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in loc. Via _____

C.F. _____ per il presente atto privato da tenere e
valere come pubblico ad ogni effetto, previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto
segue: =====

Il/La/i Sig. CORSI GIACCONDO
proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro
di CARRARA (MS.) località FASSONE BASSO della superficie
complessiva di ha.ca 0,65:56 costituente unico corpo poderale, iscritto al
N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 67
mapp. n° 183, 184, 185, 282, 283 =====
tutto ciò premesso,

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al /ai Sig /g CORSI CLAUDIO
_____ che si impegna /no a condurlo secondo le
buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni
=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni DIECI
con inizio al 30/3/94 e termine al _____, pertanto, senza necessità
di preventiva disdetta, alla data del _____ il fondo in questione dovrà rientrare in
pieno possesso del / i proprietario/i e concedente / i, libero da qualsiasi vincolo, nelle
condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime
di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza
alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice
comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di
ricevimento. =====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà
immediatamente il / i proprietario / i concedente nel pieno possesso di quanto è
oggetto della presente convenzione contrattuale. =====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (Cinquante mila) annue da
versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno; =====

3) Espressamente, il /la / i Sig/ri _____
e il / la Sig. / ra _____, rispettivamente nella loro
qualità di concessionario / i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere
l'applicazione degli artt. 9-10 e 13 della legge n°203 del 03 Maggio 1982 concernenti le
modalità di determinazione dell'equo canone di affitto. =====

conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonchè al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;
=====

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti;=====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIOCONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO

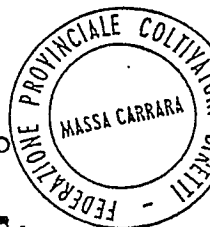
rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

Le parti accettano e sottoscrivono=====

La parte concedente *Corsi Giocondo*
" " affittuaria *Corsi Claudio*

per il Sindacato _____
" " " _____

FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti 1 - 54100 MASSA



8 bis Corsi Giocondo autorizza altresì il proprio figlio Corsi Claudio ad effettuare sul fondo succitato tutte le operazioni relative all'azienda agricola, compreso l'eventuale edificazione necessaria.

**MINISTERO DELLE FINANZE**DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6A6

DATA : 29/04/94 ORA : 09:06:32 NUMERO : 76

mod. VCA

**CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE**

Partita n. : 67666

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 00.35.30
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 31.417
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 10.590

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BOSONI FAUSIA nata a ORTONOVO il 08/09/49 ; PROPRIETARIA PER 1/2
. CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48 ; PROPRIETARIO PER 1/2

BSNF8149P466143F
CRSGND48P29BA32E**PARTICELLE**

IDENTIFICATIVO				P.LA		SUPERFICIL		RIS		REDDITO	REDDITO	
FGL	NUM	SUB	VAR	MUT	PROV.	HA	A CA	QUALITA'	CL ANN	DEDUZIONI	DOM.	AGR.
67	282		2	A	64646	18.20	SEMIN	ARBOR.	3	B1C	16.198	5.460
	283		3	A	64646	17.10	SEMIN	ARBUR	3	B1C	15.219	5.130

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (V) n. 2967.001.92 in atti dal 20/03/93
Atto : IS1 n. 186580 del 31/07/92
Rogante : LUCENTINI ; sede : CARRARA



CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 63065

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 1	Superficie : 00.21.62
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 23.133
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 7.026

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48

CRSGND48P29B032E

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO				P.TA	SUPERFICIE		RIS		REDDITO	REDDITO	
FGL	NUM	SUB VAR	MUT	PROV.	HA	A CA	QUALITA'	CL ANN	DEDUZIONI	DUM.	AGR.
67	184	5	A	55266	10.81	SEMIN	ARBOR	2	B1C	13.404	3.789
	185	4	B	55267	10.81	SEMIN	ARBOR	3 R		9.729	3.243

ANNOTAZIONI E/O RISERVE

FGL	NUM	SUB VAR	DESCRIZIONE
67	185	4	RIS. ATTI PASS. INTERM. NON ESIST. ; accesa in partita 63065

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (V) n. 1875.001.87 in atti dal 07/01/89
Atto : IST n. 36671 del 27/05/87
Rogante : GIANAROLI ; sede : CARRARA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
data : 03/06/87, n. 11

B Dati della nota : Voltura (V) n. 1874.001.87 in atti dal 07/01/89
Atto : IST n. 36670 del 27/05/87
Rogante : GIANAROLI ; sede : CARRARA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
data : 03/06/87, n. 12

Codice 1 : 33 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - 1606
DATA : 29/04/94 ORA : 09:09:01 NUMERO : 80

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA**ATTUALE**

Foglio : 67 Numero : 183

PARTITA n. : 32979

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . BARBIERI BRUNO nato a ORTONOVO il 12/09/34 ; LIVELLARIO PER 1/3
- . BARBIERI ENNIO.FU NELLO ; LIVELLARIO PER 1/3
- . BARBIERI SANDRO.FU NELLO ; LIVELLARIO PER 1/3
- . CERVIA GELTRUDE.FU ENNIO VED BARBIERI ; USUF DOI 1/3 DI LIVELLO
- . CUCCHIARI BATTISTA.FU GIOVANNI nato a CARRARA il 05/03/91
CONCEDENTE PER PARTE DI 1/2
- . CUCCHIARI CARLO.FU GIOVANNI ; CONCEDENTE PER PARTE DI 1/2
- . CUCCHIARI MARGHERITA.FU GIOVANNI nata a CARRARA il 20/08/97
CONCEDENTE PER PARTE DI 1/2
- . CUCCHIARI MARIA.FU GIOVANNI nata a CARRARA il 12/07/33 ; CONCEDENTE
PER PARTE DI 1/2
- . CUCCHIARI PELLEGRINO.FU BATTISTA ; CONCEDENTE PER 1/2
- . CUCCHIARI VITTORIO.FU GIOVANNI nato a CARRARA il 20/08/97
CONCEDENTE PER PARTE DI 1/2
- . SARTESCHI SUEA.FU CARLO VED CUCCHIARI nata a CARRARA il 23/11/64
USUFRUTUARIA PARZIALE DI DOMINIO DIRETTO

PARTICELLA

Superficie : 00.08.64
Qualita' : SEMINATIVO Classe : 2
Deduzioni : B1C
Reddito Dominicale : 10.713 Reddito Agrario : 3.456

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 33 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
AL CONTRATTO DI AFFITTO DEL 30.09.1994

ART 45 L. 203\82

Addì 18 del mese di GENNAIO dell'anno 1997 sono presenti i sig.ri:

CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29.09.48 e residente a
CARRARA Via Fossone basso 46 bis;

In qualita' di proprietario per le quote di propria spettanza dei fondi censiti
al N.C.T. del Comune di CARRARA Fg. 67 n 284 Cl. Sem. arborato di
mq 1090.

CORSI CLAUDIO nato a CARRARA il 11.12.75 e residente a CARRARA
in Via Fossone basso 46 ter;

PELLEGRINI GIULIANO in rappresentanza della Federazione Prov.le
Coltivatori Diretti di Massa-Carrara.

In riferimento al contratto di locazione in deroga (Art. 45 L. 203/82)
stipulato in data 30.09.1994 si dichiara che il fondo di cui sopra è
assoggettato alle medesime condizioni previste dal rapporto di affittanza
pattuito . Si dichiara inoltre che il canone di affitto rimane invariato

Per quanto non espressamente disposto, le parti si rimettono a quanto sancito
dalla legge 203\82, ed alle altre disposizioni in materia.

Letto, firmato e sottoscritto:

L'AFFITTUARIO

Cor. Giocondo
.....

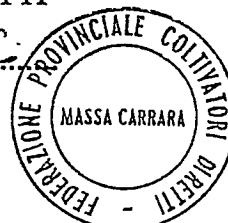
I PROPRIETARI

Cor. Claudio
.....

PER LA FEDERAZ.NE PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI

IL DIRETTORE

MASSA 18.01.1996



ATTO DI COMPRAVENDITA

tra Giromini Vincenzina

e Corsi Giocondo e Bosoni Fausta

Data 21 aprile 1995

Registrato il 8 maggio 1995 al N.393 Atti lv a Carrara

Trascritto il 12 maggio 1995 Reg.Ord.3684 Part.Art.2634 a Massa

STUDIO NOTARILE CAROZZI

PIAZZA MATTEOTTI, 56 (GRATTACIELO) - TEL. (0585) 70.929 - FAX 70.300
54033 CARRARA

Dott. ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Rep.N.24.106

L'anno 1995 -millenovecentonovantacinque- il giorno 21 -ven-
tuno- Aprile-----

In Carrara, Piazza Matteotti N.56, nel mio studio.-----

Dinanzi a me Dott.Anna Maria Carozzi -Notaio in Carrara -i-
scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia
e Massa- non assistito da testimoni per espressa e concorde
rinuncia fattane, con il mio consenso, dai sottoindicati com-
parenti- sono presenti: -----

GIROMINI VINCENZINA, nata a Carrara il 20 (venti) febbraio
1924 (millenovecentoventiquattro) residente in Milano Via
Kant n.5, casalinga, Codice Fiscale: GRMVCN24B60B832D-----

CORSI GIOCONDO, nato a Carrara il 29 (ventinove) settembre
1948 (millenovecentoquarantotto) residente in Carrara Via
Fossone Basso n.46, artigiano, Codice Fiscale:
CRSGND48P29B832E-----

BOSONI FAUSTA, nata a Ortonovo il giorno 8 (otto) settembre
1949 (millenovecentoquarantanove) residente in Carrara Via
Fossone Basso n.46, artigiana, Codice Fiscale:
BSNFST49P48G143F-----

Detti comparenti, della cui personale identità io Notaio sono
certo, innanzitutto confermano i rispettivi codici fiscali

sopra indicati, e quindi mi richiedono di ricevere questo at-

to con il quale, premesso che tra parte venditrice e parte

acquirente non corrono vincoli di parentela in linea retta o

che tali siano considerati ai fini dell'imposta sulle succes-

sioni o donazioni, convengono e stipulano quanto segue. -----

ART.1- Giromini Vincenzina vende cede e trasferisce a Corsi

Giocondo e Bosoni Fausta, che acquistano in parti uguali e

pro indiviso tra loro, il seguente immobile in Comune di Car-

rara:-----

terreno agricolo arborato in località Fossone Via Pelucara

distinto nel N.C.T. a Partita 62423 foglio 67 mappale 284 -

are 10.90 - seminativo arborato - Classe 2 - r.d.13.516 - r.

a.3.815-----

Ai confini: strada del Canaletto, Marchini Aride, Giromini

Pietro Andrea e Andreani Siria, salvo se altri o più attuali.

ART.2- Detto immobile viene trasferito nello stato di fatto e

di diritto in cui si trova, con ogni azione e ragione, acces-

sione, accessori, pertinenze e dipendenze, infissi e impian-

ti, servitù attive e passive, nulla escluso o riservato. ----

ART.3- La parte venditrice dichiara e garantisce che quanto

venduto è di sua piena ed esclusiva proprietà e disponibili-

tà, anche ai sensi della legge 19 Maggio 1975 N.151, libero

da ipoteche, trascrizioni passive, vincoli ed oneri pregiudici-

zievoli anche mezzadrili e colonici in genere, privilegi ci-

vili e tributari, diritti di terzi anche di prelazione, con

le imposte al corrente. Le parti si danno reciprocamente atto di esserè a conoscenza della circostanza che il terreno in oggetto è detenuto ed occupato attualmente da terzi senza titolo. La parte acquirente esonerà espressamente la venditrice da ogni ed eventuale rivendicazione o altra rivalsa restando inteso che graveranno esclusivamente sull'acquirente tutte le pretese ed eventuali azioni che eventualmente fossero fatte valere dall'attuale detentore del terreno o da chiunque altro.-----

Le parti dichiarano di avere eseguito ogni accertamento catastale, ipotecario e fiscale direttamente e mi esonerano da ogni responsabilità al riguardo.-----

ART.4- La parte venditrice mi consegna il certificato di destinazione urbanistica che il Comune di Carrara ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, in data 27 (ventisette) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) n.430/94-----

Detto certificato io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me datane ai comparenti stessi.

La parte venditrice dichiara altresì che dalla data del rilascio di detto certificato ad oggi non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici. Le parti danno atto di conoscere che il presente atto sarà trasmesso, ai sensi dell'articolo 18 della citata Legge 47/1985, al Sindaco del Comune di Carrara-----

ART.5- Le parti dichiarano che il prezzo della compravendita
è convenuto, a corpo e non a misura, in L.3.000.000 (tremi-
lioni) -----

Detta somma la parte venditrice riconosce già riscossa dalla
parte acquirente cui pertanto ne rilascia ampia quietanza di
saldo. -----

Si rinuncia a qualsiasi ipoteca legale possa competere dal
presente atto. -----

ART.6- Ai sensi dell'articolo 3, comma 13ter legge 165\90 e
degli articoli 4 e 26 legge 4 Gennaio 1968 N.15, la venditri-
ce previa ammonizione circa la responsabilità penale cui è
soggetta in caso di dichiarazione mendace, dichiara che il
reddito fondiario dell'immobile oggetto del presente atto è
stato da lei dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi
per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data
odierna.-----

ART.7- Ai fini della legge 19 Maggio 1975 N.151 dichiarano:

Giromini Vincenzina di essere vedova; Corsi Giocondo e Bosoni
Fausta di essere tra loro coniugati in regime di separazione
dei beni.-----

ART.8- Io Notaio ho richiesto la dichiarazione I.N.V.I.M.
prescritta dal D.P.R. 26 Ottobre 1972 N.643. -----

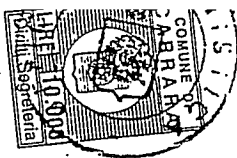
Le spese di questo atto e conseguenti - salvo l'INVIM- sono a
carico della parte acquirente. -----

Il presente atto, in parte da me dattiloscritto ai sensi di

legge ed in parte scritto di mia mano in quattro facciate e
parte di questa quinta su due fogli, è stato da me Notaio
letto ai comparenti che mi dichiarano di approvarlo e con me
lo sottoscrivono unitamente all'allegato.-----

F.ti: Giromini Vincenzina- Corsi Giocondo - Bosoni Fausta -

Anna Maria Carozzi Notaio -----



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot. n. 34964/7764

Certificato di destinazione urbanistica n. 430/94
(Art. 18 Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 06/12/94 da CORSI GIOCONDO, nato a CARRARA, il 29/09/48, residente in CARRARA Via FOSSONE ALTO N. 46 (C.F. CRSGNA48P29B832E), con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della Legge 28.2.1985, n. 47, relativo al terreno in località FOSSONE distinto in Catasto al fg. 67, mappale/i 284, evidenziato in colore CELESTE nell'allegata planimetria, consegnata in duplice copia;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

CERTIFICA

- che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del P.R.G.C. approvato con D.M. voto n. 2755 del 2.8.71;

1. DESTINAZIONE DEL SUOLO: l'area è destinata A ZONA RURALE LA CUI NORMATIVA E' CONTEMPLATA DALL'ART. 13 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.C.
2. VINCOLI SPECIFICI: ///
3. UTILIZZAZIONE: ///
4. ALTRI CONDIZIONAMENTI: ///

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata.

Carrara, li 27/12/94



p. Il Sindaco
L'Istruttore Tecnico
Arch. Luigi Fusani

Luigi Fusani

Tecnico: Arch. Fusani
Amministrativo: Medici

Il sottoscritto CORSI GIOCONDO nato a CARRARA il 29/09/48 C.F. CRSGNA48P29B832E, residente a CARRARA Via FOSSONE ALTO N. 46 nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici.

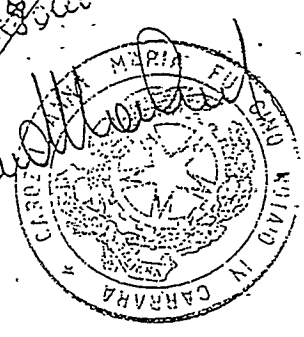
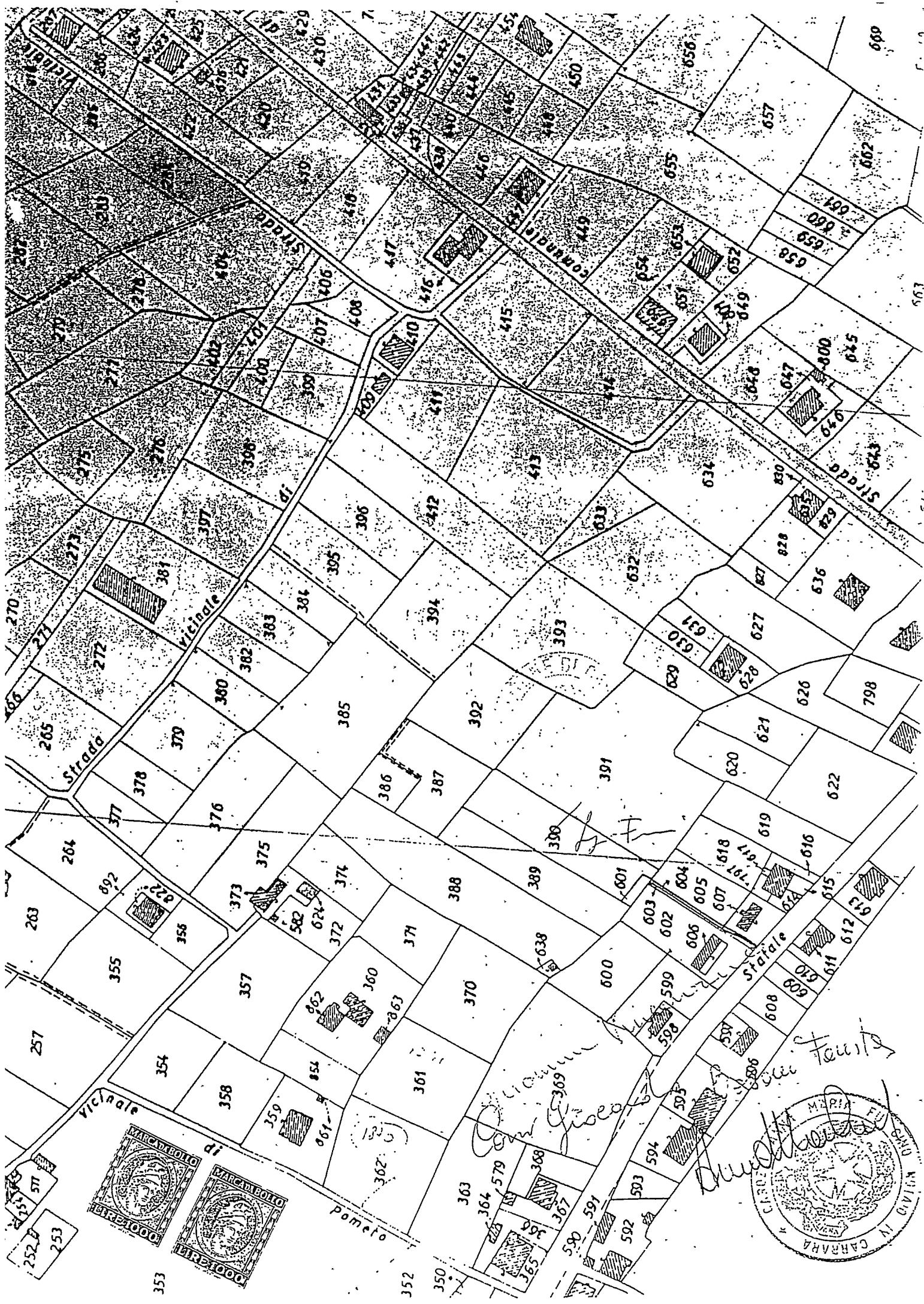
Carrara 21/04/95

Corsi Giocondo
(firma per esteso)

a) Proprietario, condividendo

b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq. _____ individuata al Catasto al fg. _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e ricompresa nell'area di cui al presente certificato.





Handwritten signature and text:
G. G. G. G. G.
G. G. G. G. G.
G. G. G. G. G.



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 10625/96/1522/96
del 16/04/96

Alla cortese attenzione Sig.

CORSI CLAUDIO
FOSSONE BASSO n° 46
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. OSTROGOVICH LUIGI
VIA STAZIONE n° 2
54038 MONTIGNOSO

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 181/96

A seguito dell'istanza presentata il 18/03/96 finalizzata ad ottenere Concessione edilizia G.L. per Costruzione Rurale sulla proprietà ubicata in FOSSONE BASSO, FOSSONE BASSO distinto al catasto al Foglio 67 mapp. 283 282 185 184 183 mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 10 in data 11/04/96 la quale si è così espressa:

RITENENDO ACCOGLIBILE L'INTERVENTO, SI CHIEDE L'INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CON ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE SUPERFICIALE CHE NON DEVE ALTERARE LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.



per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

BOZZA DI CONVENZIONE DI CUI ALL'ART.4 legge Regionale n° 64/95

Fra il Comune di Carrara, nella persona di _____ autorizzato
ad intervenire con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del
d'ora in poi chiamato COMUNE ed i sig.

CORSI CLAUDIO nato a Carrara il 11/12/75 e

CORSI GIOCONDO nato a Carrara il 29/9/48

rispettivamente affittuario e proprietario della Azienda Agricola

CORSI CLAUDIO, costituita dai seguenti beni siti nel Comune di
Carrara:

foglio di mappa n° 67 particelle n° 183, 184, 185, 282, 283 *per un totale di*
d'ora in poi chiamati PROPRIETARI *unq. _____ x*

PREMESSO

- 1) che i PROPRIETARI hanno presentato una proposta di programma di
miglioramento agricolo ambientale ai sensi dell'art. 4 della
L.R. 14/4/95 n° 64;
- 2) che tale programma è stato approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n° _____ del _____ (ovvero con deliberazione della
Giunta Comunale n° _____ del _____) agli atti del Comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

I Proprietari, in solido fra loro, si impegnano per se e per i loro
aventi causa:

- 1) ad effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione
ai quali è stata richiesta la realizzazione di nuove costruzioni
rurali, e meglio individuate nella tavola grafica n° 1 con le
lettere A, B, C, :
A - manufatto per il ricovero dei cavalli
B - manufatto per Club House, uffici, abitazione del personale
e del custode
C - fienile
- 2) a non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove
costruzioni rurali per almeno 20 anni dalla ultimazione delle
costruzioni;
- 3) a non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui
capacità produttiva sono riferite le stesse ed in particolare:

- a) a non alienare separatamente le particelle 183, 184, 185, 282, 283 contraddistinte al foglio di mappa n° 67 del comune di Carrara dagli edifici di progetto indicato con la lettera A, B, C, nella Tavola Grafica n° 1 allegato al programma approvato;
- 4) a realizzare interventi finalizzati al mantenimento del sistema di smaltimento delle acque piovane;

I PROPRIETARI prestano le seguenti garanzie per la realizzazione degli interventi descritti al precedente n° 1)

- a) i PROPRIETARI rilasceranno, contestualmente al rilascio delle concessioni edilizie relative agli edifici di progetto indicati nelle lettere A, B, C, le fideiussioni per la realizzazione degli interventi ai quali sono stati relazionati al precedente n° 1) l'entità delle fideiussioni sarà stabilita dal Comune; le stesse saranno svincolate soltanto a seguito dell'accertamento da parte del Comune della realizzazione degli interventi;

I PROPRIETARI prestano le seguenti garanzie per la realizzazione degli interventi descritti al precedente n° 4):

- a) fideiussione per l'importo dei lavori di mantenimento del sistema di smaltimento delle acque piovane da svincolarsi a richiesta dei proprietari previo collaudo degli Uffici comunali non prima di 180 giorni e non oltre 360 giorni dalla data di ultimazione degli stessi.

I PROPRIETARI si impegnano per sé e per i loro aventi causa ad assoggettarsi alle sanzioni in caso di inadempimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione; le sanzioni saranno pari al maggior valore determinatosi per i PROPRIETARI o per i loro aventi causa in forza del mancato adempimento secondo una stima effettuata da una terna peritale formata da un perito nominato dal COMUNE, da un perito nominato dai PROPRIETARI e da un perito nominato di comune accordo; in caso di assenso da parte dei PROPRIETARI la perizia potrà essere effettuata dall'Ufficio tecnico Comunale; le spese peritali sono a carico dei PROPRIETARI inadempienti; sono comunque fatte salve le modifiche al programma apportate ai sensi dell'articolo 4, quarto comma, della L.R. 14 aprile 1995, n. 64, approvate.

Il COMUNE si impegna a rilasciare gli atti di propria competenza per consentire la realizzazione del programma.

Per le eventuali controversie che potessero derivare dalla presente convenzione sarà competente il Tribunale di _____.

Il COMUNE curerà la trascrizione sui registri immobiliari degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione sono a totale carico dei PROPRIETARI.

COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

U.O.C. - EDILIZIA PRIVATA -

RACCOMANDATA A.R.

Spett. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Palazzo Ducale - P.zza Aranci MASSA
Settore Attivita' Produttive - Sez. Agricoltura

e, p.c

Sig. CORSI Claudio
via Fossone Basso, 46/bis

54031 - CARRARA

OGGETTO: Modifica al Programma di Miglioramento Agricolo - Ambientale ex art. 4 L.R. n° 64/95. Ditta CORSI Claudio in loc. Fossone via Fossone Basso.

In allegato alla presente si invia richiesta avanzata dalla ditta Corsi Claudio in data 30/06/1998, assunta al protocollo comunale al n. 24289/3504, inerente la sostituzione di terreno già incluso nel Programma di Miglioramento Agricolo - Ambientale, già accolto da Codesta A.P. con nota prot. 6.666 del 30/05/1997, catastalmente individuato col mappale 183 Fg 67 di mq 864, con altro limitrofo distinto al mappale 281 Fg. 67 di mq 866, affinché venga emesso parere di competenza in merito al nuovo assetto territoriale in uso alla ditta richiedente.

Sede Comunale, 09 luglio 1998

Istr. Direttivo Tecnico
Geom. Claudio Marchi

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. BESSI PierLuigi

Prot. 24289/3504

L.R. 19 febbraio 1979, n. 10.

Norme urbanistiche transitorie relative alle zone agricole.

Art. 1 - Disciplina urbanistica delle zone agricole.

Fino a quando la materia non sarà riordinata nella normativa organica regionale sull'uso del territorio, le zone agricole sono disciplinate, per quanto riguarda la materia urbanistica, dalla presente legge. Sono considerate tali le aree classificate, negli strumenti urbanistici comunali, zone omogenee «E», ai sensi del D.M. LL.PP. n. 1444 del 2 aprile 1968 e quelle destinate all'agricoltura dagli strumenti urbanistici, anche se in questi definite in maniera diversa da quella del suddetto D.M. Per i Comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono considerate zone agricole le aree esterne ai centri abitati perimetrati ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765.

Nelle zone agricole sono consentite, oltre alle attività inerenti alla funzione agraria e quelle estrattive, solo le attività comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie previste dalla presente legge.

Nell'ipotesi che gli attuali strumenti urbanistici contengano, per le zone di cui sopra, norme più restrittive, esse continuano ad applicarsi fino al 180° giorno dall'entrata in vigore della presente legge.

I Comuni possono adottare, senza la prescritta autorizzazione regionale, varianti agli strumenti urbanistici allo scopo di individuare nel complesso delle zone di cui al presente articolo, aree che presentino particolari caratteri morfologici, ambientali e produttivi prevedendo per esse una specifica normativa.

I Comuni adottano, senza la prescritta autorizzazione regionale, una variante allo strumento urbanistico per individuare, attraverso apposito elenco da inserire nelle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale o nel Programma di Fabbricazione, costruzioni esistenti nelle zone agricole ritenute di particolare valore culturale o ambientale. Per queste costruzioni sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria, restauro e risanamento con-

servativo. Il cambiamento di destinazione d'uso è in ogni caso disciplinato dalla presente legge.

TITOLO I
NUOVE COSTRUZIONI

Art. 2 - Norme generali

Nuove costruzioni in zone agricole sono ammesse solo per far fronte alle necessità della produzione agricola, ivi comprese quelle abitative. Queste necessità dovranno risultare da un piano pluriennale di utilizzazione aziendale che, sulla base dei risultati colturali che si intendono conseguire, evidenzia la utilizzazione delle costruzioni esistenti e la indispensabilità delle nuove costruzioni. In particolare il piano di utilizzazione deve contenere i seguenti elementi:

a) descrizione della situazione attuale con individuazione delle strutture, infrastrutture, dotazioni aziendali, ordinamenti colturali, produzioni unitarie e lorde conseguite, numero di addetti impegnati o che si preveda di impegnare e superficie fondiaria;

b) interventi programmati, tempi di attuazione, tempi e tipi di finanziamento;

c) descrizione della situazione prevedibile ad investimenti avvenuti secondo i termini di cui sopra.

Il piano previsto dal precedente comma non è necessario qualora la indispensabilità di nuove costruzioni risulti da un piano di sviluppo aziendale o interaziendale di cui, alla L. R. 7 settembre 1977, n. 71.

Al fine di dimostrare la necessità di nuove costruzioni ed il numero di abitazioni da realizzare per gli addetti all'agricoltura, alla domanda di concessione edilizia presentata al Comune, è allegato il piano di sviluppo di cui al precedente comma o quello previsto dall'art. 17 della legge regionale di disciplina delle agevolazioni finanziarie regionali nel settore dell'agricoltura o, in mancanza il piano di utilizzazione di cui al primo comma corredato del parere dell'Associazione intercomunale, sentito il Comitato consultivo di cui all'art. 3 della legge regionale sopra menzionata. Successivamente al 31-12-1981 mantengono valore i pareri espressi anteriormente a tale data dal Comitato di

(1) Nota soppressa.

(2) Nota soppressa.

cui all'art. 4 della legge regionale 7-9-77, n. 71 (2/a).

La valutazione della indispensabilità di cui al comma precedente deve essere effettuata con riferimento alla estensione del fondo risultante alla data di entrata in vigore della legge 19 febbraio 1979, n. 10 e alle costruzioni in esso esistenti alla medesima data, ferma la possibilità di comprendervi gli ampliamenti alla estensione del fondo (3).

Per la proprietà agricola frazionata, possono essere presi in considerazione anche terreni non contigui, purché appartenenti funzionalmente alla medesima azienda agricola e compresi nell'ambito di zone agricole.

Quando i terreni di cui al comma precedente insistono in territorio di Comuni diversi la concessione è rilasciata dal Sindaco del Comune sul cui territorio è prevista la costruzione, previo assenso del Sindaco dell'altro Comune interessato.

Art. 3 - Edifici rurali ad uso abitativo

Nuovi edifici rurali ad uso abitativo sono ammessi se indispensabili alla utilizzazione del fondo nei limiti dell'articolo precedente.

Le singole abitazioni devono essere composte da non meno di due e non più di cinque vani abitabili oltre i locali accessori. La superficie massima dei vani abitabili non può essere superiore a mq 110. Il numero delle abitazioni è precisato sulla base del numero degli addetti all'agricoltura indispensabile alla conduzione del fondo, secondo quanto stabilito dall'art. 2.

Nel caso di coltivatori diretti, gli edifici sono commisurati alle necessità abitative delle famiglie e cioè delle persone impegnate attivamente nell'agricoltura e di quelle a loro carico. È ammesso un ulteriore aumento di superficie abitativa fino ad un massimo di mq. 70, per le necessità abitative del nucleo familiare dei coltivatori diretti, inteso come ricomprendente tutti i conviventi entro il 3° grado di parentela o affinità, ancorché impegnati in attività lavorative extra agricole e che non abbiano altro appartamento in proprietà nel territorio dello stesso Comune. Tali aumenti sono consentiti anche

nel caso in cui il nucleo familiare risulti anagraficamente frazionato ed anche se, nell'ambito di un'unica abitazione, vengono realizzate unità abitative dotate di autonomia.

La realizzazione di nuove abitazioni può avvenire anche attraverso la trasformazione di annessi agricoli riconosciuti non più necessari alla conduzione del fondo, secondo il procedimento disciplinato dall'articolo precedente.

Nel caso di costruzioni destinate solo in parte ad abitazione, i limiti di cui al presente articolo operano con riferimento alla parte abitativa.

La superficie fondiaria minima aziendale con riferimento ad ogni singola unità abitativa non può essere inferiore a:

a) Superficie fondiaria minima di 0,8 ha. per colture ortoflorovivaistiche specializzate, riducibili a 0,6 ha. quando almeno il 50% delle colture è protetto in serra;

b) superficie fondiaria minima di 3 ha. per vigneti, agrumeti e frutteti in coltura specializzata;

c) superficie fondiaria minima di 4 ha. per oliveto in coltura specializzata e seminativo irriguo;

d) superficie fondiaria minima di 6 ha. per colture seminate, seminativo arborato, prato, prato irriguo;

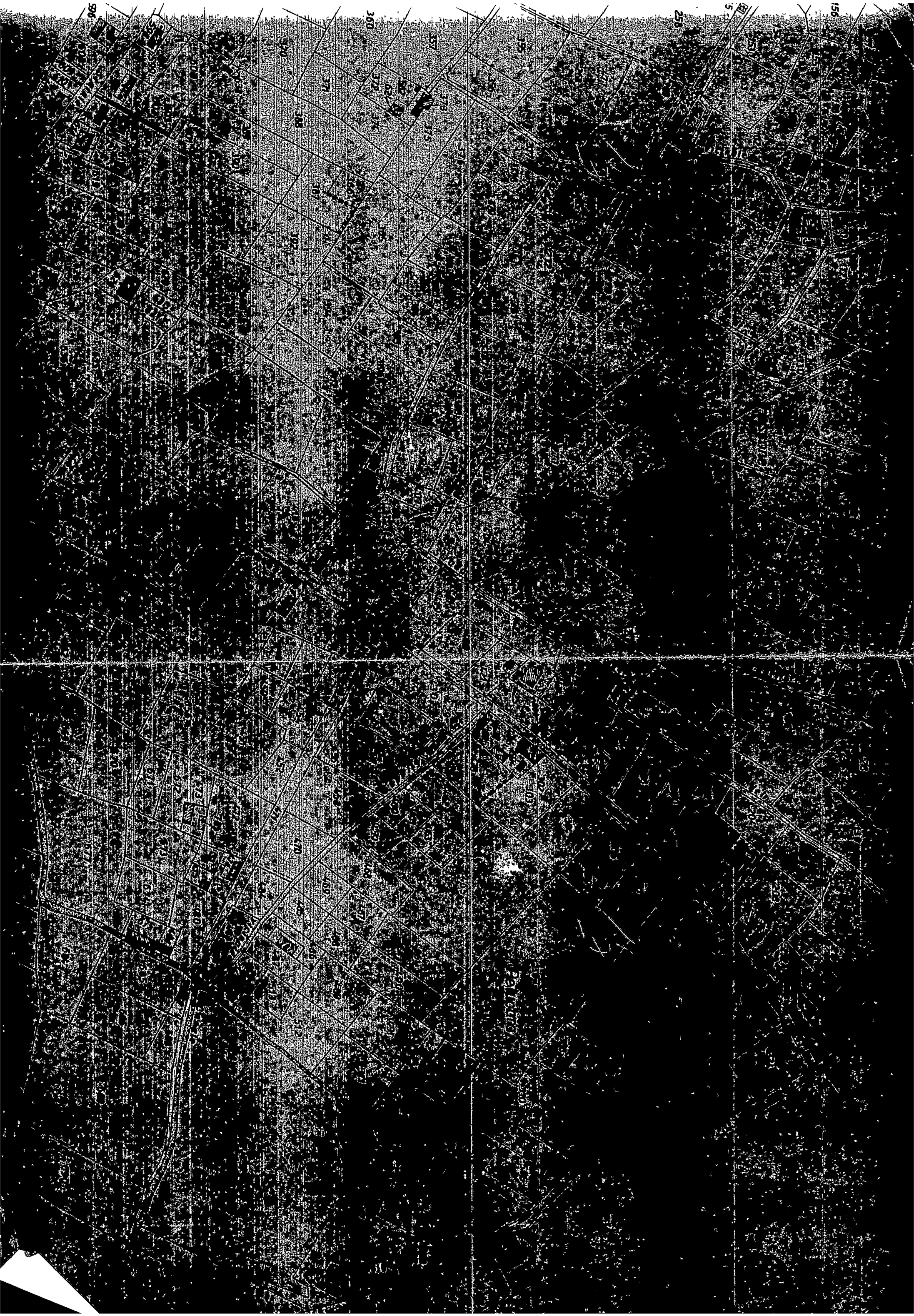
e) superficie fondiaria minima di 30 ha. per bosco ad alto fusto, bosco misto, pascolo, pascolo arborato e castagneto da frutto;

f) superficie fondiaria minima di 50 ha. per bosco ceduo e pascolo cespugliato.

L'edificazione, utilizzando la superficie fondiaria minima di cui alla lett. a), è ammessa solo nelle zone in cui le iniziative colturali sono già in atto al momento di entrata in vigore della presente legge e in zone del territorio a particolare vocazione agraria in ciascun Comune identificate negli strumenti urbanistici o con deliberazione consiliare. Tale classificazione deve, in ogni caso, tener conto delle iniziative colturali già realizzate al momento dell'entrata in vigore della presente legge. I Comuni possono, con deliberazione del Consiglio comunale, anche consentire l'edificazione su superfici fondiarie

(2/a) Comma così sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 1982, con L.R. 1° agosto 1981, n. 63, art. 3 (riportata alla voce «Agricoltura e foreste», pag. 189).

(3) Cor. da aggiunto con L. R. 30 luglio 1979, n. 15, articolo unico (pubblicata nel B. U. 3 agosto 1979, n. 10, parte prima).





COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: CORSI CLAUDIO

residente in CARRARA via FOSSONE BASSO n° 46

TERRENO di cui ai mappali N.: 183/184/185/282/283 Fg. 67

loc. FOSSONE BASSO via FOSSONE

PROGETTISTA ARCH. WIGI OSTROGOVICH

RISPONDEZZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona AGRICOLA

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	10,30		
Distanza dal confine Sud	10,00		
Distanza dal confine Est	15,00		
Distanza dal confine Ovest	50,00		
Distanza dalla strada o suo asse	90,00		
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	0,14		
Indice di fabbricabilità mc/mq.	0,43		
Superficie coperta massima	926,17		
Superficie coperta minima	926,17		
N° dei piani e altezza massima	2P+J-5,70		
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
Distanze reciproca tra fabbricati	11,40	R.E.C. e Leggi varie	
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68	220 mq		
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)	2,70		
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata	NO		

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

Distanza dal confine nord
Distanza dal confine Sud
Distanza dal confine Est
Distanza dal confine Ovest
Distanza minima tra edifici fiancheggianti
Distanza dalle strade
Distanze delle incastellature
Piazzale di accesso
Altezza massima
Parcheggi 1 mq./40 mc.
Verde privato 1 mq./40 mc.
Rapporto di copertura
Spazio manovra 1/2 sec.
Iff. (aree artigianali)
Lotto minimo (aree artigianali)

[illegible]

Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata	
--	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

[illegible]

Manutenzione straordinaria B

Restauero e risanamento conservativo C

Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il
16/3/1983 Delib. N° 379

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA		UFFICIO	
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐	SI ☒	NO ☐	SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?				
	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— Fossola D.M. 30.9.52

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— Campocecina D.M. 24.10.69

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— della Villa Dervillè vincolo proposto

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— altri

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

2) entro 150 ml. dai fiumi

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

4) entro un parco di valore ambientale come:

a) Campocecina L.R. 21/1/85

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

b) Oasi protetta di Campocecina

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

d) entro area boschiva che ha subito incendio

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

e) altri

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

IL PROPRIETARIO Corn. Claudio

IL PROGETTISTA di Ostia

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

**CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)**

Tra CORSI GIOCONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____

_____ e dal _____

si stipula la seguente convenzione che, con la presenza dei suddetti rappresentanti sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45 della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. VERZANINI ROBERTO in qualità di Direttore/Funziionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Coltivatori HS ed il Sig. _____

_____ in qualità di Direttore/Funziionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le Agricoltori
_____ si danno atto di essere intervenuti nel

corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono stati contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del proprietario affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuatariamente.
=====

L'anno 1994 questo dì 30 del mese di settembre
_____ in _____ presso _____

_____ fra il Sig. CORSI GIOCONDO
_____ nato a CARRARA il 29/09/48 residente a CARRARA
_____ in loc./via FOSSONE BASSO, 46/BIS

C.F.: CRS GND 48P29 B832 E e il Sig. CORSI CLAUDIO
_____ nato a CARRARA il 11/12/75 residente
a CARRARA in loc./via FOSSONE BASSO 46/TER

C.F.: CRS CLD 75T11 B832 E e il Sig. _____
_____ nato a _____ il _____ residente
a _____ in loc./via _____

C.F.: _____ il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in loc./via _____

C.F. _____ per il presente atto privato da tenere e
valere come pubblico ad ogni effetto, previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto
segue : =====

Il/La/i Sig. CORSI GIOCONDO
proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro
di CARRARA (MS) località FASSONE BASSO della superficie
complessiva di ha.a.ca 0,65.56 costituente unico corpo poderale, iscritto al
N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 67
mapp. n° 183, 184, 185, 282, 283 =====
tutto ciò premesso.

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al /ai Sig /g CORSI CLAUDIO
_____ che si impegna /no a condurlo secondo le
buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni
:=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni DIECI
con inizio al 30/9/94 e termine al _____; pertanto, senza necessità
di preventiva disdetta, alla data del _____ il fondo in questione dovrà rientrare in
pieno possesso del / i proprietario/i e concedente / i, libero da qualsiasi vincolo, nelle
condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime
di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza
alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice
comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di
ricevimento.=====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà
immediatamente il / i proprietario / i concedente nel pieno possesso di quanto è
oggetto della presente convenzione contrattuale.=====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (Cinquante mila) annue da
versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno ;=====

3) Espressamente, il /la / i Sig/ri _____
e il / la Sig. / ra _____, rispettivamente nella loro
qualità di concessionario / i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere
l'applicazione degli artt. 9-10 e 13 della legge n°203 del 03 Maggio 1982 concernenti le
modalità di determinazione dell'equo canone di affitto.=====

conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonchè al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;

=====

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti;=====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIOCONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO

rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

Le parti accettano e sottoscrivono.=====

La parte concedente *Corsi Giocondo*

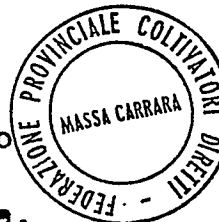
" " affittuaria *Corsi Claudio*

per il Sindacato _____

" " "

FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti 1 - 54100 MASSA

8 bis Corsi Giocondo autorizza altresì il proprio figlio Corsi Claudio ad effettuare sul fondo succitato tutte le operazioni relative all'azienda agricola, compreso l'eventuale edificazione necessaria.



CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)

Tra CORSI GIOCONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____
e dal _____

si stipula la seguente convenzione che, con la presenza dei suddetti rappresentanti
sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45
della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. PELLEGANI GIULIANO in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Coltivatori Rivalti MS ed il Sig. ARMELLONI MERINO
in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le Agricoltori
di MS si danno atto di essere intervenuti nel
corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono stati
contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del
proprietario affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni
rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuatariamente.
=====

L'anno _____ questo dì _____ del mese di _____
in _____ presso _____
fra il Sig. CORSI GIOCONDO
nato a CARRARA il 29/09/48 residente a CARRARA
in loc./via FOSSONE BASSO, 46/BIS
C.F.: CRSGND48P29B832E e il Sig. CORSI CLAUDIO
nato a CARRARA il 11/12/75 residente
a CARRARA in loc./via FOSSONE BASSO 46/TER
C.F.: CRSCLD75T11B832E e il Sig. _____
nato a _____ il _____ residente
a _____ in loc./via _____
C.F.: _____ il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in loc./via _____
C.F. _____ per il presente atto privato da tenere e

valere come pubblico ad ogni effetto; previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto segue: =====

Il/La/i Sig. CORSI CLAUDIO

proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro di CASTELNUOVO MAGRA (SP), località _____ della superficie complessiva di ha.a.ca 2.65.70 costituente unico corpo poderale, iscritto al N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 41 Partite: 32654, 7288, 7255, 6962 mapp. n° 22, 23, 26, 27, 28, 436, 749, 750, 254, 692, 252, 240 =====

tutto ciò premesso,

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al /ai Sig /g: CORSI CLAUDIO

_____ che si impegna /no a condurlo secondo le buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni:

=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni dieci con inizio al 1/4/94 e terminè al 1/4/2004; pertanto, senza necessità di preventiva disdetta, alla data del 1/4/2004 il fondo in questione dovrà rientrare in pieno possesso del /i proprietario/i e concedente /i, libero da qualsiasi vincolo, nelle condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. =====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà immediatamente il /i proprietario /i concedente nel pieno possesso di quanto è oggetto della presente convenzione contrattuale. =====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (cinquantamila) annue da versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno; =====

3) Espressamente, il /la /i Sig/ri _____ e il /la Sig. /ra _____, rispettivamente nella loro qualità di concessionario /i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere l'applicazione degli artt. 9-10 e 13 della legge n°203 del 03 Maggio 1982 concernenti le modalità di determinazione dell'equo canone di affitto. =====

Conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonché al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;
=====

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti;=====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIOCONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO

rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

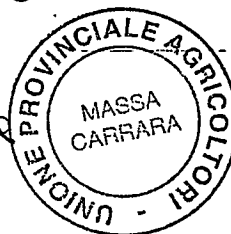
Le parti accettano e sottoscrivono.=====

La parte concedente Corsi Giocundo

" " affittuaria Corsi Claudio

per il Sindacato Amelleani Terina

" " " Giuseppe Gori



FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti, 1 - 54100 MASSA

CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)

Tra CORSI GIACONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____
e dal _____

si stipula la seguente convenzione che, con la presenza dei suddetti rappresentanti
sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45
della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. VERZANI ROBERTO in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Coltivatori MS ed il Sig. _____

_____ in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le
Agricoltori di MS si danno atto di essere intervenuti nel
corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono stati
contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del
proprietario affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni
rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuarimente.
=====

L'anno 1994 questo dì 30 del mese di settembre
in _____ presso _____

fra il Sig. CORSI GIACONDO
nato a CARRARA il 29/09/48 residente a CARRARA
in loc./via FOSSONE BASSO, 46 MS

C.F.: CAS GND 48 P 29 B 832 E e il Sig. CORSI CLAUDIO
nato a CARRARA il 11/12/75 residente
a CARRARA in loc./via FOSSONE BASSO 46 MS

C.F.: CRS CLD 75 T 11 B 832 E e il Sig. _____
nato a _____ il _____ residente
a _____ in loc./via _____
C.F.: _____ il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in loc./via _____

C.F. _____ per il presente atto privato da tenere e
valere come pubblico ad ogni effetto, previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto
segue: =====

Il / La / i Sig. CORSI GIOCONDO
proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro
di SARZANA (SP) _____, località _____ della superficie
complessiva di ha. ca. 63175 costituente unico corpo poderale, iscritto al
N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 3-31
mapp. n° 387-296 =====

tutto ciò premesso,

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al / ai Sig. / g CORSI CLAUDIO
_____ che si impegna / no a condurlo secondo le
buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni
:=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni dieci
con inizio al 30/9/96 e termine al _____; pertanto, senza necessità
di preventiva disdetta, alla data del _____ il fondo in questione dovrà rientrare in
pieno possesso del / i proprietario/i e concedente / i, libero da qualsiasi vincolo, nelle
condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime
di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza
alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice
comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di
ricevimento. =====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà
immediatamente il / i proprietario / i concedente nel pieno possesso di quanto è
oggetto della presente convenzione contrattuale. =====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (cinquantamila) annue da
versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno; =====

3) Espressamente, il / la / i Sig. / ri _____
e il / la Sig. / ra _____, rispettivamente nella loro
qualità di concessionario / i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere
l'applicazione degli artt. 9-10 e 13 della legge n° 203 del 03 Maggio 1982 concernenti le
modalità di determinazione dell'equo canone di affitto. =====

Conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonché al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;

=====

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti;=====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIOCONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO

rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

Le parti accettano e sottoscrivono.=====

La parte concedente Com. Guicciarolo

" " affittuaria Com. Clorio

per il Sindacato _____

" " "

FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti, 1 - 54100 MASSA



CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice

esemplare, l'originale oltre all'esemplare da sottoporre a registra-

zione per trasla Società CONTENITORI TRASPORTI -

S.r.l. - con sede in Sarzana, Via Morano n° 2 -

(C.F. 00166104453) in persona degli Amministratori

DUVIA. Nazario e CEOLA Sergio, da un lato, e Sig.ri

CORSI Giocondo (C.F. CRS GND 48P29 B832E) e presidente

in Carrara, Via Fossone Basso n° 46 ter, e CEOLA Ser-

gio (C.F. CLE SRG 34C21 E463X) residente in Sarzana,

Via Morano n° 2, dall'altro lato, si stipula e si conviene

quanto segue:

1°) La Società CONTENITORI TRASPORTI - S.r.l. -

come in premessa sedente e rappresentata, si

impegna ed obbliga a vendere ai Sig.ri CORSI

Giocondo e CEOLA Sergio, come sopra citati,

che, corrispondentemente, si impegnano ed obbli-

gano ad acquistare, ciascuno, il 50%, il seguen-

te immobile:

porzione di appezzamento di terreno agricolo

sito in Sarzana, Località Tavolara (SP) della

superficie di mq. 31.375 circa, identificato al

N.C.T. al foglio n° 31 - mappale n° 296 ed aven-

te a confini: strada comunale di Tavolara, (Soc.

M.L.P.), Canale Tremolo, Comune di Sarzana (di scarica).

2°) Il prezzo della vendita è convenuto ed ac-

cettato nella complessiva somma di $\text{L.} 150.000.000.=$

- 178 (centocinquanta milioni) che la promissoria si-

- impegna a corrispondere come segue: - 1. 1. 2

$\text{L.} 100.000.000.=$ (centomilioni) di cui lire

$\text{L.} 50.000.000.=$ da CORSI Giò condò e lire $50.000.000.=$

da CEOLA Sergio al momento della firma del 26-11-

- 1991. Atto preliminare che si perfeziona in Garre, Vi-

, $\text{L.} 50.000.000.=$ (cinquanta milioni) di cui lire

- $25.000.000.=$ da CORSI Giò condò e lire $25.000.000.=$

da CEOLA Sergio al momento della stipula nota-

- rile che le parti si impegnano a perfezionare

entro il 30 ottobre 1991.

3°) L'immobile verrà trasferito nell'attuale stato

di consistenza con il possesso a far tempo dal-

la data di stipulazione del formale atto di

trasferimento, libero da ipoteche e trascrizio-

ni pregiudiziali.

4°) - Le spese di questa scrittura a quelle accesso-

rie sono a carico del promittente compratore.

5°) - Per quanto non previsto né regolato dalla pre-

sente convenzione, le parti richiamano espres-

samente le norme dettate in materia di vendita

di immobili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castelnuovo Magra, li

SOCIETA' CONTENITORI TRASPORTI - S.r.l. -

gli Amministratori:

DUVIA Orazio

CEOLA Sergio

I Sig.ri

CORSI Giocondo

CEOLA Sergio

Si conviene da ambo le parti che la data del 30 OT-

TOBRE 1991 viene prorogata alla data del 30 GIUGNO

1992

Per Amministratore Soc. Contenitori Trasporti

Sig. Ceola Sergio

[illegible]

Copertina del fax

for 3
del 3.9.98

Destinatario: COMUNE DI CARRARA.

Alla C.A.: ALESSANDRO GUADAGNI.

Fax: 0585/444432

Mittente: STUDIO LEGALE

Avv. TO. Luigi BIANCHI.....
via Palestro n. 25 - 56127 PISA

Telefono: 050/571761
Tel. e Fax: 050/576759

Data: 1998

Pagine inclusa questa
copertina: 15

Commenti:

in caso di imperfetta ricezione pregasi chiamare lo 050/571761

STUDIO LEGALE
Avv. LUIGI BIMBI
Cod. Fisc. BMB LGU 52C18G702W
Part. IVA 01212480501
Via Palestro, 25 - Tel. e Fax (050) 576759
56127 PISA

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Carrara

Oggetto: parere in merito ad istanze di concessione edilizia a seguito di approvazione del piano di miglioramento agricolo ambientale.

Facendo seguito alla nota in data 6 dicembre 1997, a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, con la quale venivano formulati alcuni quesiti in merito all'accogliibilità o meno di istanze di concessione edilizia a seguito dell'approvazione del piano di miglioramento agricolo ambientale rimetto il seguente

Parere

I quesiti proposti sono relativi a due richieste di concessione edilizia presentate, rispettivamente dal Sig. Claudio Corsi e dalla Sig.ra Ida Franchi, per la realizzazione di manufatti in zona classificata dal vigente piano regolatore come agricola.

Posto quanto sopra appare pertanto indispensabile premettere all'analisi delle problematiche particolari alcuni brevi cenni concernenti la disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola.

La predetta disciplina è attualmente contenuta nella L.R. 14 aprile 1995, n. 64, come modificata dalla L. R. 4 aprile 1997 n. 25: tale legge come noto ha sostituito la L. R. 19 febbraio 1979, n. 10 recante "norme urbanistiche transitorie relative alle zone agricole".

La nuova legge sulle zone agricole disciplina gli interventi di nuova

26-FEB 09:30 STUDIO LEGALE VIN FILIPPINO & C. S.p.A. 101
edificazione all'art. 3 "Nuovi edifici rurali"

Posto preliminarmente l'obbligo di procedere in via prioritaria al recupero del patrimonio edilizio esistente, tale norma, al comma 2°, individua le superfici fondiarie minime, diversificate in ragione del diverso tipo di coltura in atto, che l'azienda agricola deve mantenere in produzione per poter realizzare nuovi edifici rurali o nuovi edifici ad uso abitativo necessari alle esigenze degli imprenditori agricoli impegnati nella conduzione di detti fondi.

La superficie minima fondiaria è richiesta sia per la realizzazione di edifici necessari alla conduzione del fondo sia per edifici ad uso abitativo.

Oltre a quanto sopra, il rilascio della concessione edilizia per la realizzazione di nuovi edifici è condizionata all'approvazione da parte dell'Autorità comunale di un programma di miglioramento agricolo ambientale che rappresenti la situazione dell'azienda, nonché i dati e le linee essenziali degli interventi agro - ambientali, gli interventi edilizi, le fasi ed i tempi di attuazione.

Il predetto programma è approvato dall'Amministrazione comunale previo parere dell'ente delegato in materia di agricoltura e foreste (*id est*, della Provincia).

In particolare con la recente modifica apportata, il legislatore regionale ha introdotto nell'ambito del sub - procedimento finalizzato all'acquisizione del parere della Provincia, concernente, giova sottolineare, i soli aspetti agronomici, paesistici (per quanto di competenza) idrogeologici nonché la verifica di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento, una ipotesi di silenzio c. d. facoltativo, consentendo all'Amministrazione

comunale di prescindere da esso ove non sia espresso entro un termine prestabilito.

L'articolo 4 della legge in oggetto prevede inoltre che "la realizzazione del programma è garantita da una apposita convenzione, o da atto d'obbligo unilaterale"; con esso il richiedente la concessione assume l'obbligo di effettuare gli interventi descritti nel piano stesso, di non modificare la destinazione d'uso agricola degli edifici esistenti per il periodo di validità del programma (durata minima 10 anni) e dei nuovi edifici da realizzare per almeno 20 anni dalla loro ultimazione ed in particolare "di non alienare separatamente dagli edifici le superfici fondiarie alla cui capacità produttiva gli stessi sono riferiti".

Fatte tali premesse generali è possibile alla luce di esse analizzare i quesiti proposti e ricercarne la soluzione.

Il primo quesito concerne la realizzazione di una struttura per l'allevamento e l'addestramento di cavalli, di un alloggio per il piazzanagelo ed altre strutture.

Secondo quanto affermato nella nota a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, per la realizzazione di tali strutture la Provincia di Massa-Carrara avrebbe approvato (*rectius* espresso parere favorevole) un piano di miglioramento agricolo ambientale con riferimento ad un'area di 0.556 mq posta nel comune di Carrara, mentre il richiedente avrebbe a disposizione, in quanto titolare di un diritto di locazione, altre aree di dimensioni

Dalla fattispecie sopra descritta emergono vari ordini di problemi, pur prendendo atto in via preliminare ed a seguito del parere favorevole espresso dall'Amministrazione provinciale in merito al programma di miglioramento agricolo ambientale, che l'attività di allevamento ed addestramento di cavalli da sella è stata ritenuta quale attività agricola ai sensi dell'art. 2 della legge regionale in esame.

Un primo problema riguarda la possibilità di considerare al fine del raggiungimento della superficie minima fondiaria aree ricadenti nell'ambito di un Comune diverso da quello competente al rilascio della concessione edilizia, e come nel caso di specie ricadenti nel territorio di altra Regione.

Relativamente a tale aspetto si deve subito rilevare che la nuova legge sulle zone agricole non contiene alcuna previsione specifica diversamente dalla vecchia legge regionale 10/79.

Prevedeva infatti l'art. 2 della l.r. 10/79 che " Per la proprietà agricola frazionata, possono essere presi in considerazione anche terreni non contigui, purché appartenenti funzionalmente alla medesima azienda agricola e compresi nell'ambito di zone agricole. Quando i terreni ... insistono in territorio di Comuni diversi la concessione è rilasciata dal Sindaco sul cui territorio è prevista la costruzione, previo assenso del Sindaco dell'altro Comune".

La mancata riproduzione di analoghi criteri interpretativi appare funzionale ad una nuova concezione dell'impresa agricola.

Il riferimento non è più come nel passato ad una superficie *sic et simpliciter* ma ad una superficie *mantenuta dall'azienda in produzione*, dunque un criterio di funzionalità anziché di mera contiguità spaziale.

E' evidente che tale impostazione rende inutile la ripetizione del criterio secondo cui è possibile considerare anche terreni ubicati in Comuni diversi purché appartenenti **funzionalmente** alla medesima azienda agricola; lo stesso regolamento regionale 5 settembre 1997, n.4, di attuazione della legge regionale n.64/95 come modificata dalla legge regionale n.25/97, prevede espressamente all'art.6 che "nel calcolo delle superfici fondiari minime di cui all'art.3, comma 2, della legge regionale, devono essere computate le superfici aziendali anche se localizzate nei territori di più Comuni contigui".

Per la stessa ragione si ritiene non ripetuto l'obbligo, ove i terreni ricadano nell'ambito di più Comuni, di acquisire l'assenso del Sindaco del Comune che non è tenuto al rilascio della concessione edilizia; naturalmente le cose stanno diversamente se il piano prevede interventi edilizi che vanno ad insistere nel territorio di più Comuni, dovendosi in questo caso procedere all'approvazione del piano da parte di "tutti i Comuni interessati dalle trasformazioni edilizie" (art.6, comma 2 e 3 del regolamento di attuazione).

La convenzione o l'atto d'obbligo posti a garanzia dell'adempimento degli obblighi contenuti nel piano, ancorché necessari per il rilascio delle concessioni edilizie, non introducono vincoli reali di natura pubblicistica ma costituiscono obbligazioni di natura privatistica; da ciò deriva pertanto come ulteriore conseguenza l'irrilevanza della circostanza che parte dei terreni ricadano addirittura in una diversa Regione (purché, naturalmente, l'interessato ne abbia la disponibilità secondo quanto di seguito precisato).

I principi sopra affermati consentono di risolvere anche l'ulteriore questione comune ad entrambi i quesiti proposti

Nella seconda istanza di concessione, presentata dalla sig.ra Franchi, come in quella relativa all'allevamento di cavalli, si pone il problema della disponibilità dei fondi, o parte di essi, non in base ad un diritto di proprietà ma semplicemente in base ad un contratto di locazione.

Occorre distinguere a seconda che si tratti del fondo sul quale deve essere realizzata la nuova edificazione ovvero di fondi costituenti semplicemente la superficie fondiaria minima.

Relativamente a questi ultimi non appaiono sussistere dubbi, per i principi sopra affermati, circa la computabilità anche dei fondi detenuti in base a contratto di locazione.

Ritengo peraltro che la computabilità dei fondi in affitto dovrà essere valutata anche con riferimento agli obblighi da assumere dal concessionario; più precisamente, ritengo che occorrerà in ogni caso verificare che la scadenza del contratto sia comunque posteriore al termine di validità degli obblighi assunti dal concessionario con la convenzione o con l'atto d'obbligo unilaterale.

Circa la legittimazione a richiedere la concessione edilizia per la costruzione di nuovi edifici su aree detenute in base ad un rapporto di affitto di fondo rustico, si può evidenziare che la giurisprudenza più recente fa riferimento al concetto della "disponibilità del suolo" affermando che "la domanda di concessione edilizia può essere presentata anche da persona diversa dal proprietario, purchè il richiedente disponga del suolo.....e considerato che tale rilascio viene effettuato sempre con salvezza dei diritti dei terzi, per cui la competente Autorità deve solo accertare se sussista un legale impedimento e non vi siano esigenze di pubblico interesse da tutelare"

(Cons. St., sez. V, 28 settembre 1993, n.965) e che "la domanda di concessione edilizia può essere presentata anche da persona diversa dal proprietario, atteso che nessuna norma di legge subordina il rilascio della concessione al requisito della proprietà del suolo, ritenendo sufficiente la titolarità di una posizione soggettiva che civilisticamente costituisca titolo per accedere al fondo ed esercitarvi una attività costruttiva" (TAR Veneto, 16 gennaio 1998, n. 277).

A questo proposito, si deve evidenziare che la stessa legge regionale prevede espressamente all'art 3, comma 5 ter che "le disposizioni di cui ai comma 5 e 5 bis si applicano anche agli affitti di fondi rustici nelle fattispecie in cui, ai sensi della normativa vigente, abilitino al conseguimento della concessione edilizia".

Si tratta quindi di valutare alla luce dei principi giurisprudenziali sopra richiamati se nei casi in esame esista la disponibilità dell'area, o, più precisamente, se sussista titolo idoneo a realizzare le opere per le quali è stata richiesta concessione edilizia: a mio giudizio l'idoneità del titolo dovrà essere valutata, come già evidenziato, anche con riferimento agli obblighi che devono essere assunti in sede di convenzione, ed in particolare con riferimento alle scadenze temporali di tali obblighi (così come previste dall'art. 1 comma 5 della legge regionale).

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario porgo distinti saluti.

Pisa 17 febbraio 1998

(Avv. Luigi Binzi)

11 CASTELNUOVO

YAGRA

OK

CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)

Tra CORSI GIOCONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____
e dal _____

si stipula la seguente convenzione che, con la presenza dei suddetti rappresentanti
sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45
della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. PELEGAINI GIULIANO in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Perivatori D'alti MS. ed il Sig. ARMIELLO NI. MERINA
in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le Agricoltori
di MS si danno atto di essere intervenuti nel

corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono stati
contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del
proprietario affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni
rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuatariamente.
=====

L'anno _____ questo di _____ del mese di _____
in _____ presso _____

fra il Sig. CORSI GIOCONDO
nato a CARRARA il 29/09/48 residente a CARRARA
in loc./via Fossone Basso, 46/BIS

C.F.: CRS GND48P29 B832 E e il Sig. CORSI CLAUDIO
nato a CARRARA il 11/12/75 residente
a CARRARA in loc./via Fossone Basso, 46/TER

C.F.: CRS CLD 75T11 B832 E e il Sig. _____
nato a _____ il _____, residente
a _____ in loc./via _____
C.F.: _____ il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in loc./via _____
C.F.: _____ per il presente atto privato da tenere e
valere come pubblico ad ogni effetto, previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto
segue: =====

Il / La / i Sig. CORSI CLAUDIO
proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro
di CASTELNUOVO MAGRA (SP) località _____ della superficie
complessiva di ha.ca 2.65.70 costituente unico corpo poderale iscritto al
N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 41 Partite: 32654, 7288, 7255, 6962
mapp. n° 22, 23, 26, 27, 28, 486, 749, 750, 254, 692, 250, 240 =====
tutto ciò premesso,

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al / ai Sig / g: CORSI CLAUDIO
_____ che si impegna / no a condurlo secondo le
buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni
:=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni dieci
con inizio al 1/4/94 e terminé al 1/4/2004; pertanto, senza necessità
di preventiva disdetta, alla data del 1/4/2004 il fondo in questione dovrà rientrare in
pieno possesso del / i proprietario/i e concedente / i, libero da qualsiasi vincolo, nelle
condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime
di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza
alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice
comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di
ricevimento. =====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà
immediatamente il / i proprietario / i concedente nel pieno possesso di quanto è
oggetto della presente convenzione contrattuale. =====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (cinquantemila) annue da
versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno: =====

3) Espressamente, il / la / i Sig / ri _____
e il / la Sig. / ra _____, rispettivamente nella loro
qualità di concessionario / i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere
l'applicazione degli artt. 9 - 10 e 13 della legge n° 203 del 03 Maggio 1982 concernenti le
modalità di determinazione dell'equo canone di affitto. =====

Conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonché al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti; =====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIACONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO
rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

Le parti accettano e sottoscrivono.=====

La parte concedente Giacco Corsi
" " affittuaria x Claudio Corsi

per il Sindacato Giuseppe Terina
" " " Giuseppe Terina



FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti, 1 - 54100 MASSA

CONTRATTO DI AFFITTO IN DEROGA
DI FONDO RUSTICO AI SENSI DELLA
LEGGE 3 MAGGIO 1982 N. 203
"NORME SUI CONTRATTI AGRARI"
(Art.45)

Tra CORSI GIOCONDO proprietario/a del /i fondo/i
e CORSI CLAUDIO rispettivamente
assistiti dal _____
_____ e dal _____

,si stipula la seguente convenzione che,con la presenza dei suddetti rappresentanti
sindacali vuole essere formalizzata agli effetti e per gli scopi contemplati dall'art.45
della Legge 3 Maggio 1982.=====

Il Sig. VERZANI ROBERTO in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Federazione Prov.le
Coltivatori HS ed il Sig. _____

_____ in qualità di Direttore/Funzionario della
Organizzazione Professionale Agricola denominata Unione Prov.le
Agricoltori di HS si danno atto di essere intervenuti nel
corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in ,quanto sono stati
contemplati,rapresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche del
proprietario affittante e dell'affittuario concessionario in conformità alle funzioni
rappresentative che i sopra citati Sindacati assolvono statuarimente.
=====

L'anno 1994 questo dì 30 del mese di settembre
_____ in _____ presso _____

fra il Sig. CORSI GIOCONDO
_____ nato a CARRARA il 29/09/48 ,residente a CARRARA
_____ in loc./via FOSSONE BASSO, 46 BIS

C.F.: CRS GND 48P29 B832 E e il Sig. CORSI CLAUDIO
_____ nato a CARRARA il 11/12/75 ,residente
a CARRARA in loc./via FOSSONE BASSO 46 TER

C.F.: CRS CLD 75T11 B832 E e il Sig. _____
_____ nato a _____ il _____ ,residente
a _____ in loc./via _____
C.F.: _____ ,il Sig. _____

_____ nato a _____ il _____, residente a _____
_____ in loc./via _____

C.F. _____ per il presente atto privato da tenere e
valere come pubblico ad ogni effetto, previa trattativa, si è stabilito e convenuto quanto
segue: =====

Il/La/i Sig. CORSI GLOCONDO
proprietario/i del fondo rustico denominato _____, ubicato in agro
di SARZANA MS località _____ della superficie
complessiva di ha.a.ca 3.68.00 costituente unico corpo poderale, iscritto al
N.C.T. del suddetto Comune e così identificato: Fg. n° 3
mapp. n° 387 =====

tutto ciò premesso,

CONCEDE

a titolo di affitto il suddetto fondo al /ai Sig./g CORSI CLAUDIO
_____ che si impegna /no a condurlo secondo le
buone norme della tecnica agraria, ai seguenti patti e alle seguenti condizioni
:=====

1) La durata del presente contratto è fissata in anni DIECI
con inizio al 30/9/94 e termine al _____, pertanto, senza necessità
di preventiva disdetta, alla data del _____ il fondo in questione dovrà rientrare in
pieno possesso del / i proprietario/i e concedente / i, libero da qualsiasi vincolo, nelle
condizioni in cui trovasi attualmente (salvo quanto diversamente concordato in regime
di conduzione), mentre l'affittuario conduttore potrà in qualsiasi momento, ovvero senza
alcuna determinazione temporale preventiva, recedere dal contratto con semplice
comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di
ricevimento. =====

Tale recessione anticipata del contratto di affitto da parte del conduttore, rimetterà
immediatamente il / i proprietario / i concedente nel pieno possesso di quanto è
oggetto della presente convenzione contrattuale. =====

2) Il canone di affitto viene convenuto in Lit. 50.000 (cinquantemila) annue da
versarsi anticipatamente e, comunque, il 01/11 di ogni anno; =====

3) Espressamente, il /la/i Sig./ri _____
e il / la Sig. / ra _____, rispettivamente nella loro
qualità di concessionario / i e di affittuario del fondo, rinunciano al diritto di pretendere
l'applicazione degli artt. 9 - 10 e 13 della legge n° 203 del 03 Maggio 1982 concernenti le
modalità di determinazione dell'equo canone di affitto. =====

Conseguentemente, il concedente e l'affittuario rinunciano ad avvalersi del diritto di chiedere la revisione del canone nonché al diritto di pretendere la restituzione di quanto introitato o corrisposto in più o in meno rispetto all'equo canone.=====

4) Il fondo offre le massime garanzie per consentire una razionale conduzione trovandosi in buono stato di conservazione.=====

Di conseguenza, l'affittuario non pretende dalla proprietà l'esecuzione di alcun miglioramento e, correlativamente, si impegna a coltivare i suddetti terreni ed a non eseguire miglioramenti sul fondo senza l'autorizzazione della proprietà, rinunciando espressamente a tutti i diritti che gli attribuiscono gli artt. 16-17-18-19-20 della legge 03 Maggio 1982 n.203 circa la facoltà dell'affittuario di eseguire miglioramenti nonostante diverso avviso della proprietà, garantendo comunque, per tutta la durata del presente contratto, la completa conservazione del bene concesso in affitto ;
=====

5) E' espressamente vietato il subaffitto e l'uso non agricolo del fondo ; =====

6) Nella eventuale necessità di una proroga alla scadenza del presente accordo, si dovrà sottoscrivere tra le parti apposita postilla in calce al presente contratto prima della scadenza del medesimo ; =====

7) Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto in materia dalle leggi vigenti;=====

8) Quanto convenuto e stipulato dalle parti in deroga alla legge 203/82, è conseguenza di un adeguato equilibrio economico trovato dalle parti medesime nel contesto del presente accordo.=====

Il Sig. CORSI GIOCONDO ed il Sig. CORSI CLAUDIO

rispettivamente rappresentanti del Sindacato di appartenenza della proprietà e della parte affittuaria, appongono la propria firma al presente accordo che, ai sensi dell'art.45 della legge 203/82, produce effetti derogativi alle norme di legge in materia di entità del canone, durata del rapporto, esecuzione dei miglioramenti e delle trasformazioni, e ne confermano l'efficacia ai sensi e per gli effetti dell'art.45 della legge 03 Maggio 1982 n. 203.=====

Le parti accettano e sottoscrivono.=====

La parte concedente Com. Guicciardini

" " affittuaria Com. Chetiv

per il Sindacato _____

" " "

FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI
Largo Matteotti, 1 - 54100 MASSA



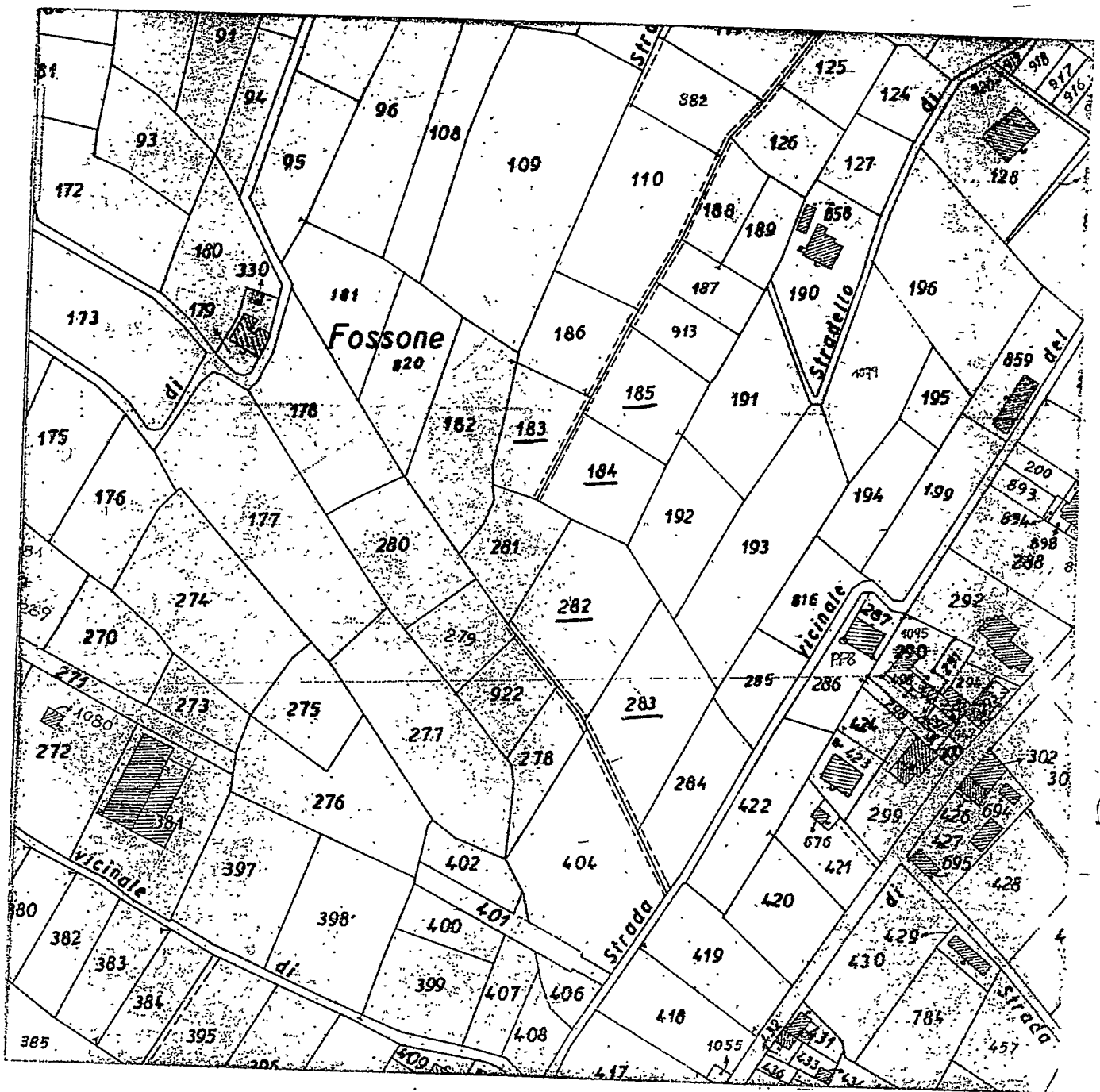
UFFICIO TECNICO CATASTRALE

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ.

Foglio 67 Scala 1: 2000



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 183-282-184-185-283

Mod. 8 N. T.O. 17.20593

☐ NORMALE

☒ URGENTE

Tributi speciali f. 54000

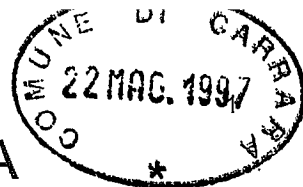
Imposta di bollo f. 15000

(Assolta in modo virtuale - Autorizzazione: Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2^a del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....
☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Massa, li 29-4-94

IL CAPO DELLA SEZIONE
 Ing. Concetta MELI



PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SETTORE AMBIENTE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo Ducale - Piazza Aranci - Tel.: 0585 / 810909 - 816519/511/510/504

Prot.n. 8270/136

MASSA, 16/05/97

SETT. URBANISTICA	
002786	24 MAG 97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

Ughini jr

COMUNE DI CARRARA	
23 MAG. 1997	
Prot.n° 20020	

Al Comune di CARRARA

Settore Urbanistica

54033 CARRARA

e p.c. Al Settore Attività Produttive

Servizio Agricoltura

SEDE

OGGETTO: L.R. 64/95 Art.4 comma 5 - Istanza Ditta CORSI Claudio, Comune di Carrara

Il Sottoscritto Dr. Stefano PALANDRI, incaricato dell'istruttoria relativa all'istanza della Ditta CORSI Claudio, residente in Via Fossone basso, Comune di Carrara, pervenuta in data 5/5/1997,

CONSIDERATO che alla data attuale, in scadenza dei termini previsti dalla L.R. 64/95 non è ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO pertanto che in mancanza di tale documentazione non è possibile valutare l'impatto di quanto in progetto con l'assetto idrogeologico dei luoghi, caratterizzati da una elevata vulnerabilità idrogeologica ed idraulica;

CONSIDERATO che quanto in progetto non prevede di mitigare l'elevata vulnerabilità ambientale esistente;

per quanto sopra esposto

PROPONE IL SEGUENTE PARERE
CONTRARIO

condizionando un eventuale riesame alla predisposizione di interventi migliorativi della precaria situazione ambientale presente nell'area.

SERVIZIO DIFESA SUOLO
Dott. Geol. Stefano PALANDRI

[Signature]

VISTO:

IL CAPO SETTORE AMBIENTE
Dott. Giorgio MATELLINI

[Signature]

Rif.: C:\ARCHIVIO\VARIE\PROVINCIA\CORSI.DOC

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SETTORE AMBIENTE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo Ducale - Piazza Aranci - Tel.: 0585 / 810909 - 816519/5117510/504

Prot.n. 8270/136

MASSA, 16/05/97

Al Comune di CARRARA

Settore Urbanistica

54033 CARRARA

e p.c. Al Settore Attività Produttive

Servizio Agricoltura

SEDE

OGGETTO: L.R. 64/95 Art. 4 comma 5 - Istanza Ditta CORSI Claudio, Comune di Carrara
Il Sottoscritto Dr. Stefano PALANDRI, incaricato dell'istruttoria relativa all'istanza della Ditta CORSI Claudio, residente in Via Fossone basso, Comune di Carrara, pervenuta in data 5/5/1997,

CONSIDERATO che alla data attuale, in scadenza dei termini previsti dalla L.R. 64/95 non è ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO pertanto che in mancanza di tale documentazione non è possibile valutare l'impatto di quanto in progetto con l'assetto idrogeologico dei luoghi, caratterizzati da una elevata vulnerabilità idrogeologica ed idraulica;

CONSIDERATO che quanto in progetto non prevede di mitigare l'elevata vulnerabilità ambientale esistente;

per quanto sopra esposto

PROPONE IL SEGUENTE PARERE

CONTRARIO

condizionando un eventuale riesame alla predisposizione di interventi migliorativi della precaria situazione ambientale presente nell'area.

SERVIZIO DIFESA SUOLO
Dott. Geol. Stefano PALANDRI

VISTO:
IL CAPO SETTORE AMBIENTE
Dott. Giorgio MATELLINI

Rif.: G:\ARCHIVIO\VARIE\PROVINCIA\CORSI.DOC



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE AMBIENTE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo Ducale Piazza Aranci - Tel. 0585 / 810909 - 816519/511/510/504

Prot.n. 8270/136

MASSA, 16/05/97

COMUNE DI CARRARA	
20 MAG. 1997	Cal.....
Prot. n° 19463	Clas.....

Al Comune di CARRARA

Settore Urbanistica

54033 CARRARA

e p.c. Al Settore Attività Produttive

Servizio Agricoltura

SEDE

OGGETTO: L.R. 64/95 Art.4 comma 5 - Istanza Ditta CORSI Claudio, Comune di Carrara
Il Sottoscritto Dr. Stefano PALANDRI, incaricato dell'istruttoria relativa all'istanza della Ditta CORSI Claudio, residente in Via Fossone basso, Comune di Carrara, pervenuta in data 5/5/1997,

CONSIDERATO che alla data attuale, in scadenza dei termini previsti dalla L.R. 64/95 non è ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO pertanto che in mancanza di tale documentazione non è possibile valutare l'impatto di quanto in progetto con l'assetto idrogeologico dei luoghi, caratterizzati da una elevata vulnerabilità idrogeologica ed idraulica;

CONSIDERATO che quanto in progetto non prevede di mitigare l'elevata vulnerabilità ambientale esistente,

per quanto sopra esposto

PROPONE IL SEGUENTE PARERE

CONTRARIO

condizionando un eventuale riesame alla predisposizione di interventi migliorativi della precaria situazione ambientale presente nell'area.

SERVIZIO DIFESA SUOLO
Dott. Geol. Stefano PALANDRI

VISTO.

IL CAPO SETTORE AMBIENTE
Dott. Giorgio MATELLINI

RIL. C. ARCHIVIO VARIE PROVINCE CORSI DOC

prot. 1522 del 21-5-97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIL. Morel
R. DIPARTIMENTO LI



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA - CARRARA

SETTORE AMBIENTE E ASSETTO DEL TERRITORIO



PROT. N. 8630

DATA 23

N. PAGINE TRASMESSE INCLUSA LA PRESENTE:

TRASMESSO DA: DOTT. S. PALANDEI

DESTINATARIO: COMUNE DI CARRARA

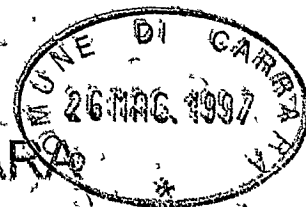
~~SETTORE URBANISTICA~~ ←←

OGGETTO: ISTANZA DITTA CORSI CLAUDIO - RETTIFICA

VOSTRO N. FAX : 0585/44607

VOSTRO N. FAX :

777732



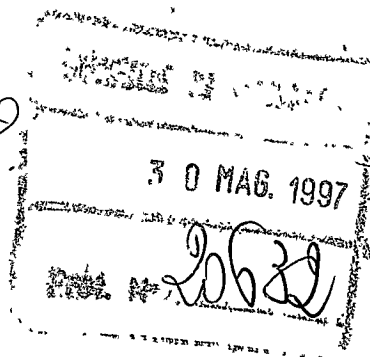
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE AMBIENTE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo Ducale - Piazza Aranci - Tel.: 0585 / 810909 - 816519/511/510/504

Prot.n. *1522/96* 136

MASSA, 18/05/97



Al Comune di CARRARA

Settore Urbanistica

54033 CARRARA

e p.c. Al Settore Attività Produttive

Servizio Agricoltura

SEDE

OGGETTO: L.R. 64/95 Art.4 comma 5 - Istanza Ditta CORSI Claudio, Comune di Carrara - RETTIFICA

Il Sottoscritto Dr. Stefano PALANDRI, incaricato dell'istruttoria relativa all'istanza della Ditta CORSI Claudio, residente in Via Fossone basso, Comune di Carrara, pervenuta in data 5/5/1997,

CONSIDERATO che l'area in esame dopo una verifica di dettaglio non risulta soggetta al vincolo idrogeologico,

PRESO ATTO pertanto che il parere di questo Servizio non è necessario per l'istruttoria della pratica in oggetto;

RITENUTO quindi di procedere alla rettifica del precedente parere in quanto non dovuto; per quanto sopra esposto

PROPONE

di rettificare il precedente parere contrario in quanto non dovuto.

Prot. *1522/96*

SSERVIZIO

RESPONSABILI

Machi

SERVIZIO D'INTERESSE SUOLO

Dott. Geol. Stefano PALANDRI

Stefano Palandri

VISTO:

IL CAPO SETTORE AMBIENTE

Dott. Giorgio MATELLINI

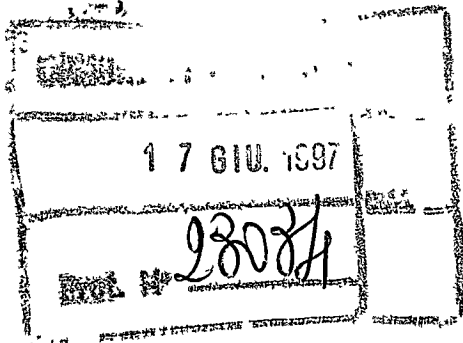
Rif. C:\ARCHIVIO\VINCOLO\LR64-95\PARERINCORSI2.DOC

Matteucci Protocollo 18/5/97

Aloroli

SERVIZIO N°	
PERVENUTO IL	<i>2-6-97</i>
ASSEG. ISTR. AC. REL. P.O. N. N. IL	
SIG.	
LI.	IL DIRIGENTE

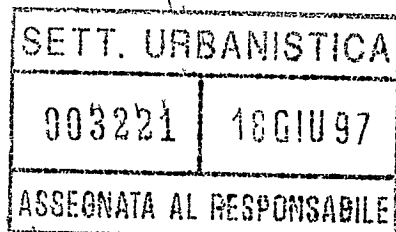
Intervento



STUDIO LEGALE
Avv. Nicoletta Cervia
Piazza Matteotti, 4 - 54033 Carrara
tel.0585-779232 fax 74944
P.I. 00563040450



Carrara li 12 Giugno 1997



Ulocchi
11.6.97

Al Sindaco del Comune di Carrara

All'Assessore alle attività produttive Dott. Fusani

Al Dirigente settore urbanistica Arch. P. L. Bessi

OGGETTO: Corsi Claudio - Programma di miglioramento Agricolo - Ambientale.

In nome e per conto del mio assistito Sig. Claudio Corsi sono a significare quanto segue: ai sensi e per gli effetti della LR.64/95, di cui si richiede espressa applicazione, sono trascorsi i 60gg. dalla richiesta di parere all'ente delegato, a partire dal 09.04.97, previsti dall'art.4 comma 5° per il rilascio del parere da parte della Provincia, pertanto il Comune deve procedere comunque all'esame ed alla eventuale approvazione del programma; se ciò non bastasse l'art.4 comma 5°bis LR.11/97 ha precisato che la Provincia deve provvedere entro 30gg. dalla richiesta di parere.

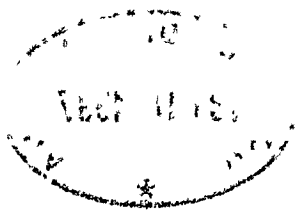
Si fa quindi presente che stante ciò il Comune deve deliberare l'approvazione del programma suindicato, permettendo al richiedente l'attuazione dello stesso, cosa che auspichiamo avvenga quanto prima perchè in difetto o in caso di delibera contraria ci vedremo costretti a ricorrere davanti all'Autorità competente per chiedere l'attuazione e/o il risarcimento dei danni patiti e patienti.

Confidando in un Vs. sollecito cenno di riscontro colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Avv. Nicoletta Cervia

Al. Ent. iscrivere Albo Imprenditori Agricoli Professionisti

si riceve solo su appuntamento



100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000



**PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Servizio Agricoltura

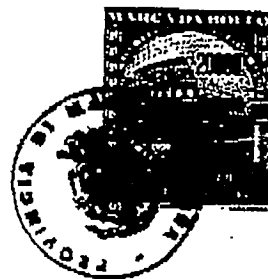
Protocollo n° 8285

Massa, li 2 giugno 1997

**CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEGLI ALBI
DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI**

IL DIRIGENTE

- VISTI gli atti di Ufficio;
- VISTO l'art. 3 della L.R. 12.01.1994, n° 06;



CERTIFICA

Che il Sig. CORSI Claudio, nato a Carrara il 10.12.75, residente nel Comune di Carrara Via Fossone Basso n° 46 / bis risulta iscritto nella II^ Sottosezione dell'Albo degli Imprenditori Agricoli Professionali della Provincia di Massa-Carrara, con deliberazione G.P., esecutiva, n° 380 del 27 maggio 1997 a decorrere dal 03.10.1996

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dr. Agr. Giovanni Menna

avere in istruzione
in 18/1/96 Martedì

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

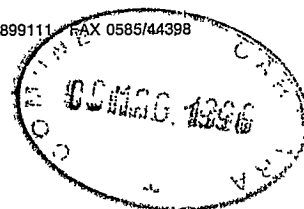
PROT. N.
da citare nella risposta

S/1102

COMUNE DI CARRARA	
13	103
18057	DATA
Prot. n°	RISPOSTA AL FOGLIO DEL

VIA DEMOCRAZIA, 17 - 54100 MASSA - TEL. 0585/899111 FAX 0585/44398

29 APR. 1996



ALLEGATI

OGGETTO:

Leggi 2.2.1974 n. 64 e 5.11.1971 n. 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per
le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura
metallica.

Progetto dei lavori di costruzione strutture aziendali per la
produzione zootecnica e l'addestramento del cavallo in loc. Fos-
sone del Comune di Carrara.

Pratica n° 271 c.a.

Ditta: CORSI CLAUDIO.

Alla Ditta CORSI CLAUDIO
Via Fossone Basso 46
CARRARA

e p.c. Al. Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 09.04.1996
relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un
esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle
Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto ar-
chitettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di
quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione
degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin
dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e
firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione
degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale
dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase
più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A
QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA
CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO
DEI LAVORI STESSI.

CM/mp

prot. 270 del 1,4 MAG. 1996
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SG. Feloni / Feloni
IL DIRIGENTE 14/5/96

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

228 del 18.1.96
ACQUEDOTTO AL RESPONSABILE
MARCHETTI
RELAZIONE TECNICA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

L'area oggetto della presente relazione tecnica è delimitata sul confine NORD da un fosso di scolo di cm. 40 di sezione che confluisce nel collettore principale che, a sua volta, delimita il confine SUD ed ha una sezione di mt. 2,50. Le acque meteoriche confluiscono in detti conduttori e anche nelle peggiori condizioni

come l'ultimo nubifragio, in tempo di due ore defluidcono in maniera completa. In ogni caso sono previsti i seguenti interventi per migliorare e garantire il deflusso delle acque.

Rialzamento del piano di campagna, dove saranno ubicati gli edifici progettati, pari a cm. 50 con scarpata sino ai fossi laterali, senza modificarne la quota, al fine di aumentare il deflusso.

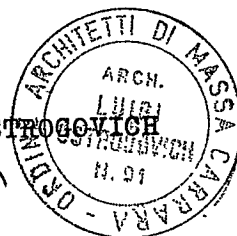
Collocazione di tubi forati (drenanti) posati su letto di ghiaia di diametro ϕ 30 cm. posti sotto lo stato di terra per la sub-irrigazione dei prati e il drenaggio delle acque. La portata idrica non assorbita dal terreno sarà scaricata dai tubi nelle fosse perimetrali.

Raccolta delle acque piovane dei tetti mediante canale e pluviali scaricanti nei tubi di drenaggio e sub-irrigazione dopo essere state raccolte da un anello di tubazione in pvc rinforzata.

Con tali interventi le acque meteoriche saranno quindi smaltite primariamente nel terreno per alimentare il manto erboso senza ristagni e, solo in particolari nubifragi, l'esubero sarà riversato nei collettori esistenti che verranno mantenuti puliti e liberi nella sezione idraulica originaria.

MASSA 17.04.96

arch. LUIGI OSTROGOVICH
Ing. Ostrogo



AZIENDA AGRICOLA
Corsi Claudio
Loc. Fossone Basso - Carrara (Ms)



Recapito postale: via Fossone Basso n.46 - Carrara (Ms)

MS) N: DI CARRARA
13 GEN. 1996
Prot. N° 1352

OGGETTO: L.R 64/95.
art.4- Programma di Miglioramento
agricolo-ambientale dell'azienda
agricola Corsi Claudio.
Trasmissione Programma per la
approvazione comunale.

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
Residenza Municipale

Ai sensi dell'art.4 della L.R 14 Aprile 1995, n.64 , in allegato alla presente, trasmetto , in triplice copia, il "Programma di miglioramento agricolo-ambientale" relativo all'azienda agricola del sottoscritto. Quanto sopra, per l'approvazione del suddetto Programma da parte di Codesto Spett.le Comune quale Ente delegato ai sensi dell'art.4 - comma 5 della già richiamata L.R n.64/95.

Il sottoscritto, inoltre, nella sua qualità di Coltivatore Diretto iscritto negli Elenchi nominativi INPS della provincia di Massa-Carrara, fa presente che l'approvazione del suddetto Programma costituisce condizione preliminare per il rilascio della concessione edilizia relativa alla nuova costruzione di unità abitativa ad uso proprio e delle strutture di produzione e di servizio aziendali. In attesa dell'esito istruttorio di cui trattasi, porgo distinti saluti.

Carrara li 04/01/1996.

Corsi Claudio

prot. 234 del 13 GEN. 1996
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. Morelli
IL DIRIGENTE LI 13-1-96.

Man ch
pi

COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
Provincia di La Spezia

Settore Assetto Territorio

Prot. 6859
Data: 07.09.95

COMUNE DI CARRARA	
14 SET. 1995	CAT. 102
Prot. N° 33817	CLAS. 9

Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara
P.za 2 Giugno 2
Carrara

(Servizio Edilizia Privata)

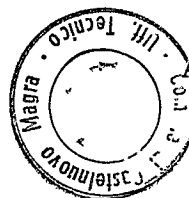
e, p.c. al Sig. Claudio Corsi
Via Fossone Basso 46
Carrara

OGGETTO: Richiesta assenso ex art.2, u.c. L.R. Toscana n° 10/79
Corsi Claudio - Loc. Fossone.

Si riscontra nota a firma del Sig. Claudio Corsi relativa all'oggetto pervenuta a questo Ufficio
in data 02.09.1995 - Prot. 6747.

La richiesta in oggetto fa riferimento ad una normativa regionale propria della Regione
Toscana che, come tale, non può applicarsi al di fuori dei limiti territoriali ed amministrativi di essa, nel
nostro caso all'interno del territorio ligure.

I terreni siti nel nostro Comune sono soggetti infatti alla normativa urbanistica ed edilizia
comunale ed alla legislazione regionale ligure; pertanto qualsiasi intervento su detti appezzamenti
proposto dalla proprietà, verrà esaminato dall'Autorità Comunale di Castelnuovo Magra solo ed
esclusivamente alla luce delle norme locali citate, a nulla rilevando eventuali limitazioni imposte su di
essi in sede di emissione di provvedimenti da parte del Sindaco per interventi effettuati sul territorio del
Comune di Carrara.



Il Capo Settore
Arch. Silvano Labanti

pubblicare
pi

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 10/79 - ART.2 ultimo comma

RICHIESTA ASSENSO.

PROT. N. 6744
11/12/75

- Al Sig. SINDACO del Comune di
SARZANA

- Al Sig. SINDACO del Comune di
CASTELNUOVO MAGRA

LORO RESIDENZA MUNICIPALE

Per quanto dettato dall'ultimo comma dell'art. 2 della L.R.
Toscana del 19/02/79 n° 10 " NORME URBANISTICHE TRANSITORIE
RELATIVE ALLE ZONE AGRICOLE " della quale, per opportuna visione
ne allego copia, il sottoscritto CORSI Claudio nato a Carrara
l'11/12/75 e ivi residente in Via FOSSONE BASSO n° 46

CHIEDE

Alla S.V. che sulla base della documentazione che codesto
Comune vorrà acquisire, gli venga dato assenso per quanto è
finalizzato alla realizzazione dell'intervento edificatorio a
carattere agricolo nel Comune di Carrara di cui agli allegati
elaborati progettuali.

Nel ringraziare, vi porgo distinti saluti.

Carrara

Corsi Claudio

CITTA DI SARZANA
Provincia di La Spezia
Ripartizione Territorio/Sezione Urbanistica

L'Assessore

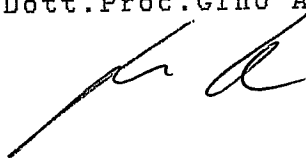
Vista l'istanza presentata dal Sig. Claudio Corsi nato a Carrara l'11.12.1975 e residente in via Fossone basso n.46.
Vista la legge n.10/79, art.2 penultimo ed ultimo comma della Regione Toscana.
Vista la documentazione allegata

nulla osta

all'intervento edificatorio a carattere agricolo nel Comune di Carrara.

Sarzana li, 9.9.1995

L'Assessore all'Urbanistica
(Dott.Proc.Gino AMBROSINI)



C-25

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 10/79 - ART.2 ultimo comma
RICHIESTA ASSENSO.

CITTA' DI SARZANA	
UFF. PROTOCOLLO	
02. SET. 1995	
PROT. N.	94301
CAT. CL. FASC.	

- Al Sig. SINDACO del Comune di
SARZANA

- Al Sig. SINDACO del Comune di
CASTELNUOVO MAGRA

LORO RESIDENZA MUNICIPALE

Per quanto dettato dall'ultimo comma dell'art. 2 della L.R.
Toscana del 19/02/79 n° 10 " NORME URBANISTICHE TRANSITORIE
RELATIVE ALLE ZONE AGRICOLE " della quale, per opportuna visione
ne allego copia, il sottoscritto CORSI Claudio nato a Carrara
l'11/12/75 e ivi residente in Via FOSSONE BASSO n° 46

CHIEDE

Alla S.V. che sulla base della documentazione che codesto
Comune vorrà acquisire, gli venga dato assenso per quanto è
finalizzato alla realizzazione dell'intervento edificatorio a
carattere agricolo nel Comune di Carrara di cui agli allegati
elaborati progettuali.

Nel ringraziare, vi porgo distinti saluti.

Carrara 1.9.95

Corsi Claudio
Corsi Claudio

*Geom. Florenco
Siller*



CITTA' DI SARZANA

RIPARTIZIONE TERRITORIO



Mouchi: pi
3-10-95

COMUNE DI CARRARA	<i>CLAS.</i>
30 SET. 1995	
Prot. N° 35832	

PROT. 24301
DEL 2/9/95

Al Sig. Sindaco del Comune
di Carrara

A seguito nota di riferimento da parte del Sig. Claudio
Corsi si trasmette dichiarazione di nulla osta ai sensi della legge
10/79, art. 2 penultimo ed ultimo comma della Regione Toscana

Sarzana li 15/9/1995

COMUNE DI SARZANA
Prot. N° 6690
Data 3 OTT. 1995

p. IL SINDACO
L'Assessore all'Urbanistica
(Dott. Proc. Gino Ambrosini)

CITTA DI SARZANA
Provincia di La Spezia
Ripartizione Territorio/Sezione Urbanistica

L'Assessore

Vista l'istanza presentata dal Sig. Claudio Corsi nato a Carrara l'11.12.1975 e residente in via Fossone basso n.46.

Vista la legge n.10/79, art.2 penultimo ed ultimo comma della Regione Toscana.

Vista la documentazione allegata

nulla osta

all'intervento edificatorio a carattere agricolo nel Comune di Carrara.

Sarzana li, 9.9.1995

L'Assessore all'Urbanistica
(Dott.Proc.Gino AMBROSINI)



UFFICIO TECNICO

Settore: Urbanistica

prot. 5451 del 6.07.95

OGGETTO: Certificato di destinazione urbanistica.

IL SINDACO

A richiesta del Geom. BERNARDINI Fulvio;
Visto l'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n.o 47;
Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

Che i terreni distinti al catasto di questo Comune al Foglio n.o 11 con i Mappali n.o 486 - 22 - 23 - 26 - 27 - 28 - 749 - 750 - 400;===== risultano avere la seguente destinazione urbanistica.

- A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE
P.R.G. approvato in data 30.10.81
- B) DESTINAZIONE URBANISTICA
E1 "Zona Agricola"
- C) PRESCRIZIONI

La zona agricola E1 comprende la quasi totalita' delle aree irrigue ed e' caratterizzata da dimensioni aziendali discrete e consente un utilizz agricola ad alta produttivita'.

In attesa dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed attuativi previsti ed in osservanza a quanto disposto dall'art.29, in tale zona il piano si attua per intervento edilizio diretto su una superficie minima Sm 30.000 applicando i seguenti indici:

If- Indice di fabbricabilita' fondiaria- 0.01mc/mq per abitazioni

If- Indice di fabbricabilita' fondiaria- 0.03mc/mq per per fabbricati ad esclusivo servizio rurale (stalle,porcilaie,silos, deposito attrezzi o macchine ecc.)

Hmax - Altezza massima dell'abitazione o
degli edifici ad uso promiscuo mt. 8.50

Hmax - Altezza massima degli edifici di
servizio rurale in relazione alle
esigenze tecniche

Per i soli fabbricati di servizio rurale e' applicabile il principio di trasferibilita' dell'indice, all'interno della stessa zona, quando sia dimostrato il collegamento dell'area stesse all'unita' aziendale produttiva.

L'asservimento di lotti non contigui comporta il vincolo di asservimento delle aree interessate da trascrivere nei registri immobiliari a favore del Comune.

L'ampliamento degli edifici esistenti e' concesso nel rispetto dell'indice di fabbricabilita' fondiaria If e a tutte le condizioni prescritte dal presente articolo salvo quanto concesso al paragrafo seguente.

Sono ammesse operazioni di restauro e risanamento di singoli edifici residenziali, che possono comportare aumento di volumetria alle seguenti condizioni:

- a) tale aumento non potra' superare il 20% della volumetria esistente e solo per quegli alloggi costruiti precedentemente o con licenza concessa precedentemente alla data di adozione della variante al programma di fabbricazione (8.6.74)
- b) l'intervento dovra' rispettare i seguenti indici comprensivi del volume esistente e di quello di progetto:

If - Indice di fabbricabilita' fondiario 0.5 mc/mq

c

Hmax - Altezza massima degli edifici mt. 8.50

numero dei piani n. 2

distanza dai confini mt. 5.00
dagli edifici - 1/2 della somma dell'H dei fabbricati interessati ed in ogni caso non inf.a mt.10

- c) L'incremento di volume potra' essere concesso solo a quegli alloggi che singolarmente non superino il volume massimo di 330 mq. come risulta insieme allo stato di consistenza e della licenza edilizia precedente la data sopraindicata.
L'aumento puo' essere consentito una sola volta dalla data di adozione della variante al P.d.F. (8.6.74)

La concessione ad edificare e' assentita a chi sia proprietario od abbia titolo idoneo per disporre delle aree occorrenti a soddisfare la cubatura o la superficie coperta dei fabbricati previsti secondo l'indice di zona.

Tali aree restano asservite al Comune mediante atto pubblico regolarmente trascritto.

L'esatta superficie del lotto comprendente l'edificio e quella delle aree eventualmente asservite dovranno essere distintamente indicate nelle planimetrie di progetto e documentate con gli estratti di mappa di mappa e certificati catastrali attuali (in originale)

Le aree in tal modo asservite dovranno essere riportate in apposite planimetrie da tenersi a cura del Comune.

Puo' essere concesso in deroga alle norme ed agli indici di cui sopra e per alloggi che singolarmente non superino i 240 mc. di volume un incremento di 30 mc quando gli stessi siano privi di servizi igienici o abbiano servizi igienici in locali di superficie insufficiente a contenere le attrezzature sanitarie complete.

Art. 29

Le zone del territorio comunale, classificate dal presente strumento "agricole", sono da considerarsi zone produttive a tutti gli effetti; per la loro particolare importanza nello sviluppo socio-economico del Comune di Castelnuovo Magra ed in attesa delle scelte programmatiche del consorzio dei Comuni della Val di Magra, costituito al fine di sviluppare la vocazione agricola dei comuni che lo compongono, si ritiene di dover sotto porre queste aree a uno o piu' piani zonali che assumano carattere e funzione, per quanto riguarda la normativa urbanistica, di strumenti urbanistici attuativi e che pertanto vengano adottati e sottoposti alla procedura di approvazione prevista per tali strumenti.

Tali piani devono essere volti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed alla tutela ed efficienza delle unita' produttive, ottenute anche a mezzo del loro accorpamento, ed a favorire ogni intervento atto a soddisfare le esigenze economico sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli.

In tali zone l'edificazione e' consentita soltanto per costruzioni a servizio diretto dall'agricoltura: fabbricati rurali quali stalle, porcilaie, silos, impianti idrici, ricoveri per macchine agricole, cantine di produzione.

E' inoltre consentita l'edificazione di abitazioni per gli addetti all'attivita' agricola e alla loro famiglia, nella misura strettamente necessaria dell'attivita' stessa.

Gli interventi di cui al due comma precedenti sono consentiti anche nelle more di formazione dei piani zonali agricoli, purché sempre rapportati a quanto strettamente necessario alla conduzione dei fondi rustici.

Allo scopo di consentire dette verifiche la domanda di concessione ad edificare deve essere corredata da un parere

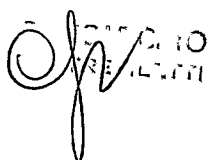
necessario e vincolante di un organismo tecnico e da idonea documentazione, eventualmente confortata dall'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura, da cui risulti che il fondo sia effettivamente utilizzato per le coltivazioni precisate o che siano in corso operazioni di trasformazione fondiaria per la sistemazione del terreno, la messa a dimora di un adeguato numero di piante e precisato il carico di mano d'opera presunto per le attività previste.

Gli impegni di cui al comma precedente da parte del concessionario sono assunti attraverso convenzione non onerosa o atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune.

Lo schema di convenzione sarà deliberato dal Consiglio Comunale.

Nelle zone agricole dove è previsto dalle presenti norme un indice di fabbricabilità fondiaria riservato per i fabbricati rurali di servizio, può essere rilasciata concessione per tale tipo di intervento, sempre nel rispetto di tutte le condizioni prescritte dalle presenti norme e dell'indice previsto dagli specifici articoli su una superficie minima di mq 5.000; per gli interventi che comportano l'edificazione di abitazioni la superficie minima è quella espressamente prevista per ogni singola zona agricola di Piano (15.000 mq per la zona E2; 30.000mq per le zone E1, E3, E4). Tale norma non si applica alla zona agricola di rispetto archeologico E6.

Castelnuovo Magra 11 7.07.1995


SILVANO
FEDERICO



SILVANO
FEDERICO
FEDERICO
FEDERICO

C I T T A' D I S A R Z A N A ddi, 20/07/1995
Provincia di La Spezia
RIPARTIZIONE TERRITORIO - URBANISTICA
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE
della ripartizione territorio

Dalla risultanze agli atti, in data odierna, CERTIFICA

che l'immobile contrassegnato dal N.C.T./U. dal/i seguente/i
MAPPALE/I:
F.00031 N.00296 per superficie totale
è destinato dallo strumento urbanistico Generale approvato con de
creto del Presidente della Giunta Regionale n. 1501 dell'8.8.1973

Zona: AGRICOLA

Norme e Valori ammessi:

DESTINAZIONE D'USO FABBRICATI

Valori: 1 ABITAZIONE PROP./CONDUT. FONDO
2 CISTERNE
3 SERRE
4 FIENILI/STALLE
5 RICOVERO MACCHINE /ATTREZZI
6 MAGAZZINI/DEPOSITI/PRODOTTI
7 RESIDENZIALE

TIPO INTERVENTO

Valori: 1 NUOVE COSTRUZIONI
2 RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3 MANUTENZIONE
4 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI

ALTEZZA Valori fino a 6,50 M.

INDICE FABBRICABILITA' FONDIAR Valori fino a 0,03 MC/MQ

% AMPLIAMENTO VOLUME - PREC.67 Valori: da 0,00 a 30,00
% AMP.

che l'immobile contraddistinto dal N.C.T./U. dal/i seguente/i
MAPPALE/I:
F.00031 N.00296 per superficie totale
è destinato dal piano regolatore generale adottato con delibera
del C.C. n. 29 del 28.2.1994:

Zona: CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

Norme e Valori ammessi:

INDICE FONDIARIO Valori fino a 0,40 MQ/MQ

UF = 40% ST (superficie territoriale)

Sottoposto a regime di salvaguardia ai sensi della Legge
3.11.1952 n. 1902.

Si rilascia a richiesta del sig.
Bernardini Geom. Fulvio res. Castelnuovo Magra.
ai sensi e per gli effetti della Legge 28.2.1985 n. 47 art. 18

R.T./G.M.

IL DIRIGENTE
(geom. ~~Dante Pellistri~~)

CITTÀ DI SARZANA
RIPARTIZIONE TERRITORIO SEZIONE URBANISTICA
Arch. Stefano MUGNAINI



COMUNE DI CARRARA

PER RICEVUTA

CORSI CLAUDIO
VIA FOSSONE BASSO, 46
54031 CARRARA (MS)

DATA 10.10.02

SOGGIÀ

MARCI

Carrara, li 30/09/2002

Spett.le

COMUNE DI CARRARA
P.ZZA II GIUGNO
54033 CARRARA (MS)

OGGETTO: Richiesta svincolo fidejussione Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – Filiale di Avenza.

Il sottoscritto Claudio Corsi, nato a Carrara l' 11/12/1975 e residente in Carrara, con la presente CHIEDE che gli venga svincolata la fidejussione sottoscritta in data 02 marzo 1999 dalla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA Filiale di Avenza e scaduta in data 31 dicembre 2001 a favore del Comune di Carrara a garanzia della realizzazione delle opere di miglioramento agricolo-ambientale che il sottoscritto si è impegnato a realizzare.

Carrara, li 30/09/2002

Cors. Claudio

21.11.2002 Non ho mai visto
questa fidejussione

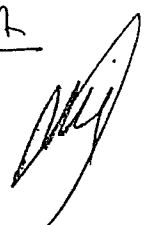
FR

COMUNE DI CARRARA

PER RICEVUTA

CORSI CLAUDIO
VIA FOSSONE BASSO, 46
54031 CARRARA (MS)

DATA 10.10.02

SOGA
MARCA 

Carrara, li 30/09/2002

Spett.le

COMUNE DI CARRARA
P.ZZA II GIUGNO
54033 CARRARA (MS)

OGGETTO: Richiesta svincolo fidejussione Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – Filiale di Avenza.

Il sottoscritto Claudio Corsi, nato a Carrara l' 11/12/1975 e residente in Carrara, con la presente CHIEDE che gli venga svincolata la fidejussione sottoscritta in data 02 marzo 1999 dalla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA Filiale di Avenza e scaduta in data 31 dicembre 2001 a favore del Comune di Carrara a garanzia della realizzazione delle opere di miglioramento agricolo-ambientale che il sottoscritto si è impegnato a realizzare.

Carrara, li 30/09/2002



Il 11.11.2002 Non ho mai visto
questa fidejussione



Avenza, 02 Marzo 1999

Spett.le
COMUNE DI CARRARA
SEDE

Citare nella risposta . . . uff. . . pos.

Vs/rif. data . . . uff. . . pos.

Oggetto

PREMESSO

- che il sig. Corsi Claudio nato a Carrara il 11.12.75 nella sua qualità di titolare della azienda agricola Corsi Claudio con sede in Carrara, località Fossone Basso, ha stipulato in data 30.10.98 atto di convenzione ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale Toscana n. 64/95 così come modificato dalla L.R. n. 25/97 con il Comune di Carrara rappresentato dal sig. Bacicalupi Claudio.

- che nello stesso atto di convenzione si impegna a presentare al Comune di Carrara idonea garanzia fidejussoria per gli interventi di manutenzione, così come previsti dall'art. 4 della legge R.T. n. 64/95,

- che in data 04.12.98 venivano trasmessi al Comune di Carrara i relativi computi metrici degli interventi di miglioramento agricolo-ambientale e dei costi di manutenzione degli stessi al fine di quantificare l'importo della fidejussione da prestare a garanzia del Comune di Carrara.

- che il costo di manutenzione ammonta lire 11.331.000. per la durata dei primi 10 anni, e quindi per i 20 anni complessivi, tempo di durata dell'atto di convenzione, stipulato in data 30.10.98, ammonterà globalmente a £. 22.662.000,

- che a garanzia dell'adempimento degli stessi interventi sopra citati il sig. Corsi Claudio si impegna a rilasciare cauzione mediante fidejussione della durata di 20 anni decorrenti dalla data di inizio dei lavori di cui alla concessione edilizia, limitatamente ai lavori di manutenzione meglio descritti nel computo metrico,

- che tale garanzia fidejussoria verrà calcolata, inizialmente, sul valore doppio dell'importo dei lavori di manutenzione ammontanti a £. 45.324.000. (quarantacinquemilionitrecentoventiquattromila).

- tale importo di £. 45.324.000, si ridurrà automaticamente di anno in anno a partire dal 31.12.99 dell'importo di £. 2.266.200. (duemilioniduecentosessataseimiladuecento), cioè di 1/20 (un ventesimo) per anno.

TUTTO CIO PREMESSO

la sottoscritta Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, Filiale di Avenza tramite il suo legale rappresentate Sig. Lucidi Mariano, nato ad Arcevia il 14.12.47, non in proprio ma in qualità di direttore addetto al gruppo di Massa si costituisce fidejussore nell'interesse del sig. Corsi Claudio ed in favore di codesto Comune di Carrara fino alla concorrenza massima di lire 45.324.000 (quarantacinquemilionitrecentoventiquattromila).

Vi esoneriamo dal perseguire il debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 Codice Civile. La presente fidejussione avrà validità sino al 31.12.99 alla quale data dovrà intendersi tacitamente rinnovata di anno in anno alle stesse condizioni e per un medesimo periodo, fino alla scadenza massima definitiva del 31.12.2018.

Resta in ogni caso stabilito che il presente impegno fidejussorio si intenderà decaduto limitatamente al relativo importo annuale, nel senso stabilito in premessa, e privo di ogni ulteriore efficacia qualora il pagamento dello stesso non venga richiesto alla nostra Banca entro 90gg dalla data della notifica da parte del Comune con la quale si comunica l'inadempimento degli obblighi di manutenzione, e comunque non oltre il 31.12.2018.

*Per ultimo
Corsi Claudio*

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Filiale di Avenza

D.P.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

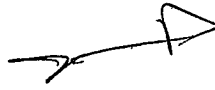


RACCOMANDATA A.R.

Avenza, 7 Luglio 2003

4831 MOD. AZ/rg
Tel. 0585/858888
Fax 0585/53495

Spett.le
COMUNE DI CARRARA
P.za 2 Giugno
54033 CARRARA (MS)



e p.c.:

Egr.
Sig. CORSI CLAUDIO
Via Fossone Basso, 46
54031 AVENZA

COMUNE DI CARRARA	
22 LUG. 2003	Cel.....
Prot. n° 28323	Cla.....

Oggetto: Fidejussione di Lire 62.880.000 (Euro 32.474,81) rilasciata in data 2.3.99 nell'interesse del Sig. Corsi Claudio ed in favore del Comune di Carrara

Con riferimento al ns. impegno fidejussorio indicato in oggetto, Vi comunichiamo che lo stesso si intende decaduto e privo di ogni ulteriore efficacia poiche' scaduto definitivamente in data 31.12.2001.

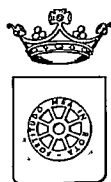
Distinti saluti.

2568/99 del 23.7.03
prot. _____
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. ATT. Cove. ed.
IL DIRIGENTE Li _____

57/99
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Filiale di Avenza

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it
Capitale Sociale: € 1.356.240.334,28 - Riserve € 3.765.694.175,50 - Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle imprese di Siena: 00884060526
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi





COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE N.29 del 8 LUGLIO 2003
DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA (Codice 60)

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 64/95 - AZIENDA AGRICOLA CORSI CLAUDIO.
SVINMCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il sig. CORSI CLAUDIO nato a Carrara l'11/12/75, nella sua qualità di titolare della azienda agricola CORSI CLAUDIO con sede in Carrara, località Fossone Basso, ha stipulato in data 30/10/98 atto di convenzione con il Comune di Carrara, ai sensi della Legge Regionale Toscana n.64/95, così come modificato dalla L.R. n.25/97 per la realizzazione di un intervento di miglioramento agricolo -ambientale;
- nello stesso atto di convenzione la succitata ditta si impegnavano a presentare al Comune di Carrara idonea garanzia fidejussoria per la realizzazione degli interventi, così come previsti dall'art.4 della L.R. 64/95 per la durata di anni tre decorrenti dalla data di inizio lavori di cui alla concessione edilizia n.57/98, successive varianti e rinnovo per ultimazione lavori n.29/2002 per un importo di € 32.474,81;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici del Settore Urbanistica in data 25/6/2003 presso la Azienda Agricola CORSI CLAUDIO in loc. Fossone Basso, dal quale emerge che i lavori previsti dal piano di miglioramento agricolo ambientale risultano realizzati;

RITENUTO di svincolare la cauzione mediante fideiussione bancaria datata 2/3/1999 di € 32.474,81 del Monte dei Paschi di Siena, per conto della ditta CORSI CLAUDIO di Carrara a garanzia degli obblighi di cui alla convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data 30/10/98 ai sensi dell'art.4 della L.R. 64/95;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 13) Di autorizzare lo svincolo della fidejussione bancaria liberando la ditta CORSI CLAUDIO di Carrara dall'impegno assunto a favore del Monte dei Paschi di Siena in data 2/3/2002 dell'importo di € 32.474,81.

IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente proposta di determinazione e l'avvenuta annotazione del relativo impegno di spesa.

E/U	Capitolo	Art.	Anno	Impegno	Importo per capitolo	Oggetto Capitolo	Cod. Cont. di Gest.	Importi analitici
U					SENZA SPESA			

Data _____ IL DIRIGENTE SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

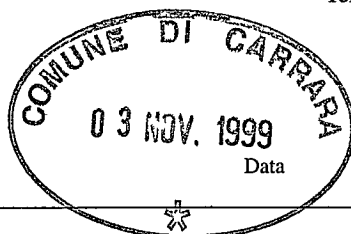




REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17
Tel. 0585 / 899111 - Fax 0585 / 411111



COMUNE DI CARRARA
04 NOV 1999
Prot. n° 49226
numero

Prot. n.
da citare nella risposta

S/2469

18 SET. 1999

Allegati

Risposta al foglio del

Oggetto:

Leggi 2.2.1974 n° 64 e 5.11.1971 n° 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Progetto dei lavori di costruzione fabbricato ad uso stalla sito in loc. Fossone del Comune di Carrara.

Pratica. n° 624 c.a..

Ditta: CORSI CLAUDIO .

57/99

Alla Ditta CORSI CLAUDIO
Via Pometto 46
CARRARA

e p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 07.08.1999 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate. Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico. Un esemplare del progetto è custodito agli atti di quest'Ufficio. Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

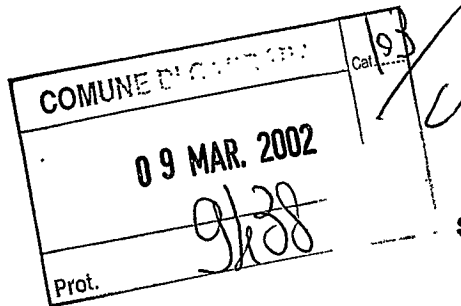
DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Luigi Macchi)

C:\Marzuoli\CEMARM96-624doc

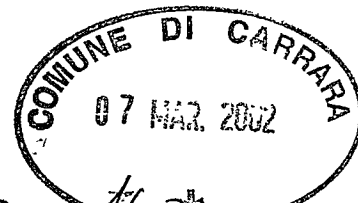
prot. 6180 del 5-11-99
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <u>Morelli</u>
IL DIRIGENTE LI <u>5-11-99</u>

Geom. MENCONI
6.11.99



**COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO**

Prot.n° 10625/1522 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 57/99 del 18/03/99



Prot. n° 1630 del 12.3.02
**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**

n° 57/99.

**TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto **CORSI CLAUDIO** in qualità di titolare della concessione edilizia n.57/99 del 18/03/99, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 21/01/02 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Corsi Claudio

Il sottoscritto **ARCH. AMBROSINI** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **CORSI CLAUDIO** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 57/99 del 18/03/99.

In fede il tecnico

Arch. Ambrosini

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

Arch. Ambrosini

In fede il proprietario

Corsi Claudio

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Amm.ne Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n°10625/1522 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 57/99 del 18/03/99.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 22/94.
Istruttoria: 181/96

Responsabile del procedimento

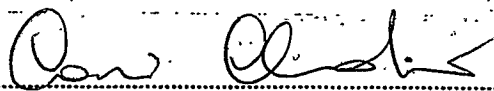
è

nominato

Geom. Menconi
IL DIRIGENTE

COMMITTENTE

(FIRMA)



DITTA COSTRUTTRICE

(FIRMA)

GREGORI GRAZIANO
IMPRESA - ARTIGIANA - EDILE
 Sede Via Pometto 45-54031 CARRARA (MS)
 D.F. Via Scorpecciano 3-19037 ORTONOVO
 Cod. FISC. GRG 024-547-085-132L
 Partita IVA 01081010111

COMMITTENTI

CORSI CLAUDIO

VIA POMETTO N° 46
 CARRARA

PROGETTISTI

ING. ROBERTO MERLI

VIA LUNGO BRUGIANO, 52
 54100 MASSA

DERETTORE DEI LAVORI

ING. ROBERTO MERLI

VIA LUNGO BRUGIANO, 52
 54100 MASSA

DITTA COSTRUTTRICE

GREGORI GRAZIANO - IMPRESA ARTIG. EDILE

VIA POMETTO 45

CARRARA

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

DEPOSITATO presso questo ufficio ai sensi della
 Legge Regionale 3.12.1302 n. 88, Legge 2.2.1974 n. 64
 e 5.11.1971 n. 1036.

Pratica S. n° 624 c.a. n.

Prot. n° 2469 Mass. II 8 SET 1993

D'ORDINE DEL DIRETTORE
 (Dr. Ing. Luigi Nacchini)



SCHEDA DATI

NUMERO DELLE UNITA' D'USO.....1..... CUBATURA EDIFICIO..... ≈ 1000 mc.

VOLUME STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO

N

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | ☐ SCUOLE ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE | 12 | ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI PRODUTTIVI SPECIALI |
| 2 | ☐ OSPEDALI E ATTREZZATURE OSPEDALIERE E/O SANITARIE | 13 | ☐ EDIFICI RESIDENZIALI |
| 3 | ☐ MUNICIPIO E/O EDIFICI COMUNALI, CENTRI DI CIRCOSCRIZIONE | 14 | ☐ EDIFICI PER UFFICI, LABORATORI, STUDI ETC. |
| 4 | ☐ PREFETTURE E CASERME | 15 | ☐ ALBERGHI, RISTORANTI, ATTREZZATURE TURISTICHE IN GENERE |
| 5 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER TRASPORTI PUBBLICI E PORTUALI | 16 | ☐ EDIFICI PRODUTTIVI |
| 6 | ☐ EDIFICI E STRUTTURE OSPITANTI IMPIANTI PER SERVIZI TECNOLOGICI DI INTERESSE GENERALE | 17 | ☒ EDIFICI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA |
| 7 | ☐ VIADOTTI E PONTI | 18 | ☐ EDIFICI COMMERCIALI |
| 8 | ☐ CINEMA E TEATRI | 19 | ☐ DEPOSITO MERCI, RICOVERO MEZZI, RICOVERO ANIMALI |
| 9 | ☐ CHIESE | 20 | ☐ CIMITERI |
| 10 | ☐ LOCALI DA BALLO E PER SPETTACOLO | 21 | ☐ EDIFICI PER LA COLLETTIVITA' |
| 11 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER RIUNIONI | 22 | ☐ ATTREZZATURE ANNONARIE |

TIPOLOGIE EDILIZIE EDIFICI NUOVA COSTRUZIONE

O

- | | |
|---|--|
| 1 | ☐ CEMENTO ARMATO |
| 2 | ☐ ACCIAIO |
| 3 | ☒ MISTA C.A./ACCIAIO |
| 4 | ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATA IN C.A. |
| 5 | ☐ PANNELLI PORTANTI PREFABBRICATI IN C.A. |
| 6 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN C.A. COSTRUITI IN OPERA |
| 7 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN MURATURA ARMATA IN OPERA |

MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTI

P

- | | | |
|---|--|----------|
| 1 | ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE VERTICALI | N° |
| 2 | ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE ORIZZONTALI | N° |
| 3 | ☐ INTERVENTO SULLE COPERTURE | N° |
| 4 | ☐ INTERVENTO SU SCALE | N° |

NUMERO COMPLESSIVO INTERVENTI N°

NUMERO UNITA' D'USO INTERESSATE N°

PIANO PIANO

ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

Q

- 1 ☐ SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO
- 2 ☐ VARIAZIONE DI DESTINAZIONE
- 3 ☐ INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE STRUTTURE
- 4 ☐ INTERVENTI DI RINNOVO E SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE
- 5 ☐ INTERVENTI DI RIINTEGRO DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA EDILIZIA PREVALENTE

R

- | | |
|--|--|
| 1 ☐ MURATURA | 5 ☐ MISTA C.A./ACCIAIO |
| 2 ☒ CEMENTO ARMATO | 6 ☐ LEGNO |
| 3 ☐ ACCIAIO | 7 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATO IN C.A. |
| 4 ☐ MISTA MURATURA/C.A. ACCIAIO | 8 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA CHIESE, EDIFICI MONUMENTALI |

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITA'

L SOTTOSCRITTO ING. R. MERLI IN QUALITA' DI PROGETTISTA DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE ESECUTIVO E COMPLETO IN OGNI SUO ELABORATO.

IL SOTTOSCRITTO GREGORI GRAZIANO IN QUALITA' DI COSTRUTTORE DICHIARA CHE SI IMPEGNA A REALIZZARE L'OPERA COSI' COME E' DESCRITTA NEL PROGETTO.

GREGORI GRAZIANO

IMPRESA ARTIGIANA EDILE

Sede Via Pometo 45-54031 CARRARA (MS)

D.F. Via Scorpacciano 3-49031 GROSSETO

Com. P.I. 0559-02N S.R.L. 038/632L

Partita IVA 01097110111

IL SOTTOSCRITTO ING. R. MERLI IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' ESEGUIBILE.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(TIMBRO E FIRMA)

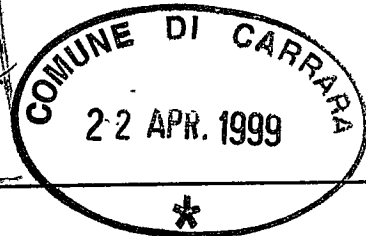
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

PROT. GEN.

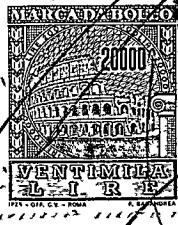
COMUNE DI CARRARA

PROT. URB.

22 APR. 1999



Istrutt. 181/96



prot. 1853 del 23-4-99
 ASSEGNATA AL RESPONSABILE
 SIG. *Corbelli*
 IL DIRIGENTE *li 23-4-99*

Al Comune di Carrara
 p.zza 2 giugno
 CARRARA

R

OGGETTO: Lavori di REALIZZAZIONE STRUTTURE AZIENDALI PER LA PRODUZIONE ZOOTEKNICA E L'ADDESTRAMENTO DEL CAVALLO DA SELLA.
 Concess. n°57/99 del 17/03/99

Il sottoscritto CORSI CLAUDIO residente a CARRARA VIA FOSSONE BASSO, 46 titolare della concessione edilizia n° 57/99 del 17/03/99, per la costruzione di un fabbricato ubicato in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

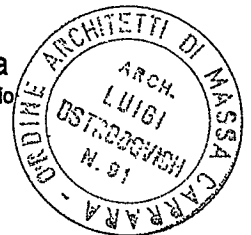
CORSI CLAUDIO

Corbelli

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 29.04.1996 prot. n° 5/1102 e c.c. n° 271

Il Progettista
 timbo ordine o collegio

Luigi



Avvertenza:

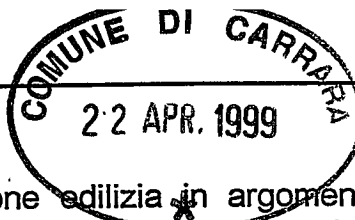
Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere. tel. 0585/349005

CORSI CLAUDIO 0187/674587

pagina 1/3 - n°57/99 del 17/03/99 0337/259554

Geon. MENCONI
 28/4/99 *Trarchi*

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario CORSI CLAUDIO nato a CARRARA il 11/12/75 residente a CARRARA VIA FOSSONE BASSO,46;

Direttore dei lavori ARCH. LUIGI OSTROGOVICH residente a PORTIGNOSO Via STAZIONE n° 2 TEL. 349005

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n° d'ordine 91

Impresa titolare GREGORI GRAZIANO

residente a ORTONOVO (SP)

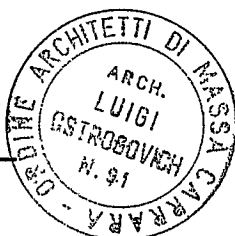
Via SCORPACCIO n° 3

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
CORSI CLAUDIO

Il Direttore dei Lavori
Luigi Ostrogo

L'Assuntore dei Lavori



COMUNE DI CARRARA - AMM. ASSETTO DEL TERRITORIO

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO distinto al NCEU fogli/o 67 mappale/i 183-184-185-282-283 di cui alla concessione edilizia n° 57/99 del 17/03/99, intestata alla ditta CORSI CLAUDIO residente a CARRARA via VIA FOSSONE BASSO,46.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori WIGOROSOVICH residente a PONTIGLIOSO Via STAZIONE n° 2

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n° d'ordine 91

Impresa titolare GREGORI GRAZIANO

residente a ORTONOVO (SP)

Via SCORPACCIANO n° 3

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

VEDI ALLEGATO IN SCALA 1.500

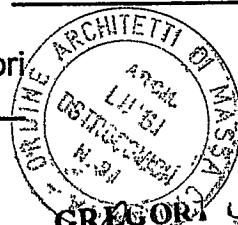
Il Proprietario
CORSI CLAUDIO

Il Tecnico Accertatore

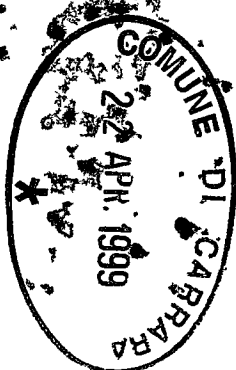
Il Direttore dei Lavori
WIGOROSOVICH

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa



GREGORI GRAZIANO
IMPRESA - ARTIGIANA EDILE
Sede Via Pomato 45-54031 CARRARA (MS)
D.F. Via Scorpacciano 3-19034 ORTONOVO (SP)
Cod. Fisc. GRG GZN 547 08B 832L
Partita IVA 01001110111



ALLEGATO AL VERBALE DI
ALLINEAMENTO DATA 14/05/1999
FIDUCIARI

619

027

51836

107

00

107

207

122

284

278

202

921

206

206

279

202

201

102

184

183

182

AZIENDA AGRICOLA
Corsi Claudio
Località "Fossone Basso" - Carrara (Ms)

L.R. 14 Aprile 1995 n.64 - art. 4

**PROGRAMMA di
MIGLIORAMENTO
AGRICOLO - AMBIENTALE**

Relazione tecnica

AZIENDA AGRICOLA CORSI CLAUDIO

Loc.Fossone Basso - Carrara (Ms)

Recapito postale: via Fossone Basso n.46 CARRARA (Ms)

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO - AMBIENTALE

(L.R 14 Aprile 1995 n.64 - art.4)

Il sottoscritto dr Arch. Luigi Ostrogovich, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n.91, incaricato dal Sig Corsi Claudio, coltivatore diretto titolare dell'omonima Azienda agricola sita in loc. Fossone Basso del Comune di Carrara, di redigere il Programma di Miglioramento Agricolo-Ambientale ai sensi dell'art.4 della L.R 14/04/1995 n.64, relaziona quanto appresso:

1)Descrizione della situazione attuale dell'azienda.

L'azienda agricola oggetto del presente Programma, della superficie complessiva di ha 06.98.06, a indirizzo produttivo foraggero-zootecnico, è costituita da più corpi fondiari (vedi in appendice estratti planimetrici), situati in parte nel territorio del Comune di Carrara (per ha.00.65.56 - sede del Centro aziendale) ed in parte nei territori dei Comuni di Castelnuovo Magra (per ha.02.65.70) e di Sarzana (per ha. 03.66.80); territori, questi ultimi, dove hanno ubicazione i terreni agricoli aziendali investiti a coltura foraggera per il fabbisogno alimentare dei 10 (dieci) capi della specie equina di proprietà dell'imprenditore istante.

I terreni aziendali condotti dal Sig.Corsi Claudio sono oggetto di regolare rapporto contrattuale di affitto decennale (vedi in appendice copia dei contratti) instaurato con la proprietà paterna (Sig.Corsi Giocondo) ai sensi della Legge 3 Maggio 1982 n.203 "Norme sui contratti agrari" - art.45 "patti in deroga".

Come si può rilevare dalla lettura delle visure U.T.E poste in appendice, dove la qualità colturale ivi riportata corrisponde effettivamente a quella attuale, almeno il 50% della risorsa foraggera necessaria (70% se si considera il non indifferente apporto alimentare dato dall'effettuare il pascolo della mandria all'interno del bosco misto allo scopo utilizzato) è di produzione aziendale sì da comportare una effettiva economicità di gestione dell'impresa almeno per quanto è relativo alla voce "alimentazione" che, come è noto agli addetti ai lavori, incide almeno per il 70% sul costo unitario di produzione.

Attualmente, l'azienda non è dotata di alcuna abitazione per il conduttore nè di adeguate strutture a servizio della produzione e delle attività complementari necessarie alla immissione del prodotto finito (cavallo da sella addestrato) sul mercato. Infatti, al momento, i capi equini detenuti vengono ricoverati presso strutture aziendali di terzi proprio per l'assenza di un ricovero idoneo a contenerli in modo razionale ed al riparo dei non infrequenti abigeati nei confronti di bestiame di elevato pregio geno-morfologico quale è quello

allevato dal Sig. Corsi Claudio (stalloni e fattrici da riproduzione di alta genealogia delle razze Quarter Horse, Appaloosa e Maremmana, puledri in fase di accrescimento delle medesime razze).

Per quanto è relativo all'ordinamento colturale presente ad oggi sulle superfici fondiarie aziendali, il quadro rappresentativo è tale:

- | | |
|----------------------------|-------------|
| a) Seminativo arb. irriguo | ha.02.10.60 |
| b) Seminativo arborato | ha.01.12.02 |
| c) Seminativo | ha.00.08.64 |
| d) Bosco misto | ha.03.66.80 |

L'ordinamento colturale sopra riportato, unito alla dotazione di bestiame equino considerata, rappresentano una necessità aziendale di 576 giornate lavorative annue (1 Giornata lavorativa = 06 ore di lavoro), corrispondenti a 3456 ore lavorative annue (escluse le ore da dedicare alla pura attività imprenditoriale, ovvero per il coordinamento dei fattori economici della produzione); tale calcolo delle necessità in termini di ore lavorative annue è stato tecnicamente svolto tenuto conto dell'esistente ordinamento colturale e situazione di stalla dell'imprenditore rapportati alle "Tabelle dei valori medi di impiego di manodopera per ettaro di coltura e per ciascun capo di bestiame per le province di Massa-Carrara e di La Spezia" (In uso all'I.N.P.S - sez. Contributi Agricoli Unificati).

L'assenza delle predette strutture abitative e di produzione ha impedito sino ad oggi all'imprenditore di estrinsecare in modo organizzato e manageriale la propria attività - dal carattere indubbiamente e positivamente innovativo per la locale realtà zoeconomica - di esperto allevatore e addestratore di cavalli selezionati da sella. Attività pienamente riconosciuta come "zootecnica" dalle vigenti fonti normative di settore ed in materia fiscale, nonchè rientrante, ai sensi dell'art.2 della L.R 14 Aprile 1995, n.64 "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola" tra le attività di promozione e di servizio allo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia (vedi comma 2. dell'art.2 della L.R n.64/95) (vedi, inoltre, Programma generale per l'attuazione della L.R 63/81 - Anno 1994 e seguenti). L'azienda, inoltre, per quanto è relativo alla dotazione "parco macchine", dispone di 1 (uno) trattore marca "Lamborghini" di 35 HP corredato di vari attrezzi portati per la lavorazione del terreno, di un carro rimorchio della portata di Q.li 10 e di altra varia attrezzatura; il tutto, in buono stato di conservazione.

2)Descrizione degli interventi programmati per lo svolgimento dell'attività zootecnica e per la tutela e la valorizzazione ambientale.

E' intenzione dell'imprenditore, nell'arco di un triennio ('96-'97-'98), dare ordine e razionale sviluppo alla propria attività agro-zootecnica non solo attraverso la realizzazione delle necessarie strutture aziendali per le proprie esigenze abitative (Una unità abitativa di mq.110 ca. utili) e di produzione (stalla-scuderia e altre strutture complementari di servizio) ma anche attraverso la parziale conversione ed il miglioramento agronomico dell'attuale ordinamento colturale ai fini di un aumento della produzione foraggera e del riutilizzo naturale della sostanza organica (letame derivante dalle deiezioni di stalla) per la produzione vivaistica ornamentale e forestale (piante da siepe e alberature frangivento) da reimpiegare in azienda per la valorizzazione ambientale e del paesaggio.

Interventi di conversione e di miglioramento produttivo delle colture, di tutela e di valorizzazione ambientale.

L'attuale parte di superficie agraria aziendale di ha.01.12.02 a seminativo arborato e a seminativo (ha.00.08.64), in seguito alla realizzazione degli interventi strutturali programmati in località Fossone Basso del comune di Carrara (Fg.67-mappali n.184-185-282-283 e 183) andrà necessariamente a ridursi a ha.00.55.10 di semin. arb.to presenti nel territorio del Comune di Castelnuovo Magra (Sp). Tale stato di fatto ha portato l'imprenditore alla determinazione di dovere recuperare, almeno in parte, la produzione foraggera che andrà a venire meno aumentando la produttività del residuo soprassuolo agrario a seminativo arborato (ha.00.55.10) attraverso un intervento di miglioramento fondiario (sui mappali n. 240-250 e 254 del Fg.11 Comune di Castelnuovo M.) consistente nel rendere irrigua la superficie agraria coltivabile, destinando però una parte di questa (mappale n.240 della superficie di ha.00.24.60) all'impianto di un piccolo vivaio di piante ornamentali da siepe e forestali (alberature frangivento) il cui costo di gestione sarà in parte ripagato dall'utilizzare sostanza organica (letame dell'allevamento equino) di produzione aziendale. Detta produzione vivaistica, come già sopra esposto, verrà reimpiegata a livello aziendale e le eventuali eccedenze vendute all'esterno a prezzi concorrenziali.

3)Realizzazione dell'unità abitativa per la necessità dell'imprenditore e delle strutture aziendali di produzione e di servizio.

Attualmente, l'imprenditore abita nella casa paterna non possedendo alcun immobile a tal fine destinabile, nè possiede, come già premesso in apertura della presente relazione tecnica di Programma, strutture di produzione e di servizio indispensabili per un economico e razionale esercizio della propria attività di allevatore.

Pertanto, lo stesso imprenditore chiede, ai sensi dell'art.3 della L.R 14/4/1995 n.64, sulla base del presente Programma previsto dall'art.4 della stessa normativa, previo consenso della parte proprietaria concedente, la concessione ad edificare nuove costruzioni sui terreni aziendali di cui al Fg.67 del Comune di Carrara - mappali 183-184-185-282-283 (vedi estratto planimetrico in appendice) così come progettualmente rappresentate negli allegati elaborati tecnici.

La dimensione minima colturale richiesta dall'art.3 della L.R 64/95 per potere realizzare le nuove costruzioni aziendali, secondo il presente Programma viene ad essere agevolmente raggiunta attraverso gli interventi di conversione colturale e di miglioramento fondiario sopra descritti.

In proposito, è senza dubbio di supporto per una corretta applicazione della normativa in questione quanto può essere letto all'interno del libercolo pubblicato dalla Giunta Regionale Toscana - Dipartimento Urbanistica - Servizio 1 - Pianificazione territorio sovracomunale - nel Settembre 1995 "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola" laddove (pag.20 - 2° e 3° comma) viene commentata - dando nel contempo corretta interpretazione - la Circolare illustrativa della L.R 14/4/1995 n.64 di cui alla Decisione della Giunta Regionale Toscana n.12 del 04/8/1995 (B.U.R.T n. 56 del 30/8/1995):

"Il secondo ed il terzo comma individuano le dimensioni minime delle aziende che godono della speciale facoltà di proporre nuovi assetti insediativi; tali dimensioni minime sono riferite alle superfici fondiarie che l'azienda deve effettivamente

mantenere in produzione in relazione alla realizzazione dei nuovi edifici; **le superfici minime possono essere raggiunte a seguito di interventi di conversione colturale previsti nel Programma di miglioramento agricolo-ambientale di cui all'art.4**

In tale contesto normativo, riferito agli interventi di conversione e di miglioramento produttivo delle colture sopra descritti, la superficie fondiaria minima prevista dall'art.3, comma 2, della L.R 64/94 risulta raggiunta nel modo seguente:

Determinazione del quoziente totale relativo alla superficie fondiaria minima in produzione

a) Prima degli interventi:

- Seminativo arb. irriguo	ha.02.10.60:ha.04.00.00 = 0,52
- Seminativo arborato	ha.01.12.02:ha.06.00.00 = 0,19
- Seminativo	ha.00.08.64:ha.06.00.00 = 0,01
- Bosco misto	ha.03.66.80:ha.30.00.00 = 0,12

Quoziente totale **0,84 < 1**

b) Dopo gli interventi di conversione etc...

- Seminativo arb. irriguo	ha.02.41.10:ha.04.00.00 = 0,60
- Colture vivaistiche	ha.00.24.60:ha.00.80.00 = 0,31
- Bosco misto	ha.03.66.80:ha.30.00.00 = 0,12

Quoziente totale **1,03 > 1**

da cui si deduce che nell'arco del triennio di sviluppo del presente Programma, il **coefficiente minimo = 1** di cui all'art.3, comma 3, della L.R 64/95 viene più che sufficientemente raggiunto dando corpo alla superficie fondiaria minima in produzione.

4) Definizione dei tempi e fasi di realizzazione del Programma.

Gli interventi di cui al presente Programma troveranno piena realizzazione entro l'arco di un triennio a partire dalla data di stipulazione dell'atto convenzionale con il Comune di Carrara ai sensi dell'art.4, comma 6 della L.R. 64/95.

La costruzione dell'unità abitativa ad uso dell'imprenditore nonché delle strutture di produzione e di servizio aziendale avrà inizio immediatamente dopo il rilascio della specifica concessione edilizia comunale (quale atto conseguente all'approvazione del suddetto Programma) con previsione di fine lavori entro 1 (uno) anno dalla data di inizio lavori.

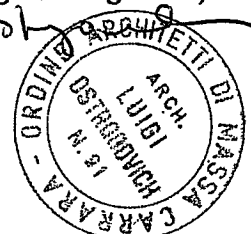
Carrara li 03/01/1996

GIÀ IN VOSTRO POSSESSO

ALLEGATI

- 1) Estratti planimetrici catastali dei terreni aziendali;
- 2) Copie fotostatiche dei contratti di affitto relativi ai terreni aziendali;
- 3) Copie fotostatiche delle visure UTE relative ai terreni aziendali;
- 4) Progetto esecutivo degli interventi strutturali;

IL TECNICO
(dr Arch. Luigi Ostrogovich)



INDAGINE GEOLOGICO-TECNICA

D.r Geol. Turba Carlo Alberto Viale Democrazia n°19 54100 MASSA
Tel. 0585/40997 Fax. 0585/488822

Relazione tecnica

Indagine geologica e geotecnica sui terreni di fondazione di fabbricati di un'azienda agricola per la produzione zootecnica e l'addestramento del cavallo da sella in località Fossone, Comune di Carrara.

Massa 07/04/1995



LOCALITA'	= FOSSONE
COMUNE	= CARRARA
PROVINCIA	= MASSA-CARRARA

COMMITTENTE: **Sig. Corsi Claudio**

INDICE

PREMESSA	pag. 2
RELAZIONE GEOLOGICA	pag. 3
2.1 Geomorfologia	pag. 3
2.2 Geologia	pag. 4
2.3 Idrografia ed idrogeologia	pag. 4
RELAZIONE SULL'INDAGINE GEOTECNICA	pag. 6
3.1 Indagine penetrometrica	pag. 6
3.2 Caratterizzazione litostratigrafica	pag. 6
3.3 Livello di falda	pag. 7
3.4 Caratterizzazione geomeccanica	pag. 7
3.5 Carico ammissibile	pag. 8
3.6 Cedimenti	pag. 9
3.7 Stabilità delle pareti di scavo	pag.10
3.8 Effetti sismici	pag.10
CONCLUSIONI	pag.11

PREMESSA

Per incarico del Sig. Corsi Claudio sono state espletate, in ottemperanza alla L.64 del 02/02/1974, al D.M. 19/03/1982, al D.M. 11/03/1988 e relativa circolare LL.PP. n. 30483 del 24/09/1988, indagini geologiche e geotecniche sui terreni di fondazione di fabbricati di una azienda agricola per la produzione zootecnica e l'addestramento del cavallo da sella.

In particolare si tratterà della costruzione di una stalla per il ricovero dei cavalli e di una palazzina da adibire a Club House e residenze varie.

Il sito d'intervento è localizzato in località Fossone, nel Comune di Carrara.

Nel progetto redatto dall'Arch. Luigi Ostrogovich, il ricovero cavalli ha in pianta la forma di un rettangolo dalle dimensioni di 26.0m per 10.5m, mentre l'altezza alla gronda è di 2.85m e il piano di posa delle fondazioni è previsto a circa 1.0m dal p.c.; il Club House ha invece una forma in pianta articolata, racchiudibile in un rettangolo dalle dimensioni di 26.8m per 19.4m, un'altezza alla gronda di 5.7m, e il piano di fondazione è parte a circa 1.0m sotto il p.c. e in parte, per la presenza di un corpo seminterrato, a circa 2.5m di profondità.

Il lavoro è stato svolto attraverso un'indagine geologica, geomorfologica ed idrogeologica di superficie, con l'esecuzione di n.2 prove penetrometriche dinamiche, il prelievo di un campione, l'elaborazione dei dati ricavati e la stesura della presente Relazione Tecnica.

Nella relazione:

- Tav.n.1 = inquadramento geologico;
- Tav.n.2 = ubicazione area indagata e
prove penetrometriche;
- Tav.n.3 = tabelle e grafici penetrometrici;
- Tav.n.4 = sezione geologico tecnica.

RELAZIONE GEOLOGICA

2.1 Geomorfologia

L'area in esame è situata nell'alta pianura del Comune di Carrara, in una zona posta in destra idrografica del Torrente Carrione, quasi a ridosso delle pendici collinari che formano l'altura di S. Lucia, in località Fossone, alla quota di circa 7.0m s.l.m. (Tav.n.1).

Questa parte di pianura, come risulta dall'analisi della cartografia geologica esistente, carta geologica d'Italia 1:100.000, foglio 96, è costituita da depositi alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi terrazzati.

Questi depositi alluvionali (Pleistocene sup.) sono stati abbandonati dal Torrente Carrione e si sono formati in condizioni climatiche diverse dalle attuali, quando vi era una maggiore piovosità e quindi anche maggior trasporto solido, assumendo, in corrispondenza dello sbocco in pianura, la tipica forma a ventaglio dei coni di deiezione fluviali.

Nell'area in esame e nel suo intorno, a questi materiali si sono via via intercalati i depositi abbandonati dal Torrente Parmignola al suo sfociare in pianura, dando luogo ad un cono di deiezione che ha sicuramente dimensioni assai più modeste rispetto a quello del Torrente Carrione.

Il sito in oggetto si trova ubicato in una zona intermedia tra i due coni, dove, oltre alla deposizione dei materiali dei suddetti Torrenti, si sono depositi anche materiali derivanti dallo smantellamento della retrostante pendice collinare e trasportati a valle dai molteplici corsi minori che la solcano.

Morfologicamente si tratta di un'area relativamente depressa rispetto al terreno circostante, che tende a salire sia verso SE che verso NW, nella quale si era impiantata, nelle epoche passate, una zona paludosa e ricca d'acqua.

Localmente, solo modesti dislivelli evidenziano l'andamento altimetrico generale e più complessivamente si ha una pendenza verso Sud Ovest; questo in quanto tutta la zona risente delle varie azioni antropiche che si sono rese necessarie per la regimazione del vicino Torrente Parmignola e di tutti gli altri fossi e canali presenti, ed anche per la sistemazione del suolo al fine di favorire l'utilizzazione a scopi agricoli.

L'accurata osservazione della morfologia ha evidenziato diversi terrazzi di erosione, il più meridionale dei quali determina il passaggio tra l'alta pianura ciottolosa o limo argillosa di origine fluviale e la bassa pianura sabbiosa di origine marina.

Le azioni antropiche hanno comunque quasi completamente cancellato questa terrazzatura mascherandola pesantemente con riempimenti, scavi e un generale adeguamento delle pendenze.

2.2 Geologia

I terreni facenti parte dei bacini idrografici del Torrente Carrione e del Torrente Parmignola, e dei corsi minori che scendono dalle pendici collinari retrostanti l'area in oggetto, appartengono essenzialmente a tre unità stratigrafiche: "L'Unità Metamorfica Apuana", la "Falda Toscana" e "Liguridi s.l.".

Questi complessi sono presenti, nelle retrostanti Alpi Apuane e nei contrafforti che dalla pianura salgono sino alla valle del Canale di Gragnana, con i loro termini argillosi, marinosi e arenacei e in più, il metamorfico, anche con affioramenti della copertura carbonatica.

In conseguenza di ciò, i componenti delle alluvioni depositate dai suddetti corsi d'acqua saranno da attribuire quasi esclusivamente a questi termini, così come i depositi pedemontani.

Le azioni meteoriche hanno permesso a queste rocce, sia per alterazione meccanica che chimica, di sgretolarsi producendo frammenti rocciosi immersi in una matrice prevalentemente limo sabbiosa.

Le piogge hanno quindi trasportato i materiali sciolti lungo i fianchi vallivi sino alle aste idriche secondarie o direttamente in quelle principali.

Il trasporto fluviale è quindi intervenuto successivamente su di essi classandoli in modo decrescente mano a mano che il corso d'acqua si allontanava dalla zona montuosa perdendo di velocità.

La zona in esame, essendo ubicata in corrispondenza dell'incrocio di due coni di deiezione, in un'area morfologicamente depressa rispetto a quelle circostanti, è formata da depositi recenti a granulometria fine che sovrastano un pacco di ghiaie più antiche.

Questi depositi detritico colluviali, sono quindi il prodotto del disfacimento dei rilievi situati alle spalle del sito in oggetto e sono stati deposti nel Quaternario recente e attuale in condizioni climatiche mutate rispetto alle epoche precedenti, essendo caratterizzate da una minore piovosità e quindi da un minore trasporto solido.

2.3 Idrografia ed idrogeologia

La diversità granulometrica e di sedimentazione dei diversi litotipi ora descritti, determina anche una diversità di permeabilità.

Le ghiaie esistenti in profondità e facenti parte sia del cono del Torrente Carrione che di quello del Torrente Parmignola, sono costituite da ciottoli che hanno un certo grado di arrotondamento e che presentano vari gradi di cementazione con una matrice da sabbiosa ad argillosa.

Per questo motivo la permeabilità è variabile e lo scorrimento idrico avviene preferibilmente dove prevalgono le granulometrie grossolane; all'interno di questi materiali non si è quindi in presenza di un'unica falda, ma di più falde separate tra loro e di consistenza diversa a seconda della potenza dello strato ghiaioso.

In pratica si può comunque pensare ad una monofalda che ha la sua scarica naturale direttamente verso il vicino bacino marino e che a monte è confinata dai depositi pedemontani o di cono suddetti.

I terreni che costituiscono la fascia pedemontana e dell'alta pianura, sono infatti formati da depositi detritico colluviali in cui la frazione fine limosa e argillosa prevale su quella gros-

solana, per cui la permeabilità complessiva è sempre bassa e non permette l'instaurarsi di una vera e propria falda.

L'acqua che viene rinvenuta negli strati superficiali limosi e limo sabbiosi, è acqua che risente delle condizioni stagionali, essendo presente solo durante i periodi piovosi mentre è assente nei periodi secchi.

Nel sito in esame, essendo ubicato all'incrocio tra due coni e in una zona ricca di fossi e canali di bonifica, la circolazione idrica sotterranea è sicuramente complessa essendo il prodotto di situazioni idrologiche ed idrogeologiche diverse.

RELAZIONE SULL'INDAGINE GEOTECNICA

3.1 Indagine penetrometrica

Per costruire il modello fisico-meccanico dei terreni in oggetto e per suddividerlo in orizzonti ognuno dei quali abbia le proprie caratteristiche conferite dalla natura, ovvero dalla consistenza o grado di addensamento, sono state effettuate n.2 prove penetrometriche utilizzando un penetrometro dinamico, idraulico, autoguidato, a punta conica TECNOTEST T639/mg avente le seguenti caratteristiche:

peso del maglio	= 30 kg
altezza di caduta	= 20 kg
area sezione punta conica	= 10 cmq
angolo di apertura della punta	= 60 gradi

Le prove, ubicate come risulta dalla Tav.n.2, sono state spinte la n.1 fino a 5.0m e la n.2 fino a 4.0m dal piano campagna, quote alle quali sono stati arrestati i test avendo raccolto informazioni più che sufficienti per la valutazione della natura e caratteristiche dei terreni di fondazione.

I dati ricavati sono stati ritenuti idonei anche perché hanno dimostrato una sostanziale omogeneità con quelli ricavati dall'indagine geologica, e perché hanno permesso di valutare i parametri geotecnici del terreno e degli eventuali cedimenti.

La resistenza del terreno viene valutata contando il numero dei colpi necessari all'infissione di 10cm di aste e convertendo tali valori in resistenza dinamica di punta (Rd).

Alla presente relazione è allegata, per ogni prova penetrometrica, una strisciata ottenuta con elaborazione da computer in cui sono riportate in una tabella, per ogni 10cm di affondamento, il numero dei colpi (N), la (Rd) e il carico ammissibile (Qa) e in un istogramma la (Rd) in funzione della profondità.

3.2 Caratterizzazione litostratigrafica

Dall'analisi dei grafici penetrometrici e con le conoscenze geologico generali dell'area, si può individuare una situazione caratterizzata dalla presenza di terreni a diverso grado di consistenza costituiti essenzialmente da limo e sabbia.

A maggiore garanzia, per meglio individuare la natura dei terreni attraversati, è stata fatta una campionatura con un apposito campionatore da utilizzare con l'apparecchiatura penetrometrica.

Il prelievo del campione, che consiste in una "carota" di circa 25cm di lunghezza e di circa 3.0cm di diametro, è stata fatta da 2.6m a 2.9m di profondità, in corrispondenza del test n.2, e ha permesso di osservare il materiale estratto in modo da definirne la natura granulometrica e lo stato di consistenza e plasticità.

La situazione litostratigrafica, in base ai risultati della campionatura, alle prove penetrometriche e alla situazione geologica della zona, è risultata la seguente:

- dal piano campagna sino a circa 180/190cm di profondità vi è del limo caratterizzato da una resistenza dinamica molto bassa e da un indice di consistenza tale da essere classificato, secondo le norme A.G.I., come "privo di consistenza";
- da quelle quote sino a termine prove è stata riscontrata la presenza di un pacco di argilla limosa e sabbiosa a consistenza crescente classificabile, complessivamente, come "consistente".

La presenza del limo e dell'argilla limosa e sabbiosa, è proprio da far risalire al generale impaludamento che ha caratterizzato la zona in oggetto e il suo intorno nel recente Olocene e che è stato presente, almeno in parte, sino a non molti decenni orsono.

3.3 Livello di falda

Per verificare la presenza di acqua nello spessore indagato sono stati installati nei fori dei test penetrometrici dei tubi piezometrici di materiale plastico, opportunamente finestrati.

Le misure effettuate hanno messo in evidenza la presenza di acqua alla profondità di circa 0.8m sotto il p.c.

Questa situazione mette in evidenza come il livello di falda misurato all'interno del tubo piezometrico sia da mettere in relazione all'acqua esistente all'interno della lente limosa sovrastante il pacco di argilla impermeabile, e non alla falda più profonda legata ai depositi ghiaiosi di cono.

Si tratta quindi di un'acqua legata alle condizioni meteoriche stagionali che dovrebbe esaurirsi in condizioni di clima asciutto.

3.4 Caratterizzazione geomeccanica

Dall'elaborazione dei dati penetrometrici e dalla letteratura geologica, è stato possibile ricavare i seguenti parametri geotecnici.

Il peso di volume è stato ricavato dalla letteratura geotecnica in base all'andamento del test penetrometrico, l'angolo di attrito interno è stato ricavato con le relazioni proposte da Schertmann e da altri, la coesione è stata valutata confrontando tra loro diverse formule empiriche che tengono conto del numero dei colpi, il coefficiente di compressibilità di volume è stato dedotto ricorrendo agli abachi di Kogler e Scheiding che fanno anch'essi riferimento ai risultati delle prove penetrometriche dinamiche.

Limo "privo di consistenza"

peso di volume umido	= 1.70	t/mq
peso di volume saturo	= 1.90	t/mq
coesione	= 3.0	t/mq
angolo di resistenza al taglio	= 25°	
coefficiente di compressibilità di volume (m_v)	= 0.0102	cmq/kg
costante di sottofondo	= 1.5	kg/cmc

Argilla limosa e sabbiosa "consistente"

peso di volume umido	= 1.90	t/mq
peso di volume saturo	= 2.10	t/mq
coesione	= 5.0	t/mq
angolo di resistenza al taglio	= 20°	
coefficiente di compressibilità di volume (m_v)	= 0.0079	cmq/kg
costante di sottofondo	= 8.0	kg/cmc

3.5 Carico ammissibile

La resistenza di punta R_d del penetrometro è data dalla formula "olandese":

$$R_d = \frac{M^2}{M + P} * \frac{h}{e * A}$$

dove:

M	=	peso del maglio
P	=	peso delle aste
h	=	altezza di caduta
e	=	avanzamento per colpo
A	=	area sezione punta conica

Per fondazioni superficiali il carico ammissibile Q_a , se viene usato un coefficiente di sicurezza pari a 3, è approssimativamente uguale a $1/15 R_d$ sopra falda e a $1/22 R_d$ sotto falda.

Considerando i risultati espressi nella tabella del test penetrometrico, si può notare che il carico ammissibile nel limo "privo di consistenza" è sempre assai basso, essendo valutabile in circa 0.2kg/cmq.

Nel sottostante pacco di argilla limosa e sabbiosa "consistente" il carico ammissibile è decisamente più alto attestandosi su un valore medio di circa 1.5kg/cmq.

La presenza del livello di limo "privo di consistenza" su tutta l'area, non garantisce assolutamente riguardo la capacità portante dei manufatti previsti, per cui si consiglia di bonificare il terreno operando un'asportazione di tutto il limo nell'area interessata dalla stalla.

Una volta realizzato lo scavo, che sarà sino a circa 2.0m di profondità, si potrà riportare terreno inerte, costituito per esempio da sabbia, sino alla quota di fondazione prevista e quindi procedere ad un compattamento tramite rullaggio e successivamente alla realizzazione degli elementi strutturali di fondazione; si potrà anche fondare direttamente alla profondità di 2.0m e quindi riempire lo scavo con inerte sino al piano campagna.

Relativamente al Club House, si dovrà operare nello stesso modo per quanto riguarda la parte di fabbricato che prevede le fondazioni prossime al piano campagna, ricordando che lo scavo per la realizzazione della parte interrata si spingerà sino a circa 2.5m di profondità e andrà quindi ad interessare un terreno che ha una buona capacità portante.

3.6 Cedimenti

Se il terreno di fondazione dei due edifici verrà bonificato così come indicato precedentemente, non dovrebbero esservi significativi cedimenti nei due fabbricati; date però le dimensioni della stalla e l'articolazione del Club House, si consiglia, onde evitare cedimenti differenziali, di irrigidire adeguatamente gli elementi strutturali di fondazione, che nel caso specifico potrebbero essere costituiti da un platea.

Anche qualora l'elemento di fondazione fosse posto direttamente a 2.0m sotto il p.c., l'alleggerimento che produrrà lo scavo sul terreno di fondazione e la distribuzione del carico su una vasta superficie, saranno garanzia di una duratura stabilità dell'edificio.

Infatti se consideriamo la quota di fondazione a circa 2.0m sotto il p.c. e che l'elemento strutturale di fondazione sarà una platea, l'incremento di carico (Q_t) sarà:

$$Q_t = Q - P \times h$$

dove:

- Q = carico permanente effettivo comprensivo di carichi accidentali
- P = peso di volume
- h = altezza dello scavo

E' pertanto facile verificare che per i carichi d'esercizio prevedibili si ottenga un incremento di pressione Q_t basso, e di conseguenza un cedimento sicuramente trascurabile.

A maggior ragione saranno ancora inferiori i cedimenti della parte di edificio del Club House con gli elementi di fondazione a 2.5m sotto il p.c.

Diventa inoltre doveroso rimarcare che alla quota di fondazione non è presente una vara e propria falda, posta invece all'interno della ghiaia profonda, mentre è possibile che in condizioni di piovosità, come nelle situazione attuale, si instauri una falda temporanea all'interno del livello limoso superficiale tamponata inferiormente dall'argilla limo sabbiosa.

Sarà comunque cura del Progettista, una volta stabilite la tipologia e le dimensioni degli elementi strutturali di fondazione e i carichi da questi trasmessi al terreno, valutare i possibili cedimenti in considerazione sia dei parametri geotecnici precedentemente esposti che delle suddette note relative alla presenza di acqua.

3.7 Stabilità delle pareti di scavo

I calcoli effettuati dimostrano che in condizioni di terreno umido, ma non saturo, le pareti di scavo, che avranno un'altezza massima di circa 2.5m, saranno stabili.

Lo scavo andrà fatto in condizioni di clima asciutto onde evitare la presenza di acqua, che comunque, anche se presente, data la bassa permeabilità del limo, potrà essere aspirata con una piccola pompa; può bastare, infatti, una singola pioggia per dar luogo ad infiltrazioni con conseguente diminuzione di coesione e angolo di resistenza al taglio e quindi con crolli dei cigli delle pareti di scavo.

3.8 Effetti sismici

Poiché gli effetti locali di un terremoto sono anche funzione delle litologie e della presenza di falda e che il Comune di Carrara è classificato sismico con grado di sismicità $S=9$ ed inserito dalla delib. del Consiglio Regionale n.94 del 12/02/85, Tab.1, nella Classe 3 con accelerazione minore di 0.2g, è stato preso in considerazione anche il comportamento dei terreni di fondazione sotto l'azione di un sisma.

La granulometria, le caratteristiche geotecniche, le caratteristiche morfologiche e stratigrafiche dei terreni di fondazione, inducono a ritenere che la velocità delle onde sismiche sia verosimilmente bassa e che non si possano verificare limitati fenomeni di amplificazione locale.

Indicativamente, utilizzando il metodo di Imoi e Tenuoki che è basato sui risultati delle prove penetrometriche dinamiche, è stata calcolata la velocità delle onde di taglio V_s che è risultata di circa 170m/sec nel limo superficiale e di circa 210m/sec nell'argilla limosa e sabbiosa.

Assegnando ai due litotipi un coefficiente di Poisson pari a 0.3 si ottiene per il limo una velocità delle onde V_p pari a 320m/sec e per l'argilla limo sabbiosa una velocità delle onde V_p pari a 390 m/sec.

Sempre con Imoi e Tenuoki è stato calcolato il modulo di taglio dinamico G che è risultato pari a circa 490kg/cmq nel limo e a circa 780kg/cmq nell'argilla limosa e sabbiosa.

Data la granulometria del terreno di fondazione e l'assenza di una vera e propria falda idrica, che è presente a profondità assai maggiori di quella del piano di fondazione più profondo, è da escludersi categoricamente ogni possibilità di liquefazione parziale o totale del terreno di fondazione.

Data la consistenza dei terreni di fondazione, si può prevedere che una volta avvenuto l'assestamento conseguente alla ricompressione del terreno allentato, non siano prevedibili ulteriori cedimenti a causa dei fenomeni sismici come prima definiti.

CONCLUSIONI

Sulla base delle indagini svolte e delle considerazioni fatte, si possono trarre le seguenti conclusioni:

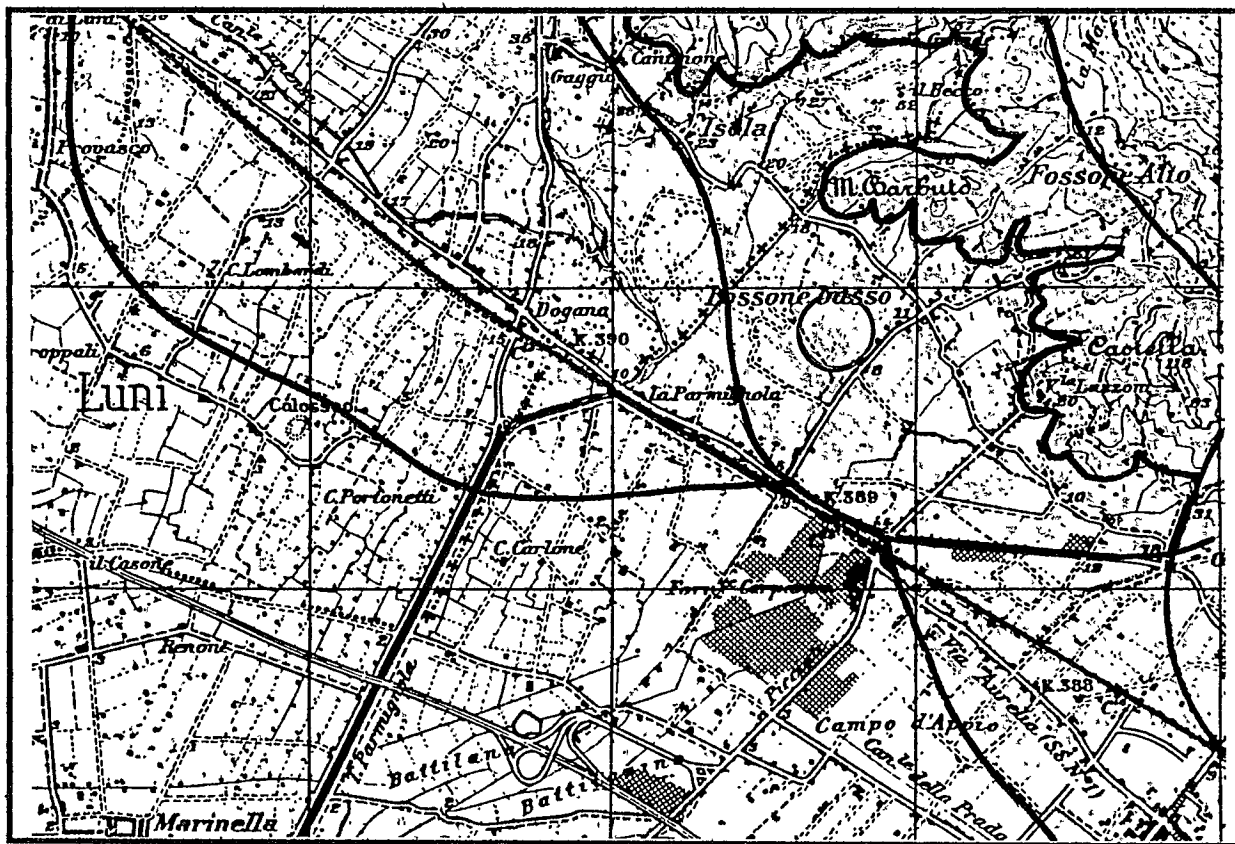
- l'area di insediamento è nel suo insieme pianeggiante e quindi in condizioni di stabilità ottimali;
- il terreno di fondazione dell'edificio in oggetto è costituito da depositi colluviali argillosi, limosi e sabbiosi che sovrastano delle ghiaie;
- il valore di Q_a riscontrato alla quota di fondazione, in base ai test penetrometrici, non è compatibile con l'intervento in progetto per cui sarà necessario bonificare il terreno o attestare gli elementi di fondazione ad una quota di almeno 2.0m sotto il piano campagna;
- all'interno del limo superficiale è stata rilevata dell'acqua, che è tamponata in basso dall'argilla limo sabbiosa, legata alle condizioni meteorologiche stagionali;
- se saranno rispettate le indicazioni date riguardo alle modalità di fondazione, i cedimenti saranno da considerarsi trascurabili;
- lo scavo necessario per la bonifica del terreno e per la realizzazione del piano seminterrato dovrà essere eseguito possibilmente nel periodo estivo, in modo da facilitarne l'esecuzione;
- le pareti della parte interrata del Club House dovranno essere adeguatamente impermeabilizzate data la presenza di acqua nel limo durante i periodi piovosi;
- gli effetti di un sisma, così come prevedibile nell'area geografica comprendente la zona in oggetto, non potranno provocare né liquefazione, né amplificazione, né cedimenti.

Massa, 07/04/1995

Dr. Geol. Carlo Alberto Turba

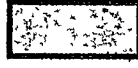
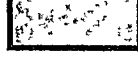
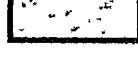


INQUADRAMENTO GEOLOGICO



Localita': **FOSSONE**

LEGENDA

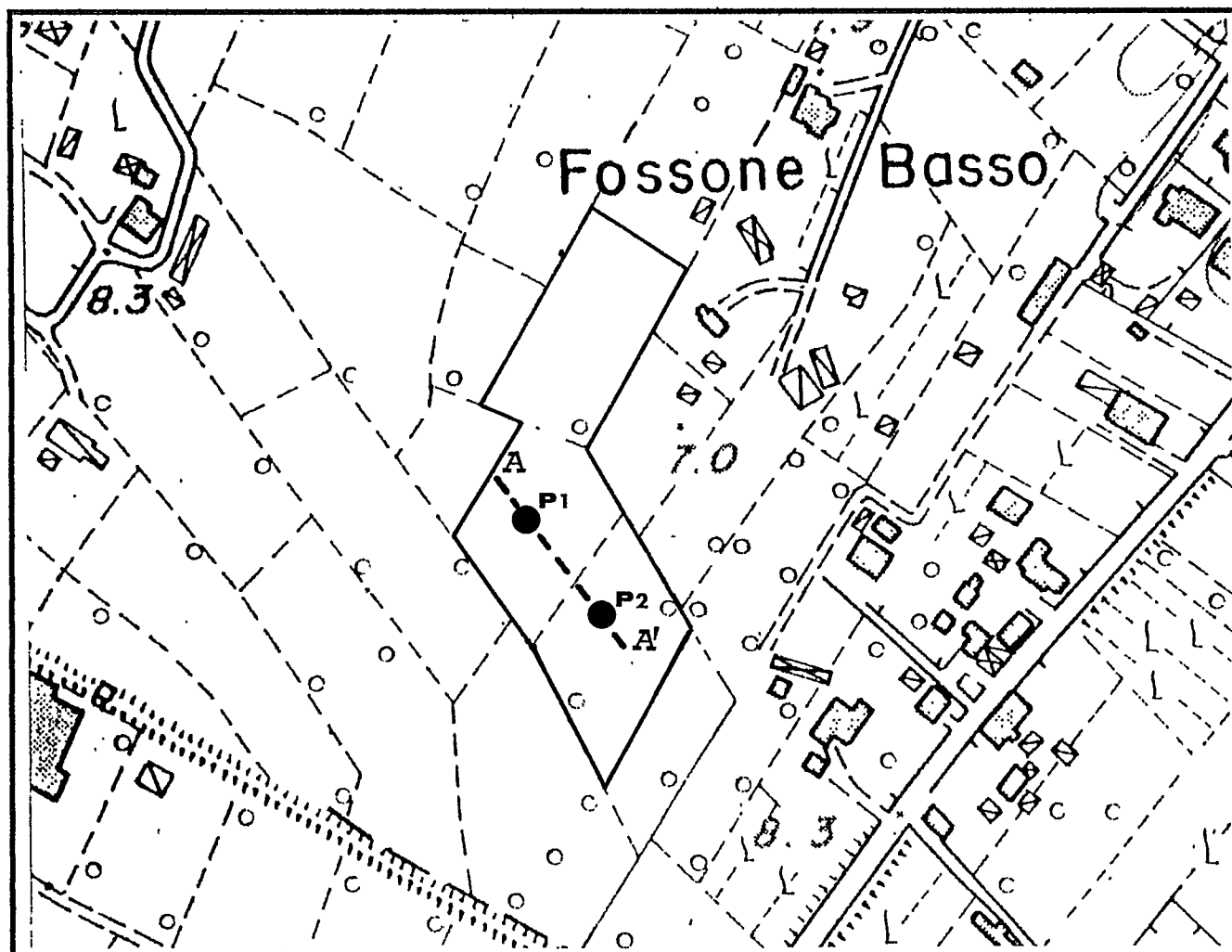
-  Depositi sabbiosi della zona litoranea
-  Depositi detritico colluviali
-  Depositi alluvionali ciottolosi terrazzati
-  Serie della Val di Vara
-  Gruppo del Flysch cretacico

 Area in oggetto

Tavola n.1

Scala 1:25.000

UBICAZIONE PROVE PENETROMETRICHE



Localita': **FOSSONE**

LEGENDA

 Area in oggetto

 Prova penetrometrica

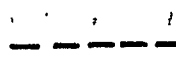
 Traccia sezione

Tavola n.2

Scala 1:2000

COMMITTENTE: SIG. CORSI CLAUDIO

LOCALITA': FOSSONE

PROVA PENETROMETRICA N: 1

VALORI DI Rd E Qa IN kg/cm²

<u>PROF. (cm)</u>	<u>NUMERO COLPI</u>	<u>Rd</u>	<u>Qa</u>
10	1	3.592	.23
20	1	3.592	.23
30	1	3.592	.23
40	7	25.149	1.67
50	4	14.371	.95
60	1	3.592	.23
70	1	3.592	.23
80	1	3.592	.23
----- LIVELLO FALDA -----			
90	1	3.592	.15
100	1	3.428	.15
110	1	3.428	.15
120	1	3.428	.15
130	1	3.428	.15
140	1	3.428	.15
150	1	3.428	.15
160	1	3.428	.15
170	1	3.428	.15
180	2	6.857	.3
190	6	20.571	.91
200	7	22.95	1.02
210	6	19.672	.87
220	7	22.95	1.02
230	6	19.672	.87
240	8	26.229	1.16
250	11	36.065	1.6
260	13	42.622	1.89
270	12	39.344	1.74
280	13	42.622	1.89
290	13	42.622	1.89
300	14	43.979	1.95
310	14	43.979	1.95
320	15	47.12	2.09
330	14	43.979	1.95
340	13	40.837	1.81
350	13	40.837	1.81
360	12	37.696	1.67
370	13	40.837	1.81
380	12	37.696	1.67
390	13	40.837	1.81
400	14	42.211	1.87
410	13	39.195	1.74
420	13	39.195	1.74
430	15	45.226	2.01
440	15	45.226	2.01
450	14	42.211	1.87
460	15	45.226	2.01
470	16	48.241	2.14
480	15	45.226	2.01

510

14

40.579

1.8

14

40.579

1.8

Rd=kg/cm²

20

40

60

80

100

120

140

160

cm: 10

cm: 100

cm: 200

cm: 300

cm: 400

cm: 500

DATA:31/03/1995

PROVA PENETROMETRICA N: 2

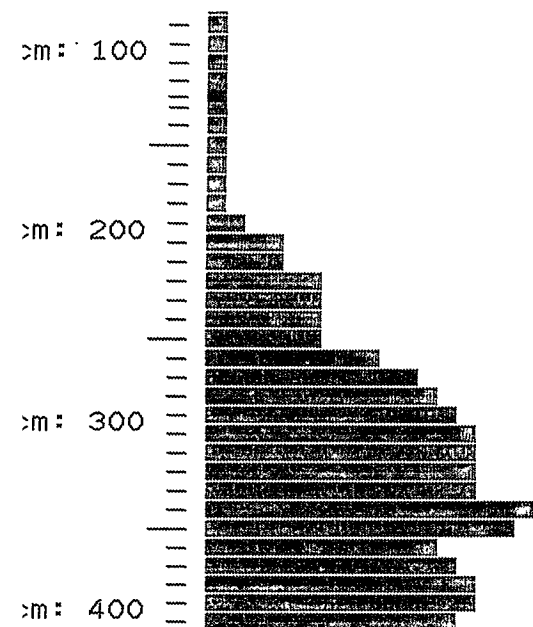
VALORI DI Rd E Qa IN kg/cm²

PROF. (cm)	NUMERO COLPI	Rd	Qa
10	4	14.371	.95
20	2	7.185	.47
30	3	10.778	.71
40	3	10.778	.71
50	1	3.592	.23
60	1	3.592	.23
70	1	3.592	.23
80	1	3.592	.23
----- LIVELLO FALDA -----			
90	1	3.592	.15
100	1	3.428	.15
110	1	3.428	.15
120	1	3.428	.15
130	1	3.428	.15
140	1	3.428	.15
150	1	3.428	.15
160	1	3.428	.15
170	1	3.428	.15
180	1	3.428	.15
190	2	6.857	.3
200	4	13.114	.58
210	4	13.114	.58
220	6	19.672	.87
230	6	19.672	.87
240	6	19.672	.87
250	6	19.672	.87
260	8	26.229	1.16
270	10	32.786	1.45
280	11	36.065	1.6
290	12	39.344	1.74
300	13	40.837	1.81
310	13	40.837	1.81
320	13	40.837	1.81
330	13	40.837	1.81
340	16	50.261	2.23
350	15	47.12	2.09
360	11	34.554	1.53
370	12	37.696	1.67
380	13	40.837	1.81
390	13	40.837	1.81
400	13	39.195	1.74

Rd=kg/cm² 20 40 60 80 100 120 140 160

cm: 10





DATA:31/03/1995

SEZIONE GEOLOGICA TECNICA

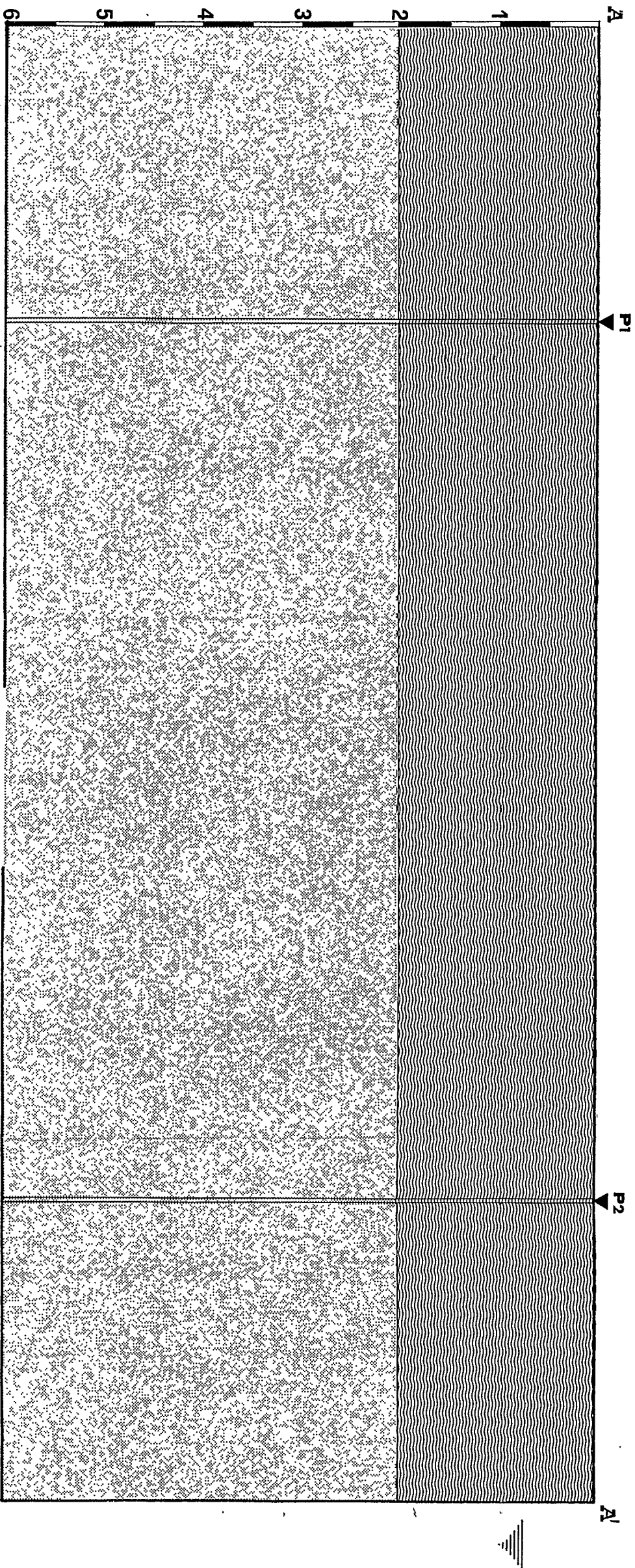


TAVOLA N. 4

Scala lunghezza 1 : 200
Scala altezza 1 : 50

Località: FOSSONE

LEGENDA



Limo privo di consistenza



Argilla limo sabbiosa consistente



Livello di falda

COMUNE DI **CARRARA**

PROGETTO DI IMPIANTO ELETTRICO PER ALLEVAMENTO CAVALLI E
PRODUZIONE ZOOTECNICA.

TITOLARE: Corsi Claudio

UBICAZIONE: Fossone Basso Carrara.

Progettista: Arch. Luigi Ostrogovich.

RELAZIONE TECNICA.

OGGETTO : Progetto dell'impianto elettrico da installare nell'allevamento Cavalli e Produzione Zootecnica in via Fossone Basso Carrara.

1. - GENERALITA'

La presente relazione fornisce una descrizione dell'impianto elettrico da installare presso l'edificio adibito ad uso di cui all'oggetto.

Fanno parte del progetto lo schema unifilare dell'impianto con i dispositivi di comando e di protezione e con la sezione delle linee di alimentazione, e lo schema topografico con la disposizione in pianta dei principali dispositivi elettrici.

Il fabbricato viene alimentato con fornitura di energia da parte dell'Enel, con potenza installata 6KW a 220V e frequenza 50Hz ; il valore presunto della corrente di cortocircuito in tale punto è di 4,5 KA.

Il contatore E.N.E.L. con apposito limitatore protetto da idonea cassetta con grado di protezione IP55 è posto sul muro esterno ed in luogo accessibile al personale addetto alla lettura del contatore.

La progettazione dell' impianto elettrico viene eseguita in conformità alle prescrizioni generali delle norme CEI ed a quelle particolari delle Norme CEI 64-8/7 (ambienti a maggior rischio in caso di incendio).

L' attività di cui all'oggetto viene classificata negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio in ragione all'elevata quantità di materiale infiammabile contenuta nello stabile.

2. - DISTRIBUZIONE GENERALE.

La linea di alimentazione principale del quadro Enel al quadro generale dell'attività sarà una linea 220V con sezione 6 mmq , per tener conto anche della caduta di tensione tra il punto di consegna e quello di utilizzo.

Le linee di distribuzione elettrica dal quadro generale ai sottoquadri e da essi ai vari utilizzatori correranno incassate in strutture non combustibili.

Eventuali condutture a vista dovranno correre in tubi protettivi con grado di protezione minimo IP44.

Le linee di distribuzione dell'impianto telefonico , e di chiamata correranno in canalizzazioni separate rispetto alle linee elettriche.

3. - APPARECCHIATURE DI COMANDO E PROTEZIONE.

Tutte le apparecchiature di comando e protezione delle linee elettriche in partenza saranno del tipo a frutti modulari fissati a scatto su barre di supporto e inserite in un armadio in resina autoestinguente con sportello di chiusura in vetro.

Si è prevista la suddivisione del carico su più linee al fine di una maggiore funzionalità e sicurezza.

La protezione dei circuiti contro il sovraccarico e il cortocircuito sarà assicurata da interruttori automatici magnetotermici di tipo modulare posti nel quadro elettrico a monte delle linee di partenza.

La protezione contro contatti diretti ed indiretti verrà realizzata con l'impiego di interruttori automatici differenziali ad alta sensibilità.

Tale protezione sarà assicurata anche con la segregazione in appositi contenitori delle parti in tensione e con la messa a terra delle macchine elettriche e delle parti metalliche che per difetto di isolamento possono andare in tensione.

Nel quadro generale sulla linea in ingresso verrà installato un interruttore magnetotermico differenziale da 32A e $I_{\Delta n} = 0,5$ A idoneo a disattivare tutto l'impianto elettrico dell'attività.

Le linee di alimentazione dei sottoquadri in partenza dal quadro generale saranno protette e comandate con interruttori magnetotermici con potere di interruzione minimo di 4,5 KA

Ogni sottoquadro avrà un interruttore generale magnetotermico e differenziale idoneo a disattivare l'impianto elettrico della zona

4- CANALIZZAZIONE

L'impianto sarà del tipo esterno pertanto le canalizzazioni saranno realizzate con tubi di pvc autoestinguente del tipo rigido.

Le prese a parete saranno poste ad un'altezza non inferiore a 45cm dal pavimento.

Per la distribuzione all'esterno e interrata verranno utilizzati tubi in pvc rigido serie pesante.

I diametri dei tubi saranno tali da assicurare un facile infilaggio e sfilaggio dei conduttori con un diametro minimo interno di 10mm in particolare il diametro del tubo corrugato deve essere 1,3 volte maggiore del cerchio circoscritto al fascio dei cavi contenuti

5 CONDUTTORI

I conduttori saranno in rame isolati in PVC non propaganti la fiamma del tipo N07V-K per tensioni minori di 450/750V.

Tutti i cavi dovranno avere un isolamento adeguato alla propria tensione di esercizio. I conduttori a diversa tensione raggruppati in una sola canalizzazione dovranno avere un isolamento adeguato alla tensione di esercizio più elevata.

La sezione minima dei conduttori di potenza impiegata sarà di 1,5 mmq., per i conduttori di comando, segnalazione e simili sarà 0,5 mmq.

La colorazione dei conduttori sarà la seguente:
per i cavi unipolari: nero, grigio o marrone per i conduttori di fase;
 blu chiaro per il neutro
 giallo-verde per il conduttore di protezione.

6 - MATERIALI ED APPARECCHI .

Il materiale elettrico impiegato sarà del tipo approvato dal Marchio Italiano di Qualità (IMQ)

I quadri elettrici saranno del tipo in resina autoestinguente con adeguato grado di protezione, quelli esterni saranno del tipo IP55

Le prese ,di corrente sia bipolari che tripolari con terra saranno conformi alle norme CEI con grado di protezione minimo IP20

I centri luce saranno comandati mediante interruttori , deviatori , invertitori unipolari con portata nominale di 10A e 250V.

7 - CONNESSIONI.

Particolare cura sarà prestata alle connessioni dei conduttori e degli apparecchi per scongiurare corti circuiti, falsi contatti e guasti verso terra pericolosi per l'incolumità delle persone.

I morsetti avranno dimensioni idonee al conduttore da serrare ed opportuna tenuta a trazione secondo le norme CEI 23-21

Non verranno effettuate giunzioni fuori scatola di derivazione o dentro i tubi .

8 - LUCI DI EMERGENZA

Le luci di emergenza del tipo autoalimentate saranno poste oltre che nelle vie di uscita (vano scale) anche nei locali soggiorno , sala pranzo e cucina e garantiranno un illuminamento minimo di 5 lux per almeno due ore.

L'intervento automatico delle luci di emergenza è previsto in modo selettivo zona per zona per evitare accensioni indesiderate in ambienti ove tutto funziona regolarmente.

9. -LOCALI CONTENENTI BAGNI O DOCCE.

All'interno dei bagni e delle docce gli impianti elettrici sono progettati in conformità alle prescrizioni generali delle Norme CEI ed a quelle particolari delle Norme CEI 64-8/7 sezione 700.

Nelle zone 0,1e2 non verranno installati componenti elettrici.

Tutti i componenti elettrici dell'impianto saranno installati o ad una altezza superiore a 2,25mt come il campanello di chiamata oppure in zona 3 cioè ad oltre 60 cm dal bordo del piatto doccia o della vasca.

Le condutture saranno esclusivamente di tipo incassato .

Nella zona 3 è prevista una presa a spina ed un interruttore per l'accensione dell'apparecchio di illuminazione posto sopra il lavabo.

Il dispositivo di protezione previsto dalle norme CEI sarà posto sul sottoquadro di piano e sarà custodito da un interruttore differenziale avente $I_d=30\text{ma}$.

Gli apparecchi illuminanti verranno installati in alcuni locali ad una altezza superiore a 2,25mt o a soffitto, mentre in altri locali in zona 3.

All'interno del locale tutte le masse estranee delle zone 1,2 e3 verranno collegate tra di loro e al conduttore di protezione per realizzare un collegamento equipotenziale supplementare. I conduttori equipotenziali avranno sezione superiore a 4 mmq.

11-IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra verrà realizzato in conformità alle Norme CEI -64-8 e del DP n 547/55.

L'impianto di terra sarà costituito da quattro dispersori a croce in acciaio zincato completi di morsetto di lunghezza 1,50mt collocati in appositi pozzetti ispezionabili collegati tra di loro da un conduttore di terra nuda di rame della sezione di 25mmq

Il collettore principale di terra verrà posto in prossimità del quadro generale e ad esso verranno collegati tutti i conduttori di protezione.

La sezione dei conduttori di protezione sarà sempre uguale o superiore alla sezione dei conduttori di fase e mai inferiore a 6mmq.

Tale impianto verrà realizzato in modo tale che il valore misurato della resistenza verso terra sia inferiore al valore massimo ammesso dal DPR 547/55 art. 326 e coordinato con la soglia di intervento delle protezioni differenziali.

Il valore della resistenza verso terra dovrà essere inferiore al valore calcolato con la formula.

$$50/d$$

dove 50 è la tensione verso terra massima consentita e I_d è la corrente differenziale del dispositivo di protezione principale.

Il conduttore di protezione di colore giallo verde avrà sezione uguale a quella del conduttore di fase per sezioni fino a 16mm

13 CONCLUSIONI

Il presente impianto è stato progettato e verrà realizzato in conformità alle seguenti norme:

NORME C.E.S.I particolare 64-8 e varianti, 11-8, 64-2 81-1
D.P.R. 547/55
LEGGE n°46/90.

Massa: 06/04/95

Il Progettista.

=====

D A T A: 06/04/95

D O C U M E N T O : PRODUZIONE ZOOTECNICA

D A T I D I P R O G E T T O
=====

Tensione di esercizio[V]: 220/127

Icc Presunta al Punto di Consegna ..[kA]: 4.5

Collegamento in Morsettiera: SI

=====

Simbolo n. 1 Descrizione: interruttore Generale

Articolo: D813A/25 Taratura: 25 I Diff.: 0.03
Conduttori interni: 4 Morsetti: M6

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante:	Fusibili	

=====

Simbolo n. 2 Descrizione: Generale Prese

Articolo: E81NA/16 Taratura: 16 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 2.5 Morsetti:

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante:	Fusibili	

=====

Simbolo n. 3 Descrizione: F.M. Prese

Articolo: E81NA/16 Taratura: 16 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 2.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante:	Fusibili	

=====

Simbolo n. 4 Descrizione: F.M. Prese

Articolo: E81NA/16 Taratura: 16 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 2.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante:	Fusibili	

=====

=====

Simbolo n. 5 Descrizione: Generale Luce

Articolo: E81NA/10 Taratura: 10 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 1.5 Morsetti:

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante	Fusibili	

=====

Simbolo n. 6 Descrizione: Luce Corridoio

Articolo: E81NA/6 Taratura: 6 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 1.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante	Fusibili	

=====

Simbolo n. 7 Descrizione: Luce lato Destro

Articolo: E81NA/6 Taratura: 6 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 1.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante	Fusibili	

=====

Simbolo n. 8 Descrizione: Luce Lato Sinistro

Articolo: E81NA/6 Taratura: 6 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 1.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante	Fusibili	

=====

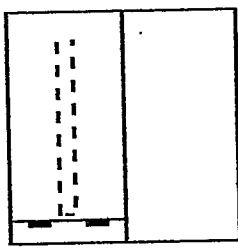
=====

Simbolo n. 9 Descrizione: Illuminazione

Articolo: E81NA/10 Taratura: 10 I Diff.: 0.00
Conduttori interni: 1.5 Morsetti: M4

B.A. / M.T.:	Tensione	0 CA
Motore / Solenoide :	Tensione	0 CA
Spia	Tensione	0
Contatti Ausiliari :	Scattato Rele':	
Manovra Rotante ...:	Fusibili	

=====



1
2

Progetto Quadro
Descrizione :
PRODUZIONE ZOOTECNICA

Tensione Circuito [v]:
220/127

Icc presunta [kA] :
4.5

DATI CARPENTERIA :
M.A.S.I. PARETE
Larghezza : 400
Altezza : 400
Profondita': 200
Portello : CRISTALLO
Grado Prot. : IP40

=====

ARTICOLI CONTENUTI NEL PANNELLO N. : 1 Articolo: 8535CG/M

=====

Morsetti
Morsetti
Morsetti
Morsetti
Morsetti
Morsetti
Morsetti

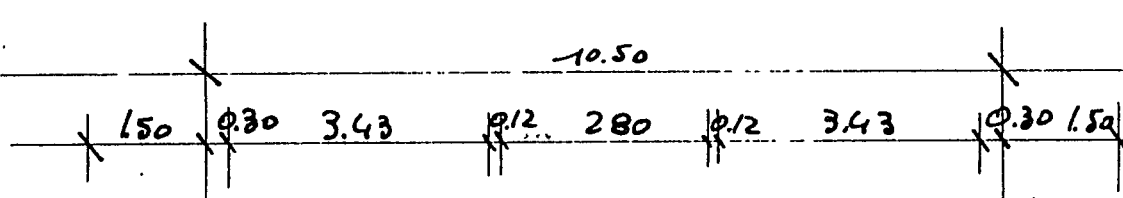
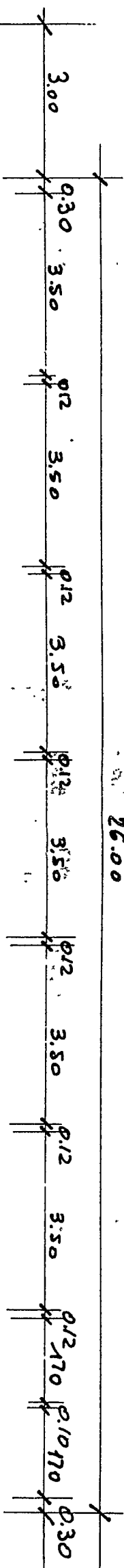
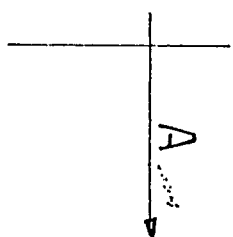
=====

ARTICOLI CONTENUTI NEL PANNELLO N. : 2 Articolo: 8535G

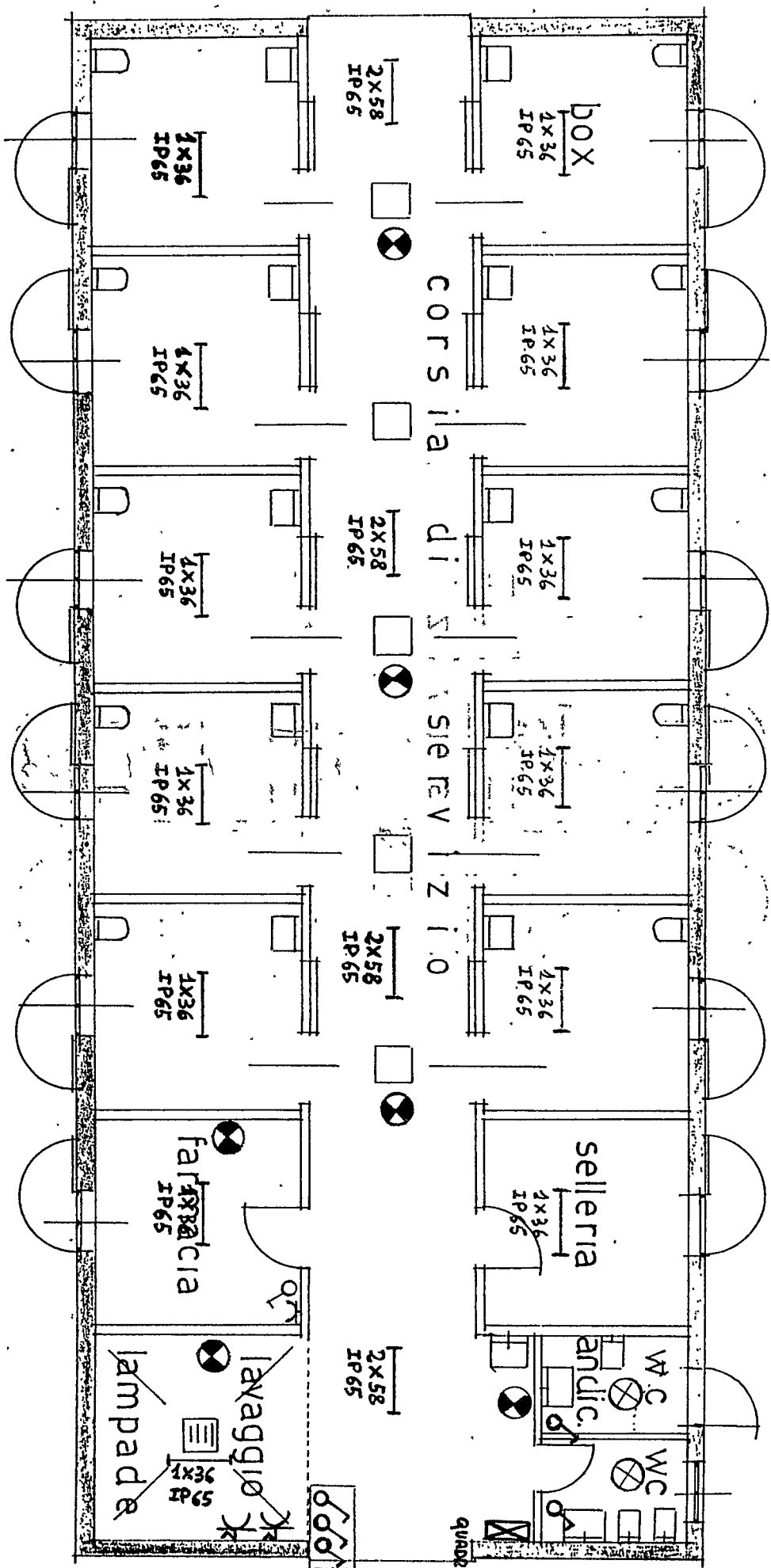
=====

D813A/25
E81NA/16
E81NA/16
E81NA/16
E81NA/10
E81NA/6
E81NA/6
E81NA/6
E81NA/10

Progetto Quadro Descrizione : PRODUZIONE ZOOTECNICA				
Tensione Circuito [v]: 220/127				
Icc presunta [kA] : 4.5				
Descrizione	Luce Corridoio	Luce lato Destro	Luce lato Sinis	Illuminazione
Articolo	E81NA/6	E81NA/6	E81NA/6	E81NA/10
Taratura/I Diff. [A]	6	6	6	10
Sezione	1.5	1.5	1.5	1.5
Morsetti	M4	M4	M4	M4



marciapiede.



LEGENDA

⊗	Punto luce ad incandescenza
⊖	Punto luce a fluorescenza
⊕	Interruttore
⊖	Presse bipasso 10/16 A
⊖	Presse interbloccata monofase 16 A
⊖	Presse interbloccata trifase 16 A
⊖	Quadro di distribuzione
⊖	Pozzetto con dispersore di terra
⊖	Lampada di emergenza

CORDE NUOVA
25 mm²

raccolta delle

ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI MASSA CARRARA
Via Democrazia, 17-MASSA-
Tel. 0585/43791



Conse...

ano II

9 APR. 1995

da ore

(firma)

[Signature]

DEPOSITO AI SENSI DI:

A

B

☒ L.64/74, L.1086/71 ☐ L.64/74 e L.R.88/82
e L.R.88/82

☒ PROGETTO NUOVO☐ VARIANTE N°AL PROGETTO.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

C

Realizzazione di strutture ausiliarie per la gestione
200 leghia e l'insediamento del cavalletto solo della
25 in caselle Fossone

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

D

TIPO DI INTERVENTO-LAVORI DI:

E

COMUNE DI CARRARA PROV. MS
FRAZIONE FOSSONE
VIA/PIAZZA FOSSONE BASSO N° 46
ESTREMI CATASTALI.....
ESTREMI CARTA TECN.REGIONALE.....
ESTREMI AUT./CONC.COMUNALE.....
ESTREMI ART.26 L.47/85.....
DESTINAZIONE URBANISTICA AREA.....
INTERVENTO IN:
☒ PIANURA ☐ SU VERSANTE
CLASSE DI FATTIBILITA'.....(1)

1. ☐ NUOVA COSTRUZIONE MURATURA
☒ 2. ☒ NUOVA COSTR.CA/ACCIAIO/MISTO ACC.-CA.
3. ☐ NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO
4. ☐ NUOVA COSTRUZIONE PANNELLI PORTANTI
5. ☐ ADEGUAMENTO DI EDIFICIO ESISTENTE
6. ☐ MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTE

COMMITTENTE

F

PROGETTISTA

G

CORSI CLAUDIO
RESIDENTE IN FOSSONE
VIA/PIAZZA FOSSONE BASSO N° 46
N° TELEFONO.....
IN QUALITA' DI PROPRIETARIO
DOMICILIATO IN VIA FOSSENE BASSO N° 46
Loc. FOSSENE CORNIA CRONACA

OSTROGOVICH LUIGI
ISCRITTO ALL'ALBO ARCHITETTI
DELLA PROV. MS CON N° 91
CON DOMICILIO IN MONTEIGNO
VIA/PIAZZA STAZIONE N° 2
N° TELEFONO.....

DIRETTORE LAVORI

H

DITTA COSTRUTTRICE

I

OSTROGOVICH LUIGI
ISCRITTO ALL'ALBO ARCHITETTI
DELLA PROV. MS CON N° 91
CON DOMICILIO IN MONTEIGNO
VIA/PIAZZA STAZIONE N° 2
N° TELEFONO.....

INDUSTRIALE e S.M.
CON SEDE LEGALE IN.....
VIA/PIAZZA.....N° TEL.....
LEGALE RAPPRESENTANTE.....
RESIDENTE IN.....
VIA/PIAZZA.....N° TEL.....

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI DEPOSITO

L

- ☒ 1. RELAZIONE GENERALE SULL'INTERVENTO
☒ 2. RELAZIONE GEOLOGICA
☒ 3. RELAZIONE GEOTECNICA (3)
☒ 4. RELAZIONE DI CALCOLO DELLE FONDAZIONI
☒ 5. RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

- ☒ 6. RELAZIONE SUI MATERIALI
☒ 7. FASCICOLO CALCOLI STRUTTURE
☒ 8. FASCICOLO CALCOLI FONDAZIONE
☒ 9. DISEGNI ARCHITETTONICI (N° TAV. 3)
☒ 10. DISEGNI ESECUTIVI DI CUI AI PUNTI 7 E 8
(N° TAV. 4)

(1) nei casi in cui il manufatto ricada in area dotata di indagini geologiche ai sensi della L.R. 94/85.

(2) in caso di più committenti riportare tutti i nominativi nella casella N

(3) nei casi di costruzione su versante deve essere allegata anche la verifica di stabilità del versante, considerando anche il carico trasmesso dai/dagli edifici (DM 11/03/88).

ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

Q

- 1 ☐ SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO
- 2 ☐ VARIAZIONE DI DESTINAZIONE
- 3 ☐ INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE STRUTTURE
- 4 ☐ INTERVENTI DI RINNOVO E SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE
- 5 ☐ INTERVENTI DI RINTEGRO DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA EDILIZIA PREVALENTE

R

- | | |
|--|--|
| 1 ☐ MURATURA | 5 ☐ MISTA C.A./ACCIAIO |
| 2 ☒ CEMENTO ARMATO | 6 ☐ LEGNO |
| 3 ☒ ACCIAIO | 7 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATO IN C.A. |
| 4 ☐ MISTA MURATURA/C.A. ACCIAIO | 8 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA CHIESE, EDIFICI MONUMENTALI |

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITA'

IL SOTTOSCRITTO OSTROGOVICH LUIGI IN QUALITA' DI PROGETTISTA DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE. ESECUTIVO E COMPLETO IN OGNI SUO ELABORATO.

IL PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA)



IL SOTTOSCRITTO TRAMONTANA & GATTI IN QUALITA' DI COSTRUTTORE DICHIARA CHE SI IMPEGNA A REALIZZARE L'OPERA COSI' COME E' DESCRITTA NEL PROGETTO.

TRAMONTANA A. & GATTI S. n.c.

Piazza Alberica, 4
41053 PORTOFERRARA
(TIMBRO E FIRMA)

IL SOTTOSCRITTO OSTROGOVICH LUIGI IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' ESEGUIBILE.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(TIMBRO E FIRMA)



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

DEPOSITATO presso questo ufficio ai sensi della Legge Regionale 6.12.1962 n. 68, Legge 2.2.1974 n. 64 e 6.11.1971 n. 1063.

Pratica S. n. 27
Prot. n. 3100 Massa, 29 APR 1995

IL DIRIGENTE
(Firma: G. Mazzoni)



SCHEDA DATI

NUMERO DELLE UNITA' D'USO..... CUBATURA EDIFICIO.....

VOLUME STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO

N

- | | |
|---|---|
| <p>1 ☐ SCUOLE ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE</p> <p>2 ☐ OSPEDALI E ATTREZZATURE OSPEDALIERE E/O SANITARIE</p> <p>3 ☐ MUNICIPIO E/O EDIFICI COMUNALI, CENTRI DI CIRCOSCRIZIONE</p> <p>4 ☐ PREFETTURE E CASERME</p> <p>5 ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER TRASPORTI PUBBLICI E PORTUALI</p> <p>6 ☐ EDIFICI E STRUTTURE OSPITANTI IMPIANTI PER SERVIZI TECNOLOGICI DI INTERESSE GENERALE</p> <p>7 ☐ VIADOTTI E PONTI</p> <p>8 ☐ CINEMA E TEATRI</p> <p>9 ☐ CHIESE</p> <p>10 ☐ LOCALI DA BALLO E PER SPETTACOLO</p> <p>11 ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER RIUNIONI</p> | <p>12 ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI PRODUTTIVI SPECIALI</p> <p>13 ☒ EDIFICI RESIDENZIALI</p> <p>14 ☐ EDIFICI PER UFFICI, LABORATORI, STUDI ETC.</p> <p>15 ☐ ALBERGHI, RISTORANTI, ATTREZZATURE TURISTICHE IN GENERE</p> <p>16 ☐ EDIFICI PRODUTTIVI</p> <p>17 ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA</p> <p>18 ☐ EDIFICI COMMERCIALI</p> <p>19 ☐ DEPOSITO MERCI, RICOVERO MEZZI, RICOVERO ANIMALI</p> <p>20 ☐ CIMITERI</p> <p>21 ☐ EDIFICI PER LA COLLETTIVITA'</p> <p>22 ☐ ATTREZZATURE ANNONARIE</p> |
|---|---|

TIPOLOGIE EDILIZIE EDIFICI NUOVA COSTRUZIONE

O

- 1 ☒ CEMENTO ARMATO
- 2 ☐ ACCIAIO
- 3 ☐ MISTA C.A./ACCIAIO
- 4 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATA IN C.A.
- 5 ☐ PANNELLI PORTANTI PREFABBRICATI IN C.A.
- 6 ☐ PANNELLI PORTANTI IN C.A. COSTRUITI IN OPERA
- 7 ☐ PANNELLI PORTANTI IN MURATURA ARMATA IN OPERA

MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTI

P

- | | |
|--|----------|
| 1 ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE VERTICALI | N° |
| 2 ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE ORIZZONTALI | N° |
| 3 ☐ INTERVENTO SULLE COPERTURE | N° |
| 4 ☐ INTERVENTO SU SCALE | N° |

NUMERO COMPLESSIVO INTERVENTI

NUMERO UNITA' D'USO INTERESSATE

PIANO PIANO

COMMITTENTE

(FIRMA)

DITTA COSTRUTTRICE

(FIRMA)

TRAMONTANA A. & GATTI S. snc

Piazza Alberica, 4

54033 CARRARA

Part. IVA: 00372000455

COMMITTENTI

* PROGETTISTI (ARCHITETTONICO) Il progettista dell'ord. letterario dichiara che il progetto depositato è completo in ogni sua parte ed è rispondente alle esigenze costruttive.

DIRETTORE DEI LAVORI (ARCHITETTONICO E STRUTTURALE) dichiara che il progetto depositato è eseguibile.

DITTA TRAMONTANA A. & GATTI S. snc

Piazza Alberica, 4

54033 CARRARA

Part. IVA: 00372000455

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

* N.B.: IL CALCOLO DEI DEVIACAD PERTEMA IN ACCIAIO DIFEDITA AUA TAVOLA PROGETTUALE UO2 È LING. SPOLCICHETTI

L'ESECUZIONE DEI DEVIACAD PERTEMA IN ACCIAIO DICHIARATA CHE SI INTERESSA A DEVIACAD UO2 (TAV. UO2) COSTITUISCE DESCRIZIONE NEL PROGETTO



CARRENTERIA ARTIGIANA

di Corsi G. & C. snc

LAVORAZIONE MATERIALI FERROSI

Via Borgato, 58 - M. Licciara

19030 Castelnovo Magra (Sp)

☎ 0187/674582 - FAX 0187/674459